

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 4

21 - 27 FEBBRAIO 1965 L. 70



QUEST'ANNO A NAPOLI IL FESTIVAL EUROVISIVO DELLA CANZONE

L'anno scorso, a Sanremo, non vinse, ma la sua canzone « Una lacrima sul viso », fece furore nel « juke-boxes ». Quest'anno, con la collaborazione dei Minstrels, ha conquistato le giurie del Festival: e, com'è ormai consuetudine, rappresenterà l'Italia al Gran Premio Eurovisione della Canzone Europea, che si terrà a Napoli il 20 marzo. I « fans » di Bobby Solo si chiedono ora se l'Elvis Presley romano riuscirà a ripetere l'impresa di cui l'anno scorso fu protagonista, a Copenaghen, Gigliola Cinquetti, prima italiana a vincere il trofeo eurovisivo. « Se piangi, se ridi » sembra avere le qualità per imporsi anche alle giurie internazionali. (Foto Trevisio)

programmi

Apri Sesamo!

«Le mie nipotine, assistendo alla trasmissione per i ragazzi del venerdì (Capolancetta) mi domandano sempre cosa vuol significare l'espressione di Marcheselli Apri Sesamo! Vi ringrazio sin d'ora se sul Radiocorriere vorrete soddisfare la loro e la mia curiosità, mandando una spiegazione». (nonna A. - Spoleto).

Chi ha letto le fiabe di Le mille e una notte conosce certamente il segreto e misterioso potere della formula Apri Sesamo! Pronunciando queste parole, infatti, Ali Babà apriva la parete di roccia che occultava la caverna dei predoni, ripiena di oro e di gioie. La frase, che la novella di Ali Babà ha resa famosa, è diventata proverbiale per indicare le occasioni e i mezzi che provocano successi inaspettati e non comuni. Quale molto più appropriato, quindi, per un concorso a premi dedicato ai bambini? In quanto al significato delle parole, è naturalmente impossibile definirlo con attendibilità. Il sesamo è una pianta diffusa in oriente, e può darsi che la formula sia derivata da qualche antico rito magico, operato col sesamo. Poi, come spesso è accaduto, dalla magia alla favola il passo è stato breve.

S. Antonio Abate

«Giorni fa, se ho ben sentito, quanto diceva la televisione, è stata la festa di Sant'Antonio, protettore degli animali. Poiché non mi è stato possibile ascoltare altro, vorrei che ne parlasse il Radiocorriere, per fare un piacere ad

una anziana signora che ama gli animali». (S. Olatri - Roma).



Il Santo protettore degli animali, in particolare di quelli domestici, è S. Antonio Abate, che l'icografia tradizionale rappresenta vecchio, con una lunga barba e vestito del saio, con il bastone dell'eremita. Egli nacque nella seconda metà del III secolo in Egitto e passò gran parte della vita ritirato in un eremo nel deserto della Tebade, sulle rive del Mar Rosso, dove raccolse alcuni discepoli che organizzò in comunità ascetiche; per questo è considerato il fondatore del monacismo cristiano.

La festa del Santo è caduta il 17 gennaio. In quel giorno, nelle chiese di campagna è stato rinnovato un rito singolare e suggestivo, che si perpetua ogni anno: gli animali più piccoli vengono portati in Chiesa, poi sono benedetti sul sagrato e la cerimonia si conclude con l'autica distribuzione del pane.

Le ultime

«Vi sono molte frasi poco rigorose verso determinati mestieri che per fortuna vanno scomparendo dal nostro parlare (per esempio: modi da facchino, o linguaggio da barroccia). Fa periglioso particolare impressione sentire ancora frasi simili alla televisione. In un recente racconto sceneggiato televisivo si sentì dire una frase su per giù così: un cretino come te non poteva fare altro che il came-

riere. Più recentemente Giamburra, parlando di un suo compagno di scuola, ha detto: Ha il collo sudicio come uno spazzaturai. Penso al disappunto e al disagio di chi, esercitando quei mestieri utilissimi, assista, magari in pubblico, a quelle trasmissioni». (A. Del Lungo - Roma).

Ha ragione. Sono frasi poco rigorose che, come Lei dice, vanno scomparendo. Quelle che Lei ha sentito alla televisione dovrebbero, appunto, essere le ultime.

I kamikaze

«Giovetti sera, assistendo a Alnanacco, ho potuto seguire il bellissimo documentario dedicato ai kamikaze, i piloti suicidi giapponesi. Vorrei conoscere — poiché la televisione non lo ha detto oppure io non lo ricordo — che cosa significhi questo strano nome. Vorrei anche capire, in qualche maniera, che cosa significava alla morte quei ragazzi». (Ernesto F. - Civitavecchia).



Kami è una divinità dello scintoismo, la religione nazionale del Giappone. Kaze è il nome del vento; come un vento di vino era, secondo l'ideologia bellica giapponese, il pilota suicida che scagliava il proprio aereo contro le navi americane, a Leyte, a Iwo Jima, a Okinawa, celando in questa poetica definizione un così tragico destino. Il fanatismo, la disperazione, le ragioni di ciascuno spiegano solo in parte il sacrificio di quei giovani. Il suicidio rituale è un

costume antico e radicato in Giappone e ha moventi difficilmente comprensibili per un occidentale. Ma quella dei kamikaze è una testimonianza, collettiva e drammatica, che trascende i significati personali e tradizionali e non può essere giudicata solo attraverso la storia politica e religiosa del Giappone, o analizzando le diverse motivazioni psicologiche. Essa va considerata quale espressione della crisi totale che sconvolse il mondo. Perciò la scelta paradossale dei giovani giapponesi ha la virtù di turbare la nostra indifferenza e di ammonirci ancora dopo vent'anni.

richiesta che mi è stata fatta. Come dovrò regolarli per non danneggiare i miei ex dipendenti?». (B. D. - Frosinone).

I datori di lavoro che non siano in grado di consegnare la tessera assicurativa aggiornata ai lavoratori sospesi o licenziati affinché questi la inoltrino all'INPS per ottenere la indennità di disoccupazione, possono fornire tutti i dati richiesti al punto 9 del modulo Ds. 22.

Il personale dipendente

«Ho letto alcune risposte che avete dato sul Radiocorriere-TV in tema di lavoro e di assicurazioni. Sono un piccolo imprenditore, nuovo a queste faccende. Potrei sapere un'eventuale quale sia la modalità da seguire per la denuncia del personale dipendente e quelle dei contributi?». (Alessandro Astorri - Portici di Napoli).

Tutti i datori di lavoro, ad eccezione di coloro che hanno alle proprie dipendenze esclusivamente personale domestico e di quelli che esercitano attività di natura agricola unificata, provvedono alla regolamentazione dei loro rapporti con l'Istituto nazionale della previdenza sociale, in relazione agli obblighi che ad essi derivano dalle norme che disciplinano le gestioni assicurative e previdenziali affidate all'Istituto stesso, per mezzo di una apposita denuncia contenente i dati relativi al personale dipendente, alle retribuzioni corrisposte e alle prestazioni eventualmente erogate.

La denuncia viene eseguita per mezzo di un modulo, contraddistinto dalla sigla G.S.2, predisposto in tipi e colori diversi a seconda della categoria cui l'azienda appartiene (industria - artigianato e lavorazione della foglia di tabacco - commercio - professioni e arti - credito - assicurazione - servizi tributari appaltati - agricoltura, limitatamente al personale impiegato ed a quello operaio non soggetto alla contribuzione agricola unificata) e a seconda che si tratti di aziende soggette o no agli obblighi assicurativi familiari, ovvero ancora di aziende con personale iscritto a speciali forme di previdenza, sostitutive o integrative dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.

Gli adempimenti cui si riferisce il modulo G.S.2, per le operazioni alle quali le aziende sono tenute a seconda della categoria di appartenenza e in conformità alle disposizioni che regolano le singole gestioni assicurative e previdenziali, sono i seguenti:

a) acquisto delle marche da applicare sulle tessere dei lavoratori dipendenti e relative alle assicurazioni obbligatorie (invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione) e alla assistenza agli orfani dei lavoratori, ovvero versamento dei contributi base dovuti nei riguardi dei dipendenti per i quali non debba procedersi all'acquisto delle marche assicurative;

b) versamento del contributo dovuto al Fondo per l'adeguamento delle pensioni (F.A.P.);

c) versamento dei contributi integrativi per le assicurazioni tubercolosi e disoccupazione e per l'EN.A.O.L. (Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani);

d) versamento del contributo sul compenso per lavoro straordinario dovuto dalle a-

lavoro

Assegni familiari e reddito

«Mia madre percepisce una modesta pensione dall'INPS: non ho mai ricevuto gli assegni familiari che sicuramente avrei passato a lei. Eppure sono tanti anni che pago i contributi alle assicurazioni sociali. Quale sarà il motivo di questo rifiuto?». (Maria Natalini - Pesaro).

Le condizioni essenziali per la corrispondenza degli assegni familiari per il genitore e relativi equiparati, sono che essi abbiano superato il sessantesimo anno di età per il padre ed il cinquantacinquesimo per la madre, oppure siano invalidi al lavoro, e non usufruiscano di redditi di qualsiasi natura superiori a 13 mila lire mensili per un solo genitore e a 20 mila lire mensili per entrambi i genitori (tali limiti sono elevati rispettivamente a 18 mila e 33 mila lire quando si tratta di redditi di sole pensioni).

Preavviso di licenziamento

«Sono stato licenziato dalla ditta presso la quale lavoravo da anni. Mi accorgo ora che nella liquidazione non mi sono stati pagati gli assegni familiari per il periodo del "preavviso". Ne avevo diritto?». (Florindo G. - Salerno).

Gli assegni familiari spettano per tutti i periodi di lavoro prestati presso l'azienda. Essi sono dovuti anche per i periodi di prova, ferie, congedo matrimoniale retribuito, preavviso di licenziamento (anche se sostituito dalla relativa indennità), nonché per i giorni di dichiarati festivi ai sensi di legge escluse, di norma, le domeniche.

Verificandosi le condizioni prescritte, gli assegni familiari devono continuare ad essere corrisposti anche in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale, in caso di assenza dal lavoro per malattia, di ricovero a carico dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, di assenza dal lavoro per gravidanza o puerperio, nonché in caso di richiamo alle armi. Gli assegni familiari infine competono agli operai annessi a fruite dell'integrazione salariale, ai sensi della legge del 23 giugno 1964, n. 133.

Tessere assicurative

«Sono stato costretto a liquidare la mia piccola azienda. I pochi operai che erano alle mie dipendenze mi sollecitano il rilascio delle tessere assicurative aggiornate sino alla data del licenziamento. Sono preso da molte cose per cui non riesco a provvedere subito alla

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO		AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo			auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450	
a febbraio	a dicembre	» 11.250	» 8.950	» 2.500	» 2.800	» 7.300	
a marzo	a dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090	
a aprile	a dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880	
a maggio	a dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670	
a giugno	a dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460	
a luglio	a dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250	
a agosto	a dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050	
a settembre	a dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840	
a ottobre	a dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630	
a novembre	a dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420	
a dicembre	a dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210	
oppure							
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250	
a febbraio	a giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050	
a marzo	a giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840	
a aprile	a giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630	
a maggio	a giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420	
a giugno	a giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210	
RINNOVI *		TV		RADIO		AUTORADIO	
						auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450		
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250		
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250		
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650		
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650		

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

ci scrivono

ziende industriali (con alcune eccezioni) all'assicurazione di occupazione;

e) versamento del contributo supplementare dovuto dalle aziende esercenti miniere, cave e torbieri ai sensi della Legge 3 gennaio 1960, n. 5;

f) versamento del contributo dovuto alla Cassa unica per gli assegni familiari;

g) versamento del contributo dovuto alla Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria (per le aziende del settore industriale, con alcune eccezioni);

h) versamento dei contributi dovuti ai Fondi speciali delle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette e appaltatori delle imposte di consumo ed alla Gestione case per i lavoratori dalle aziende ferroviarie;

i) versamento delle somme trattenute ai lavoratori dipendenti che siano pensionati dall'I.N.P.S.;

l) richiesta di rimborso delle somme corrisposte agli aventi diritto per conto dell'I.N.P.S. a titolo di:

— assegni familiari (con esclusione delle aziende agricole ai cui dipendenti l'I.N.P.S. provvede a corrispondere gli assegni direttamente);

— assegni per congedo matrimoniale (per le sole aziende dell'industria, dell'artigianato e della lavorazione della foglia di tabacco);

— trattamento di richiamo alle armi degli impiegati (con esclusione delle aziende del commercio, professioni ed arti e dell'agricoltura nei cui confronti il trattamento è corrisposto direttamente dall'I.N.P.S.);

— integrazione guadagni. Nel modulo G.S.2, infine, il datore di lavoro espone la propria posizione di debito o di credito verso l'I.N.P.S. a seconda che l'ammontare complessivo dei versamenti di cui sopra superi quella delle prestazioni da lui anticipate per conto dell'Istituto o viceversa. Nel compito di tale compensazione peraltro non entrano le marche assicurative, le quali debbono essere in ogni caso acquistate per contanti dal datore di lavoro all'atto della presentazione del G.S.2 (unica eccezione: le marche speciali previste per i moduli).

I moduli G.S.2 sono forniti alle aziende dalla sede dell'I.N.P.S. presso la quale sono iscritte e, di norma, devono essere utilizzati per gli adempimenti relativi ai periodi di paga scaduti nel corso di ciascun mese. La presentazione di essi alla sede dell'I.N.P.S. competente, direttamente o per il tramite di un ufficio postale o di una banca autorizzata, deve avvenire entro il decimo giorno del mese successivo a quello nel

quale è scaduto l'ultimo periodo di paga cui il modulo stesso si riferisce.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Di corsa all'ospedale

«Un mio amico, col quale mi trovavo a passeggiare, fu investito da un'auto proprio sulle striscie pedonali, rimanendo gravemente malconcio. L'investitore, ch'era alla guida di una 500, fermò subito e caricò il mio amico accanto a sé per portarlo di urgenza all'ospedale. Sulla piccola auto per me non c'era posto, né si vedevano altre macchine in vicinanza. Io, dunque, rimasi a piedi, fintanto che non trovai un «taxi», dal quale mi feci trasportare di carriera all'ospedale, sia per vedere come stava l'amico e sia per intavolare con l'investitore il delicato discorso del risarcimento dei danni. Ebbene, ad un certo punto un vigile urbano fermò il mio «taxi» e mi contestò la contravvenzione di abuso di mezzi di segnalazione acustica. Ebbi un bel dirgli che il tassista aveva fatto largo uso del clacson, su mia richiesta, in considerazione dell'urgenza di raggiungere il ferito all'ospedale. Il vigile non volle sentir ragioni, io naturalmente mi rifiutai di conciliare, ed oggi quindi attendo di essere citato in Pretura per il presunto reato commesso. Ho probabilità di cavarmela, avvocato?» (Ezio T. - Napoli).

Da un punto di vista rigorosamente giuridico, direi che la probabilità di cavarsela, cioè di non essere condannato al pagamento dell'ammenda, non esistono. Infatti, l'art. 113 del Codice della Strada impone l'uso della «massima moderazione» nell'impiego dei dispositivi di segnalazione acustica e fa un'eccezione solo per «i conducenti di veicoli che trasportano feriti o ammalati gravi», affinché possano ottenere via libera con maggiore facilità. Ora, è evidente che il trasportatore ferito non lo eseguiva Lei, ma l'investitore, e che Lei era invece trasportato in perfetta salute, anche se in condizione di comprensibile agitazione, dal tassista. Dunque, la ammenda deve essere pagata. (E siccome l'ammenda deve essere pagata dal tassista, che fece male ad eseguire le Sue disposizioni; e siccome invece la contravvenzione, stando alla Sua cartolina, sarebbe stata contestata a Lei; io mi domando se il Suo quesito corrisponda ad un fatto realmente accaduto. Anzi, mi auguro che non corrisponda, perché questo significherebbe che ion è rimasto ferito nessuno).

a. g.

La più moderna soluzione al problema del trasporto utilitario

Il furgone Fiat 600T che viene prodotto in 20 versioni - Portata 6 ql.

Fiat 600 T — nuovo veicolo commerciale con portata di 6 q.li — non è soltanto sigla di un modello, quanto nome di una famiglia: il 600 T nasce infatti in 20 versioni diverse, ciascuna delle quali risolve con particolare accuratezza uno specifico problema di trasporto di merci o persone, o di entrambe, in città e campagna.

I settori di clientela cui il 600 T si rivolge: artigiani, commercianti, agricoltori, imprenditori, sentono la necessità di aggiornare continuamente tecniche e mezzi del loro lavoro, di renderli più redditizi e competitivi. Così anche per i trasporti.

Un veicolo su misura

Il 600 T è stato fatto «su misura», ossia utilizzando i risultati di una vasta inchiesta con-

rende l'interno insensibile al freddo e al caldo; chi deve caricare merci ingombranti in altezza (giardinieri, mobiliari) ha nel tipo con tetto apribile la soluzione più pratica. L'atelier che sposta le collezioni di moda può sistemare le confezioni nell'interno del furgone a tetto rialzato come in un armadio; il libraio, il venditore di casalinghi che viaggiano di paese in paese, trovano nel 600 T il veicolo ideale che fa anche vetrina.

Ideale per il cantiere e per l'agricoltura

Il tipo «promiscuo» è attrezzato per portare cose e persone nel modo più confortevole e pratico. Oltre ai posti anteriori, dispone di due strapuntini ribaltabili per tre persone, più una panchina, pure ribaltabile. Se ne avvantaggia-



dotta direttamente presso una larga rappresentanza di coloro che hanno «qualcosa» da trasportare: il droghiere, il salumiere, il macellaio, il verdureiro, come il giornalaio, l'antiquario, il venditore ambulante, l'imprenditore edile, l'agricoltore.

Per soddisfare i problemi di ciascuna categoria sono state realizzate 20 versioni di 600 T: cioè due modelli base, **furgone** e **promiscuo**,

ranno gli imprenditori per trasportare uomini e materiali e gli agricoltori per portare frutta, uova, latte, polli e conigli al mercato in modo rapido e sicuro.

Le caratteristiche

Il 600 T è, innanzitutto, robusto: carrozzeria a cassa portante e ad elementi stampati in



Furgone tetto rialzato



Promiscuo

clascuno del quale variato poi in allestimenti diversi. Ad esempio, il furgone può richiudersi interamente metallico o vetrinato; entrambi con tetto normale o rialzato; con due porte (una per lato) o con una sola; con rivestimento «colante»; con tetto apribile. Il promiscuo, pure con tetto rialzato e con una o due porte.

Per ogni tipo di trasporto: dalla frutta alle collezioni di moda

E' evidente che questa gamma di modelli offre la scelta più conveniente per ogni impiego: così chi deve trasportare merci alimentari deperibili (macellati, fruttivenditori, gelati) trova il furgone foderato con materiale isolante che

lamiera d'acciaio. E' comodo e moderno: cabina ampia, luminosa, riscaldata e aerata; due porte laterali anteriori ad apertura controvento. E' pratico e funzionale: vano di carico separato dalla cabina di guida e accessibile, sia a mezzo di una ampia porta laterale, oppure due; e nella parte posteriore da un altro sportello. Il 600 T ha un motore sicuro: quello ben collaudato e universalmente apprezzato della 600; facilmente accessibile dall'esterno attraverso un apposito portello. Portata 600 kg. oltre al guidatore; volume da mc 2,65 a mc 3. Velocità circa 95 km/ora.

Il Fiat 600 T risulta veramente la più moderna e conveniente soluzione al problema del trasporto e della distribuzione dei prodotti che alimentano le attività commerciali nelle città e nelle campagne.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 febbraio 1965 - ore 12.10-12.30
Stazioni del Secondo Programma

SE PIANGI SE RIDI (Satti-Marchetti-Mogol)

Bobby Solo - Orchestra diretta da Gianni Marchetti - Coro di Nora Orlandi

IMPARA LA CHITARRA (Chiosso-B. & F. Bryant)
Margherita - Orchestra Piero Soffici

LA CANZONE DI MARINELLA (De André)
Fabrizio

FORSE TI AMO (Rondinella-Casalini-De Martino)
Mila - Orchestra diretta dal M° De Martino

LIES (Margolis)
Anita Harris

L'ORANGE (Bécaud-Delanoe)
Gilbert Bécaud - Orchestra diretta da R. Bernard

Gioco a premi «LA FIERA DEI SOGNI»

Estratto del regolamento

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Coloro che intendono partecipare al gioco debbono farne richiesta inviata a «La Fiera dei sogni» Casella Postale 400, Torino, specificando:

- nome e cognome
- indirizzo
- professione
- età

I candidati dovranno inoltre indicare:

- la materia sulla quale intendono essere interrogati, ai fini dello svolgimento del gioco;
- un desiderio che vorrebbero veder realizzato.

SVOLGIMENTO DEL GIOCO

Il gioco consiste nella proposizione al concorrente di nove domande nel corso di tre trasmissioni.

Il concorrente che risponde esattamente e nel tempo fissato alle domande proposte nel corso di una trasmissione, acquista il diritto di partecipare alla successiva trasmissione e così di seguito fino all'assolvimento delle nove domande.

Il concorrente che risponde esattamente e nel tempo fissato alle nove domande acquista il diritto alla realizzazione, a cura della RAI, del desiderio da lui formulato.

All'atto della ammissione al gioco il concorrente dovrà indicare il nome di persona nota nel campo del cinema, dello spettacolo, del teatro, ecc.

Nel caso di mancata risposta o di risposta errata il concorrente dovrà scegliere uno dei 30 numeri figuranti su un tabellone, dieci dei quali corrispondenti alla persona scelta e 20 a persone differenti: qualora il concorrente prescelga un numero corrispondente alla persona da lui indicata, sarà riammesso al gioco; la scelta del numero potrà essere ripetuta tante volte quante sono le risposte esatte precedentemente fornite dal concorrente; ma in ogni caso per non più di tre volte consecutivamente.

Nel caso di scelta di un numero diverso da quelli corrispondenti alla persona designata, il concorrente sarà eliminato dal gioco.



Mike Bongiorno e la nuova «valletta», Didi Balboni, sul palcoscenico durante la trasmissione della «Fiera dei sogni»

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il concorrente potrà, nella richiesta di ammissione, chiedere di partecipare al gioco per essere sottoposto a nove prove di prontezza, di memoria o di abilità in sostituzione delle domande di cui alle precedenti disposizioni.

Al concorrenti ammessi a partecipare al gioco per prove di prontezza di abilità o di memoria si applicano le stesse norme relative ai concorrenti ammessi per rispondere alle domande sulla materia prescelta.

Il tempo concesso per rispondere alle domande o per auferare le prove sarà comunicato di volta in volta ai concorrenti.

Non è concesso di fornire più di una risposta o di ripetere la prova.

Il concorrente il quale, per qualsiasi ragione o causa, non si presenti alla trasmissione per la quale è stato designato, perde il diritto di partecipare al gioco.

Al concorrente eliminato dal gioco, sarà corrisposto un premio di consolazione per il valore di L. 50.000 (cinquantamila) consistente in un oggetto d'oro.

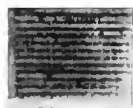
La direzione della gara spetterà alla RAI che si riserva ampia discrezionalità in proposito.

A coloro che saranno convocati a Milano per l'esame preliminare e per la partecipazione al gioco saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (prima classe) e le spese di soggiorno in L. 5.000 (cinquemila) giornaliere.

Tutto il materiale da chiunque inviato alla Fiera dei Sogni (fotografie, scritti, documenti, ecc.) non verrà restituito.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti RAI.

DISCHI NUOVI



La *Piccola Serenata* K. 525, una delle opere più note di Mozart, è presentata in forma originale («Polyphon»). Oggi è infatti conosciuta nella veste orchestrale, mentre, in base alle indicazioni dell'autore, è destinata a due violini, viola e bassi (cioè violoncello e contrabbasso). Inoltre, dei cinque movimenti, viene ommesso il secondo, intitolato minuetto e trio. La «Piccola Serenata» aveva in realtà due minuetti, ma il manoscritto di uno andò perduto, per cui essa ha solo quattro tempi. Si tratta ora della prima edizione discografica integrale: per il minuetto mancante è stata utilizzata la trascrizione di un movimento della sonata K 136 che risulta, a giudizio di attendibili ricercatori, una riduzione per pianoforte della pagina smarrita. Concordiamo con l'opinione del presentatore del disco secondo cui questa versione è più snella, elegante ed essenziale rispetto alle normali esecuzioni. Lo stesso complesso musicale di Monaco di Baviera (composto da elementi scelti tra i membri del quartetto Keller) interpreta sul verso del disco un'altra pagina mozartiana, meno celebre: Ein musikalischer Spass detto anche il «Sestetto dei musicanti di villaggio». In questa originale partitura l'ascoltatore potrà avvertire le stonature e i numerosi sbagli voluti dall'autore per maggiore aderenza al soggetto. Ma ciò non impedisce che, in tutti e quattro i tempi del rusticano divertimento, la vena mozartiana si faccia strada, suscitando diletto inesauribile.

comparire sempre in soli quattro tempi. Si tratta ora della prima edizione discografica integrale: per il minuetto mancante è stata utilizzata la trascrizione di un movimento della sonata K 136 che risulta, a giudizio di attendibili ricercatori, una riduzione per pianoforte della pagina smarrita. Concordiamo con l'opinione del presentatore del disco secondo cui questa versione è più snella, elegante ed essenziale rispetto alle normali esecuzioni. Lo stesso complesso musicale di Monaco di Baviera (composto da elementi scelti tra i membri del quartetto Keller) interpreta sul verso del disco un'altra pagina mozartiana, meno celebre: Ein musikalischer Spass detto anche il «Sestetto dei musicanti di villaggio». In questa originale partitura l'ascoltatore potrà avvertire le stonature e i numerosi sbagli voluti dall'autore per maggiore aderenza al soggetto. Ma ciò non impedisce che, in tutti e quattro i tempi del rusticano divertimento, la vena mozartiana si faccia strada, suscitando diletto inesauribile.

Napoli contro tutti



Serote o Mosca, un motivo popolare alcuni anni fa, ma che non aveva mai veramente «sfondato» in Italia, sta attraversando il suo momento più felice proprio ora, dopo il rilancio alla finale del concorso «Napoli contro tutti». L'edizione originale, nell'interpretazione del cantante sovietico Anatolij Solovjanenko, è stata incisa dalla «Curci» in un 45 giri che contiene anche «O sole mio» e «Giurdo il cielo, una suggestiva canzone ucraina. I tre pezzi pongono in risalto le eccezionali doti del cantante sovietico.

Un'altra particolare edizione di *Serote o Mosca* è quella incisa su un 45 giri della «Mercury» che pone in risalto la perfetta esecuzione folkloristica di Pierre e Vladimir Svetlanoff, con l'orchestra di Sonia Potylnikoff. Va da sé che la canzone è cantata in russo, ma ciò che è stupefacente è la nettezza e la perfezione dell'esecuzione, che è senza dubbio la più suggestiva che ci sia stato dato ascoltare. Sul verso dello stesso disco è incisa un'altra celeberrima canzone russa, «Occhi neri. Perfetta la resa tecnica.



Una edizione di *Serote o Mosca* è stata edita dalla Inesauribili «Marcellos Ferial», su un 45 giri della «Durium» che contiene un'altra bella canzoncina, *Gobrielle*. I «Marcellos Ferial» si distaccano dalle tradizionali interpretazioni della canzone russa, ottenendo però piacevoli effetti.



Un'altra particolare edizione di *Serote o Mosca* è quella incisa su un 45 giri della «Mercury» che pone in risalto la perfetta esecuzione folkloristica di Pierre e Vladimir Svetlanoff, con l'orchestra di Sonia Potylnikoff. Va da sé che la canzone è cantata in russo, ma ciò che è stupefacente è la nettezza e la perfezione dell'esecuzione, che è senza dubbio la più suggestiva che ci sia stato dato ascoltare. Sul verso dello stesso disco è incisa un'altra celeberrima canzone russa, «Occhi neri. Perfetta la resa tecnica.

Il Festival di Sanremo



Presentiamo altre quattro finaliste di Sanremo. Il posto d'onore pensiamo spetti stavolta a Petula Clark con *Invece no*, il delicato pezzo che ha interpre-

tato in coppia con Betty Curtis. L'affiatamento delle due cantanti — la anglo-francese e l'italiana — data dai tempi di *Chariot*, di cui alcuni ritroveranno la eco nel 45 giri della «Vogue». Dal canto suo, Nicola Di Bari, che ha percorso rapida-



nente la carriera di cantante di primo piano, ha portato in finale *Amici miei* in coppia con Gene Pitney, al quale contende ora la palma delle vendite. Il 45 giri è della «Jolly». Anche Remo Germani sta battendo la collega Audrey in fatto di vendite con *Primo o poi*, che ha cantato con il coro delle «Amiche». Il disco a 45 giri della «Jolly» ci permette di ascoltare un Germani più in forma che non sul palcoscenico del Casinò. Sul verso dello stesso disco, *Diventerò come vorrai*, un pezzo lento che trova un punto forte nell'accompagnamento dell'orchestra di Ezio Leon. Abbiamo lasciato per ultimo Udo Jürgens, volenteroso e preciso interprete di *Abbracciami forte*, una canzone che era stata studiata apposta per Ornella Vanoni e che poco si adatta ai mezzi vocali del cantante di lingua tedesca.



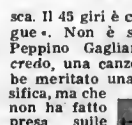
Il 45 giri è edito dalla «Vogue». Non è stato fortunato Peppino Gagliardi con *Io ti credo*, una canzone che avrebbe meritato una migliore classifica, ma che non ha fatto presa sulle giurie per il suo genere più affine a gusti americani che non a quelli del nostro pubblico. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Jolly». Risalta ottimamente sul disco «Vogue» *Mio cora*, nella versione interpretata da Daniel Gérard, apparso invece incolore sul palco di Sanremo. Un disco che avrà successo nel «juke-box».



Il 45 giri è edito dalla «Vogue». Non è stato fortunato Peppino Gagliardi con *Io ti credo*, una canzone che avrebbe meritato una migliore classifica, ma che non ha fatto presa sulle giurie per il suo genere più affine a gusti americani che non a quelli del nostro pubblico. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Jolly». Risalta ottimamente sul disco «Vogue» *Mio cora*, nella versione interpretata da Daniel Gérard, apparso invece incolore sul palco di Sanremo. Un disco che avrà successo nel «juke-box».



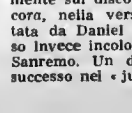
Il 45 giri è edito dalla «Vogue». Non è stato fortunato Peppino Gagliardi con *Io ti credo*, una canzone che avrebbe meritato una migliore classifica, ma che non ha fatto presa sulle giurie per il suo genere più affine a gusti americani che non a quelli del nostro pubblico. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Jolly». Risalta ottimamente sul disco «Vogue» *Mio cora*, nella versione interpretata da Daniel Gérard, apparso invece incolore sul palco di Sanremo. Un disco che avrà successo nel «juke-box».



Il 45 giri è edito dalla «Vogue». Non è stato fortunato Peppino Gagliardi con *Io ti credo*, una canzone che avrebbe meritato una migliore classifica, ma che non ha fatto presa sulle giurie per il suo genere più affine a gusti americani che non a quelli del nostro pubblico. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Jolly». Risalta ottimamente sul disco «Vogue» *Mio cora*, nella versione interpretata da Daniel Gérard, apparso invece incolore sul palco di Sanremo. Un disco che avrà successo nel «juke-box».

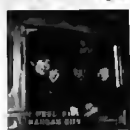


Il 45 giri è edito dalla «Vogue». Non è stato fortunato Peppino Gagliardi con *Io ti credo*, una canzone che avrebbe meritato una migliore classifica, ma che non ha fatto presa sulle giurie per il suo genere più affine a gusti americani che non a quelli del nostro pubblico. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Jolly». Risalta ottimamente sul disco «Vogue» *Mio cora*, nella versione interpretata da Daniel Gérard, apparso invece incolore sul palco di Sanremo. Un disco che avrà successo nel «juke-box».



Il 45 giri è edito dalla «Vogue». Non è stato fortunato Peppino Gagliardi con *Io ti credo*, una canzone che avrebbe meritato una migliore classifica, ma che non ha fatto presa sulle giurie per il suo genere più affine a gusti americani che non a quelli del nostro pubblico. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Jolly». Risalta ottimamente sul disco «Vogue» *Mio cora*, nella versione interpretata da Daniel Gérard, apparso invece incolore sul palco di Sanremo. Un disco che avrà successo nel «juke-box».

Musica leggera



I «diabolici» «Beatle» continuano a imperversare inossessante il moltiplicarsi di imitatori. Il prodotto genuino resta sempre il migliore, e anche se talvolta il peso di pezzi di grosso successo ci fa apparire le novità come ripetizioni in tono minore, bisogna ammettere che in questo nuovo 45 giri edito dalla «Parlophon» il quartetto inglese ritorna con rinnovato impeto a proporre soluzioni originali. *I feel fine* e *Konsas City*, i due pezzi contenuti nel disco apparso in questi giorni, sono all'altezza del migliori prodotti dai «Beatles» e non mancheranno di entusiasmare i loro seguaci.

Musiche alla TV

Anche la sigla di «Radiotelefortuna» è diventata un successo. Il motivo di Mangeri intitolato *T'amo così* ed è stato inciso, dai «Cinque Rizzo» su un 45 giri della «Odeon». L'esecuzione del quintetto si distacca leggermente da quella che ascoltiamo abitualmente sul teleschermo ed è diventata un simpatico ballabile. Sul verso dello stesso disco, un pezzo americano: *Comin' home baby*.

Per i ragazzi



Buone notizie per i più piccoli (ed anche per i genitori): la «Fonit» ha edito due 33 giri (30 centimetri) che contengono un mucchio di belle fiabe che potranno intrattenere l'uditorio per qualcosa come due ore continue. Le favole fanno parte del repertorio più famoso di Perrault, madama d'Auinoi, dei fratelli Grimm: le voci sono quelle di noti attori o di presentatori conosciuti, da Gianni Bortolotto a Sante Calogero, da Angela Cicorella a Ignazio Colnaghi, Evelina Sironi, Paolo Silvieri, Sandro Tuminelli, Enza Soldi, Ettore Conti. Le fiabe sono raccontate in forma di dialogo, altre sono semplicemente narrate, tutte hanno un sottofondo musicale che dà particolare risalto alle voci e alle vicende. L'ascolto è del più piacevole, perché varia l'intonazione da un racconto all'altro, e tutti sono legati da un comune denominatore di buon gusto e di misura. I due microscolchi della «Fonit» sono esemplari sotto questo punto di vista. Ed ecco i titoli delle fiabe: *Soldin di cocco*, *Il postorello delle nuvole*, *Un racconto avventuroso*, *La bella dormiente nel bosco*, *Coppuccetto rosso*, *Bianconere* e *i sette nani*, *Il gatto con gli stivali*, *La bella dai capelli d'oro*, *Pollicino*.

Musica classica



Anche la musica antica sta conoscendo, grazie ai microscolchi, larga diffusione. Un buon disco introduttivo all'arte del madrigale e della polifonia è quello «Fonit» che riunisce nella prima facciata quattro «giganti» come Josquin Des Prés (con la disperata lamentazione per la morte del maestro Ockeghem), Palestrina (un raro madrigale profano), Monteverdi, Gesualdo. Il programma comprende altre pagine di madrigalisti del Cinquecento, due laude del tredicesimo secolo e, sulla seconda facciata, un Ky-

rie di Orlando di Lasso, alcuni brani tratti da una messa di Carissimi, l'*Ave Verum* di Mozart (eseguito a cappella) e due dei tre canti sacri di Strawinski, *Pater Noster* e *Ave Maria*. Il coro Franco Maria Saraceni degli universitari di Roma, diretto da Fausto Alberto Razzi, si dimostra ben preparato: la sua disciplina, unita al fervore, è garanzia di fedeltà stilistica.



Nel quadro delle manifestazioni celebrative per il cinquantenario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il Maestro Mario Rossi aveva diretto l'Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana che aveva eseguito, nell'Auditorium del Foro Italico in Roma, un concerto di musiche di Respighi, Grieg e Franck. La prima parte del concerto, che comprendeva la «suite» *Gli uccelli* di Respighi ed il *Concerto in la minore* op. 16 per pianoforte e orchestra di Grieg, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli, venne trasmessa in collegamento con le reti televisive europee e sul Programma nazionale radiofonico la sera del 27 giugno 1963. La seconda parte, composta dalla *Sinfonia in re minore* di Franck venne trasmessa alla radio. Ora l'INA, che ha potuto disporre dei nastri originali di registrazione, ha voluto perpetuare il ricordo della elevata manifestazione artistica riproducendo su un disco a 33 giri (30 centimetri), curato dalla «R.C.A.», i brani di Respighi e di Franck. E' così possibile ora riascoltare quel concerto in casa nostra e gustare appieno la perfezione dell'esecuzione che trae un grande fascino dalla felice impostazione data ai brani dal maestro Rossi. Un disco senz'altro eccezionale, sotto molti punti di vista e che costituisce senza dubbio una ghiotta rarità per gli appassionati della buona musica.



In questi ultimi tempi la «Pro Civitate Christiana» sta intensificando, fra le numerose iniziative apostoliche, la sua attività musicale. Si è interessata, fra l'altro, di un musicista italiano scomparso precocemente una trentina d'anni fa, poco conosciuto in Italia ma molto apprezzato all'estero: Francesco Paolo Neglia. Di lui, su un microscolco a 33 giri (17 cm.) presenta la *Missa brevis* opus 34 che venne eseguita lo scorso anno nel giorno dell'Epifania nella Basilica di San Pietro in occasione del solenne Pontificale celebrato dal Cardinale Paolo Marella. La *Missa brevis* fu allora eseguita dal coro della Cappella Giulia diretta dal maestro Armando Renzi. Sono lo stesso direttore e lo stesso coro che hanno inciso l'opera per l'edizione discografica che si presenta assai pregevole dal punto di vista tecnico e che ha, inoltre, il merito di permetterci di conoscere da vicino un lavoro musicale di gran pregio. Nella *Missa brevis* di Paolo Neglia le parti vocali cantano sempre ampiamente, integrate dagli accordi e dai disegni organistici: motivi lapiratori ed elaborazione formale si reggono in buon equilibrio, si fondono nitidamente. Calante il giudizio dato da Giulio Confalonieri: «E' davvero un lavoro di alta spiritualità e di alta umiltà, scritto con mano sapiente e, nello stesso semplice».

HL. FI.

Rinnovate il vostro abbonamento alla radio o alla televisione entro il 2 marzo: eviterete di pagare per intero le soprattasse erariali previste dalla legge a carico dei ritardatari.



Antonio Basano

Affrettatevi. Potrete ancora partecipare al sorteggio conclusivo di radiotelefortuna '65 In palio

- 1 Giulia TI Alfa Romeo
- 1 Innocenti i 4
- 1 Fiat 850
- 1 Fiat 500 D

Rai Radiotelevisione Italiana

STRANI COMPAGNI DI LETTO

La combinazione Gina Lollobrigida e Rock Hudson si è rivelata una delle più riuscite nella storia del Cinema. «Torna a settembre» fu il primo film interpretato dalla celebre coppia ad ottenere un consenso clamoroso. L'aggressiva bellezza e l'irruenza interpretativa dell'italiana Gina trova il suo giusto compenso nel solido fascino e nella disinvoltura tutta anglosassone dell'americano Rock dando vita ad un incandescente ménage che entusiasma il pubblico.

«Strani compagni di letto» giunge adesso a confermare tale indiscutibile successo e, se possibile, ad aumentarlo. Basta accennare alla trama per rendersi conto delle possibilità del film. Rock e Gina, sposatisi in seguito ad un improvviso quanto movimentato incontro e separatisi dopo una burrascosa quanto breve vita in comune, decidono di divorziare e, chissà... forse si riuscirebbero se non si accorgessero di non poter lara a meno uno dell'altra e se la felicità coniugale non fosse indispensabile alla car-



riera di Rock a se... se... sa... E' ovvio che con un soggetto tagliato su misura per loro, coadiuvati dall'ineffabile Gig Young e da gustosissimi attori di contorno e guidati dall'abile mano del regista Melvin Frank, Rock e Gina sprizzano scintille. Così, il successo è assicurato.

«Strani compagni di letto», questo spumeggiante cocktail di amore all'italiana a allegria americana sarà, cosa niente affatto «strana», il successo della stagione. Consigliamo i nostri lettori di non perdere questa occasione per veramente divertirsi.

William Castle, maestro del suspense, vi dice: — Se avete paura dei vostri sogni, non andate a vedere

PASSI NELLA NOTTE

Cha cosa sono i sogni? Par-chà, a volte, incubi spaventosi vengono a popolarla le nostre notti? Quali inesperti desideri si liberano dalla nostra anima e prendono corpo nella nostra mente, mentre siamo immersi nel sonno? Continuano nella realtà, i sogni? Si concretano, forse, confondendo i nostri pensieri e il nostro equilibrio?

William Castle, uno dei più

grandi registi di Hollywood, insuperato maestro del suspense e del brivido, ha provato a dare una risposta a questi inquietanti interrogativi. Chiamando a collaborare con lui, Robert Block, il coraggioso e geniale sceneggiatore di «Psyco», egli ha fatto un film assolutamente unico nel suo genere: «Passi nella notte».

E' questo un film tutto da va-

dere, non da descrivere e, se volete seguire un nostro consiglio, andateci, anzi, consigliamo i nostri lettori di vedere il film dall'inizio e di non entrare a spettacolo cominciato per non perdere il sensazionale epilogo. Dalla prima impressione ad affascinante sequenza al colpo di scena finale, «Passi nella notte» ipnotizza l'attenzione dello spettatore a lo avvolge nella sue spire. Ne sono interpreti Robert Taylor e Barbara Stanwyck, la coppia meglio assortita che il cinema americano abbia mai avuto. I due «bellissimi» al quali il tempo ha soltanto accennato, personalizzandolo, il fascino, dando ai loro volti espressioni più intense, sono di nuovo insieme in questo film dove tutto è sensazione. Lei è splendida nella parte di una donna per la quale realtà e sogno non hanno più confini, a lui è incisivo a quanto mai affascinante nel ruolo dell'ambiguo avvocato, personaggio chiave di tutta la vicenda.

Castle, Block, Taylor, Stanwyck, quattro nomi famosi per un film che si appresta a diventare: «Passi nella notte».



ALL'OMBRA DEL RICATTO

Whitley Devlin è morto. L'attaccantista lo custodisce un pericoloso sagrato. La carletta a la vita di Arnie Sieger, potente capo del Sindacato, è in pericolo. Chi regala i fili di questa diabolica macchinazione? Harry Pace, un uomo su cui pesa un tragico destino. Un uomo onesto che la perdita di chi credeva amico ha fatto diventare spietato con gli altri e con se

stesso. Un uomo pronto ad uccidere, per attuare la propria vendetta e per conquistare una donna che non lo ama. Un uomo la cui vita, a quella delle persone intorno a lui, si svolge «All'ombra del ricatto».

Serrato, martellante, aspiro-sivo, questo film insolito ed interessante si svolge in uno dei più fantastici scenari che ci siano al mondo: Il Carnevale

di New Orleans. Fra maschere, sfilate, allegria e confusione, la drammatica vicenda prende corpo e si sviluppa in un avvincente crescendo.

Edmond O'Brien, Vera Milas e Robert Culp sono i bravi interpreti e Donald Slogar l'abile e preparato regista. Un film da vedere.

Argo



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 8

DAL 21 al 27 FEBBRAIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

Le Messe in italiano di Carlo Fucagni . . .	7-8-9-10
Gli uomini del nuovo Concistoro di c.f. . .	10
Le difficile indipendenza dalle Guiane Bri-tanniche di Giuseppe Lugato . . .	11
L'«Eurocentone» e Nepoli: Bobby Solo come Gigliole? di S. G. Biamonte . . .	12-13-14
Villa senza divismi di Riccardo Morbelli . .	14
Satira, tragedia e grottesco in tra opera mi-nori di Dostoevskij di Angelo Maria Ri-pellino . . .	15-16
Non si sente soltanto d'amore di S. G. B. .	16-17-18
Vicende dallo sport di Maurizio Barendson .	18

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE:	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio 28-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51	
Radio locali	52-53-54-55-56
Estari	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO DELLA SETTIMANA	21-22-23
Leggiamo insieme	20
Qui i ragazzi	60-61
La donna e le cesa	62-63-64-65-66
Dischi nuovi	4-5
Risponda il tecnico	52-53
Personalità e scrittura	66
Ci scrivono	2-3
L'evvocato di tutti	3
Le schedine dal totocalcio	26
Oroscopo	67

Editore: ERI - EOIZIONI RAI RADIOELETTRICITA' ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61 Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Italia sb. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuati (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850 ESTERO: Annuati L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 67 53 - Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82 Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

AVVISO AI LETTORI

In conseguenza delle perduranti agitazioni dei poligrafici a causa del rinnovo del contratto nazionale di lavoro, anche questa settimana il «Radiocorriere-TV» esce senza la consueta revisione dei correttori. Ci scusiamo con i nostri lettori d'eventuali sviste o refusi.

La Messa in italiano

Scriveva San Paolo ai Corinti: «Io preferisco dire nell'assemblea cinque parole in una lingua compresa da tutti che miriadi di parole in una lingua sconosciuta»

Per la prima volta, domenica 21 febbraio, alle ore 11, il Cardinale Lercaro, presidente della Commissione per la riforma liturgica celebrerà la Santa Messa in italiano, quasi a fornire al clero e ai fedeli un esempio pratico delle innovazioni decretate dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

Dal 7 marzo prossimo la Messa sarà celebrata in italiano. E' questa la data che i vescovi hanno scelto per dare il via alla riforma liturgica, decretata dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

In vista di questo rinnovamento, la televisione italiana trasmetterà domenica 21 febbraio alle ore 11 (in cronaca diretta da Bologna sul Programma Nazionale) la Messa che il Cardinale Giacomo Lercaro, Presidente della Commissione per l'attuazione della riforma liturgica, celebrerà in italiano, quasi a fornire al clero e ai fedeli un esempio pratico delle innovazioni.

Il rinnovamento della liturgia è stato il primo tema posto sul tappeto del dibattito conciliare. Proprio su questo problema è cominciato quell'«aggiornamento» della Chiesa voluto da Giovanni XXIII, affinché la «Sposa di Cristo potesse mostrare il suo volto senza macchia e senza ruga».

Lo schema sulla liturgia è restato all'attenzione dei vescovi, nell'autunno del 1962, per quattordici sedute, durante le quali hanno preso la parola oltre trecento padri conciliari.

Il senso del dibattito era che la liturgia dovesse tornare ad essere «veicolo di insegnamento e voce di colloquio con Dio»; dovesse cioè scrollarsi di dosso le incrostazioni di un ritualismo spesso incomprensibile, formatosi nei secoli, per tornare ad essere mezzo semplice e spontaneo di incontro tra gli uomini e Dio, occasione di partecipazione cosciente e attiva del popolo all'azione del sacerdote, nell'invocazione, nell'offerta e nel ringraziamento che l'uomo ha bisogno di rivolgere a Dio.

La Costituzione «sulla sacra liturgia» fu approvata al termine della seconda sessione del Concilio, il 4 dicembre 1964.

Disse in quella occasione

fonti di verità e di grazia, più idonea a farsi spirituale patrimonio di popolo».

La Messa è l'atto più solenne e più consueto della liturgia. E' il punto culminante del culto cattolico. Gesù Cristo, nell'ultima cena, la notte in cui fu tradito, istituì l'Eucarestia al fine di tramandare nei secoli il sacrificio della Croce.

Nella Messa, il sacrificio si rinnova ogni giorno, perciò la Chiesa si preoccupa vivamente che i fedeli non assistano come estranei o muti spettatori a questo mistero di fede, ma che, mediante una comprensione effettiva dei riti e delle preghiere, partecipino all'azione

sacra, consapevolmente, pienamente e attivamente.

Scopo della riforma liturgica è quindi soprattutto quello di facilitare la partecipazione del popolo. Per ora è una riforma «limitata» a poche innovazioni, anche se queste non sono sperimentali, ma sono il frutto di precise decisioni che poggiano su una solida base dottrinale.

Le innovazioni riguardano principalmente la distinzione, resa più evidente, delle due parti della Messa, e l'uso della lingua nazionale.

La Messa si divide nella parte «di insegnamento» (in cui si ascolta la parola di Dio) e nella parte «sacri-

cale» (in cui si rinnova il sacrificio della Croce).

E' scritto nell'*Imitazione di Cristo*: «Due cose mi sono necessarie: il cibo e la luce. E Tu mi hai dato Te per cibo e la Tua parola come lampada».

Per meglio far comprendere i due diversi momenti, questi si svolgeranno in due luoghi distinti: la liturgia della parola al pulpito o alla balaustra; la liturgia del sacrificio all'altare.

In pratica, la Messa si svolgerà nel modo seguente: il celebrante, arriverà in piccola processione al centro della chiesa; reso omaggio all'altare, si recherà all'am-

(segue a pag. 10)



La «costituzione sulla sacra liturgia», che rinnova tra l'altro il rituale della Messa, fu approvata dal Concilio il 4 dicembre 1964, al termine della II sessione. Nella foto, il momento dell'offerta nella Messa secondo la rinnovata liturgia

La Santa Messa nella nuova versione

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santu. Amen
Celebrante: Salirò all'altare di Dio.

Risposta: A Dio che allietta la mia giovinezza.

C. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

C. Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre vergine Maria, a san Michele Arcangelo, a san Giovanni Battista, ai santi apostoli Pietro e Paolo, a tutti i santi e a voi, fratelli, che ho peccato molto in pensieri, parole ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, san Michele Arcangelo, san Giovanni Battista, i santi apostoli Pietro e Paolo, tutti i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

R. Dio onnipotente abbia misericordia di te, perdoni i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna.

C. Amen.

R. Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre vergine Maria, a san Michele Arcangelo, a san Giovanni Battista, ai santi apostoli Pietro e Paolo, a tutti i santi e a te, padre, che ho peccato molto in pensieri, parole ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, san Michele Arcangelo, san Giovanni Battista, i santi apostoli Pietro e Paolo, tutti i santi e te, padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di voi, perdoni i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

R. Amen.

C. Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza, l'assoluzione e il perdono dei nostri peccati.

R. Amen.

C. Tu, o Dio, ritornerai a darci la vita.

R. E il tuo popolo si allietterà in te.

C. Dimostraci, o Signore, la tua misericordia.

R. E donaci la tua salvezza.

C. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. E il mio grido giunga a te.

C. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

C. Preghiamo.

C. Signore, pietà.

Assemblea: Signore, pietà.

C. Signore, pietà.

A. Cristo, pietà.

C. Cristo, pietà.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, pietà.

A. Signore, pietà.

C. Signore, pietà.

Inno di lode

C. Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

A. e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

Ora il sacerdote recita la «colletta», un'orazione che varia di domenica in domenica, e che si conclude con la formula

C. ...per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, in unione con lo Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Celebrante: Introibo ad altare Dei.

Risposta: Ad Deum qui laetificat iuventutem meam.

C. Adiutorium nostrum in nomine Domini.

R. Qui fecit caelum et terram.

C. Confiteor Deo onnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis apostolis Petro et Paulo, omnibus sanctis et vobis, fratres, quia peccavi nimis, cogitatione, verbo et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michaelem archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos apostolos Petrum et Paulum, omnes sanctos et vos, fratres, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.

R. Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis perducet te ad vitam aeternam.

C. Amen.

R. Confiteor Deo onnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis apostolis Petro et Paulo, omnibus sanctis et tibi, pater, quia peccavi nimis, cogitatione, verbo et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michaelem archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos apostolos Petrum et Paulum, omnes sanctos et te, pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.

C. Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris perducet vos ad vitam aeternam.

R. Amen.

C. Indulgentiam, absolutionem et remissionem peccatorum nostrorum tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.

R. Amen.

C. Deus, tu conversas vivificabis nos.

R. Et plebs tua laetabitur in te.

C. Ostende nobis, Domine, misericordiam tuam.

R. Et salutare tuum da nobis.

C. Domine, exaudi orationem meam.

R. Et clamor meus ad te veniat.

C. Dominus vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

C. Oremus.

C. Kyrie, eleison.

Assemblea: Kyrie, eleison.

C. Kyrie, eleison.

A. Christe, eleison.

C. Christe, eleison.

A. Christe, eleison.

C. Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C. Kyrie, eleison.

C. Gloria in excelsis Deo.

A. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus Te, benedicimus te, adoramus te, glorificamus te, gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam: Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens, Domine Fili unigenite, Jesu Christe, Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris: qui tollis peccata mundi, miserere nobis; qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram; qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus, tu solus Dominus, tu solus Altissimus, Jesu Christe, cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. ...per eundem Dominum nostrum Jesus Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

A. Amen.

Il lettore, in genere un laico, legge l'«epistola» tratta dall'Antico o dal Nuovo Testamento. Al termine si risponde:

Rendiamo grazie a Dio.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Dal vangelo secondo...

A. Gloria a te, o Signore.

R. Deo gratias.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Sequentia Sancti Evangelii secundum...

A. Gloria Tibi, Domine.

Segue la lettura del brano evangelico. da parte del sacerdote. Al termine si risponde:

Lode a te, o Cristo.

C. Credo in un solo Dio,

A. Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, e di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu pure crocifisso per noi, patì sotto Poncio Pilato, e fu sepolto; e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato: e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. E aspetto la risurrezione dei morti. E la vita del mondo che verrà. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Preghiamo.

C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

C. ... per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Innalziamo i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. E' cosa buona e giusta.

Tutti. Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

C. Preghiamo. Obbedienti al comando del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Tutti. Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri: e per l'intercessione della beata e gloriosa Maria sempre vergine Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli Pietro e Paolo, e Andrea e tutti i santi, concedi benigno la pace ai nostri giorni: e con il soccorso della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te in unione con lo Spirito santo, per tutti secoli dei secoli.

A. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

A. E con il tuo spirito.

Tutti. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

C. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo:

A. O Signore, non sono degno che tu entri nella mia casa: ma di' soltanto una parola e l'anima mia sarà guarita (ter).

C. Il Corpo di Cristo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Preghiamo.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. La messa è finita: andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

C. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito santo.

A. Amen.

A. Laus tibi, Christe.

C. Credo in unum Deum,

A. Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum, Jesum Christum, Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum ante omnia saecula. Deum de Deo, Lumen de Lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum non factum, consubstantialem Patri, per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de caelis. Et incarnatus est de Spiritu Sancto, ex Maria Virgine: et homo factus est. Crucifixus etiam pro nobis: sub Pontio Pilato passus, et sepultus est. Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in caelum: sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria iudicare vivos et mortuos: cuius regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per prophetas. Et unam sanctam catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum Baptisma in remissionem peccatorum. Et expecto resurrectionem mortuorum. Et vitam venturi saeculi. Amen.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Oremus.

C. Orate, fratres, ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

A. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis, ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram totiusque Ecclesiae suae sanctae.

C. ... per omnia saecula saeculorum.

A. Amen.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Sursum corda.

A. Habemus ad Dominum.

C. Gratias agamus Domino Deo nostro.

A. Dignum et iustum est.

Tutti: Sanctus, sanctus, sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt caeli et terra gloria tua. Osanna in excelsis. Benedictus qui venit in nomine Domini. Osanna in excelsis.

C. Oremus. Praeceptis salutariis moniti, et divina institutione formati, audemus dicere:

Tutti: Pater noster, qui es in caelis: sanctificetur nomen tuum, adveniat regnum tuum, fiat voluntas tua sicut in caelo et in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie, et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem. Sed libera nos a malo.

C. Libera nos, quaesumus, Domine, ab omnibus malis, praeteritis, praesentibus et futuris: et intercedente beata et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque Andrea, et omnibus sanctis, da propitius pacem diebus nostris, ut ope misericordiae tuae adiuti et a peccato simus semper liberi et ab omni perturbatione securi. Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus per omnia saecula saeculorum.

A. Amen.

C. Pax Domini sit semper vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

Tutti: Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

C. Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.

A. Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum, sed tantum dic verbo et sanabitur anima mea (ter).

C. Corpus Christi.

A. Amen.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Oremus.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Ite, missa est.

A. Deo gratias.

C. Benedicat vos omnipotens Deus, Pater et Filius et Spiritus Sanctus.

A. Amen.

La Messa in italiano per la prima volta alla televisione

(segue da pag. 7)

bone, o al pulpito, e reciterà le preghiere introduttive, durante le quali alternerà con il popolo l'invocazione: « Signore, pietà » e inviterà tutta l'Assemblea alla preghiera.

Seguirà quindi la parte propriamente didattica, composta da due letture: prima un brano delle lettere agli Apostoli o dell'Antico Testamento, letto da un lettore o dal celebrante e quindi, intervallato da un canto, un brano del Vangelo, letto da un diacono o dal celebrante.

La lettura sarà seguita da una spiegazione (l'omelia o predica), obbligatoria nei giorni di festa. Sempre nei giorni di festa il sacerdote e l'assemblea reciteranno il Credo. Questa prima parte sarà interamente in italiano.

Proprio all'inizio della seconda parte, quella sacrificale, ci sarà una preghiera che sembrerà del tutto nuova: « la preghiera dei fedeli ». In realtà, anche adesso il sacerdote dice « pregate

fratelli » (Orate fratres); l'invito d'ora innanzi, sarà seguito da una preghiera comune, sempre in italiano, per la Chiesa, per il mondo, per la soluzione dei più gravi problemi.

Comincerà quindi il sacrificio vero e proprio; le preghiere della Consacrazione, essendo proprie del sacerdote, e non del popolo, saranno recitate in latino. (Tutta la Messa continuerà ad essere detta in latino quando il sacerdote la discesse senza assistenza di popolo; e inoltre sarà celebrata in latino, nei seminari, nei convegni internazionali, nelle comunità religiose).

Dopo la Comunione e il ringraziamento, la Messa finirà all'« Ite missa est », essendo stati tolti l'ultimo Vangelo e le preghiere finali.

Altre innovazioni riguardano il canto e la struttura del tempio. Durante la Messa tutti i fedeli saranno invitati a cantare, in italiano, in maniera semplice e spon-

tanca (questo fatto però non escluderà i cori e le musiche polifoniche, anche se viene precisato che la Messa non è un concerto).

Per la struttura del tempio si chiederà la massima organicità: chiese che non distruggano, che accentuino invece il senso comunitario della Messa come assemblea del popolo di Dio, raccolto attorno all'altare.

Si tenderà ad avere un solo altare: centrale senza sbarramenti di balaustrate, senza colonne o altri diaframmi. Perderanno risalto gli altari minori e gli arredi.

Tutto sarà improntato alla massima semplicità e austerità. L'altare centrale sarà rivolto verso il popolo; forse scomparirà il tabernacolo. (È chiaro che le trasformazioni saranno fatte salvaguardando il patrimonio artistico delle nostre chiese).

Una ulteriore innovazione potrà riguardare la parteci-

pazione diretta del popolo all'Offertorio, attraverso la consegna di doni simbolici.

Io conclusione, la « nuova » Messa riproporrà un contatto rinnovato con la Bibbia, stimolerà il senso della partecipazione del popolo al sacrificio, aumenterà lo spirito comunitario.

Il fatto nuovo di maggior rilievo sarà comunque l'uso dell'italiano. Non sarà questa la rottura di una tradizione ininterrotta dalla Chiesa. Anzi sarà un riprendere la tradizione. Furono per primi gli stessi Apostoli a introdurre l'uso del greco al posto dell'aramaico nella invocazione eucaristica dei primi cristiani. Più tardi, il latino sostituì il greco e oggi, le lingue nazionali prendono il posto del latino.

Scrivete San Paolo ai Corinti: « Io preferisco dire nell'assemblea cinque parole in una lingua compresa da tutti che miriadi di parole in una lingua sconosciuta ».

La riforma, che investe

tutti i momenti del culto, dall'anno liturgico ai Sacramenti, all'arte e alla sacralità suppletiva, riflette lo spirito del Concilio, nel quale la Chiesa si è mostrata nella sua piena cattolicità, madre e maestra per le genti di tutte le razze e di tutti i continenti, le cui spontanee e diverse espressioni del culto hanno ricevuto pieno riconoscimento.

La riforma assume anche un significato ecumenico per il riavvicinamento che essa comporta ai modi dell'Oriente cristiano, che ha sempre celebrato la liturgia nelle lingue e nelle forme nazionali, e per il ritorno a forme di spiritualità più austere ed essenziali verso le quali tendono anche altre comunità cristiane separate da Roma.

Carlo Fuscagni

La Messa che il Card. Lercaro celebrerà per la prima volta in lingua italiana sarà trasmessa domenica 21 febbraio alle ore 11 sul Programma Nazionale TV.

Una trasmissione televisiva dedicata alla consacrazione dei Cardinali creati da Paolo VI

Gli uomini del nuovo Concistoro

Nel Concistoro segreto del 22 febbraio prossimo, il Papa creerà 27 nuovi cardinali. E' questo il primo Concistoro indetto da Paolo VI; con le nuove nomine, il Sacro Collegio arriverà a centotré membri, superando per la prima volta nella storia della Chiesa il numero di cento.

Nel passato, anzi, era stata sempre rispettata la norma fissata nel 1586 dal Papa Sisto V che aveva indicato in settanta il numero massimo dei cardinali.

La regola di Sisto V fu infranta solo pochi anni fa da Giovanni XXIII che in quella occasione dichiarò apertamente di valersi di una autorità pari a quella di Sisto V, l'autorità del Vescovo di Roma.

La decisione di Papa Giovanni, come quella odierna di Paolo VI, risponde alle nuove necessità della Chiesa stabilmente estesa oggi in tutti i continenti dove i cattolici stanno assumendo responsabilità sempre maggiori.

I nuovi ventisette porporati provengono da tutte le parti del mondo: diciassette sono europei, quattro africani, tre asiatici, due dell'America del Nord e uno dell'America del Sud. (Gli italiani sono solo sei e portano così a trentadue il numero dei porporati del nostro Paese presenti nel Sacro Collegio. Per la prima volta il numero dei Cardinali di origine italiana è inferiore ad un terzo del totale).

Ecco i nomi dei nuovi porporati: Patriarca Massimo IV Saigh, patriarca di Antiochia dei Melchiti (Siria); Patriarca Paolo Pietro Meouchi, patriarca di Antiochia dei Ma-

roniti (Libano); Patriarca Stefano I Sidarous, patriarca di Alessandria dei copti (RAU); Monsignor Giuseppe Slipyi, arcivescovo maggiore di Leopoli degli Ucraini; Monsignor Lorenzo Jaeger, arcivescovo di Paderborn (Germania); Monsignor Tommaso B. Cooray, degli Oblati di Maria Immacolata, arcivescovo di Colombo (Ceylon); Monsignor Giuseppe Beran, arcivescovo di Praga; Monsignor Maurizio Roy, arcivescovo di Quebec (Canada); Monsignor Giuseppe M. Martin, arcivescovo di Rouen (Francia); Monsignor Dower Mc Cann, arcivescovo di Capetown (Sud Africa); Monsignor Leone S. Duval, arcivescovo di Algeri (Algeri); Monsignor Ermenegildo Floriti, arcivescovo di Firenze; Monsignor Francesco Seper, arcivescovo di Zagabria; Monsignor Giovanni C. Heenan, arcivescovo di Westminster (Gran Bretagna); Monsignor Giovanni Villot, arcivescovo di Lione (Francia); Monsignor Paolo Zoungana, arcivescovo di Ouagadougou (Alto Volta, Africa occidentale); Monsignor Lorenzo G. Shehan, arcivescovo di Baltimora (Stati Uniti d'America); Monsignor Enrico Dante, arcivescovo titolare di Carpasia e segretario della Congregazione dei riti; Monsignor Cesare Zerba, arcivescovo titolare di Colosse e segretario della Congregazione della disciplina dei Sacramenti; Monsignor Agnello Rossi, arcivescovo di San Paolo (Brasile); Monsignor Giovanni Colombo, arcivescovo di Milano; Monsignor Guglielmo Conway, arcivescovo di Armagh (Irlanda); Monsignor



L'arcivescovo di Milano, Giovanni Colombo (a sinistra) e l'arcivescovo maggiore di Leopoli degli Ucraini, Giuseppe Slipyi, tra i nuovi ventisette porporati che Paolo VI creerà nel Concistoro segreto del 22 febbraio. Il 25 si terrà il Concistoro pubblico

Angel Herrera y Oria, vescovo di Malaga (Spagna); Monsignor Federico Callori di Vignale, maggiordomo del Papa; Monsignor Giuseppe Cardijn, belga, fondatore della « Gioventù operaia cattolica » (I.O.C.); Monsignor Carlo Journet, teologo svizzero; Padre Giulio Bevilacqua, oratoriano e teologo.

La scelta del Papa dà risalto innanzi tutto ai Patriarchi delle comunità cattoliche d'Oriente, dei quali il Concilio aveva riconosciuto l'alta dignità di magistero e di funzione. Vengono inoltre onorate grandi sedi episcopali come Lione, Baltimora, Quebec, Westminster, Firenze, San Paolo del Brasile, Praga, Colombo e Malaga;

l'apostolato sociale in Monsignor Cardijn (fondatore della Gioventù Operaia Cattolica); la scienza ecclesiastica in Mons. Journet; la funzione del parroco in Padre Bevilacqua. Di particolare significato è la porpora a vescovi dell'Europa Orientale, tra cui Mons. Slipyi, che fu imprigionato da Stalin.

Il Concistoro pubblico, durante il quale verranno consegnate le insegne cardinalizie ai neo-eletti, si terrà il 25 febbraio e verrà trasmesso in Eurovisione in ripresa diretta. La sera del 24, alle ore 22 sul Programma Nazionale, la televisione italiana presenta uno speciale servizio di Luca Di Schiena e Vittorio Citterich, rea-

lizzato da Arnaldo Genoino, in cui saranno illustrate le personalità dei nuovi cardinali.

La RAI, come è ormai solita fare per i grandi avvenimenti di interesse internazionale, ha mobilitato per questo programma i suoi corrispondenti all'estero e ha inviato speciali « troupes » nel vicino Oriente e in Africa.

c. f.

Gli uomini del nuovo Concistoro, va in onda mercoledì 24 febbraio alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo. Giovedì 25, alle ore 9, sul Nazionale, collegamento diretto per il Concistoro pubblico.

Un documentario di Cifariello su una tormentata terra dei Tropici

La difficile indipendenza della Guiana Britannica

I trenta giorni di Cheddy Jagan, ovvero, diario di una rivoluzione. E' scoppiata nella Guiana Britannica, lo scorso dicembre: il suo epilogo rimane oscuro. Ciò significa che questa rivoluzione, attraverso canali diversi, più o meno sotterranei, continua.

Da noi il fatto è quasi del tutto passato sotto silenzio. Non per intricati e sottili calcoli politici, bensì perché il suo teatro si chiama appunto Guiana, anzi, una delle tre Guiane: paesi remoti e dimenticati.

Conosciamo soltanto quella francese: la Cayenna, cioè l'«isola del diavolo», patria di forzati senza speranza. L'altra fetta, quella olandese, mai sentita nominare: tutta terra bassa e acquitrinosa, selvaggia e inospitale. E parimenti l'inglese. Soltanto che questa è la più civilizzata delle tre, la più ricca anche, in senso relativo naturalmente.

Non fa notizia

Insomma, una rivoluzione in un posto simile non «fa» notizia, anche per un'altra ragione: siamo, quasi, nell'America latina; laggiù fatti del genere accadono con una frequenza tale che è difficile tener loro dietro. E ancora: l'attenzione, oggi, è focalizzata su altri punti del globo, dove guerre, guerriglie, colpi di Stato, congiure di palazzo potrebbero aver ripercussioni immediate nell'emisfero occidentale.

Ma non è escluso che, all'improvviso, questa terra tagliata dal Tropico, si trasformi in uno di quei temibili focolai, le cui scintille accendono mezzo mondo e, anzi, dividono il mondo in due, come Cipro, la Malaysia, il Viet-Nam. O come il Congo: la Guiana Britannica ha già il suo Lumumba. Si chiama Cheddy Jagan: per diversi anni ha avuto il potere; adesso, son riusciti a togliergli la briglia di mano, a scalarlo di sella per via delle sue propensioni marxiste, per i suoi non celati «flirt» con la Cuba di Castro.

Ma andiamo con ordine. Per colonizzare la Guiana inglese, quel lontano lembo di terra protetto dalla «Union Jack», gli inglesi vi fecero affluire indiani orientali e negri africani. Morale: ora laggiù coabitano due comunità in tutto dissimili, senza nulla in comune. Quarantanove per cento della popolazione, indù; trentadue



Una danza della tribù Wofishana nell'interno della Guiana Britannica. La popolazione della Guiana è costituita per il 49 per cento da indù e per il 32 per cento da negri; il resto, da bianchi, cinesi e dagli indigeni superstiti. Gli indù vivono in prevalenza nelle campagne; i negri nelle città: fra le due comunità esiste una accesa discordia

per cento, negri; il resto è composto da bianchi e cinesi, e dagli indigeni superstiti. Gli indù vivono nelle campagne; i negri, nei centri urbani. Si intuisce il dramma di questo paese; le radici per lo meno son ben definite: rivalità di razza o, più brutalmente, odio razziale.

Questo influisce profondamente sulla politica. Al di sopra ci sono gli inglesi, con l'anacronistico governatore, ma il paese è sulla via dell'indipendenza. Gli inglesi, da anni, stanno educando la popolazione locale all'autogoverno. Rimangono in attesa che si raggiunga una sufficiente maturità: intanto sono i garanti delle libertà democratiche. Così, accanto al governatore che non governa, almeno esteriormente, c'è un governo indigeno, democraticamente eletto. E ci sono i partiti politici. Il più importante si chiama P.P.P. (Partito Progressista del Popolo); poi viene il P.C.N. (Partito del Congresso Po-

polare); infine, il P.F.U. (Partito di Forza Unità).

Il primo è il partito degli indù. Leader: Cheddy Jagan. Quindi, un partito comunista, ma revisionista, secondo i dettami del polcentrismo. Jagan ammira Castro. Cerano, mentre Jagan aveva il potere, stretti rapporti con Cuba, coi paesi dell'Est, Russia e Cina. Il secondo è il partito dei negri. Leader: Forbes Burnham. Il programma è vagamente socialista, decisamente, almeno per ora, anticomunista. Il terzo partito raccoglie i pochi felici, un miscuglio di razze, dai cinesi al portoghese, il cui scopo è di difendere i loro ingenti privilegi, soprattutto la loro posizione di monopolisti della ricchezza.

Le nuove elezioni

Jagan è un giovane, brillante intellettuale. Dicono che governasse bene, che attuasse graduali riforme. I ne-

gri, però, l'hanno sempre accusato di concedere privilegi agli indù e di dimenticarsi di loro. Non potendo intervenire direttamente, gli inglesi hanno sempre cercato di bilanciare le forze opposte. Si sono anticipate le elezioni e si è cambiato sistema, adottando quello proporzionale. Jagan protestò, arringò la folla, parlò di legge truffa. Gli inglesi, per evitare violenze, fecero affluire qualche migliaio di militari. E si tennero le elezioni col nuovo metodo: non mancarono purtroppo disordini, sparatorie, aggressioni. Jagan ottenne il 45 per cento dei voti: ma per via del sistema proporzionale su cinquantatré seggi, ventiquattro andavano a Jagan; ventidue a Burnham; sette al partito capeggiato dal portoghese d'Aguiar. Si formò così un governo di coalizione con Jagan all'opposizione.

Ma i disordini continuano. Jagan grida alla truffa: in-

voca l'aiuto esterno. Gli inglesi stanno a guardare, con elmetto e fucile. Intanto, si comincia a parlare, con comprensione, nel resto del mondo, della Guiana: il remoto paese, diviso in tre, che è affacciato sui Caraibi. Il U.S. News World Report si chiede: «Anche l'America avrà il suo Congo o la sua Cipro?».

Ci si renderà meglio conto di quanto questo interrogativo sia giustificato, guardando il documentario in onda prossimamente alla TV, per la ripresa della rubrica «Cronache del XX secolo». L'ha realizzato Antonio Cifariello, l'ex attore, che va rivelandosi un abile «reporter» cinematografico. Ha trascorso un mese nella Guiana Britannica: il mese più caldo. Ha raccolto immagini e interviste davvero significative. Alla fine anche noi potremo farci un quadro reale della situazione.

Giuseppe Lugato

Vittoriosa l'anno scorso l'Italia giocherà in casa

L'«EUROCANZONE» A NAPOLI:



Bobby Solo, sul palcoscenico del Salone delle Feste di Sanremo, mostra al pubblico il trofeo conquistato al Festival con la canzone « Se piangi, se ridi ». Il ragazzo di Roma, con questa vittoria (anche se una parte del merito va all'afflatissimo complesso americano dei « Minstrels ») ha messo a tacere le voci che lo definivano « cantante elettronico ». Ora, Bobby si prepara all'Eurocanzone, per cercar di ripetere il successo conquistato l'anno scorso da Gigliola Cinquetti

L'Eurocanzone (come viene generalmente chiamato dagli appassionati il « Gran Premio Eurovisione della canzone europea ») è arrivata a Napoli.

Ogni anno, questa manifestazione viene ospitata dalla nazione vincitrice dell'edizione precedente. Nel 1964 vinse appunto l'Italia, con *Non ho l'età*, cantata da Gigliola Cinquetti. Così, il 20 marzo, l'Eurocanzone si svolgerà negli studi televisivi di Napoli. A rappresentare la canzone italiana ci sarà Bobby Solo, il vincitore di Sanremo, con *Se piangi, se ridi*.

Il Gran Premio Eurovisione della canzone europea, che giunge quest'anno alla decima edizione, viene organizzato dai Paesi aderenti all'UER (Union Européenne de Radiodiffusion), e si differenzia dai vari festival di musica leggera che hanno origini radiofoniche o teatrali, perché è stato concepito ed è nato come spettacolo televisivo internazionale, realizzato in studio alla presenza d'un ristretto pubblico di invitati: un esperimento, anzi (ormai collaudatissimo), di trasmissione allestita con la collaborazione di più reti televisive europee.

Come viene scelta la « canzone dell'Europa »? Attraverso i voti di tante giurie quante sono le nazioni partecipanti (l'anno scorso erano sedici).

A norma di regolamento, queste commissioni, ognuna delle quali è formata da venti persone, devono essere rappresentative dei soli ascoltatori, con esclusione cioè dei compositori ed editori, dei discografici e di chiunque sia in qualche maniera interessato al mondo della canzone.

Ciascuna giuria, poi, non può votare per la canzone del proprio Paese, né può favorirla indirettamente (appoggiando, per esempio, la canzone straniera che abbia meno *chances*), perché al momento della votazione il collegamento con la sede del « Gran Premio Eurovisione » viene interrotto nelle salette dove si trovano i giurati, e quindi nessuna commissione può sapere come si sono comportate le altre. La comunicazione dei voti (non sono ammesse astensioni) avviene telefonicamente, seguendo l'ordine inverso a quello di presentazione delle canzoni, che è stabilito mediante sorteggio.

Il regolamento non esclude che la vittoria al « Gran Premio Eurovisione » venga attribuita *ex aequo* a due canzoni, ma in ogni caso ai vincitori non spetta nessun premio: spetta soltanto un prestigioso *souvenir*, che consiste nella medaglia originale creata nel 1957 dal

nella decima edizione del Gran Premio eurovisivo

BOBBY SOLO COME GIGLIOLA?



Gigliola Cinquetti fotografata in una via di Londra, durante una « tournée », subito dopo la sua vittoria nel Gran Premio Eurovisivo della Canzone Europea. Il trionfo della timida, candida Gigliola, e di quella canzone, « Non ho l'età », che tanto le si addiceva, segnò, l'anno scorso, un punto a vantaggio dei cantanti « melodici » o « neo-romantici », nella continua polemica con l'avanguardia degli « arrabbiati » del ritmo. Quest'anno tuttavia, pur dopo una notevole affermazione a « Napoli contro tutti », la Cinquetti non ha saputo ripetere a Sanremo, in coppia con l'oriunda Connie Francis, l'impresa

I vincitori delle precedenti edizioni



Anno	Località	Canzone	Interprete
1956	Lugano	Refrain (Svizzera)	Lys Assia
1957	Francoforte	Tutto come allora (Olanda)	Corry Broekman
1958	Hilversum	Dors, mon amour (Francia)	André Claveau
1959	Cannes	Un poco (Olanda)	Toddy Schulten
1960	Londra	Tom Pilipli (Francia)	Jacqueline Boyer
1961	Cannes	Nous, les amoureux (Lussemburgo)	Jean Claude Pascal
1962	Lussemburgo	Un premier amour (Francia)	Isabelle Aubret
1963	Londra	Arin di danza (Danimarca)	Grete o Jørgen Ingmann
1964	Copenaghen	Non ho l'età (Italia)	Gigliola Cinquetti

prof. Hans Mettel, e destinata agli autori e all'interprete della canzone prima classificata.

L'Italia vanta una sola vittoria all'Eurocanzone (quella dell'anno scorso), come la Svizzera (che vinse la prima edizione, svoltasi nel 1956), il Lussemburgo (che vinse nel 1961) e la Danimarca (1963).

Tre vittorie ha ottenuto invece la Francia (1958, 1960 e 1962) e due l'Olanda (1957 e 1959).

Per la verità, non è che da questa manifestazione (con le sole eccezioni della svizzera *Refrain* nel 1956 e dell'italiana *Non ho l'età* nel 1964) siano usciti grossi successi internazionali. Il 1958, per esempio, fu in tutto il mondo l'anno di *Volare*. Eppure, al Gran Premio Eurovisione, la canzone di Domenico Modugno si classificò terza. La vincitrice fu la francese *Dors, mon amour* cantata da André Claveau, una composizione garbata, che però molti hanno dimenticato e che noo ha avuto nemmeno grande fortuna. Né s'è trovato mai traccia, nella graduatoria dei *best sellers* internazionali, delle

altre canzoni che sono risultate vincitrici delle varie edizioni di questa manifestazione.

Piuttosto, il « Gran Premio Eurovisione » ha dimostrato che non esiste una canzone « europea » nel senso stretto del termine. Esistono canzoni che, proprio perché hanno caratteristiche nazionali meno spiccate, possono raccogliere i consensi immediati delle giurie di diversi Paesi.

Le quali giurie, non dimentichiamolo, sono chiamate a pronunciarsi nel giro d'una ora su una ventina di canzoni ascoltate una volta sola, e per la prima volta. In queste condizioni, è perfettamente logico che le maggiori preferenze vadano generalmente a quelle canzoni (il caso di *Non ho l'età* dell'anno scorso) che ricordino, magari soltanto nell'atmosfera, o nello stile, qualcosa di già noto, di genericamente standardizzato.

Ecco perché Gigliola Cinquetti è riuscita là dove non erano riusciti i Modugno, i Rascel, i Claudio Villa e altri cantanti di fama. Ma la esperienza insegna che, a lungo andare, il maggiore

VILLA SENZA DIVISMI

successo (fatte salve, naturalmente, le eccezioni) tocca proprio a quelle canzoni che hanno caratteristiche opposte, che hanno cioè una fisionomia nazionale ben precisa, come la greca *I ragazzi del Pireo*, la russa *Serate a Mosca*, ecc.

Ad ogni modo, anche quest'anno l'Italia parte favorita all'Eurocanzone. Ogni Paese partecipante sceglie la canzone da inscrivere al concorso in base a un proprio sistema (in Inghilterra, per esempio, si svolgono apposite selezioni regionali, in Jugoslavia si fa una specie di «festival dei festival», ecc.). L'Italia manda sempre al Gran Premio Eurovisione il pezzo che ha vinto a Sanremo.

Ebbene, il cantante e la canzone che rappresenteranno l'Italia il 20 marzo a Napoli sono proprio di quelli che possono conquistarsi le simpatie delle giurie che devono decidere nel giro di un'ora. Bobby Solo è infatti un prodotto tipico di quella sorta di «catena di montaggio» dalla quale esce oggi la musica leggera internazionale. Diciannove anni, capelli col ciuffo, cravatta a cordicella, calze bianche, è il caratteristico giovanotto che gioca a fare «l'americano» e che ha il suo idolo in Elvis Presley.

All'edizione di «Ribalta per i Festival» del 1963 si fece notare per quella sua voce singolare «da juke-box», che passava con incredibile facilità dal registro grave al falsetto. E al Festival di Sanremo dell'anno scorso ebbe un successo enorme con una canzone, *Una lacrima sul viso*, che, anziché composta al pianoforte o alla chitarra, sembrava elaborata in una sala di registrazione.

Anche il pezzo con cui ha vinto il Festival di quest'anno, *Se piangi, se ridi*, è costruito sulla stessa falsariga: una «confezione» ineccepibile dal punto di vista tecnico. Bobby Solo, anzi (che è anche autore della canzone, assieme a Gianni Marchetti e a Giulio Rapetti, detto Mogol) vi ha accentuato l'intonazione da «ballata», alla maniera di certi canti del West (quando la eseguivano i «Minstrels» sembrava che proponessero la versione in lingua italiana d'una canzone del loro abituale repertorio di folk music americana).

In Europa, ci sono oggi dozzine di ragazzi col ciuffo che cantano più o meno come Bobby Solo. Non sarebbe del tutto sorprendente se i giurati dell'Eurocanzone trovassero in *Se piangi, se ridi* qualcosa di familiare, magari soltanto l'eco di qualcuno dei dischi preferiti dai loro figlioli rimasti a casa. Sarebbe un altro grosso successo, dopo quello ottenuto con la Cinquetti, per i copains di tutta Europa.

S. G. Blamonte



Claudio Villa in posa davanti al mappamondo, quasi a simboleggiare la vittoria di «O sole mio» contro tutte le canzoni del mondo. Ma Villa è diverso da come molte volte viene dipinto: gode delle piccole cose, della quiete quasi agreste della sua residenza romana

Chissà che fine ha fatto «la contessa»? Era una vecchia mendicante che, fino a pochi anni fa, si trovava a Roma nelle vie del centro. Vestiva uno sdrucito tailleur viola, sulle spalle ostentava un boa tutto spezzato testimone di antichi fasti, così come il cappello dalla larga tesa adornava una penna di struzzo.

Si accostava con molto garbo alla gente (soprattutto ai signori) e diceva sottovoce: «Vuole vedermi come ero bella, quando ero giovane?». Campava così, di elemosina, mostrando un ingrandimento fotografico dove essa appariva bellissima nell'abito da sera, una collana di perle sul petto e, sulla testa, una specie di diadema sormontato da una piuma d'aigrette.

Ne parlo con Claudio Villa mentre, in macchina, siamo diretti a casa sua a Casalpelle.

«La ricordo anch'io — mi dice. — E' da un po' di tempo che non la vedo più.

Quante volte le ho fatto l'elemosina! Mi faceva una gran pena. Ogni volta che vedevo quella fotografia pensavo: anch'io, quando sarò vecchio, chissà, forse non sarò ridotto sul lastrico, ma inviterò qualcuno in casa mia per elemosinare un applauso facendogli ascoltare i dischi che inciderei quando ero giovane e avevo la voce fresca.

Un po' «contesse»

«Se vogliamo, continua Villa, in questa serie dei «capostipiti» alla TV, ci facciamo un po' tutti la figura della «contessa», non ti pare? Arrivati a una certa età bisognerebbe avere il coraggio della Castiglione: tappare in casa e non farsi più vedere, spezzare i dischi per celare alle folle «l'onta suprema della decadenza»...».

Preme il piede sull'acceleratore: il tachimetro segna 130. Sento che si aspetta da me una risposta confortante («Ma che discorsi vai fa-

cendo? Tu sei ancora sulla cresta dell'onda, continui a girare il mondo e sei quotato un milione a sera, che pretendi di più? Nella finale di Napoli contro tutti li hai sbaragliati; hai ancora voce da vendere...»).

«...Qualche volta penso con nostalgia a quando tiravo di boxe, e non ero nessuno. Le sberle che mi sono presi! Ma allora avevo diciott'anni, una fame da lupo e una voglia matta di fare a pugni. Perché a Trastevere, dove sono nato...».

Dovrei rincuorarlo, facendogli notare i grandi passi percorsi («Ma adesso sei qualcuno»). Hai lottato vent'anni per vedere il tuo nome stampato nell'annuario telefonico e poi, toccato l'apice della gloria, adesso hai il numero segreto come Sofia Loren e Mario Del Monaco: numero segreto, una segretaria trilingue, un amministratore, fuoriserie e fuoribordo e tenute così vaste che, come Carlo V, puoi

dire: «Il sole sulle mie terre non tramonta mai»: sei arrivato, capisci?». Ma taccio ancora, con perfida prudenza.

Preme ancora sull'acceleratore: 150... poi vira a destra, di nuovo a sinistra, brusca frenata: crrrrr... Ci siamo. La villa si presenta ostile come un fortilizio, ma, varcata la soglia e superato una specie di museo (coppe di ogni dimensione, pupazzi giapponesi, tappeti persiani ancora arrotondati), si giunge all'orto e al frutteto dove un centinaio di galline razzolano in libertà, in una distesa di terreno a perdita d'occhio.

La mamma di Claudio sta giungendo dal pollaio con una cesta piena di uova:

«Che... posso affr?». Ne prendiamo uno per uno e, alla maniera paesana, dopo i due rituali fori, lo sorbiamo, stando seduti su una panca. Lo osservo di sottocchi: sembra tornato ragazzo, con quel sorriso da adolescente.

Parliamo di Tajoli

«Vedi?» mi fa. «Un uovo è poca cosa, ma per me rappresenta la felicità. Io vivo per attimi come questo. Sono riuscito ad avere una casa tutta mia e un pollaio per la mamma. Ch'io mi trovi a Tokio o a Mosca, a Teheran o in un aviogetto, il mio cuore rimane qui, dove lei mi attende, insieme con papà e il mio figlio Mauro. Il mio mondo è tutto qui. Ma questa mia piccola felicità debbo difenderla a denti stretti, temo sempre che mi sfugga. Allora vado a cantare in capo al mondo, incido dischi, concedo interviste... A proposito, tu eri venuto per questo; ma cosa posso raccontarti ancora, che tu non sappia? Piuttosto, parla di Luciano: lui sì, che è un «capostipite». Agli inizi ho «tajoleggiato» anch'io con certe fioretture che davano il capogiro. E' stato lui a difendere per primo la canzone italiana. Lui, e il povero Buti. Noi, quando ci lamentiamo della gavetta che abbiamo dovuto fare, non pensiamo mai alla tragedia vissuta da Tajoli, che ha dovuto farsi strada unicamente con la sua voce. Mercoledì sera ero già impegnato per un «recital». L'ho disdetto. Non per vedere me, sul teleschermo, ma per vedere, sentire lui...».

Si alza. Poi, per celare la commozione che lo ha colto, prende l'abbrivio e lancia con mossa destra il guscio d'uovo oltre il muretto dell'orto.

Riccardo Morbelli

«I capostipiti» va in onda mercoledì 24 febbraio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Una scena della versione televisiva del romanzo « Il giocatore » di cui sarà trasmessa questa settimana la prima puntata. Al centro della scena appaiono da sinistra Fausto Guerzoni (in ginocchio) nella parte di Potapyc; alle sue spalle, in piedi, Warner Bentivegna in quella di Aleksej Ivanovic; al suo fianco Rina Franchetti. Lina Volonghi, seduta in poltrona (la nonna), tiene per mano Carla Gravina, che interpreta il personaggio di Polina Aleksandrovna

Un gruppo di validi attori per un breve ciclo televisivo dedicato allo scrittore russo

Satira, tragedia e grottesco in tre opere minori di Dostoevskij

È certamente ancora vivo il ricordo negli ascoltatori delle grandi produzioni dostoevskiane: alludiamo a « Umiliati e offesi » (del 1958 con la regia di V. Cottafavi), a « L'Idiota » (del 1959 con la regia di Giacomo Vaccari, recentemente scomparso, e con l'interpretazione di Giorgio Albertazzi) e a « Delitto e castigo » (del 1963 con la regia di Anton Giulio Majano). Tre fra i più noti capolavori del grande scrittore russo, in cui i valori estetici e contenuti stilistici sono espressi in tutta la loro ampiezza e profondità.

Ma, per una più completa conoscenza del mondo di Dostoevskij, non poteva essere trascurata la ricerca, anche nelle sue opere minori, di alcuni motivi, fondamentali e contingenti, che si ritrovano poi proiettati in una

diversa dimensione nelle opere di maggiore respiro.

Un piccolo ciclo, quindi, composto da due racconti e da un breve romanzo, e affidato alle attente ed essenziali sceneggiature di Sole Sandri e di Edmo Fenoglio, il quale ha curato anche la regia, portando la sua esperienza di appassionato cultore della narrativa russa e di quella di Dostoevskij in particolare, e conferendo alla serie una indubbia unità stilistica.

Dalla satira ad una certa società espressa attraverso l'intenso studio psicologico dei personaggi ed unita ad una rara componente umoristica di « Il padrone del villaggio » (tratto dal racconto « Stepančikovo » del 1859) e di « Il marito geloso », in cui si accentua il meticoloso realismo di Dostoevskij, al dramma interiore e personale di « Il gio-

catore » (del 1866), si potrà così riconoscere un itinerario che conferma la coerenza e la continuità della concezione e dello stile di Dostoevskij le cui caratteristiche sono qui di seguito illustrate, con ricchezza e completezza, dallo studioso Angelo Maria Ripellino.

A noi preme solo premettere che l'edizione televisiva, particolarmente curata, di questi lavori ha raccolto interpreti valorosi quali: Tino Carraro, Warner Bentivegna, Lina Volonghi, Carla Gravina, Valeria Valeri, Elsa Albani, Mario Pisù, Orazio Orlando, ed altri noti attori.

È opinione diffusa che in certi passi del romanzo *Il villaggio di Stepančikovo* e i suoi abitanti (il padrone del villaggio) Dostoevskij abbia voluto canzonare il libro di Gogol

Luoghi scelti della corrispondenza con gli amici.

Eppure quest'opera, che egli scrisse nel 1859, l'anno in cui poté lasciare il confino di Semipalatinsk, si ricollega in pieno alla tradizione del grottesco gogoliano. Dostoevskij vi mette a confronto un possidente idealizzato, il colonnello Rostanev, uomo mite e bonario (troppo bonario se si pensa ai proprietari dispotici e disumani del tempo), e il ripugnante parassita Foma Fomic Opiskin, tratteggiato con acrimonia e violenza di tinte. Dostoevskij sembra porre un particolare accanimento nel denigrare questo personaggio, nel presentarlo come un « rifiuto della società », gonfio « come il sorcio nel semolino ». In Opiskin, che esercita un influsso tirannico sul molle Rostanev e su tutti gli abitanti di

Stepančikovo, la permalosità si accorda col servilismo e l'astio con la vanteria.

Il prototipo di questa figura va cercato, com'è noto, nel Tartufo, ma ciò che rende più complesso di fronte al personaggio di Molière il buffone e mangiafuo di Dostoevskij è il fatto che Foma ha dovuto subire per lunghi anni umiliazioni e vergogne, accumulando un sordo rancore contro gli altri e contro se stesso. Anche se Dostoevskij non insiste troppo sulle ingiurie sofferte da Opiskin, quand'era pagliaccio casalingo e « rappresentava la parte di vari animali », è chiaro che il dispotismo del personaggio, la sua volontà di angariare, di imporre la propria autorità e di esigere lazzagli dagli altri, nel momento in cui assume le redini dopo la morte del generale che lo proteggeva,

Non si

nascono da una segreta smania di vendetta, da un bieco risentimento simile a quello che prova Goljadkin, l'eroe del *Sosia*.

Sebbene non lesini colori, per inasprirne la mostruosità e la sfrontatezza, tuttavia facendo di lui un letterato, anche se letterato della categoria pennaiuoli, Dostoevskij apparta sfumature inedite all'archetipo del « tartufo ». L'amarezza del fallimento letterario (certe sue sentenze da profeta parodia-no motivi di Gogol') ha alimentato in Opiskin un'infrenabile brama di lodi e di omaggi, il desiderio di primeggiare a sproposito. I vezzi del letterato dozzinale e del falso precettore, che vuole insegnare astronomia ai contadini e costringere la servitù a imparare il francese, si uniscono in Opiskin alla sgualtezza dell'ex-buffone. Ma, a ben guardare, partecipa in fondo anche lui di quella viltà e prosternazione, che portano come una ferita tutti i personaggi del « sottosuolo » dostoevskiano.

E il curioso è che nessuno di coloro, che egli maltratta ed opprime, può fare a meno di lui, della sua arroganza, delle sue prolisse sentenze. La generale, madre di Rostanev, sviene ogni volta che lo si insulta e lo stesso Rostanev, quando trova il coraggio per sbatterlo fuori di casa, si pente e corre a implorarlo il ritorno, sicché, come se nulla fosse avvenuto, Opiskin riprende il suo posto di parassita infallibile, venerato da tutti, necessario.

Il marito geloso

Il racconto *La moglie altrui e il marito sotto il letto* (il marito geloso) risulta di due narrazioni del 1848, che Dostoevskij ricuì insieme nell'edizione delle opere del '60. Per le situazioni a sorpresa, i quiproquo, la clownerie, i dialoghi comici, esso ha sostanza di « vaudeville ». Il protagonista, Ivàn Andrič, marito geloso che, nel cercare la moglie infedele, finge (per salvar le apparenze) d'essere il delegato del vero marito, rimasto ad aspettare al ponte Voznesenskij, è fra le figure più amene della letteratura russa. In questa finta duplicità sembra persistere l'idea gogoliana dello sdoppiamento che Dostoevskij aveva già sviluppato nel *Sosia*.

Il racconto si articola in quattro scene: 1) il battibecco in strada fra il marito e lo sconosciuto che egli sospetta amante di sua moglie; 2) la scena sulle scale, dove il marito sorprende la moglie mentre esce da un appartamento con un uomo; 3) la scena all'opera italiana, dove sul capo pelato di Ivàn Andrič cade da un palco un bigliettino amoroso, che egli attribuisce alla moglie; 4) la scena, in cui Ivàn Andrič, nell'ansia di scoprire la tresca della consorte, fi-

nisce in un appartamento altrui, sotto un letto, dove si trova già un giovane, che si è nascosto al suo arrivo. L'alterco dei due sotto il letto, in alternanza col dialogo tra la moglie infedele e il vecchio coniuge babbeo, che crede di udire bisbiglio di gatti, generano un esilarante clima da film comico. Accrescendo ancor più il ridicolo della situazione, Ivàn Andrič strozza sotto il letto la cagnetta della padrona perché non guaisca, e il vecchio consorte lo scambia per un ladro, mentre il vero amante riesce a svignarsela. Alla fine si scopre che la moglie dell'ultrageloso era a letto col mal di denti.

Il giocatore

Trovandosi in difficili condizioni economiche, Dostoevskij aveva concluso con un editore un contratto-apestro, in base al quale, se non gli avesse consegnato il 1° novembre 1866 un nuovo romanzo, l'editore si sarebbe preso il diritto di proprietà di tutte le precedenti opere dello scrittore. Avvicinandosi il termine, all'inizio d'ottobre, Dostoevskij sospese il lavoro all'ultima parte di *Delitto e castigo* per stendere in fretta un romanzo. Per far più presto, pensò di dettarlo, e ricorse a una stenografa, Anna Grigor'evna Snitkina, la quale sarebbe divenuta poi sua moglie (la seconda). Così, in 25 giorni (4-29 ottobre) egli compose dettando il romanzo *Il giocatore*, la cui concezione risale all'autunno 1863.

Erano giorni difficili per Dostoevskij, e la depressa condizione del suo spirito si riverbera nella struttura febbrile, tesa, scattante di questo romanzo stenografato, che descrive una società cosmopolitica di aristocratici avventurieri e giocatori d'azzardo, da lui studiata nei viaggi in Occidente, nelle città termali tedesche. La roulette, l'infernale roulette, di cui lo scrittore era fanatico, è il perno della narrazione, e lo stesso nome della città in cui il gioco si svolge, Roulettenburg, assume un valore ossessivo, allucinatorio. Anche qui Dostoevskij, come altre volte, ci rimanda a Pusckin. Se Aleksëj, il giocatore, ha qualcosa in comune col German della *Dama di picche*, la « babulënka », la vecchia semiparalizzata e stizzosa che dissipa enormi somme alla roulette, puntando sullo zero, ricorda la decrepita contessa dello stesso racconto, con le sue tre carte.

L'osservazione minuziosa dell'ambiente del gioco, che Dostoevskij definì « inferno e bagno penale sui generis », il senso d'instabilità della sorte e della passione, che è per Aleksëj un seguito di affronti e di rodimenti, danno al romanzo sapore tra-

gico, eppure la tragedia è sottesa da sprazzi comici e da fili di ironia. Il decrepito generale scervellato e piagnucoloso, che vuole sposare la frivola Blanche; la nonnetta invadente, impetuosa, irascibile, che arriva a Roulettenburg con un subbuglio di bauli, casse, valigie, fantesche, domestici e si fa portare nel suo seggiolone a rotelle, lei che credevano già in agonia, alla roulette; i « polaccucci » che, avidi, ne seguono il gioco, moltiplicandosi in una specie di numero da music-hall; il gelido, impetito Mister Astley dallo « sguardo di stagno »: tutte queste parvenze immettono note ridevoli nella narrazione.

Anche qui Dostoevskij muove da intenti di parodia letteraria, e rifacendo il verso a *Manon Lescaut*, muta il fedele innamorato Des Grieux del romanzo di Prévost in uno sfrontato faccendiere e la lirica e affascinante Manon nella calcolatrice Blanche, pronta a passare da un letto all'altro per denaro.

Nel protagonista l'idea del gioco (che si fa ossessivo) come l'idea del delitto in Raskòlnikov) si intreccia con la passione per la figliastra del generale, Polina. Come molti personaggi dostoevskiani, anche Aleksëj soffre di un'autoumiliazione, che a volte prorompe in schianti di amor proprio ferito, in attacchi isterici di superbia. Anche lui prova delizia nello svillarsi e insieme sogna potere e ricchezza per opprimere gli altri. La sua passione per Polina si risolve in uno smanioso desiderio d'essere schiavo, di farsi spregiare, di obbedirle senza limiti.

Un senso di sperpero

Anche lui, dunque, è in fondo della famiglia dei buffoni, come Opiskin: lo si vede là dove, obbedendo a Polina, va a ossequiare la baronessa Wurmerhelm; e lui stesso del resto si paragona al buffone di corte Balakirev, e alla fine, quando ormai gira da una città all'altra della Germania, di roulette in roulette, abulico giocatore allucinato, si proclama zero, quasi incarnazione dei sogni d'azzardo della streghesca « babulënka ».

L'immagine che resta di questo romanzo è un senso di sperpero, di angosciosa e frenetica dissipazione, l'ubriachezza dei giocatori d'innanzi a « quelle colonnine d'oro », che si sparpagliano dalla paletta del croupier in « mucchi ardenti come brace ».

Angelo Maria Ripellino

La prima parte del dramma « Il giocatore » va in onda domenica 21 febbraio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Giuliana Lojodice e Armando Franciotti in uno sketch di « Chi canta per amore e chi per... ». Fra gli ospiti della trasmissi-

per «generi», parata di motivi classificati per argomenti

canta soltanto d'amore

Questa settimana ha inizio alla TV il nuovo varietà «Chi canta per amore e chi per...». Aprirà le porte ad una schiera di ospiti — cantanti e attori — presentati da Giuliana Lojodice

Dopo il tentativo fatto da Leo Chiosso con «I Capostipiti» di raggruppare le canzoni italiane per «generi», eccone un altro, dal titolo *Chi canta per amore e chi per...*. Gli autori dei testi stavolta sono Enrico Vajme e Gino Negri, il musicista «tuttofare», che oggi compone le musiche per un dramma storico e domani canta le canzoni «arrabbiate» in un cabaret milanese.

Il criterio di classificazione, in questo nuovo programma, non è più lo stile dei cantanti, come nei *Capostipiti*, ma l'argomento trattato nel testo della canzone. Un'impresa tutt'altro che facile: la canzonetta, oggi, è standardizzata, obbedisce a schemi rigorosi di «fabbricazione», alla stregua d'un prodotto industriale destinato al largo consumo.

Le stelle funzionano

Non c'è ancora, questo è chiaro, un formulario stampato per la preparazione d'un testo di canzone, ma se ne possono individuare le regole non scritte, dando un'occhiata a un qualsiasi «canzoniere». L'amore c'è sempre. Il tu è d'obbligo (dicono che sarebbe molto ridicolo se il protagonista d'una canzone si rivolgesse a qualcuno dandogli del lei). La luna, da qualche anno, è in decadenza. Ma le stelle funzionano ancora. L'addio avviene quasi sempre sotto la pioggia o in una strada solitaria. Il ritorno della fedifraga (o del fedifrago) è atteso generalmente in una grande casa vuota. Il pianto, che fino agli anni cinquanta era segno di disperazione, ora (da *Una lacrima sul viso* in poi) è segno invece di speranza. I parolieri tengono nel cassetto un elenco delle parole che vanno evitate e di quelle che, al contrario, è bene ripetere almeno due o tre volte nel testo d'un ritornello. Ci sono addirittura parole che vanno bene per un cantante e non per altri.

In queste condizioni, diventa problematico stabilire quale sia l'argomento vero e proprio d'un pezzo di musica leggera, per esempio,



In una delle puntate sarà ospite Milva la quale si esibirà in una delle canzoni del «tabarin» d'altri tempi: «Gastone»

Le colline sono in fiore, la canzone di Sanremo che sta ottenendo il maggiore successo discografico, potrebbe essere assegnata indifferentemente al genere meteorologico o a quello «emigranti».

Ad ogni modo, Vajme e

Negri sono riusciti a mettere insieme sei gruppi di canzonette, ai quali corrispondano altrettante puntate di *Chi canta per amore e chi per...*

Gli argomenti sono dunque, il gioco, il vizio (inteso,

...saranno altri noti attori come Franco Scandurra, Mario Scaccia, Carlini, Alberto Bonucci, e il presentatore Corrado

«tic», di mania), la nostalgia, la noia, la follia e la protesta.

Mettendo questi seri argomenti al posto dei puntini, avrete ogni settimana il titolo della trasmissione: così, *Chi canta per amore* e *chi per gioco* la prima settimana, *Chi canta per amore... eccetera* in quelle successive.

I più documentati fra gli appassionati di musica leggera avranno già capito quali canzoni ci potranno essere in ciascuna puntata. Naturalmente, il tema proposto dai titoli non va interpretato alla lettera. E' lo spirito della canzone, quello che conta.

Per esempio, nella prima trasmissione Don Backy canterà *Ho rimasto*. Un pezzo che sembra appartenere al genere «nostalgia». Ma l'errore di grammatica del titolo lo fa passare automaticamente al genere «gioco». Infatti, *Ho rimasto* è il risultato d'una scommessa che Don Backy aveva fatto con Celentano. S'era impegnato a incidere un disco con un errore di grammatica, se avesse perso una gara di nuoto. Perse la scommessa e venne fuori quella bislacca canzone.

I cantanti più noti

A parte Don Backy, chi ci sarà in *Chi canta per amore* e *chi per...?* Ci saranno praticamente tutti i cantanti più noti, da Giorgio Gaber a Remo Germani, da Neil Sedaka a Richard Anthony, da Bruno Lauzi a Ornella Vanoni, Bruno Filippini, Alberto Rabagliati, Adamo, Milva, Miranda Martino, Nicola Arigliano, ecc. Si farebbe più presto a fare l'elenco di quelli che non ci saranno.

D'altra parte, lo spettacolo, allestito con la regia di Lyda C. Ripandelli e con la partecipazione del complesso di Vittorio Paltrinieri, è imperniato quasi esclusivamente sulle canzoni, collegate tra loro da brevi scenette intonate all'argomento trattato in ciascuna puntata.

Presentatrice dello «show» sarà Giuliana Lojodice, la giovane attrice che, dopo aver fatto piangere a calde lacrime milioni di telespettatori in *Una tragedia americana*, ha preso una certa confidenza con la musica leggera in un Festival di Sanremo e nella prima edizione di *Johnny 7*.

Giuliana avrà un «partner» diverso in ciascuna trasmissione. Nella prima, quella del gioco, il «partner» sarà Paolo Carlini, altro attore da drammoni, che però ha fatto tranquillamente un anno di rivista con Carlo Dapporto.

Nelle altre trasmissioni, ci saranno Mario Scaccia, Alberto Bonucci, Armando Francioli, Corrado e Franco Scandurra.

S. G. Blamonte

La prima puntata, *Chi canta per amore* e *chi per gioco*, va in onda venerdì 26 febbraio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Da questa settimana nella nuova rubrica «Sprint» alla TV

Vicende dello sport

La rubrica *Sprint* vuole essere la continuazione e l'approfondimento del discorso sullo sport nei suoi aspetti di costume e di umanità più diversa che *TV 7* iniziò fin dai primi numeri e che la popolare trasmissione diretta da Giorgio Vecchietti continua tuttora a svolgere.

Obiettivo del nuovo programma è anche quello di entrare, in modo concreto, nei problemi di fondo dello sport per esercitare un'azione di stimolo e di risveglio d'opinione nel momento in cui, per la prima volta, lo Stato ha creato attraverso la programmazione un impegno in tal senso.

Ai servizi dedicati a personaggi cari al gran pubblico dei tifosi ed a situazioni connesse con gli sport più popolari, si alterneranno quindi inchieste sui problemi delle attrezzature sportive, della organizzazione periferica dello sport, della educazione fisica e dello sport nelle scuole.

Sport in Sardegna

Ce ne offre un immediato esempio il primo numero in cui, ad un'inchiesta di Ugo Zatterin sulle condizioni dello sport in Sardegna, realizzata ad Ales, il paese che ha dato i natali al campione olimpionico di pugilato Atzori, seguirà uno spregiudicato ritratto, a cura di Emilio Fede, di Meroni, il «beatle dei calciatori».

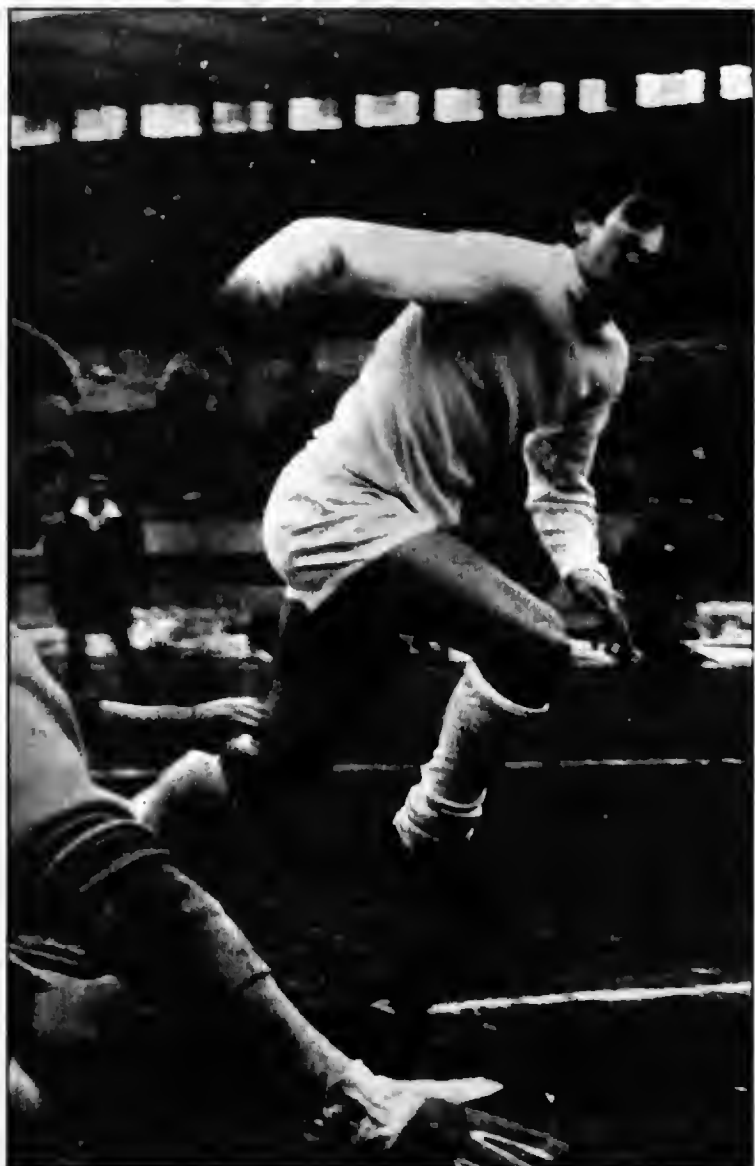
Una delle caratteristiche di *Sprint* sarà quella di essere articolato su pezzi brevi che serviranno di passaggio tra un servizio e l'altro e che saranno dedicati a sintetiche illustrazioni di segreti tecnici, a ricordi celebri, ai rapporti tra lo sport e il ritmo e fra lo sport e la poesia che saranno illustrati da Achille Millo.

Una formula, insomma, in cui all'esaltazione dello sport nei suoi valori umani e nei suoi aspetti sociali si agghincherà lo spettacolo costituito dalla passerella dei campioni, dei divi e del pittoresco mondo che li circonda.

Inchiesta su Modena

Sprint che andrà in onda ogni 15 giorni a cominciare dal 23 febbraio sarà realizzata a cura di Giorgio Boriani, redattore capo centrale dei servizi sportivi della Rai, e si varrà della collaborazione dei due giornalisti sportivi Antonio Ghirelli e Maurizio Barendson. Mario Massimi ed Aldo De Martino ne comporranno la redazione.

Fra i collaboratori figurano Ugo Zatterin, Sergio



All'ala del «Torino», Luigi Meroni, una delle giovani rivelazioni del calcio italiano, sarà dedicato un servizio di Emilio Fede intitolato «Il Beatle dei calciatori».

Zavoli, Paolo Rosi, Nando Martellini, Emilio Fede, Marcello Avallone, Francesco De Feo, Ezio Zefferi, Antonello Branca e Bruno Beneck già noto per la sua specializzazione in questo campo.

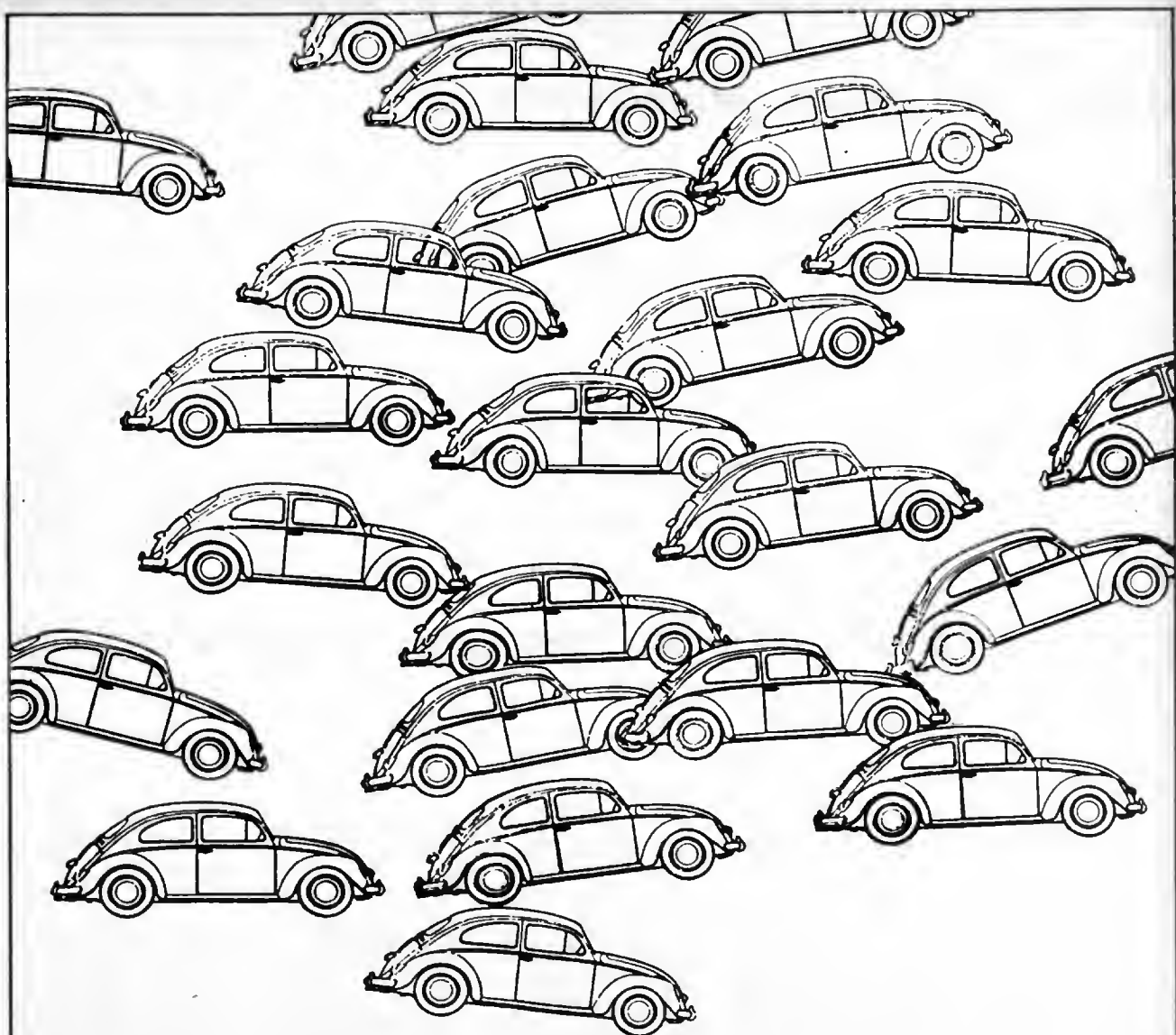
Inoltre il cast dei realizzatori sarà arricchito dalla presenza di registi di cinema fra i quali Damiano Damiani, autore di una inchiesta su Modena «capitale

dello sprint» che apparirà in uno dei primi numeri, di Gianni Pucclini che è anche giornalista sportivo, Ettore Giannini, Ugo Gregorini, Mino Guerrini, Pasquale Prunas, Massimo Mida. Così come fra gli autori dei testi vi saranno: Giancarlo Fusco, Carlo Laurenzi, Nino Nutrizio, Manlio Cancogni e numerosi giornalisti sportivi fra i quali: Alberto Mar-

chesi, Marcello Sabbatini, Gian Paolo Ormezzano, Renato Morino, Luigi Gianoli, Cesare Lanza.

Maurizio Barendson

La prima puntata di *Sprint* va in onda martedì 23 febbraio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



Una VOLKSWAGEN dietro l'altra...

...ne abbiamo già costruite 8 milioni
ed abbiamo imparato a farle bene.

Ne costruiremo ancora molte così
per molti anni ancora
e le faremo sempre meglio.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

Berline 1200 L. 895.000 IGE compresa, franco Verona, Bologna, Roma e Palermo (paraurti USA sovrapprezzo L. 15.000)

141 concessionari e oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie. Indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" —  VOLKSWAGEN (ed anche sulla seconda di copertina).

Storia e destino dell'elzeviro

Com'è arcinoto, la «terza pagina», o per essere più esatti l'articolo di «terza», o diciamo addirittura l'elzeviro, poiché di questo essenzialmente si tratta, con tutte le sue variazioni, è una sorta di gergo letterario sorto in Italia e cresciuto con splendida fioritura soltanto da noi, da nessun giornale straniero imitato fino ad oggi: vera e propria specialità, di cui si avvertiva tuttavia linee e motivi di decadenza, a cominciare da questo dopoguerra.

Una parabola dunque? La morte incombente? Il pubblico non ne vuole più sapere? I giornali lo ospitano con malcelata insolenza? L'elzeviro non ha più nulla da dire? Da tutti questi interrogativi pessimistici, assai vivaci alla memoria, c'è in Italia un difensore accanito, Enrico Falqui. Egli conduce la sua battaglia con molte carte alla mano; combatte bene, come ebbe a dire di lui Cesare Pavese. Questo suo incartamento forma addirittura un libro, *Nostra «Terza pagina»* (edito dal Canesi), composto di storia e di testimonianze: la prima, sottile, caudica, tutta argomentazioni e con notizie bene scrutinate, nate originariamente (nel '53) da un'inchiesta radiofonica; le seconde, scelte così da coprire tutto il campo della discussione ed esaurire l'argomento, che sia detto con franchezza, sia esteso, sia ristretto e chiarito, ma andrebbe anche chiuso. Tanto, credo, siamo tutti d'accordo che la «terza pagina» è ancora viva, e la prova che è viva è tutta nel fatto che si è mutata, va mutando con i tempi. Mutata come, in che, con quali prospettive? L'unico problema è proprio questo.

Ma «un passo indietro», come diceva il narratore pasceliano, e rifacciamoci ai capitoli della parte storica, il Falqui, si sa, è un accurato bibliografo: siamo certi che ci mette al corrente di tutto ciò che può esserci utile, con citazioni di ottima fonte. Egli ha prese le cose alla lontana, ma poi, serra serra, i suoi ragguagli, coloriti da memorie personali, ci portano al nostro tempo, fino ai giorni ultimi, dove la senso il suo fervore polemico. Naturalmente egli parla di «terza pagina», che non è costituita soltanto dall'elzeviro propriamente detto (una colonna e tre quarti, due colonne al massimo, due colonne e un piedino, esagerando per vezzo), ma anche del cosiddetto «taglio» (corrispondenza dall'estero, resoconti di viaggio, della cosiddetta «spalla» (un «pezzo» di varietà; ma qualche volta le collocazioni furono e sono invertite), che compiono più o meno la fisionomia tradizionale di quella pagina. Di tutte queste cose Falqui ci racconta vita e miracoli, che si apprendono con piacere.

Insomma, ha avviato un capitolo di storia letteraria, giacché egli, non a torto, pretende che a quel capitolo la storia letteraria non possa darsi estranea. In fin dei conti, egli dice, gran parte degli articoli di terza pagina sono diventati libri e anche solo nella loro veste di articoli vengono spesso citati: si può tracciarne il carattere e il valore duraturi?

Ora, che tutta quanta la

«terza pagina» sia entrata nel dopoguerra in crisi è perletta-mente vero ed è facile spiegarlo: il perché, ma è anche vero che, così ci sembra, la crisi è stata superata. Prendiamo l'argomento dei viaggi. Né direttore di giornale né pubblico (influenzandosi a vicenda) accetterebbero più un «pezzo» di puro colore su una qualsiasi terra lontana. Problemi, problemi, niente più colore. Vita, ideologie, inchieste: molta economia, consumi e costi, molta sociologia e «pubbliche relazioni». E' un male? Non credo. Nessun paese ci è più veramente straniero, nessun clima ci rende più differenti.

L'esotico è finito: resta ciò che rende o può rendere comuni i destini del mondo. Un'altra cosa che è mutata nella «terza pagina» è la novità. Per meglio dire, non c'è più. O è rarissima, concessa a pochi autori. Ma accenna a tornare su certi fogli, magari a riempire la pagina (che non è più la terza di numero) con un impegno ben definito di natura civile. Della poesia è inutile parlare, perché sui giorn-

nali ne mancano le tracce da decenni. Veniamo all'elzeviro; il vero «Saracino» della giustizia è questo. Se di qualcuno si dice che è morto o degno di morire è solo dell'elzeviro. Il glorioso, il venerabile elzeviro che si chiamava «avvicina del maglio» come D'Annunzio, «cosa vista» con Ojetti ed ebbe campioni di prosa logica Benedetto Croce, e di alta divulgazione critica, con punte di singolare pregio artistico, un buon numero di scrittori e di maestri universitari. Ma dove è rischiodo, dove è da polare? Lo sappiamo tutti. Nel suo divagare senza altra ragione che il proprio appagamento, raggiandosi intorno a se stesso, egli comporre una perfetta oca di carta per un laghetto di cristallo. Quella che definiamo alla spiccia «prosa d'arte», quella sì ha fatto il suo tempo (ma non fu tempo tutto perduto). E quando lo si accusa di vanità per la sua pretesa di aver salvato col distacco aristocratico del suo tono dei suoi argomenti certi valori estetici e culturali dall'invadenza grossolana e politica

di un regime, in fondo non gli si rivolge un addobito di ordine politico o morale, ma proprio di ordine culturale e di eventuali ingenuità psicologiche: perché da soli, in luogo pubblico e frequentato dal pubblico, e anzi in un campo aperto alla battaglia, non si salva niente. Del tuo azzardato coraggio si giova chi, potendolo stroncare, adopera l'astuzia di consentirgli per usarlo ai suoi scopi.

Ma questo è argomento grave e andrebbe discusso estesamente. Facciamo il punto sull'elzeviro, come lo si può desiderare ai nostri giorni e fissiamoci (almeno per conto nostro) su due aspetti del problema.

Da alcuni anni i grandi giornali hanno pagato specialisti che, l'informazione scientifica e quella letteraria, per esempio, ne hanno una per ciascuna. La recensione dei libri che importano non è più in terza pagina; al massimo i libri offrono lo spunto a un discorso di terza pagina, ma di indole diversa, di portata più generale.

Resta all'elzeviro la «moralità». Messa alla porta tacitamente, l'elzeviro, salvo casi eccezionali (diciamo Saba, per esempio; ma era pura fantasia?), spazia nel campo lasciato

libero la «moralità», accanto a qualche tema specialistico: etnologia, filosofia, sociologia, estetica, urbanistica. Che cosa significa «moralità»? Significa commentare o sollecitare le discussioni intorno a ciò che attualmente e collettivamente facciamo, pensiamo, viviamo, in cerca di nuove istituzioni civili. Significa dunque aderenza al presente. In questo senso l'elzeviro non muore, perché si è rinnovato e si è adeguato alla richiesta di ciò che è reale. Non è più un bel fiore letterario da portare all'occhiello, smagliante e senza odore come le camelle. La cultura ha la sua porzione letteraria, ma non è più soltanto letteratura.

E questo è il secondo aspetto del problema: l'elzeviro è più un'«oasi» come fu detto, nell'aridità della politica e della cronaca, ma è, deve essere, qualcosa che fa corpo con tutto il resto del giornale: fa cultura non perché è prezioso ornamento della terza pagina, e ambito scritto del scrittore e lusingatrice signa del pubblico, ma perché (così si vorrebbe che fosse) collabora con tutte le altre parti del giornale a far del lettore il corresponsabile di un piano di azione degno di esser definito civile.

Franco Antonicelli

Modernità dei memorialisti dell'Ottocento

Se si volesse avere la riprova di una tesi già ampiamente svolta e dimostrata in questi ultimi anni da valenti colleghi, secondo cui la letteratura italiana molto deve al giornalismo, basterebbe sfogliare i bei volumi dedicati ai memorialisti dell'Ottocento dalla casa editrice Ricciardi (in accordo con la casa Mondadori) nella collezione già allora citata dei classici italiani.

Di questi volumi è disponibile solo il secondo, essendo il primo esaurito ed il terzo in corso di pubblicazione (Memorialisti dell'Ottocento a cura di Carmelo Cappuccino, pagg. 1175, lire 7500): ma il secondo volume già basterebbe da solo ad una documentazione sul giornalismo letterario italiano dell'Ottocento. Filippo Pananti, Giuseppe Pecchia, Leonetto Cipriani, Antonio Ghislanzoni, Giovanni Visconti Venosta, Ugo Pesci, Ettore Socci, Guglielmo

Massaia, Gaetano Casati, Leopoldo Barboni, Ferdinando Martini sono nomi di grande richiamo per chi vuole essere informato sulla vita italiana del secolo scorso, ma sono anche firme che hanno arrecato un qualche contributo alla evoluzione della nostra lingua, rendendola più moderna e spigliata e avvicinandola alle preferenze e sensibilità moderne.

Di sensibilità moderna, appunto, di un «taglio» di articolo che anticipa d'un secolo certe scritture d'oggi, dette prova, ad esempio, Antonio Ghislanzoni, in quella Storia di Milano dal 1836 al 1848 che venne giudicata stravagante ai tempi in cui apparve, ma che oggi viene letta come un'anticipazione di storia del costume: un genere in cui eccellono i giornalisti.

Volete sapere le vicende della moda della barba e dei mustacchi intorno alla prima metà dell'Ottocento? Eccevi serviti:

«L'aristocrazia e il commercio si guardavano biecamente. I giovani di buon genere si ubriacavano di Porto o di Madera, e da ultimo si suicidavano collassando. Questa aristocrazia bevanda s'introdusse a Milano verso il 1840. La moda dei mustacchi e della barba completa incontrava degli oppositori pertinaci e accaniti. Molti padri di famiglia tenevano il broncio ai figliuoli od ai nipoti per una leggera insubordinazione di peli. Due fratelli Clerici rappresentavano le più belle e più complete barbe di Milano. I vecchi, gli impiegati, e in generale tutti i cosiddetti uomini seri, si radevano scrupolosamente dal naso al gozzo. Gli studenti che portassero barba o mustacchi rischiavano compromettere il loro avvenire; ordinariamente venivano rinviati dall'esame, od anche eliminati dalla scuola».

Vi deve essere una certa correlazione fra barbe e rivoluzioni: forse solo una tradizione psicologica della protesta contro l'ordine costituito.

Comunque, Antonio Ghislanzoni nella sua originalità intense certe esigenze a cui non restò insensibile la pubblicistica posteriore. In molte cose uno scrittore che trasformò il giornalismo italiano, Raffaele De Cesare, lo prese a modello. E che dire di Ugo Pesci, che ci lasciò una viva cronaca dei primi anni di Roma capitale, narrando episodi singolari di cui altrimenti si sarebbe perduta memoria?

Dal capitolo «La messa dei principi», non si leggerà senza gusto questa scettica: «Quando i principi (Umberto e Margherita) arrivarono a Roma nel 1871, monsignor Anzino, cappellano di Corte, si dispose a celebrare la Messa per loro, non mancando al Quirinale cappelle e luoghi consacrati, oltre la cappella Paolina. Il visitatore significò a monsignor Anzino che, essendo il luogo interdetto, non vi si poteva officiare. I principi do-

vettero, la prima domenica dopo arrivati, andare ad ascoltare la Messa fuori, e scesero fra le altre chiese la basilica di Santa Maria Maggiore. Giuntivi improvvisamente, furono ricevuti rispettosamente da alcuni canonici e fu loro offerto un agnoscchiato con cuscini. Disse la Messa monsignor Anzino. Ma quei cuscini divennero per alcuni giorni un vero affare di Stato. I canonici che avevano ricevuto i principi furono avvertiti di non permettersi simili licenze. Tornati a Santa Maria Maggiore la domenica seguente, i principi nulla trovarono disposto, e un povero diavolo di scaccino, parendogli che non si debba mai essere scortesi con una signora, portò alla principessa una sedia di chiesa ed un cuscino qualsiasi. Dopo quel giorno i principi continuavano ad assistere alla Messa che monsignor Anzino diceva alle 10 a Santa Maria Maggiore: soltanto, per non compromettere lo scaccino di fronte ai superiori, uno staffiere di corte precedeva con un cuscino di velluto la principessa che s'inginocchiava in una delle cappelle laterali, dove il principe restava in piedi».

Ma non solo di questi episodi è ricco il secondo volume dei memorialisti, beati anche di note documentarie sullo stato di alcune regioni italiane nell'epoca risorgimentale e post-risorgimentale, come quella che ci piace e ricorda (1859-1892) che sono una pagina vivente della Storia italiana di un'età ormai lontana, ma per tanti aspetti interessantissima e, in massima parte, ancora da studiare.

I. d. f.

I libri della settimana

in vetrina

Romanzo. Christiane Rochefort: «Un vero signore». L'autrice di *Il riposo del guerriero* racconta le vicende amene di un matrimonio sbagliato fra una ragazza della «bohème» parigina e l'erede di un casato borghese. E' un ritratto sociale dei nostri tempi fatto con mano leggera, di cui fanno le spese i miti della tecnocrazia, l'isterismo dell'automobile, la virilità in doppiopetto grigio. La maggior parte delle mogli si rallegrerà di veder esposti certi pensieri e certi problemi che molte hanno in comune con la protagonista, la bella e

giovane Celine. (Ed. Longanesi, 219 pagine, 1200 lire).

Saggi. Giovanni Albanese: «Il punto». Di fronte al progresso scientifico e sociale, al laicismo, al problema della fame, alla minaccia della guerra, alle svolte politiche, alla crescita demografica, alla crisi della famiglia, come e dove l'uomo d'oggi può trovare un orientamento sicuro, per una testimonianza cristiana, nel proprio ambiente? La questione, nei suoi termini generali, è stata e sarà ampiamente dibattuta dal Concilio: ma questo volume esamina gli stessi quesiti in vista di una risposta immediata, pratica, che valga a risolvere le molteplici situazioni della vita d'ogni giorno. (Pro Civitate Christiana, 289 pagine, 1000 lire).

Il poema di Puskin, musicato da Ciaikovsky, al Teatro dell'Opera di Roma

Nuovo l'«Eugenio Onieghin» presentato da Maazel



Una drammatica scena dell'« Onieghin » con Rossi Lemeni protagonista, nella recente edizione presentata a Roma con la regia e la direzione di Lorin Maazel.

domenica: ore 21,20
terzo programma

Scrivete il 18 maggio 1877 Pietro Ciaikovsky a suo fratello Modesto dopo aver deciso di mettere in musica il « romanzo in versi » di Puskin, *Eugenio Onieghin*: « Non puoi avere idea di come io sia impazzito per questo soggetto. L'*Eugenio Onieghin* è pieno di poesia... so bene che non lascia grande spazio a eventi e mancherà di effetti teatrali; ma la ricchezza della sua poesia, la sua semplicità e umanità, insieme con gli ispirati versi di Puskin, compenseranno qualsiasi manchevolezza... ».

Manchevolezza? Fu giustamente detto che l'*Onieghin* è un vero e proprio quadro della vecchia Russia verso il 1825, e il popolo in essa si riconosce e si riconosce ancora. Il poeta Puskin, seppure rendere l'incanto, i sentimenti, la semplicità della vita della campagna russa. Il più schietto romanticismo passa in Puskin « per li rami », attraverso Byron, influenzato da Goethe.

Byroniano è infatti il suo eroe, benché in tinte grigie, attenuate: un giovanotto ven-

tiseione che si crede scettico e arido, ed è passato per tutte le esperienze. Trasferito in campagna in seguito all'eredità di un vecchio zio, frequenta col suo amico, il giovane poeta Lienski, la casa della possidente Larina, che ha due figlie, Tatiana e Olga. Tatiana, la tipica fanciulla russa dei romanzi dell'800, idealista e sognatrice s'innamora di colpo di Onieghin, e nella notte gli scrive un'infiammata lettera, confessandogli il suo amore. Onieghin, giovane disincantato, sì, ma onesto, in un severo colloquio con Tatiana, l'avverte che egli non è fatto per il matrimonio e la vita di famiglia; non pensi più a lui. Intanto Lienski si è fidanzato con la giovane Olga, più positiva e civettuola della sognatrice Tatiana. Durante un ballo in casa di Larina, Olga si lascia corteggiare da Onieghin. Lienski e Onieghin si scambiano aspre parole e ne segue un duello. In una nevuosa mattina, all'alba, Onieghin uccide il poeta Lienski, suo amico, per una futile questione d'onore (ricordiamo qui che Puskin ebbe più tardi la stessa sorte, restando ucciso in duello per di-

feendere la sua bella moglie). Passano gli anni. Onieghin una sera incontra a Pietroburgo Tatiana che ha sposato il principe Gremin, assai più vecchio di lei. E' ammirata e ricca, e Onieghin adesso se ne innamora perdutamente. Ma Tatiana resiste al suo amore, ricordando la fedeltà e l'affetto che deve al marito.

In un'ultima siogolare scena Onieghin rimane solo, respinto da Tatiana, mentre la porta si apre ed entra il generale. Il romanzo lo versi finisce, come avverte il poeta, « in un momento per lui cattivo ». Non si sa infatti ciò che farà Onieghin, né cosa diverrà.

Si capisce che questo tema, tutto iogenuità e semplicità doveva entusiasmare Ciaikovsky. Egli rivestì il romantico poemetto di una musica perfettamente aderente, in tono di « lied », da quel grande autore di romanze ch'egli era. Non si preoccupò del taglio acenico, della divisione in atti più o meno studiati, di effetti scenici.

Segui nel libretto quasi alla lettera il poema originale. Le arie più belle e suggestive sono messe in bocca a Lienski.

La « scena della lettera », scritta da Tatiana di notte, dopo che la vecchia « niania », la balia, la lascia in lacrime, preoccupata, è famosa e forse di essa si è ricordato Massenet scrivendo il suo *Werther* nella altrettanto famosa « lettera della lettera ».

Nell'*Onieghin* si sente Ciaikovsky allo stato puro, ma un po' attenuato di fronte all'appassionato sinfonismo della *Patetica* e della *Quarta*. Temi russi ve ne sono pochi, salvo che nei cori e nei balletti, fra cui la notissima « polonaise » del II atto. Ciaikovsky sta qui, come sempre, a metà strada fra la musica occidentale e il « pathos » russo ». Il « colore » ch'egli ha però dato all'opera, « come soggetto di Puskin », è allora più russo che occidentale.

Troppo tempo Roma era stata senza l'*Onieghin*. Si stupisce all'udire che, rappresentato la prima sera al « Piccolo teatro » di Mosca, il 29 marzo 1879, siano passati ottantasei anni prima che Roma potesse ammirarlo. Il Teatro dell'Opera ne ha dato un'interpretazione vocalmente quasi impeccabile; ma la regia di Lorin Maazel, non fu senza

critiche e rilievi, benché testimoniasse di un vivo desiderio di dare al pubblico qualcosa di « nuovo », e sviscerare, per così dire, i lati segreti della vicenda.

Lorin Maazel è tuttavia artista sensibile e colto, e dal lato musicale ha dato un'interpretazione delicatamente « sinfonica » dell'opera, anche se a volte ciò andava a scapito della esecuzione vocale. Ma gli interpreti seppero reggere assai bene da sé: Virgilio Zeani, una sognante Tatiana, la cui duttile voce si piega magnificamente a questa parte, che dal punto di vista vocale non è senza asperità; Onieghin esperto e persuasivo, Nicola Rossi-Lemeni, che entra subito nei panni dei personaggi che interpreta (e quanti ne ha già rivestiti!); poeta romantico il Lienski di Franco Tagliavini, tenore dalla bella voce. Lucia Danieli nella parte della balia: come piace rivedere nelle opere russe l'immane figura della « niania », grossa e pesante, ma così materna, così serena! Ecco dove Ciaikovsky si è ricordato di essere, come operaista, più russo che occidentale.

Liliana Scalerò

CONCERTI

Il celebre compositore francese dirige musiche proprie

Pierre Boulez, o dell'improvvisazione

sabato: ore 21,30
terzo programma

Questa trasmissione del Terzo Programma costituisce un avvenimento artistico di eccezionale importanza per la presenza di uno dei maggiori rappresentanti dell'avanguardia musicale europea, il compositore francese Pierre Boulez (Montbrison, 1925), che presenta tre brani della sua opera più importante *Pli selon pli* — «Don», «Improvisation I», «Improvisation II» —, dando altresì un saggio delle sue straordinarie doti direttoriali con due famosi lavori-chiave della musica del nostro primo mezzo secolo: i Cinque pezzi op. 16 di Schoenberg e *Le Chant du rossignol* di Stravinsky.

Un'opera monumentale

Pli selon pli — alla cui esecuzione partecipa il soprano Mico Hiramaya — rappresenta il punto d'arrivo dell'apassionante avventura artistica di Boulez; e per comprendere il significato di tale sbocco sarà utile ripercorrere brevemente quel cammino, che del resto si identifica con l'itinerario percorso dalla nuova musica in questi ultimi vent'anni sotto la guida, oltre che del musicista francese, di Karlheinz Stockhausen e di Luigi Nono.

L'avventura ha inizio dopo l'ultima guerra. Musicalmente, durante il ventennio fra le due guerre, aveva trionfato il mito di un neo-classicismo esistenzialmente disimpegnato e ottimista; e sull'altare di quel mito erano stati sacrificati quei musicisti che, al termine del primo conflitto mondiale, avevano voluto impegnare se stessi nel riflettere una situazione drammaticamente problematica: Schoenberg, Berg e Webern. Ora il mito neo-classico era stato spazzato dalla seconda guerra mondiale; e si ripresentava quella stessa condizione di problematicità che ci si era illusi di aver cancellato.

Era quindi giunto il momento adatto per la «resurrezione» delle vittime. In tutta Europa i giovani musicisti di punta si volgono a Schoenberg. Questi, dopo il primo periodo espressionista in cui aveva riflesso l'angoscia disperata della tragedia, si era impegnato a risolvere la drammaticità di una condizione umana irrazionale con un eroico sforzo razionale. Sul piano del linguaggio, tale razionalizzazione si era concretata nella concezione seriale dodecafonica, cioè nell'ordine rigoroso assegnato alle «altezze» dei suoni. Ma per una razionalizzazione in-

tegrale, restavano da ordinare anche le altre dimensioni sonore: e Webern, discepolo di Schoenberg, aveva dato indicazioni in tal senso anche per le intensità ed i timbri. Questo indirizzo verso un assoluto dominio razionale non poteva non affascinare Pierre Boulez, quale appartenente a una terra che aveva generato un Cartesio. Le opere di Boulez in cui si realizza tale ideale «matematico» sono *Polyphonie X* e *Structures*: ormai tutti gli elementi musicali — melodia, armonia, contrappunto, forma, strumentazione — sono ricondotti ad un denominatore comune: la serie. Il lavoro di composizione, cioè, è predisposto a priori, predeterminato ferreamente in tutti i suoi elementi, dalla volontà razionale: nulla più è lasciato all'imprevisto dell'invenzione fantastica, all'irrazionalità dell'ispirazione, insomma al caso, all'*alea*.

Ma ben presto si rendeva evidente che anche la razionalizzazione assoluta era un mito: uno che escludeva dalla creazione artistica nientemeno che la libertà, ossia tutto. Si trattava così di riconquistare alla musica la dimensione della libertà, non con un antistorico ritorno *tout-court* alla musica pre-dodecafonica, ma attraverso un processo storico di opposizione dialettica.

L'interprete co-autore

Tale processo comincia in Boulez stesso, che dopo aver percorso fino in fondo una via tracciata dalla logica interna, non teme ora di apparire in contraddizione con se medesimo, perché sente che non di contraddizione si tratta, ma di necessaria evoluzione. Ed ecco che la libertà fa il suo ritorno per varie vie. La sopraffazione dell'integralismo seriale si era esercitata (prima che sul fruitore dell'opera) sull'interprete, inibendogli ogni intervento soggettivo. Ora invece all'esecutore è restituita la propria libertà interpretativa, ed in misura maggiore di quella concessagli, condizionatamente, dalla musica tradizionale, giacché l'opera è concepita in modo che l'intervento dell'esecutore si può esercitare anche sulla disposizione delle parti, sulle durate, sulla dinamica, perfino sulle altezze dei suoni.

L'interprete, insomma, è promosso al ruolo di co-autore sia pure «guidato» dal vero autore: il quale ha quindi immaginato nella sua opera la possibilità del caso, dell'estemporaneità creativa dell'esecutore, dell'*alea*. E' questa una concezione di «ope-

ra aperta» che Boulez dichiara esplicitamente di aver ripreso dal Mallarmé di *Un tratto di dadi* e specialmente dal postumo *Libro*: ossia da quel fogli staccati lasciati dal poeta e che, nelle sue intenzioni, avrebbero dovuto costituire gli elementi componibili dallo stesso lettore — ossia «interprete» — secondo un ordine ogni volta diverso. Di tale nuovo orientamento di Boulez fanno testimonianza principalmente *Le Marteau sans maître* (che reintroduce, dopo la ritmica meccanica, la libertà del tempo «rubato») la Terza Sonata, nella quale le variazioni di una struttura di base o «formante» sono in gran parte affidate all'estro estemporaneo, e *Pli selon pli, portrait de Mallarmé*.

Quest'ultimo, monumentale lavoro, si compone di cinque parti: «Don», «Improvisation I», «Improvisation II», «Improvisation III», «Tombeau».

«Vi ho impiegato — dichiara l'Autore — vari modi di improvvisazione: versioni possibili secondo uno scelto non fissato preliminarmente; versione fissa con improvvisazioni interpolate; versione polivalente con risoluzioni probabili; versione mediante spostamenti. E' un omaggio all'Ombra di Mallarmé».

Si tratta, come si vede, di un'opera in cui interviene largamente l'*alea*, nel senso di una libertà di «lettura» orientata, e dove le possibilità di improvvisazione, sempre presenti, sono lasciate ad una dozzina di esecutori, tra cui un solista di canto, i quali ad ogni istante debbono

realizzare una sottile e perfetta intesa col direttore, che nel caso di questa trasmissione è l'Autore stesso.

Il pezzo introduttivo, «Don», fu in origine scritto per pianoforte solo, forse per meglio evidenziare, con la sua relativamente spoglia veste sonora, l'immenso «crescendo» di tutto l'Inaleme. In seguito fu orchestrato. Le due «Improvisations» in programma sono sul versis di due sonetti di Mallarmé: «*Le vierge, le vivace et le bel aujourd'hui*» e «*Une dentelle s'abolit*». L'accompagnamento alla voce è sostenuto da un insieme cameristico, affiancato da una ricca percussione dove dominano strumenti «vibranti», quelli celesti e vibrarono.

Scrisse Antoine Goléa: «*Pli selon pli* dà, con o senza possibilità d'improvvisazione, una sovrana impressione di libertà e di bellezza immediata. Per Boulez, i tempi della musica matematica, o messo che essi siano mai esistiti nel significato esatto del termine, sono finiti. Per Boulez e per tutti i grandi e autentici compositori della nostra epoca lo musica è chiaramente tornata ad essere ciò che essa è stata per Beethoven, per Wooner e per Debussy: la ricerca d'una sintesi, instabile per definizione e per essenza, fra la disciplina dei mezzi e la libertà dell'espressione».

E il richiamo a Debussy è significativo, perché oltretutto Pierre Boulez possiede, come il «Claude de France», il dono raro della magia sonora.

Nicola Costarelli



Il compositore francese Pierre Boulez, una delle figure di punta dell'avanguardia musicale europea. E' nato a Montbrison (Loira) nel 1925 ed ha studiato con Messiaen e René Leibowitz. Dal 1960 insegna composizione all'Accademia di musica di Basilea

PROSA

In alto mare

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Slawomir Mrozek, trentacinquenne, è oggi il commediografo polacco più noto fuori dai confini della sua patria. Mrozek, dopo aver esordito come caricaturista, cominciò nel 1956 a scrivere brevi racconti satirici che — raccolti due anni dopo in un volume dal titolo *L'elefante* — gli procurarono vasta notorietà. Contemporaneamente Mrozek si dedicò al teatro, portando sulle scene gli stessi motivi e gli stessi personaggi dei racconti. In genere, ogni lavoro di Mrozek parte da una «trovata» che non rimane mai fine a se stessa: da essa l'autore muove per satirizzare certi aspetti del regime politico nel quale egli stesso è cresciuto, però senza cedere mai nella tentazione della no-

stalgia per il recente passato. In questo senso, Mrozek ha scelto la strada difficile di una satira rigorosa e ineccepibile: questo spiega il suo successo anche in patria (c'è da aggiungere, per quanto riguarda il suo teatro, che Mrozek conosce alla perfezione i movimenti d'avanguardia europea): è chiaro, ad esempio, che egli rovescia le situazioni care ad Adamov, forzandone il limite di «angoscia» fino a spezzarlo nella risata, nella battuta comica e liberatoria). In alto mare ha come protagonisti tre naufraghi, un uomo grosso, un uomo medio e un uomo piccolo, che vivono da alcuni giorni su di una zattera. Terminati i viveri, al tratta — com'è tradizione — di stabilire quale dei tre dovrà essere mangiato per tenere in vita gli altri due compagni.

I libri di avventura ci hanno insegnato che in casi simili si usava ricorrere al sistema della paglia più corta; i personaggi di Mrozek invece decidono di affidarsi a libere elezioni. Ognuno dei tre fa dunque un comizio alla rovescia, cercando di presentarsi come non-candidato al sacrificio. Logicamente, l'esito dell'elezione risulta nullo, quindi è necessario ricorrere ad altri sistemi.

Alla fine, il naufrago piccolo — convinto dalla sottile dialettica dell'uomo grosso — accetterà liberamente e con gioia di essere mangiato dagli altri due. Anzi la sua felicità nella dedizione sarà tale che i due, pur avendo trovato in un baule dei viveri di riserva, decidono di mangiarsi lo stesso il naufrago piccolo per non deluderne la trepida attesa.

Il valzer del signor Giobatta

sabato: ore 20,30
programma nazionale

Ermanno Carsana — del quale gli ascoltatori conoscono già alcuni radiodrammi che si distinguono per la loro misura e per la proprietà del dialogo — ha, in questo suo *Valzer del signor Giobatta*, ripreso un argomento che è stato oggetto di centinaia di racconti e di opere teatrali: quello cioè degli inceppamenti burocratici, delle restrittive applicazioni delle norme nei pubblici uffici.

Esistono, al riguardo, precedenti letterari famosi, ma il merito non piccolo di Carsana è quello di riuscire a raggiungere lo stesso una sua precisa originalità. Il protagonista del lavoro è il signor Giobatta Giobatta, il quale, dovendo riscuotere una piccola eredità, si fa lasciare dall'anagrafe del suo paese i documenti necessari. Si accorge così che, per un errore, risulta presso quell'ufficio deceduto da tempo a tutti gli effetti. Giobatta si illude trattarsi di una svista facile ad essere corretta: basterà che si presenti, in carne ed ossa, all'ufficio competente. E qui cominciano invece i guai: far tornare in vita un uomo che risulta morto per lo stato civile non è impresa semplice. Occorrono alcuni chili di carta bollata, centinaia di petizioni, complicazioni a non finire; Invano la moglie di Giobatta supplica il marito di rinunciare a quella piccola eredità, ormai l'uomo è preso in un ingranaggio più grosso di lui, non può più tirarsi indietro. E così fra domande, suppli-

che e spostamenti da un ufficio all'altro Giobatta finisce per lasciar passare i migliori anni della sua giovinezza, finché un giorno, come per una improvvisa illuminazione, trova il modo di riconquistare — se non altro — la pace dello spirito.

Non vi diremo come, lasciamo la parola a Carsana: vi diciamo soltanto che si tratta di una soluzione paradossale, come lo è, del resto, tutto il tono della vicenda.

Assassinio nella Cattedrale

venerdì: ore 21,30
terzo programma

Questa settimana — nell'ambito del ciclo dedicato all'opera teatrale di T. S. Eliot — sarà trasmesso *Assassinio nella Cattedrale*, il lavoro, che segna l'esordio del poeta, nel 1935, come autore drammatico.

Eliot ha ripreso l'episodio storico del ciclo di Thomas Beckett, arcivescovo di Canterbury, assassinato nel 1170 da quattro cavalieri inviati da Re Enrico II il quale non tollerava l'intransigente fedeltà mostrata alla Chiesa di Roma da parte di Beckett, suo ex amico e compagno di giochi e da lui stesso fatto elevare alla dignità arcivescovile. Il dramma è tutto incentrato sulla figura di Beckett, sul significato di quella morte cristianamente accettata, e raggiunge spesso toni di altissima intensità poetica e tragica.

Assassinio nella Cattedrale è stato, fra l'altro, il lavoro che ha dato inizio alla rinascita del dramma poetico nel teatro anglosassone.

a. cam.

Il nuovo corso di Classe Unica

venerdì: ore 18,35
secondo programma

Per gli stessi scienziati, medici, biologi, genetisti, il corpo umano conserva, tuttora, una percentuale rilevante di mistero. Poco si sa, per esempio, del meccanismo del pensiero, dell'incessante rinnovarsi delle cellule, dell'origine di certi fenomeni nervosi. Insomma, l'uomo continua ad essere la macchina più complessa, meno conosciuta. E il poco che si sa, è noto soltanto agli specialisti.

Certo la divulgazione scientifica ha fatto passi da gigante: si nota uno sforzo continuo per diffondere, presso il pubblico più vasto, le applicazioni



Il professore Oreste Pinotti dell'Università di Torino, che cura, da venerdì, il nuovo corso di Classe Unica

L'organismo umano

delle scienze moderne. E l'uomo della strada parla di conquiste della fisica, della chimica, dell'astronautica. Ma raramente si tratta, in termini divulgativi, delle complicate strutture e funzioni dell'organismo umano.

La ragione è semplice: farlo non è facile, appunto per la complessità della materia; e poi, il mosaico che si chiama uomo è ancora così incompleto e frammentario. Adesso Classe Unica intende affrontare l'argomento. A partire dal 26 febbraio, andrà in onda sul Secondo Programma, un corso di fisiologia umana che s'intitola, appunto, *L'organismo umano*.

Si tratta, più che altro, di una ripresa: il tema delle attività dei vari organi del cor-

po umano venne, già, trattato molti anni fa. E' chiaro che stavolta la materia è nuova, riscritta alla luce delle conquiste scientifiche succedute negli ultimi anni; soprattutto per quanto attiene le funzioni specifiche nell'economia dell'organismo e la loro coordinazione.

Curerà il corso il professor Oreste Pinotti, direttore dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università di Torino. E' uno scienziato illustre: ha pubblicato, in collaborazione con numerosi allievi, un centinaio di « lavori » scientifici. In particolare, si è dedicato allo studio dell'apparato cardiocircolatorio e alla regolazione nervosa, riflessa e centrale, del cuore e dei vasi sanguigni.

Discoteche private

venerdì: ore 17,25
programma nazionale

Il mese di febbraio per Discoteche private, si conclude con una serie di incisioni davvero notevoli, scelte nella collezione del professor Anacleto Spinelli di Monza:

— Enrico Ceruso, tenore — *« Dai campi, dai prati »* del « Mefistofele » di A. Boito - G&T, GC 1789.

— Alexeievic Smirnoff - *« Mi par d'udirle »* de « I pescatori di perle » di G. Bizet - Victor 6105.

— Mattia Battistini, baritone — *« Aria della stella »* da « Tannhäuser » di R. Wagner - G&T, GC 52664.

— Amelia Pinto, soprano — *« Romanza di Ero »* de « Ero

e Leandro » di Bottesini - G&T, GC 53238.

— Antonio Peoli, tenore — *« Di mia patria »* de « Roberto il diavolo » di G. Meyerbeer - G&T, GC 2-53712.

— Iven Ersov, tenore — *« Blence el par »* da « Ugonotti » di G. Meyerbeer - G&T 022011.

Giovane insegnante di matematica e fisica, il professor Spinelli pratica il collezionismo di dischi storici da circa dieci anni. Questa passione gli nacque dopo aver assistito per la prima volta ad un'opera lirica. « Dai primi dischi, man mano la collezione aumentò di quantità e di qualità, sino a raggiungere i duemila esemplari odierni, tutti di lirica e comprendenti nomi come: Van Dyck, De Negri, Kassarman, Lilli Lehmann, la Saville, la Ceresoli, la Vasques, Marconi, Escalais, e alcune rare e prestigiose interpretazioni come quelle dei tenori Caruso, Smirnoff, Paoli ed Ersov, presentate nel corso del programma.

Altra gemma, tra le più fulgide, della raccolta Spinelli è costituita dall'« aria della stella » (O tu, bell'astro) che Mattia Battistini, il re dei baritoni, li baritono dei re — incise a Varsavia nel 1903. Il disco fa parte della ristretta serie di uniche incisioni (dette appunto « Battistini di Varsavia ») dal cantante realizzate mentre era in tournée nella capitale polacca, e tutte assai ricercate per la loro perfezione, sia dal punto di vista tecnico che da quello vocale. Se una preferenza c'è, nella raccolta Spinelli, questa è per le voci tenorili, e in particolare per l'aria « Mi par d'udirle » da I pescatori di perle di G. Bizet di cui possiede più di 40 interpretazioni diverse.

g. m.

VARIETA'



Renato Turi, che interpreta la parte del professore nella rubrica « Adele, cameriera fedele » di Marcello Cioccolini

Adele, cameriera fedele

sabato: ore 9,35
secondo programma

Adele, la cameriera del titolo, è una delle tante ragazze sinceramente ed ingenuamente appassionate di musica leggera, la quale presta servizio nella casa di un professore che, al contrario, propende in fatto di musica decisamente per il genere cosiddetto « serio », cioè per il classico.

Questa musica, egli sostiene, non è affatto « barbos », come talvolta lo gente è portata a credere; viceversa essa è fonte insostituibile di emozioni profonde. Basta avvicinarsi con una certa dose iniziale di buona volontà. Naturalmente, poiché i punti di vista del professore e della sua domestica sono piuttosto discordi, si finisce col bisticciare ed ognuno quindi cerca

di convincere l'altro con l'argomento che ritiene il più idoneo di tutti: quello cioè di avvalorare la propria tesi con un brano musicale.

Adele farà così ricorso ai suoi cantanti e alle sue canzoni preferite; il professore, di rimando, cercherà di dimostrare a sua volta, con altri brani, che la « sua » musica non ha nulla d'incomprensibile e di oscuro. Egli ama infatti paragonarsi ad una specie di commesso viaggiatore che sottopone alla sua interlocutrice un campionario di musiche tra le quali non ci sarà che l'imbarazzo di una scelta per un successivo e necessario approfondimento.

Così, accanto ai Bobby Solo, Fred Bongusto e Gilbert Bécaud, verranno eseguiti celeberrimi pezzi classici: dal Trillo del diavolo di Tartini al Largo di Haendel, da un

« brondenburghese » di Bach a un Notturmo di Liszt (che ascolteremo appunto nella puntata di sabato prossimo). L'intento della trasmissione risulta dunque, da quanto si è detto, chiaro: dimostrare alla buona, in chiave briosa e garbata, che i conflitti tra musica « seria » e « leggera » non sono poi insanabili. Anzi, si potrebbe aggiungere, è importante proprio che essi possano verificarsi. Se si tiene poi conto che il ruolo di Adele è impersonato da Bice Valori (la quale propone nel programma un suo pittoresco dialetto che sta tra il ciociaro e l'abruzzese) si comprenderà che agli intenti divulgativi e didascalici la rubrica aggiunge quelli del trattenimento di stensivo.

La parte del professore è interpretata da Renato Turi.

tab.



Il Dr. Nico Ciccarelli, qui ritratto assieme al Dr. Marco Pasetti Direttore Tecnico della Farmaceutici Dr. Ciccarelli, questa sera alle ore 20,50 parlerà alla Televisione del famoso dentifricio « Pasta del Capitano » e della crema di bellezza « Crema di Cupra ». Precederà un grazioso sketch interpretato da

DELIA SCALA ed ENZO GARINEI

Chiedete saggi
gratuiti de

“LA GRANDE PROMESSA”

mensile edito dal-
l'Ergastolo di Porto Az-
zurro (Isola d'Elba)

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!

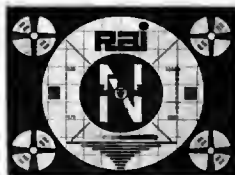
Imparerete a tagliare e a confezio-
nare i vostri vestiti come sarete pro-
vette seguendo il moderno, facile

“CORSO PRATICO”
di sartoria stando in casa.
Riceverete GRATIS i TAGLI DI
TESSUTO, l'attrezzatura e il
MANICHINO. Richiedeteli pro-
spetto gratuito “C.P.”

Risparmio e Guadagno
specializzandovi nella con-
fezione dei vestiti per bambini.
Imparate da casa vostra con il
CORSO completo, rapido, eco-
nomico per corrispondenza:

“BIMBI ELEGANTI”
Riceverete GRATIS i TAGLI DI TESSUTO
e tutto l'occorrenza. Prospetto gra-
tuito “B.E.” senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
TORINO - Via Roccatorta, 9/10



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai pro-
blemi dell'agricoltura a
cura di Renato Vertunni

11-12 SANTA MESSA
celebrata secondo le nuo-
ve norme liturgiche

da S. Em. il Cardinale Gia-
como Lercaro, Arcivesco-
vo di Bologna, Presidente
del Consiglio per l'appli-
cazione della Costituzione
sulla Sacra Liturgia

La trasmissione offre un
esempio pratico delle inno-
vazioni che dal 7 marzo sa-
ranno introdotte nello ce-
lebrazione dello Santa
Messa

Ripresa televisiva di Car-
lo Baima

Pomeriggio sportivo

**14 — CRONACA REGI-
STRATA DI UN AVVENI-
MENTO AGONISTICO**

15,30-16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti
televisive europee

**VIAREGGIO: CORSO MAS-
SCHERATO DI CARNE-
VALE**

Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Gio-
vanni Coccovese

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Gibba Fluoruro - Pepsi-
Cola - Monetti & Roberts -
Merendine Urrà Soivo)

La TV dei ragazzi

a) IL PROE ETTORE
Spettacolo di cartoni ani-
mati
Distr.: C.B.S.

— Volare ad ogni costo
— La casa sull'albero
— Lezioni di pesca
— L'elefante bianco
— Il galeotto di Hashimoto
— La terra contesa

b) ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel De
Foe

Protagonista Robert Hoff-
mann - Regia di Jean Sa-
cha - Coproduzione FLF-
Ultra Film
Undicesima puntata

Pomeriggio alla TV

**18 — LE AVVENTURE DI
BRACCIO DI FERRO**
Cartoni animati di Max
Fleischer

18,10 BONANZA
La cantante e il cow-boy

Racconto sceneggiato - Re-

gia di Edward Ludwig
Prod.: N.B.C.
Int.: Lorne Greene, Pen-
nell Roberts, Dan Blocker,
Michael Landon, Yvonne
De Carlo

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Cioccolato Nestlé)

**19,10 CRONACA REGI-
STRATA DI UN AVVENI-
MENTO AGONISTICO**

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT
TIC-TAC
(Soli Andrews - Sidol - Moc-
chine per cucire Borletti -
Coffè Corambo - Lavatrice
Costor - Bel Paese Golboni)

SEGNAL ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Formitrol - Vito Rosotello -
Codonetti - Ace - Telerie Bas-
setti - Cornamelle Pip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSELLO

(1) Maurocassé - (2) Sapo-
ne Sole - (3) Campari -
(4) Brodo Lombardi - (5)
Pasta del Capitano

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Massimo
Saraceni - 2) Roberto Ga-
violi - 3) Dollywood Italiana
- 4) Roberto Gavioli - 5)
Cinetelvisione

21 — IL GIOCATORE

di Fjodor Dostoevskij
Riduzione di Edmo Fenoglio
e Sole Sandri

Prima parte
Personaggi ed interpreti:

Alekséj Ivanovle
Werner Bentivegna
Il generale Morio Pisu
Marja Filipovna

Blanche Angela Lavagna
Des Gieux Giuliana Colandro

Gianfranco Ombuen
La madre di Blanche
Korolo Zoepgni

Polina Aleksandrovna
Corla Grovina

Mezenecov Gilberto Mazzi
Astley Tino Corro

La nonna Lino Volonghi
Potapyc Fousto Guerzoni

Marfa Rino Franchetti
Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Gerardo
Vigiliani - Costumi di Vera
Carotenuto - Regia di Ed-
mo Fenoglio

22,10 L'APPROCCIO

Settimanale di lettere ed
arti a cura di Giuseppe
Lisi con la collaborazione
di Alfonso Gatto e Silvano
Giannelli

Realizzazione di Siro Mar-
cellini

**22,40 LA DOMENICA SPOR-
TIVA**

Risultati, cronache filma-
te e commenti sui princi-
pali avvenimenti della
giornata

TELEGIORNALE
della notte

Dal romanzo di Dostoevskij

nazionale: ore 21

Il breve romanzo di Dostoev-
skij *Il giocatore*, è stato ri-
dotto in due puntate per la
TV da Edmo Fenoglio e Sole
Sandri. Protagonista è Alek-
séj Ivanovic, giovane d'indub-
bia intelligenza. Questi narra
in prima persona quanto gli
accade in una immaginaria
cittadina, dal significativo no-
me di Roulettemburg.

Nella sua qualità di prece-
tore dei figli di un generale,
Alekséj raggiunge a Roulet-
temburg quest'ultimo, il qua-
le ha preso alloggio con i due
bambini in un albergo assie-
me alla sorella Maria Filip-
povna ed alla figliastria Polina
Aleksandrovna.

I tre, ciascuno con una diver-
sa sensibilità, amano la vita
brillante e poco si preoccupa-
no di far debiti, mandando in
cerca di denaro perfino il
preceutore.

A Roulettemburg, Alekséj

L'«Orsa»

secondo: ore 22,05

Assieme a Liana Orfel, la
bella «soubrette» dell'Orsa
maggiore, a Vittorio Congia
e ad Aroldo Trieri, avremo sta-
sera come ospite d'onore
Giorgio Gaber che ci canterà
qualcuna delle sue canzoni di
maggior successo. Gaber, il
cui vero nome è Gaberschlak,
non è mai stato popolarissimo,
come Rita Pavone, Gi-
gliola Cinquetti o Bobby Solo,
ma abbastanza popolare da
poter vendere per anni i suoi
dischi. Non si è mai atteggiato
a divo, ma ha goduto della
sua fama con prudenza e par-
simonia, centellinandola a po-
co a poco come vino vecchio.
Non ha fatto spese pazzesche,
né passi falsi, né colpi di testa.
E' stato insomma un ammi-
nistratore oculato di se stesso.
E' un ragioniere e ama la pre-
cisione e il lavoro ordinato.
Ma quando gli si prospettò
la possibilità d'essere assun-
to in banca, preferì rinun-
ciare al posto fisso per cor-
rere l'alca del successo nel
mondo della canzone.

La *Bollata del Cerutti*, ispirata
alla malavita milanese —
ma una malavita patetica e
affettuosa — gli fruttò una
notorietà improvvisa. Da quel
momento Gaber si avviò sul
doppio binario della canzone
sentimentale e della vita po-
polare di Milano. E così nac-
quero *Le strade di notte*, *Non
orossire*, *Porto romano*, *Lo
mammone del Cerutti* e tante
altre. Oggi, Giorgio Gaber,
ottenuta una solida posizione
in campo musicale, cerca di
coronare — da buon ragio-
niere qual è — il suo suc-
cesso con il matrimonio. Le
nozze con Ombretta Colli si
annunciano imminenti.
Col cantautore milanese, avre-



Oro

Cupra



crema
in tubetto
per calzature

non si essicca
dura di più

GURRA spa.
DESTO (Milano)

SPAR 139

giocatore

Ivanovic trova il generale e le due donne in compagnia di tre avventurieri: un uomo, certo marchese Des Grieux, una sua sedicente cugina in terzo grado, Blanche, che fa la graziosa con il generale mirando a sposarlo, e la madre di Blanche. Fra una conversazione ed un pranzo — il marchese ha praticamente «anticipato» del denaro — sono tutti in attesa della morte di una ricca signora, zia del generale e nonna di Polina; di momento in momento dovrebbe giungere da Pietroburgo la notizia di una sostanziosa eredità. Uniti alla compagnia sono anche un altro russo, Mezeocov, ed un simpatico signore inglese, Astley. Innamorato di Polina, Alekaj è pronto ad ogni comando della ragazza. Non si è rifiutato di venderle certi brillanti per settecento fiorini ed ora non si rifiuta di andare al



Tino Carraro che vedremo atasera nelle vesti di Astley

Casino e giocare quella somma per lei. Una prima volta vince, moltissimo; poi ritorna alla roulette, ma perde... Presto la passione del gioco s'impadronisce di lui e la roulette diventa il suo pensiero dominante, più quasi dell'amore per Polina. Improvvisamente arriva a Roulettemburg la nonna della sperata eredità, arzilla e battagliera, tornata prodigiosamente in buona salute grazie ad una cura di fieno tritato. La donna è venuta col-l'intento di riportare ordine in quell'ambiente corrotto e, con animo di moralista, si accosta al tavolo della roulette, come per studiare quel mostro che porta tante creature alla perdizione. Ma la roulette è troppo affascinante e la nonna comincia a giocare...

Carlo Napoli

Prima puntata della nuova serie «Incontri»

Un'ora con Pauling

secondo: ore 21,15

«Io calcolo che gli esperimenti qui condotti, per un ammontare equivalente a cinquanta megatoni di prodotti di fissione, causeranno alla fine la morte di un milione di persone. Calcolo inoltre che gli esperimenti causeranno la nascita di almeno duecentomila bimbi deformi o psichicamente tarati. Gli esperimenti devono essere sospesi».

Sono parole di Linus Pauling, l'autore del drammatico appello del 1958 alle Nazioni Unite e ai governi, per la sospensione degli esperimenti nucleari. Pauling, americano, è uno dei massimi scienziati viventi: chimico, fisico, biologo, due volte Premio Nobel, per la chimica e per la pace. Al suo appello risposero undicimila scienziati.

Fin dal '45 Pauling si era battuto con Einstein per il disarmo nucleare. E, per le

sue testimonianze, era stato attaccato dal Comitato per le attività antiamericane. Il Premio Nobel del '54 lo sorprese senza neppure il passaporto, come «soversivo». Dovettero rilasciarglielo in furia, perché potesse andare a Stoccolma a ricevere il Premio. Otto anni dopo egli sarebbe stato insignito della medaglia d'oro per la Pace.

Nella sua casa in collina, in California, sono andati a trovarlo il nostro Ruggero Orlando e il regista Morabito, per la rubrica degli «Incontri». Lo scienziato risponde docile e sorridente alle domande di Orlando. Afferma di essere un buon lettore: romanzi, fantascienza, letteratura poliziesca. Della moglie, che ha vissuto con lui 41 anni, ed è una sua ex allieva, dice: «Credo proprio di avere imparato più io da lei, che lei da me».

Vittorio Di Giacomo



SECONDO

Pomeriggio alla TV

18,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Raphael Kubelik
Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98:
a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e passionato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Stock 84 - Talco Paglieri - Alemagna - Skip)

21,15 INCONTRI

Un'ora con Linus Pauling
Programma a cura di Pio De Berti Gambini
Interviste di Ruggero Orlando
Regia di Franco Morabito

22,05 ORSA MAGGIORE

Spettacolo musicale di Amurri, Luzzi, Macchi
con Liana Orfei, Aroldo Tieri, Vittorio Congia
le cantanti Louiselle e Margherita
e con la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone e Scilla Gabel
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Eros Macchi



Raphael Kubelik che dirige il concerto sinfonico delle 18

UN AVVENIRE DECOROSO

LUI SI COSTRUISCE, STUDIANDO A CASA SUA PER PREPARARSI LA SUA CARRIERA PROFESSIONALE

PAGHE E CONTRIBUTI CONTABILITÀ

— Al termine di questi due corsi sarà in grado di tenere, come libero professionista l'amministrazione di piccole e medie aziende — oppure potrà migliorare notevolmente la sua posizione alle dipendenze di una azienda come capo contabile o funzionario dell'ufficio personale.

STENOGRATTOLOGIA CORRISPONDENZA COMM.

Sono 3 corsi base per formare il corrispondente di concetto di una azienda —

- ★ saper scrivere a macchina con rapidità e precisione
 - ★ scrivere velocemente in stenografia
 - ★ concepire una lettera commerciale e persuasiva
- queste 3 abilità fanno parte del corredo di ogni persona istruita, dinamica che voglia sfruttare il suo tempo ed occupare una posizione di concetto.

PUBBLICITÀ E VENOTE

«La pubblicità è l'anima del commercio». Quindi, chi conosce i segreti delle buone pubblicità, è sempre un collaboratore apprezzatissimo. Tanti le esercitano anche come libera professione. Il corso PUBBLICITÀ E VENOTE è un valido aiuto per chi ha scelto questa ramo interessante e lucrativo.

Inviare compilato all'ISTITUTO KRAFT LUINO (VA)

Tutti i corsi p. carriere commerciali ed amme. mesch. e femm.



Speditemi gratis il volumetto illustrativo dell'Istituto

Cognome
Nome
Residenza
Vie
Prov.
Corso che interessa

Altre materie che interessano, oltre quelle nominate:

1104

GRANDI SNELLI PORTI

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 9-10 cm. e vi stupiranno i grassi in muscoli potenti. Allungate, correte e saltate. Riuscite a farvi i vostri muscoli. Risultati inimitabili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.980 (rimborso e moduli) Riceverete GRATIS

2 spigolati ill. Come crescere, dimagrire e fortificare, da Dott. J. Mac Astelle EASTEND - CITY 25 Via Affari C. 690 - TORINO

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Geranzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritirare la merce senza acquistare!!!

CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiofotografi, autoradio, fonografie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

TUTTE LE CANZONI DEL FESTIVAL DI SANREMO

1965
a sole lire

...500

Richiedete alle

NIAGARA

Via Ezio Biondi 1, Milano. Pegherete al postino e la consegna al Vostro domicilio

AVETE PROBLEMI DI GIRADISCHI?

Forse il vostro giradischi non vi soddisfa, forse non ne avete ancora uno. In ogni caso SCRIVETEICI: I nostri esperti vi risponderanno GRATIS. Riempite questo tagliando e spedite SUBITO a Selezione dal Reader's Digest, Via Moscova 40, Milano. Approfittate di questa occasione!

Cognome e nome.....
Via..... Città..... Provincia.....
Professione..... Età.....

CAMPIONATO DI CALCIO

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 25

I pronostici di
Carla Del Poggio

Cagliari - Mantova	2	1
Catania - Messina	1	x
Fioristone - Roma	e	1
Foggia - Torino	e	
Inter - Genova	1	
Juventus - Atalanta	x	
Lazio - Milan	2	
Sampdoria - Bologna	1	2
Verona - Lan. Vicenza	1	e 2
Napoli - Modena	e	1
Triestina - Spal	2	
Lucce - Salernitano	x	
Reggio - Avellino	1	

SERIE B

Alessandria - Monza		
Bari - Pro Patria		
Brescia - Triani		
Catanzaro - Livorno		
Padova - Puteana		
Palermo - Parma		
Reggiano - Lecce		
Venezia - Verona		

SERIE C GIRONE A

Belluno - Ivrea		
Corpi - Novara		
Cuma - Legnano		
Entelle - Savona		
Fanfulla - Vitt. Veneto		
Marzotto - Cuneo		
Mestrina - Solbiatese		
Traviso - CROA		
Udinese - Piacenza		

GIRONE B

Empoli - Pistoiese		
Forlì - Ravenna		
Portofino - Anconitano		
Pisa - Cesena		
Prato - Carrarese		
Rimini - Grosseto		
Siena - Lucchese		
Teramo - Maceratese		
Torres - Arezzo		

GIRONE C

Abruzzo - Chieti		
Cosenza - Siracusa		
Del Duca Ascoli - Taranto		
L'Aquila - Casertana		
Pesaro - Marsala		
Torino Roma - Cremona		
Trapani - Sambenedettese		

6.30 Il tempo sui marittoliani

6.35 Mueche del mattino
Primo parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giornale radio
- Sul giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nel campi

9 — L'Informatore dei commercianti

9.10 "Musica sacra"
A. Scarlatti; «Ad Te Domine» (Coro polifonico «Santa Maria Maggiore» di Trieste dir. da Vittoriano Maritani); Verdi, da «Quattro Cantanti sacri»; Te Deum (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Giulio Bertola)

9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino. Introduzione alle nuove forme liturgiche, a cura di Don Virgilio Noè

10.15 Del mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Portata o sei, gara rivista di D'Ottavi e Lionello. Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Dcb)

Passaggiato nel tempo

11.25 Cesa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta

Il rapporto tra genitori e figli: La famiglia in Sicilia

11.50 Parle il programmatista

12 — "Arielechino"

Negli inter. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio

- Previsioni del tempo

13.15 (Monetti e Roberts)

Carlillon

13.25 (Oro Pilla Brondy)

VOCI PARALLELE

14 — Musica operistica

Borodin: Il principe Igor, Ouverture; Glinka: Ruslan e Ludmilla, Ouverture; Mussorgski: Kovanscina, Ouverture (Arr. di Dimitri Sciotakovic); Rimsky-Korsakov: La fanciulla di Pskov, Ouverture (Orch. del Teatro Bolschot dell'URSS dir. da Evghenij Svetlov)

(Registraz. della Radio Russa)

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Cori di tutto il mondo

Un programma musicale di Enzo Bonagura

NAZIONALE

15 — Segn. or. - Giornale radio
- Prev. tempo - Boll. meteor. e della traslabilità delle strade statali

15.30 (Solunificio Negroni)
Musica in piazza

16 — (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17 — Dora Musumeci al pianoforte

17.10 Radiotelefortuna 1965

17.15 Il racconto del Nazionale racconti umoristici del Novecento

IV - «Pubblicità efficace», di Janos Bokay

17.30 ARTE DI TOSCANINI

a cura di Mario Lebreza

Vendemmia trasmissione Catalani: La Wally; Preludio atto quarto; Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore; «La Pendola»: Adagio, Presto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace); Wagner: Idillio di Sigfrido; R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)

Interventi di Guglielmo Barbian, Tullio Serafini, Willy Reich raccolti da Virgilio Boccardo

19 — Le giornate sportive

Risultati, cronache, comm. e interv. a cura di Eugenio Denese e Guglielmo Moretti

19.35 "Motivi in glostra"

Negli inter. com. commerciali

19.35 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi e...

20.25 PARAPIGLIA

Rivista senza briglia di Marco Visconti - Regia di Federico Sengulini

21.20 Concerto del Complesso

«Monteverdi» diretto da Herbert Handt

Monteverdi: 1) Sinfonia - Tempo la cetra - Sinfonia;

2) Non aveva Febo - Lamento - Si tra sdegnosi; 3) Perché

l'en fuggie; 4) Tu dormi; 5) Ninfa che accalza - Qui deh meco - Dell'usate mie corde;

6) da il ballo delle ingrate; Entrata a ballo (Mar' Grazia Ferracini, sopr.; Herbert Handt, Rodolfo Malacarne,

ten.; James Loomis, bar.; Pietro Verardo, fl.; Paolo Possiedi, flauto; Olinio Barbetti, vl. e vla.; Giovanni Barsanti, vl.; Giampiero Bettistoni, clari;

Aldo Fels, cor.; Giulio Orbi, contrab.; Egida Giordani Sartori, clari.)

22.05 Il libro più bello del mondo - Trasmis. e cura di Monsignor Gianfranco Nelli

22.20 "Musica de bello"

23 — Segn. or. - Giornale radio

- Questo campionato di calcio, comm. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

9.35 Abblemo tresmesso

Prima parte

10.25 (Simmenthol)

Le chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Conzoni)

Abblemo tresmesso

Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Radiotelefortuna 1965

11.40 "Voci elle ribalte"

Negli inter. com. commerciali

12 — Anteprime sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Dash)

I dischi delle settimane

12.30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — (A. Gozzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mendarino ottimista

10' (Coco-Cola)

Tris d'assi

20' (Golboni)

Si fa per ridere

25' (Polmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio

13.40-14 (Miro Lanzo)

LO SCIACCIACVOCI

Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da

Alighiero Noschese - Regia di Riccardo Mantoni

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto

Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-

Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci del mondo

Settimanale di attualità del

Giornale radio, a cura di

Pia Moretti

15 — Ubaldo Ley presenta:

UN'ISOLA PER VOI

Consigli in musica per una

vita serena di Mino Caudene

Regie di Riccardo Mantoni

15.45 Panorama Itteleno

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli

automobilisti a cura di Piero

Accolti - Programma realizzato

con la collaborazione

dell'ACI

17 — (Tè Lipton)

***MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma:

Sci - Ad Asiago - «Compianti

italiani» - Prove nordiche -

Radiocronaca di Enrico Ameri

Rugby - A Podoro: Incontro

Flamme Oro-Portenope - Radiocronaca di Baldo Moro

Ippico - Doll'Ippodromo delle

Torrette in Torino: «Premio

Costa Azzurro» - Radiocronaca

di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 "I vostri preferiti"

Negli inter. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosere

19.50 Zlg-Zag

20 — Nescite di un personaggio

a cura di Claudio Casini

VIII - Moebeth

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti delle giornate

sportive, a cura di Nando

Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Musica nella ere

22 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino

Doletti

Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio



Mino Doletti che cura la trasmissione «Poltronissima», in onda alle ore 22 sul Secondo Programma

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 "Mueche del mattino"

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di cesa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmista del Secondo

9 — (Omo)

Il giornale dalle donne

Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Rafael Kubelík: Bedrich Smetana: Vysehrad, poema sinfonico dal ciclo e La mia patria (Orch. Filarmonica di Vienna)

Boritone Gérard Souzoy: Georg Friedrich Haendel: Tomaso: «Sillie amare»; Jean-Baptiste Lully: Persée: «Je ne puis en votre malheur» (al ctoe. Raymond Leppard. Orch. da Camera Inglese dir. da Raymond Leppard)

Pianista Wladimir Ashkenazy: Sergej Rachmaninov: Variazioni su un tema di Corelli, op. 42

Soprano Elisabeth Schwarzkopf: Wolfgang Amadeus Mozart: 1) Il Flauto magico: «Ah! lo so, più non m'avanza»; 2) Don Giovanni: Aria di Donna Elvira; 3) Le Nozze di Figaro: «Deh, vieni, non tardare» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

Direttore Eugène Goossens: Jules Massenet: Scènes pittoresques, suite: Marche. Air de ballet. Angélus. Fête bohème (Orch. Sinf. di Sidney)

Tenore Mario Del Monaco: Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricorvo»; Giacomo Meyerbeer: L'Africana: «O Paradiso»; Giuseppe Verdi: Ernani: «Come rugliata», «Occhiate» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Alberto Erede)

Quartetto Schneider: (Alexander Schneider e Isidore Cohen, v.i.; Karen Tuttle, v.l.; Madeline Foley, vc.) Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 17 n. 6; Presto - Minuetto - Adagio - Finale

Soprano Renata Tebaldi: Licio Refice: Cecilia: «Per amor di Gesù»; Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «Selva oscura» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede)

Direttore Eduard von Bejnum: Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn, op. 56; Corale di G. Schumann (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

11.55 Musica per organo

Joanna Okeghem: Fuga a tre voci (org. Flor Peeters); Claudio Monteverdi: Toccata sesta del V tono (org. Ferdinando Tagliavini); Johann Sebastian Bach: Partita sul Corale e Sei peçrùssat, Jeun güttig (org. Helmut Walcha)

12.25 Ur-torà con Camilla Saint-Saën

Concerto n. 1. In la minore op. 33 per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Sollista Gregor Piatigorsky. Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Fritz Reiner); Il Carnevale degli animali, fantasia zoologica per due piani e piccola orchestra: Introduzione e Marcia reale del leone - Galli e galline - Animali veloci - Tortore - L'elefante - Il canguro - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucciolo in fondo al bosco - Voliera - Pianisti - Fatti il ciclo - Finale (p.f. Gera Ande e Bela Siki - Orch. Philharmonica di Londra dir. da Igor Markevitch); Suite oléarienne, op. 69; Prélude - Rhapsodie mauresque - Réverie du soir - Marche militaire française (Orch. Nazionale della Radio Francese dir. da Louis Fouresterie)

13.25 Concerto sinfonico di

retto da Hermann Scherchen
Francesco Manfredini: Concerto in re maggiore per due



Il soprano Virginia Zeani interpreta la parte di Talliana nell'opera «Eugenio Onieghin» di Ciaikovski, che viene trasmessa dal Terzo Programma alle ore 21.20

trombe e orchestra: Allegro - Largo - Allegro (Sollisti Roger Delmotte e Anur Hancuse. Orch. dell'Opera di Stato di Vienna); Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Allegro molto - Largo - Presto (Orch. e Ars Viva) di Gravesano; Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Marcia funebre - Stridmlich bewegt - Mit grösster Vehemenz - Scherzo - Adagietto - Rondò - Finale (Allegro) (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna); Igor Stravinskij: Petruska, scene burlesche in quattro quadri: La fiera della settimana grassa - Petruska - Il Moro - Gran carnevale e Conclusione (Morte di Petruska) (Orch. Filarmonica di Londra)

15.30 Musica di ispirazione popolare

Zoltan Kodaly: Bolliote e Canti della Transilvania: La favola del cocco - La moglie cattiva - Il salice piangente - La pulce (Eva Jakabik, sopr.); Loreziana Franceschini, p.f.; Franz List: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (Sollista Gyorgy Cziffra - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Bernhard Conz); Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Bernhard Conz; In do maggiore op. 46 n. 1 - In do maggiore op. 46 n. 3 - In sol minore op. 46 n. 8 - In mi minore op. 72 n. 2 - In si bemolle maggiore op. 72 n. 1 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Fritz Reiner)

16.30 Mateo Remato

Villancicos e lo divino Corale di Fampiona dir. da Luis Morono (Registraz. effettuata il 189 dalla Radio Belga in occasione del Festival di Liegi e Les nults de septembre 1964)

16.50 Il Teatro di Thomas

Stearns Elliot

RIUNIONE DI FAMIGLIA

Due tempi

Traduzione di Salvatore Rosati

Harry Glancarlo Sbragia

Maria Rosella Folk

Agata Elsa Albani

Amy Laura Corci

Violetta Nora Ricci

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 EUGENIO ONIEGHIN

Scene liriche in tre atti
Riduzione da Puskin di Victor Petrovich Burenin e Peter Ilyich Ciaikovski
Versione ritmica di Vittorio Varducci

Musica di Peter Ilyich Ciaikovski

Larina Vera Magrini

Tatiana Virginia Zeani

Olga Anna Maria Rota

Filippjeva Lucia Danieli

Eugenio Onieghin

Nicoto Roset Lemeni

Lenaki Franco Tagliavini

Il principe Gremlin

Piñio Clobazzi

Un capitano Alfredo Colella

Saretaki Enzo Vioro

Triquet Sergio Tedesco

Direttore Lorin Maazel

Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Registrazione effettuata il 3 febbraio 1964 al Teatro dell'Opera di Roma)

Tutti i programmi precedenti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali o modulazione di frequenza (109,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 445 pari a m. 355 e dalle stazioni di Colaninetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 8515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Musica dolce musica - 24 Luna park: (vedere destra di motivi) - 0.36 Musica distensiva - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantate è un poco sognare - 2.06 Musiche di Gilbert Bécud - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Santa Perry Como - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Pannoramiche nel mondo del jazz - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in Italiano, Inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 46,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. Introduzione alle nuove forme liturgiche a cura di Don Virgilio Noè. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11.50 Nasa nedelega s Kristusom. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Weekly Concert of Sacred Music. 19.33 Orizzonti Cristiani: incontri con la Divina Commedia, a cura di Claudio Casoli. 20.15 Paroles Pontificales. 20.30 Discografia di Musica Religiosa: Tradici secoli di arte corale. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo e avanguardia, programma missionale. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Piedi gelati screpolature, tagli, geloni



Come eliminare questi fastidi?

Presto! Un buon pediluvio ai Saltrati Rodell. Questa acqua lattiginosa, ricca di ossigeno, elimina la stanchezza e aiuta a ristabilire la regolare circolazione del sangue. I vostri piedi si riscaldano, il bruciore e il pizzicore causato dalle screpolature e dai tagli viene calmato. I calli ammorbidenti si tolgono più facilmente. Saltrati Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica.

OROLOGIO SVIZZERO OLIMPIC LUX, IN ACCIAIO O PLACCATO ORO. QUADRATO, 15 RUBINI.

Ogni orologio è munito del CERTIFICATO DI GARANZIA DELLA FABBRICA AL PREZZO ECCEZIONALE DI **L. 4.900** (a base di 4000).

Ritagliate il coupon, inviate e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al vostro indirizzo la consegna del pezzo.

MONDIALPHON Piazza Fratelli, 15 - MILANO

PER LA
PUBBLICITÀ
SUL
RADIOCORRIERE TV
rivolgetevi alla

sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

le **12** canzoni finaliste
del Festival di S. REMO 1965
in dischi microscopici normali (non in plastica)
A SOLE L. 1475
Per l'intero pagamento anticipa L. 2.500
paghi il presente avviso e spedisce col vostro nome e indirizzo, pagherete al vostro indirizzo la consegna del pezzo.

MONDIALPHON Piazza Fratelli, 15 - MILANO

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

*** Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!**

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

QUESTA SERA IN CAROSELLO

LUIGI DI MARCO

lo sciatore più veloce del mondo

PRESENTA



signore si calmi
con una

BONOMELLI

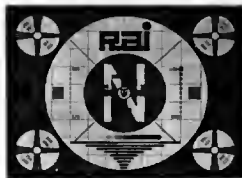
espresso



nervi calmi sonni belli



TV LUNEDÌ



GONG
(Vicks Voporus - Tide)

19,15 SEGNALELIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

19,35 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 Motematica
Prof. Lilia Ragusa Gili
- 10,35-11 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
- 11,25-11,45 Educ. Musicale
Prof. Lidia Fabi Bona

Seconda classe:

- 9,20-9,45 Motematico
Prof. Lilia Ragusa Chini
- 10,10-10,35 Educ. Artistico
Prof. Franco Bagni
- 11,11-11,25 Educ. Artistico
Prof. Franco Bagni

- 11,45-12,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Ivola Vollaro
- 12,35-12,50 Religione
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 12,10-12,35 Italiano
Prof. Fausta Monelli
- 12,50-13,15 Motematico
Prof. Lilia Ragusa Gili
- 13,15-13,40 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
- 13,40-13,55 Religione
Fratel Anselmo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon - Sidol)

La TV dei ragazzi

- a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Due allegri amici
- b) **TESORI DELLA TERRA**
Cortometraggio della Educational Film International

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1° edizione

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Linetti Profumi - Lavatrice Indesit - Deb - Bic - Istituto Geografico De Agostini - Mognesia Bisurato)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cofè Poulsten - Locotelli - Lip Miro Lanzo - Filato Vellgren - Biscotti Bovolone - Aspro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

- (1) Espresso Bonomelli
 - (2) Monetti & Roberts
 - (3) Crodo - (4) Ambrosoli
 - (5) Doppio brodo Stor
- 1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Luigi Glacchino - 2) Paul Film - 3) Fotogramma - 4) Studio K - 5) Slogan Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 —

Alfred Hitchcock presenta

A PROVA DI LADRO

Racconto sceneggiato - Regia di John Newland
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Paul Hartman, Robert Webber, Philip Ober

22,25 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

con la collaborazione del pianista Bruno Canino
Johann Sebastian Bach: Sonato in do maggiore, per flauto e cembalo: a) Andante (Presto), b) Allegro, c) Adagio, d) Minuetto primo, Minuetto secondo; Ludwig van Beethoven: Sonato in si bem. magg., per flauto e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Polonaise, c) Largo, d) Allegro molto con variazioni
Regia di Walter Mastrangelo

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Concerto

nazionale: ore 22,25

Il cartellone dei concerti televisivi reca, questa settimana e la prossima, il nome di Severino Gazzelloni. Non stateremo a citare i suoi meriti: ormai la critica qualificata ha speso tutti i superlativi per l'insigne flautista, chiamato in ogni parte d'Europa, in America, in Giappone, e «conteso» dalle maggiori società concertistiche internazionali. Sicché sarà meglio, una volta tanto, porre l'accento sulla serietà, sull'amore con cui questo nostro artista s'accosta alla musica. Come sempre — quando si penetri la vita artistica dei grandi interpreti — anche nel caso di Gazzelloni si scopre che dietro alle stregonerie virtuosistiche, dietro l'estro della musica, vigilano i pazienti Lari della gran fatica artigianale, del lavoro assiduo, della ricerca continua e caparbia.

Basti pensare al suo vastissimo repertorio (dall'epoca barocca a oggi) o agli impegni come docente al Conservatorio di S. Cecilia, all'Accademia Chigiana di Siena, in altre città straniere (Darmstadt, Darlington, Stoccolma, Helsinki, Colonia) o alla serie di concerti annuali ai quali partecipa in qualità di primo flauto solista dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI.

Il programma del «recital» di stasera comprende musiche di Bach e di Beethoven: del primo la Sonata in do maggiore per flauto e cembalo, del secondo la Sonata in si bemolle maggiore per flauto e pianoforte (postuma).

La composizione bachiana sfrutta nei suoi movimenti tutte le qualità del flauto: strumento brillante, rapido nelle eccitazioni virtuosistiche, espressivo nel dialogo con il cembalo, dolce nel pas-

I racconti di
Alfred Hitchcock

nazionale: ore 22

L'industriale Wilton Stark, costruttore di una nuova, «perfetta» cassaforte, considerata «a prova di acaso» dai tecnici, affida la propaganda del suo prodotto a Harrison Fell, noto agente pubblicitario. Ma, nonostante cerchi con ogni mezzo di farsi venire un'idea «formidabile», costui non riesce a trovare uno slogan efficace per il lancio della cassaforte.

Stark sta per licenziarlo. Fell si salva con un lampo di genio: invitare, alla presenza di giornalisti e di curiosi, Sammy Morrissey, detto «zampa di velluto», un famoso assassinato che ha ottenuto la liber-

Gazzelloni-Canino



Il celebre flautista Severino Gazzelloni che ascolteremo stasera in un concerto di musiche di Bach e Beethoven

si di distesa e aperta cantabilità. La *Sonata* beethoveniana, scoperta nella Biblioteca Musicale di Berlino, insieme con altri manoscritti del « primo » Beethoven, è opera di apprendistato, ma spigliata, balzante in frequenti impennate virtuosistiche, e avviata a sapienze che preannunciano le grandi architetture musicali degli anni di maturità. Anche chi non avesse parti-

colare predilezione per il flauto è invitato all'ascolto di entrambi i concerti ai quali partecipa il pianista Bruno Canino: artisti come Gazzelloni, convertirebbero a questo strumento anche i denigratori, come fu per esempio il Castiglione che addirittura sconsigliava al suo « cortegiano » di esercitarsi su tutti gli strumenti a fiato, perché erano detestati da Minerva ed Alcibiade. **L. p.**

Un film di George Cukor con Joan Crawford e Rita Hayworth

secondo: ore 21,15

Le stravaganze di alcune sette pseudo-religiose debbono essere, in America, assai rilevanti, se un regista del talento di George Cukor ha creduto opportuno dedicarvi un film satirico. *Peccatrici folli* (1940) — ma in inglese si chiama più semplicemente *Sinner and God* — è la storia di una donna, Susanna Trex-

ter, che ha abbandonato il marito, troppo sensibile all'alcorno, e la figlia per farsi animosa propagandista di un curioso movimento a sfondo puritano. Credendosi investita di una missione divina, Susanna predica ad alcuni amici, tutti più o meno con qualche colpa sulla coscienza, una severissima moralità, senza tuttavia preoccuparsi di sanare la pro-

pria situazione familiare che il suo hizzarro contegno ha contribuito a mettere in crisi. I consigli, nonostante siano mossi da buone intenzioni, non fanno altro che recare danno, e Susanna si aliena così buona parte delle sue amicizie. Suo marito, che non ha mai cessato di volerle bene, tenta l'acquisto di ricovero. Diventa astemio e con l'aiuto della figlia, una ragazza brutta che è vissuta sempre in collegio, riesce ad ottenere che Susanna ritorni a vivere con loro almeno per il periodo delle vacanze. La donna, nel ritrovato clima familiare, comincia ad avere qualche dubbio sull'opportunità del suo comportamento, ma non è capace di districarsi da tutto il complicato giro di relazioni che si è costruita. Quando tuttavia si accorge di essere sul punto di perdere definitivamente suo marito e di aver sempre trascurato la figlia, mette la testa a posto e la commedia può concludersi felicemente. Tratto dalla commedia di Rachel Crothers il film ha un andamento teatrale, ma i dialoghi, almeno nel doppiaggio italiano, sembrano privi del necessario humour. Valida invece la recitazione affidata ad un ottimo cast: Joan Crawford, Fredric March e Rita Hayworth. **f. bol.**

A prova di ladro

tà vigilata dopo avere scontato cinque anni di detenzione, e sfidarlo a provarsi in singolare tenzone con la cassaforte « a prova di acciaio ». In un primo momento, Sammy rifiuta l'offerta. Ha cambiato vita, dice. Non pensa nemmeno a « lavorare » davanti ai poliziotti, continua. E, poi, se accettasse l'affare, darebbe un dispiacere al simpatico Fell poiché, secondo lui, non esiste al mondo cassaforte a prova di ladro. « Se uno ha abbastanza tempo e gli strumenti, apre qualsiasi cassaforte », assicura. Quando è informato che l'industriale Stark chiuderà cinquantamila dollari nella cas-

saforite prima di sottoporla alle sue cure, Sammy cambia proposito e accetta la sfida. Tanto, se fallirà la prova, avrà lo stesso un premio di cinquecento dollari. Giunge la gran giornata. Davanti a giornalisti, fotografi e poliziotti, ha inizio la competizione tra l'uomo e la macchina. Mentre Stark e Fell, non più tanto sicuri di se stessi, lo stanno a guardare, lo assassino si mette al lavoro e... Il seguito della storia sarà conosciuto dai telespettatori durante la visione di *A prova di ladro*, uno telefilm diretto da John Newland e prodotto da Alfred Hitchcock.



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Sambuca Extra Molinari - Olà Matic - De Rica - Rhotatoce)

21,15

PECCATRICI FOLLI

Film - Regia di George Cukor - Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Joan Crawford, Fredric March, Rita Hayworth

23 — IL GRANDE GIOCO

Regia di Alberto Luna

Il documentario illustra le caratteristiche del movimento dei boy-scouts tracciandone brevemente lo storia

23,15 Notte sport

È LA DURATA CHE CONTA



L. 495.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitale. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Scegli premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquaranti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/5 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

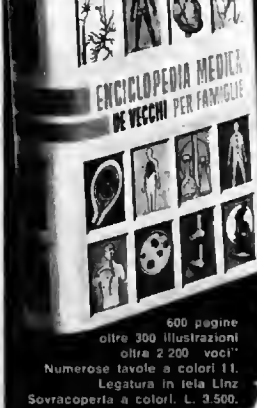
Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip al diatribisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca. Comparete oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie e L. 350

ENCICLOPEDIA MEDICA PER FAMIGLIE



del Prof. Gaetano dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione a colori di tutti gli organi del corpo umano e della loro funzione - La descrizione accurata delle cause e dei farmaci per ogni malattia - La biografia dei grandi medici - ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, preziosissima Enciclopedia Medica del Prof. Gaetano, offerta al prezzo propagandistico di L. 3.500.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da approntare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità, l'intesa di soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano. L'Enciclopedia Medica dell'Editore Prof. Gaetano dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutta la garanzia della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, è nuova e moderna quanto questa.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'Enciclopedia Medica. Ve la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrà, oppure riceverò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, e suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ Prov. _____

Da compilare e spedire in busta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMALDI, 4 - MILANO

Giovanni Leto

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mori italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Matto)
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Ball meteor.** - **Domenica sport**

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Gaze: Blue Concerto; Moerser: Morgen; Reverber: Se mi vuoi bene vieni con me; Legrand: Noiz de Coco; Goffin: Ga away little girl; Strasser: Tanzende Trompeten

8.45 (Chlorodont)
Interdallo

a) L'orchestra di Count Basie
Carter: Basie twist; Gibson: I can't stop loving you; Keith: Nice 'n' easy
b) Canta Sacha Distel
Magenta: On dit on dit on dit; Distel: Ting toun

9.05 Nicola D'Amico: Cose nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 (Sidal)
Pagina di musica
Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra; a) Andante maestoso, b) Allegro (Romanza), c) Allegro spiritoso (tondo) (Sot. Ruggero Ricci - Orch. Sinf. di Roma detta RAI dir. da Ugo Rapallo)

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio per quattro porci

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinomartini)
* Antologia operistica
Mozart: Così fan tutte. «Mi scriverò ogni giorno»; Rossini: Mosè. «A te, se puoi così lasciarmi»; Puccini: La fanciulla del West. «Laggiù nel Soudan»

10.30 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo delle Elementari)

Il grillo parlante, a cura di Anna Maria Romagnoli
Italiani intrepidi: Lorenzo Boturini e i tesori degli Incas, a cura di Gianni Caratelli - Regia di Anna Maria Romagnoli

11 — (Milkona)
Passaggiato nel tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)
Musica a divulgazioni turistica

11.30 Frédéric Chopin: Fantasia in fa minore op. 49
Pianista Jerzy Zurawlew

11.45 (Triplex S.p.A.)
Musica per archi

12 — (Prodotti Alimentari Ar-
rigioni)
Gli amici della 12

12.20 * Arlacchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
ton)
Chi vuoi asser ilato...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Ecco)
NUOVE LEVE
Prandoni: Se il mondo cessasse; Bonagura-Carracci: Comme; Pallavicini-Soffici: Va bene così; Della Gatta-Nardella: Che tuggia di; Testa-Giuliani: Adesso comincia lo rite; Adesio-Bacharachi: Non mi pentirò; Bertini-P. Cramer: Se tu mi vuoi avere per te; Lo Vecchio: Dorma la città

13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 e Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Calatolsetta 1)

14.55 Il tempo sui mori italiani

15 — Segn. or. **Giornale radio** - Prev. tempo - **Ball meteor.** e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Gligio De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)
Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Obiettivo tra
Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Progr. per i ragazzi
Parlame di musica, a cura di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.25 Radiotelefonia 1965

17.30 Ribalta d'oltracoeano

17.55 Vi parla un medico
Willy Tangheroni: Bombini spistici

18.05 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di Per-
raffa e Corinna con Sandra
Mondaini - Orchestra diretta
da Enrico Simonetti - Regia
di Riccardo Mantoni
(Replica dal Secondo Progr.)

19.05 L'informatore degli arti-
giani

19.15 Wolmer Beltrami a il
suo cordovox

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI
CINQUE

21.15 CONCERTO VOCALE E
STRUMENTALE
diretto da ALBERTO PAO-
LETTI
con la partecipazione del
mezzosoprano Rina Gar-
zelli e del tenore Luigi in-
fantino
Mozart: Le nozze di Figaro,
Ouverture; Haendel: Rinaldo;
«Lascia che lo planga»; Pon-
chielli: La Gioconda; «Voce
di donna»; Ferrari: Trecele;
La capanna dello zio Tom;
«Nel lasciare il Kentucky»;
Verdi: Il Trovatore; «Con-
dotta all'era in ceppi»; R.
Strauss: Salomé; Danza del
sette veli; Flovot: Maria;
«M'appari»; Bizet: Carmen;
«Presso il bastion»; Verdi:

Otello: «Nun mi tema»;
Cilea: Adriana Lecocour;
«Aerea voluttà»; Wagner:
I maestri cantori di Norimber-
ga, Ouverture
Orch. Sinf. di Roma della
RAI

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTA-
SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cero Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Imvernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Lacrobiancheria Condy)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio

9.35 (Oma)
— INVITO A PRANZO
Sorridenti suggerimenti sul-
l'arte di stare a tavola, a
cura di Nalli e O'Nofori
Regia di Pino Gilloli

— OISCO VOLANTE
Incontri e musiche all'aero-
porto, a cura di Mario Sal-
nell
Gazzettina dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizia
dal Giornale radio

10.35 Radiotelefonia 1965

10.40 (Coco-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Il Jolly

11.40 (Mira Lanzo)
Il portacanoni

12-12.20 (Doppio Brodo Stor)
Crescendo di voci

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

12.30 «Gazzettini regional»
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Cala-
bria

**L'APPUNTAMENTO OEL-
LE 13:**

13 — (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Falqui)
Tre tastiere

20' (Golboni)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giornale ra-
dio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giornale ra-
dio** - Borsa Milano

22.30 L'APPROCO
Settimanale radiofonico di
lettere ed arti

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Prev. tempo - **Ball meteor.** -
I progr. domani - Buonanotte

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolazza musicale

15 — Aria di casa nostra, can-
ti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatra
Album per la gioventù
Rossellini: Stampa della vec-
chia Roma: Natale - I brocci
- Il saltarello a Villa Borghese
(Orch. Sinf. di Roma della RAI
dir. da Fernando Previtali);
Abel: «Pelle d'asino» - Tre
arie dal balletto: Moderato,
andante, vivacissimo (Orch.
«A. Scarlatti» di Napoli della
RAI dir. da Edgar Deneux)

16 — (Dizon)
Rapsodia

— Sentimental ma non troppo
— Sempre in voga
— Dieci minuti ancora

16.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio

16.35 Tra minuti per te
a cura di Padre Virginio
Rotondi

16.36 Otello Profazio canta il
Sud

16.50 Concerto oparistico
Soprano Gianna Galli - Ba-
ritono Antonio Boyer
Wagner: Lohengrin, Preludio
atto primo; Verdi: Un ballo in
maschera: «Eri tu»; Bizet: I
pescatori di perle: «Siccome
u di»; Leoncavallo: Zazà:
«Zazà piccola zingara»; Pich-
Mangialardi: Il carillon magi-
co: Intermezzo delle rose; Be-
llini: I Puritani: «Qui la voce
su sonava»; Verdi: Ernani:
«Oh, del verd'anni miei»
Orch. Sinf. di Milano della
RAI dir. da Fulvio Vernizzi

17.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA OI
TUTTO
Piccola enciclopedia popo-
lare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosaloito

LUCIANO LEUWEN
di Stendhal

Adattamento radiofonico di
Autore Beniamino
Compagnia di Borsa di Fi-
renze della RAI

Secondo episodio
Luciano Leuwen

Gabriele Antonini
Il Capitano Bonnet

Adolfo Geri
Il Capitano Henriot

Dante Biagioni
L'ispettore generale Con-
te Niel Carlo Lombardi

Il generale Barone di
Therance Franco Luzzi

Il maestro di posta di
Nancy Gloriet Pietrasanta
La signora Puyfauens

Wanda Pasquini
Il Conte D'Arlin Carlo Lotti
Il Conte Roller Corrado Gaipa

Il Conte Saue D'Hoquin-
court Cristiano Censi
La signora D'Hoquin-
court Grazia Radice

Un attendente Rino Benini
Aubry Giuseppe Carruso

Il narratore Corrado De Cristoforo
Regia di Umberto Benedatto

18.30 Segnale orario - Notizia
dal Giornale radio

16.35 CLASSE UNICA
Piero Pieri - Storio della
prima guerra mondiale, La
politica di guerra tedesca

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di Tullio
Formosa
Regia di Silvio Gigli

21 — Cipro 1965
Inchiesta di Italo Orto

21.30 Segn. or. - **Giornale radio**

21.40 Cavalcata della canzone
americana, a cura di Gian-
carlo Testoni

22.15 Orchestra diretta da
Mario Miglardi

22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-
gramma. Dopo le 17 anche
stazioni o onda medio)

10 — Musica corali
Giosèffo Zarino: Quattro Ma-
giori (Tras. di Siro Cisi-
lino); «E' questo il legno» -
«Amor, mentre dormia» -
«Cantini con dolci e graziosi
accenti» - «Clodia quam ge-
nit» (Coco di Torino della
RAI dir. da Ruggero Maghini);
Andrea Gabrieli: «Ecco Vine-
gia bella», per doppio coro e
strumenti (Revis. di Guido
Turchi) (Strumentalisti del
Vorch. Sinf. e Coro di Torino
della RAI dir. da Sergio Cel-
bidache)

10.40 Sonata dell'Officento
Guillaume Lekeu: Sonata in
sol maggiore per violino e pia-
nforte: Trés lent - Trés an-
imé - Trés modéré - Trés an-
imé - Trés modéré (Arthur
Grumiaux, vi.; Riccardo Casta-
gnon, pf.)

11.15 Sinfonia di Dimitri Scia-
bnakiev

Sinfonia n. 11 in sol minore
op. 102 «L'Anno 1905»; Piazza
del Palazzo (Adagio) - Il 9 Ge-
nario (Allegro) - In Memoria
(Adagio) - Campa (Allegro)
(Allegro non troppo) (Orch.
Sinf. di Roma della RAI dir.
da Efrem Kurta)

12.30 Piccoli complessi
Johann Christoph Friedrich
Bach: Sette in re maggiore
per clavicembalo, flauto, oboe,
violino, viola e violoncello:
Allegro - Larghetto - Rondò
(Sette) - Alma Musica -
Jean-Baptiste Leoliet: Sonata
a tre in re minore per flauto,
violino e pianoforte: Largo -
Allegro con fuoco - Adagio
Allegro (Trio Klemm: Conrad
Klemm, fl.; Montserrat Cerve-
ra, vi.; Rita Wolfenberger, pf.)

12.55 Un'ora con Johannes
Zigeuner

Zigeunerlieder, op. 103: He,
Zigeuner - Hochgetürmte Ri-
manflut - Wist ihr, wann mein
Kindechen - Lieber Gott, du
weissst - Röslein dreie - Kommt
mir manchmal in den Sinn - Horch,
der Wind kühlt die Welt und
breit - Mond verhöllt sein An-
gesicht - Rote Abendwolken
zieh'n (Oralia Dominguez,
mezzop.; Antonio Beltrami, pf.)

Concerto n. 1 in re minore
op. 15 per pianoforte e orche-
stra: Maestoso - Adagio - Rondò
(Allegro non troppo) (So-
lita Wilhelm Bachstus - Orch.
Filarmonica di Vienna dir. da
Karl Böhm)

13.55 LA MOLINARELLA
Dramma giocoso in due atti
Mucala di Nicolò Piccinni
(Revis. di Jacopo Napoli)

Matilde Jolanda Nicchielli
Urania Maria Simonetti
Conte Sorbò Giorgio Marelli
Brunetta Maria Puppo
Lauretta Mirella Fiorentini
Cavalleri Ergast

Renzo Casellato
Clecone Mario Basilio Jr.
Anselmo Bruno Maragoni
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della RAI diretta da
Ettore Gracis

15.45 Racital del pianista José Iturbi

Ludwig van Beethoven: *Balletti in la minore « Per Elisa »*; Claude Debussy: *Suite Bergamasque*; *Clair de lune*; *Réverie*; Franz Liszt: *da « Années de pèlerinage » Les jeux d'eau à la Villa d'Este*; *Notturno in la bemolle maggiore « Sogno d'amore »*; Ignace Paderewski: *Minuetto in sol maggiore op. 14 n. 1*; Sergei Rachmaninov: *Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2*; Isaac Albeniz: *Malaguenas*; Manuel De Falla: *Danza ritual del fuoco*; *Danza del terrore*

16.30 Musiche di Gaetano Puglisi

Sonata a cinque in si bemolle maggiore; *Adagio - Allegro assai - Andantino - Minuetto (Quintetto Boccherini)*; *Preludio a Allegro*, per violino e pianoforte (Thoma Magyar, cl.; W. Hiekama, pf.)

17 — L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alla Nazioni Unite

17.35 Arnold Schönberg: *Serenata op. 24*, per sette strumenti e voce di baritone; *March - Menuet - Variations - Sonnet of Petrarcha - Dance - Scena - Song without words - Finale (March)* (Sam van Duyn, bar.; Dorothy Wie, vl.; Cecil Faglad, vcl.; Emmet Sargeant, vc.; Theodore Norman, chit.; Ugo Raimondi, clar.; William Ulyala, clar. basso - Dir. Robert Craft)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

18.45 John Eaton: Variazioni

Pf. Ornella Vannucci Trevese

19 — La filosofia della guar-

a alla rassa atomica a cura di Norberto Bobbio

Ultima trasmissione

Le prospettive del futuro

19.30 « Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Lo Bella Melusina*, ouverture op. 32

Orch. Filarm. di Vienna dir. da Karl Schuricht

Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore*, op. 129 per violoncello e orchestra

Allegro ma non troppo - Adagio - Molto vivace

Sol. Mstislav Rostropovich

Orch. Filarm. di Leningrado dir. da Gennady Rozhdestvensky

Paul Hindemith (1895-1963): *Nobilissimo visione*, suite dal balletto

Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy

20.30 Rivista della rivista

20.40 Ferruccio Busoni: Tre elegie

Erachelung - Die Nöchtlichen - All'Italia

Pf. Pietro Scarpini

Zigeunerlied, ballata per baritono e orchestra

Sol. Renato Cesari

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi

21 — Il Giornale del Tarzo

21.20 Franchino Gaffurio

Missa de Cornival (trascriz. Giuseppe Biella)

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Pollonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Biella

(Registraz. eff. il 23-4-1964 dal Duomo di Monreale in occas. della «IX Settimana di Monreale»)

21.50 Momenti della storia del razzismo

VIII. Il razzismo negli Stati Uniti

a cura di Mauro Calamandrei

Eredità storica e varie forme del razzismo americano dai primi insediamenti al '900

22.30 Ludwig van Beethoven

Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte

Andante, allegro vivace - Adagio, andante - Allegro vivace

Mstislav Rostropovich, vc.; Karl Richter, pf.

(Registraz. della Radio Russa)

22.45 Orsa minore

IN ALTO MARE di Slawomir Mrozek

Versione Italiana di Aurora Beniamino

Naufrago grosso Alberto Lupo

Naufrago medio Carlo Romano

Naufrago piccolo Antonio Battistello

Il portatore Renato Cominetti

Il domestico Oreste Lionello

Regia di Pietro Masserano Taricco

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione d'frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica

ore 15.30-16.30 Musica sinfonica

ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagg. 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 5,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6960 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 1.36 Nostalgia di Napoli - 1.06 Istantaneo musicale - 1.36 Giro del mondo in microsilo - 2.06 Appuntamento con l'Autore: George Gershwin - 2.36 Le grandi orchestre da ballo - 3.06 Selezione di opere teatrali - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Nunzio Gallo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Attualità vprasanja. 19.15 The Field Near and Far. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Dialoghi dalla Fede » a cura di Titta Zarra - « Istantaneo sul cinema » di Giacinto Ciacio - Pensiero della sera 20.15 L'etat du Vatican. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replicca di Orizzonti Cristiani.

..e il vostro pavimento brillerà

brillerà * come cristallo di boemia

Sì, con una lucidatrice LESA il vostro pavimento risplenderà e sarà pulito, pulitissimo! Leggerissime da manovrare, potentissime e fortemente aspiranti, le lucidatrici LESA ltrano a specchio anche i pavimenti più difficili ed eliminano veramente la polvere. E una lucidatrice LESA sapete sempre dove riportarla: fissando l'asla di manovra in posizione orizzontale, potete appendere a parete o ritrarla in una comune scopiera.

LESALÙ/2 L. 51.500 **LESADY/2 L. 44.500**

Due perfette lucidatrici col certificato dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità. Due nuovissime realizzazioni di una formula di successo lungamente sperimentata.

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO

LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. - LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i.B. - LESA FRANCE - LYON - LESA SUISSE - GELLINONIA

VERDAL

presenta in carosello

GIULIA LAZZARINI

in

"che giornata"



**UGO
TOGNAZZI**

vi invita questa sera
ad un piacevolissimo
"INTERMEZZO"
con un buon bicchiere di Birra



INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA



TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Primo classe:

- 12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
13,30-13,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo
14,10-14,30 *Educ. Fisico (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,25-11,50 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

- 9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11-11,25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,50-12,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Merendine Urrà Saiwo - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola - Monetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) **LO SCI**

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)

Settima puntata

Il salto

Presenta Rolli Marchi
Testi e regia di Bruno Beck

b) **SOOTY, L'ORSETTO BU-RATTINO**

Il ceramista

Distr.: Talbot TV

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Alko Seltzer - Codonetti)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Gianni Serra

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Simmenthal - Postiglie Vol-do - Olà - Telerie Zucchi - Crema Nivea - Liquore Strego)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-MENTARE

ARCOBALENO

(Brodo Kröne - Prodotti per l'infanzia - Lines - Thermogène - Dizan - Durban's - Crème coromel Royal)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Olio Dante - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Candy - (4) Orzoro - (5) Verdal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio Rossi - 4) P.C.T. - 5) Cinetelevisione

21 — Sul sentieri del West
a cura di Tullio Kezich

GLI AMANTI DELLA CITTA' SEPOLTA

Film - Regia di Raoul Walsh

Prod.: Warner Bros
Int.: Joel Mc Crea, Virginia Mayo

22,45 QUINDICI MINUTI CON WILMA DE ANGELIS

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Wilma De Angelis è una vecchia conoscenza del pubblico televisivo, perché apparve sui teleschermi fin dai tempi di « Un, due, tre ». Proveniente dal jazz, ha ottenuto crescenti successi nel campo della musica leggera. Questa sera le viene dedicata una breve trasmissione alle 22,45



Joel McCrea, protagonista di «Gli amanti della città sepolta». Nel film interpreta la parte di un bandito evaso



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dash - Società del Plasmon
- Caffettiera Moka Express -
Industria Italiana Birra)

21,15

SPRINT

Quindicinale sportivo

22,15 AVVENTURE NEI

MARI DEL SUD

L'Isola di Pitcairn

Racconto sceneggiato - Regia di Roy Del Ruth
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Gardner McKay, Eva Gabor, Pippa Scott

23,05 Notte sport

Il ciclo dedicato ai film «western»

Gli amanti della città sepolta

nazionale: ore 21

Wees McQuen, un bandito che è riuscito a fuggire dalle prigioni dello Stato del Missouri, nel viaggio che lo riporta al proprio paese conosce Ann, una graziosa ragazza di cui non tarda a innamorarsi. Stanco della vita randagia che è costretto a condurre, Wees vuole sposare la donna e andarsene con lei in Messico a fare onestamente l'agricoltore.

Prima, per procurarsi il denaro necessario, accetta tuttavia di partecipare ad un grosso colpo organizzato dai suoi vecchi compagni. Ma il comportamento del fuorilegge, durante i preparativi, lo mette in sospetto. Colorado, una donna che fa parte della banda, gli conferma infatti che gli si vuole tendere un tranello.

Secondo gli accordi del piano, che prevede l'assalto ad un treno, Wees riesce a sganciare i vagoni che portano la scorta armata. Intervengono allora gli altri banditi che tentano d'isolare Wees nella locomotiva per escluderlo dal bottino. Ma Wees, che si aspettava una tale mossa, ha preso le opportune contromisure.

Sarà lui ad immobilizzare i

compagni e a fuggire, con i soldi. Insieme a Colorado che gli si è tenacemente affezionata. Mentre si dirige verso la casa di Ann ha uno scontro con il capo della banda e lo uccide. Ferito egli stesso e deluso del comportamento della donna amata che vorrebbe tradirlo, Wees tenta di mettersi in salvo. Ma braccato dagli uomini dello sceriffo viene infine raggiunto e ucciso, nel conflitto che ne segue, insieme a Colorado che coraggiosamente non ha voluto separarsi da lui.

Gli amanti della città sepolta (Colorado Territory, 1948) di Raoul Walsh è un film che tenta di approfondire le psicologie dei personaggi rinunciando alla consueta retorica del western. Wees e Colorado sono infatti due eroi «disperati» e presentano molti tratti in comune con quelli famosi del cinema nero francese tra le due guerre.

Protagonista è Joel McCrea, un attore degli anni d'oro di Hollywood, misurato e sensibile come richiedeva la parte; ma è anche da sottolineare la prova «drammatica» di Virginia Mayo adoperata, di solito, in parti decorative di bella ragazza.

Giovanni Leto



Virginia Mayo interpreta la parte dell'eroica ragazza che s'innamora del bandito evaso

EVITATE LA SORDITA'

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Se spedirete oggi stesso questa inserzione, insieme al vostro nome e indirizzo, vi invieremo a giro di posta, assolutamente GRATIS, un prezioso libro che rivela con quanta facilità ora potete udire persino le parole bisbigliate. E' la risposta alle vostre preghiere; infatti potrete finalmente liberarvi dei fastidiosi e degli sgradevoli dovuti alla perdita dell'udito e godere una nuova, meravigliosa felicità.

Non rinunzierete a questa emozionante offerta speciale, riservata esclusivamente alle persone afflitte da problemi dell'udito.

Richiedete oggi stesso il libro GRATIS; esso è ricco di informazioni e descrive anche gli ultimi sistemi Amplifon che potrebbero mettervi in grado di udire il nuovo chiaramente senza il solito imbarazzo di portare un apparecchio acustico.

Se desiderate godere in piena una vita attiva... l'intimità con i familiari e gli amici... i servizi religiosi, la televisione, la radio, il cinema... allora spedite subito questo annuncio; riceverete GRATIS il libro rivelatore. Nessun impegno. Indirizzate a: Amplifon, Rep. RT-B-2, via Durini 26, Milano.

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguelet

oltre mezzo secolo

di collaborazione
con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

LE
12
CANZONI FINALISTE
DEL FESTIVAL DI
SANREMO
1965
A SOLI
790
PIÙ SPESE POSTALI

Colorado
EDIZIONI DISCOGRAFICHE
VIA EDO BIONDI 1 - MILANO
Piacere di portare al momento della merce

IL DONO PIÙ GRADITO - REGALATE
- REGALATEVI - FATEVI REGALARE
UNA **LAVASTOVIGLIE**
L'ELETTRODOMESTICO CHE DONA LA FELICITÀ

LA **ZUCCHET** SETTORE
DETERSIVI

HA IDEATO PER VOI
IL NUOVO DETERSIVO

"888"

IL DETERSIVO CREATO
"ESCLUSIVAMENTE",
PER QUALSIASI TIPO
DI LAVASTOVIGLIE



ZUCCHET PRODOTTI CHIMICI DETERSIVI INSETTICIDI
VIA PIAN DE TORRI, 54 - ROMA - TEL. 554.741 (5 linee)
A CHIUNQUE NE FARA RICHIESTA LA DITTA ZUCCHET INVIERA' UN
CAMPIONE OMAGGIO SENZA ALCUNA SPESA A CARICO DEL RICHIEDENTE

REGISTRATORE A TRANSISTORI REALTONE
PER REGISTRAZIONI AD ALTA FEDELTA'
SOSTITUISCE CIRCUITI E DISCHI
UTILIZZANDO PER CUI STUDI



funzionante a 4 transistor - batteria a lunga durata - portatile - completo di nastro, microfono e auricolare - comandi a batteria - dimensioni: 23 x 15 x 7

IL SUO PREZZO DI VENDITA E DI LIRE 3500. MA IN OCCASIONE DEL LANCIO PUBBLICITARIO IN ITALIA, POTRETE AVERLO DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA AL PREZZO PROPAGANDISTICO ED UNICO DI LIRE 19500 più spese postali

Ordinare su un tagliando ed incollare su di una cartolina postale questo avviso ed inviarla alla **CALIFORNIA** VIA CALIFORNIA 14 MILANO (10071) Pagarla al posto della consegna della merce. Per l'estero pagamento anticipato.

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** -
 Prev. tempo - **Almanacco** -
 * **Musiche del mattino**

7.45 (Motto)
 Aneddoti con accompagnamento

Le Commissioni Psilamantari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. -
 Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 la nostra buongiorno

Alfven: Swedish polka; Bart: From Russia with love; Torbruno: Vorrei capire perché; Cowell: These are the young years; Kaye: Twistin' strings; Perrotta: Happy love

8.45 (Invernizzi)
 Interdado

a) L'orchestra di Ron Goodwin
 Martin: Double scotch; Evans: Laughing sailors; Goodwin: Muder she says

b) Canta Frank Sinatra
 Warren: September in the rain; Van Heusen: All the way; Carmichael: In the cool cool cool of the evening

9.05 Maria Lodovica Arduini: Compagne di uomini illustri (VII)

9.10 (Sidol)
 * **Fogli d'album**

Haendel: Giacomo in du maggiore (arp. Henryk Boye); Chopin: Valse in la minore op. 34, n. 2 (pf. Aldo Ciccolini); Bottesini: Tarentella (Franco Petracchi, cb); Mario Caporali, pf.; Kodaly: Adagio (Louis Kaufman, vl); Leonid Hambro, pf.; R. Strauss: Il Cavaliere della rosa; Valzer (Aldo Ferraresi, vl); Gloria Favaretto, pf.)

9.40 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)
 * **Anteologia operistica**
 Gluck: Alceste: «Non vi turbate»; Verdi: La Traviata: «Fatti o cara»; Cilea: Adriana Lecocquer: «Sì, così l'ansia»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 La Bibbia o colori, Trasmissione-concorso a cura di Stefania Plona - Regia di Ruggero Winter

11 — (Deb)
 Passaggiate nel tempo

11.15 Arie di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

11.30 * **Melodie a ramanze**
 Bellini: «Vaga luna che inargenti» (aspr. Renata Tebaldi); Tosti: «A vucchella» (ten. Tito Schipa); Dezza: «Occhi di fata» (bar. Gino Bechi); Castaldi: Musica proibita (ten. Mario Del Monaco)

11.45 (Sloan)
 Musica per archi

12 — (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Ariacchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
 CORDANDOLI
 Feller-Michaels: Latin lady; Coward: Mad about the boy; Hays-Seeger: If I had a hammer; Gutelli: La grande spiaggia; Checkfield: Cuban boy; Madriguera: The minute samba; Kaempfert: Mexican market day; Ignoto: Vini vini; Enriquez: Il surf della tromba; Carli: Continental melody; Ballard: Mister Sandman; Porter: Can can

13.55-14 **Giorno per giorno**
14-14.55 **Trasmissioni regionali**
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giornale radio** -
 Prev. tempo - Boll. meteor. -
 e transittività strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegne delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
 Storia dal tempo di Gesù: «Dopo la cometa», Radiocena di Luciana Martini -
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dal disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorito

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
 Le pinoline degli altri, rassegna della stampa astera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
 diretto da SERGIU COMIS-SIONA

con la partecipazione della clavicembalista Egida Giordani Sartori
 Prokofiev: Sinfonia classica op. 25; a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale; G. F. Malpiero: Donago Vi per clavicembala e orchestra: a) Allegro, b) Lento, c) Allegro; De Falla: Concerto per clavicembala e cinque strumenti: a) Allegro, b) Lento (Giubiloso ed energico), c) Vivace (Flessibile scherzando); Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 per orchestra; a) Præludium (Pastorale) (Allegro moderato), b) Polka (Allegretto grazioso), c) Mi-

nuetto (Sousedska) (Allegro giusto), d) Romanza (Andante con moto), e) Finale (Furiant) (Presto)
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 La grandi invanzioni tecnologiche: i motori
 a cura di Alberto Mondini II - Le turbine a vapore e idrauliche

19.10 La voce dal lavoratori

19.30 * **Motivi in gloria**
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonatto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** -
 Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi e...

20.25 Radiotelefono 1965

20.30 IL VENTAGLIO
 Tre atti di Carlo Goldoni

Il signor Evaristo Elio Jotta
 La signora Geltrude, vedova Esperia Sperani
 La signora Cendida, sus nipote Mita Vannucci
 Il Barone del Cedro Tino Bianchi

Il Conte di Rocca Marina Luigi Almirante
 Timoteo, spziale

Carlo Delfini
 Giannina, giovane contadina Laura Adani
 La signora Susanna, mercata Italia Martini

Coronato, oste Checco Rissone
 Crespiano, calzolaio Antonio Battistella

Moracchio, contadino, fratello di Giannina
 Giampaolo Rossi

Limoncino, garzone di caffè Carlo Bagno
 Tognina, servitore delle due signore Nino Bianchi

Scavezza, servitore del Posteria Gianni Bortolotta
 Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

22.20 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** -
 Prev. tempo - Boll. meteor. -
 I progr. di domani - Buonenotte

13.30 Segn. or. - **Giornale radio** -
 Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Dosh)
 Il disco del giorno

55 (Coffè Lovazzo)
 Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giornale radio** -
 Listino Borsa Milano

14.45 (Leonsolco)
 Cocktail musicale

15 — (Macchine per cucire Necchi)
 Mamanta musicale

15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni

15.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **Concerto in miniretta**
 Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Gianna Pedersini

Mozart: Le nozze di Figaro: «Vol che sapete»; Bizet: Carmen: «Sei tu? non la»; Mascagni: Cavalleria Rusticana: «Vol lo aspetto, o mamma»; Lanza: L'addio dei parrucchiere; Canino: O surdato 'nnammurata

16 — (Dizian)
 Rapsodia

— Delicatamente
 — Cambiano gli interpreti
 — Capriccio napoletano

16.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Radiotelefortuna 1965

16.40 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva
 Canti popolari italiani

17 — Programma per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
 (Replica dal Programma Nazionale)

17.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto

IL TE' DELLE 18
 Spettacolino del pomeriggio di Annamaria Avata e Fabio Da Agostini

Regia di Arturo Zanini

18.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
 Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: Doll'800 all'Espressionismo. Chopin

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — (Radiante)
 Mike Bongiorno presenta: ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale e premi Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Venturini - Regia di Pino Gilloli

21 — Tempo di valzer
 a cura di Edoardo Micucci

21.30 Segnale orario - **Giornale radio**

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 * **Musica nella sera**

SECONDO

7.30 * **Musica del mattino**

8.30 Segn. or. - **Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertim)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela Lino)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
 — **CASALINGA '65**

Utili consigli alla donna di casa di Costanzo e Meccagatta

Presenta Reneto Tagliani
 Ragla di Gannaro Maglilo
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
 Buonomura in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Royco)
 Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Stor)
 Oggi in musica

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e altre zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni a C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pazzoli)
 Il mandarino ottimista

10' (Tolco Felce Azzurro Pagliari)
 Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte



La clavicembalista Egida Giordani Sartori partecipa al Concerto sinfonico trasmesso alle ore 17.25 sul Nazionale

21.15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 - anche stazioni o onda media)

10 - Musiche clavicembellistiche

Alessandro Poglietti: Toccatina e sopra la Ribellione d'Ugheria; Galop - Allemande (La prigioniera) - Courant (Le procès) - Sarabande (La sentence) - Gigue (La cava) - La décapitation (Avec discretion) - Passacaglia - Le cloches (Requiem aeternam dona eis, Domine) (cava. Li Stadelmann)

10.15 Antologia musicale: I cinque russi

Mily Balakirev: Ouverture su temi russi (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Lovro von Matelac); Nikolaj Rimski-Korsakov: Il Profeta, op. 40 n. 2 (Ivan Petrov, b.); Stouchevski, p.; Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore; Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale (Quartetto Borodin, Rostislav Dubinskij e Jeroslav Alexandrov, vcl.; Dmitri Scobalin, vcl.; Valentin Berlinskij, vc.); Modesto Mussorgski: Sette Canzoni infantili; Con la balla - Nel canticello - Lo scarafaggio - Con la bambola - La preghiera della sera - Il cavallo del bastone - Il gatto birichino (Oda Sibodakava, sopr.; Ivor Newton, pf.); Mily Balakirev: Fantasia orientale (p. Giorgio Cifra); Nikolaj Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la minore su temi russi, op. 31; Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo, Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); Alexander Borodin: Verno la patria lontana - La principessa addormentata; Cesare Cui: Desiderio; Mily Balakirev: Il quaderno d'Amaral (bz. Boris Christoff; al pf. Antonio Beltrami); Nikolaj Rimski-Korsakov: Concerto in do minore op. 36 per piano-forte e orchestra; Introduzione - Allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro (Sopra Paul Beda Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); Modesto Mussorgski: Sei Melodie; Precede du payan - La pie - La nuit - Où est-ce, petite étoile? - Le garment - Sur le Dniepr (sopr. Geline Viscnjevskaja - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Igor Markovitch); Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore e incompiuta; Miterato assai - Scherzo (Vivo) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

13 - Un'ora con Luigi Boccherini

Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra (Revis. di Ary van Leuven); Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Solisti Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Quintetto in mi minore op. 40 n. 3 per chitarra e violoncello - Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto (Fritz Wörching, chit.; Rodolfo Felloni e Wolfgang Weininger, vcl.; Marianne Mayer, vcl.; August Wenzinger, vc.); Sinfonia in re minore op. 37 n. 2 «Sinfonia divina»; Molto mosso - Lento - Tempo di minuetto - Un poco grave - Allegretto sempre vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

14 - Recital del Duo Sentouquido-Amfiteatrof: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfiteatrof, violoncello
Antonio Vivisdi: Sonata in si bemolla maggiore op. 14 n. 1;

Largo - Allegro - Largo - Allegro - Sonata in la minore op. 14 n. 3; Largo - Allegro - Largo - Allegro; Baldassare Galuppi: Giga, dalla Sonata in re maggiore; Zesullo Della Ciaja: Toccatina e Gouna; Guido Guerrini: Andante, da un tema di Ignazio del sec. XVII; Georg Friedrich Händel: Sonata in sol minore; Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69; Allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio cantabile - Allegro vivace; 12 Variazioni in fa maggiore op. 86 sull'aria «Ein Mädchen» di Mozart; Robert Schumann: Cinque Pezzi in stile popolare, op. 102

15.40 Variazioni
Gloacchino Rossini: Variazioni per clarinetto e piccola orchestra (Solisti Giovanni Sillio - (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

15.50 Richard Strauss: Sinfonia delle Atipi, op. 64
Notte - Alba - Scalata - Entrata nel bosco - Passeggiata lungo un ruscello - Alle cascate - Apparizione - Sul prati fioriti - Sul pascolo alpino - Attraverso il folto e le fratte per sentieri impervi - Sul ghiacciaio - Momento di pericolo - Sulla vetta - Visione - La nebbia si alza - Il sole si oscura a poco a poco - Elegia - Pace prima della tempesta - Tempesta e discesa - Tramonto - Ultime risonanze - Notte (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

16.35 Momenti musicali
Maurice Ravel: Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée: Chanson romanesque - Chanson d'orgue - Chanson à boire (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Karl Engel, pf.); Jean Abba: Toccatina (p. André Dumortier)

17 - Place de l'Étoile
Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Impressioni sull'Argentina
Conversazione di Anacleto Benedetti

17.45 Olivier Messiaen: Le Réveil des oiseaux per pianoforte e orchestra
(Solisti Yvonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Albert)

18.05 Corso di lingue inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Le Rassegne
Scienze
a cura di Luigi Bulferetti
D. M. Sciana: «L'Unità dell'universo» - Chen Ning Yang: «La scoperta delle particelle elementari» - Wegener: «La formazione dei continenti e degli oceani»

18.45 Giovanni Benedetto Platti: Sonata in do maggiore
Allegro - Andantino - Allegro
P. Rodolfo Caporali

18.55 Novità librarie
Tutto il miete è finito di Carlo Levi
a cura di Sergio Milnussi

19.15 Penombre delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): Ouverture tragica in re minore op. 81
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel
Sergej Prokofiev (1891-1953): Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra
Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato
Sol. Leonide Kogan
Orch. di Stato dell'URSS dir. da Kirill Kondraschin

Arthur Honegger (1892-1955): Horace victorieux (1920)
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Desarrena

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Béla Bartók
Sonatina per pianoforte
P. Adriana Brugnolini
Cinque conti op. 15 per voce e orchestra (orchestr. di Zoltan Kodaly)
Questo è il mio amore - Estate di desiderio - Mi sembra di averci già visto in un bel sogno - Qui nella vallata
Sopr. Carla Henius
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Leos Janacek
a cura di Luigi Pestalozza
Quarta trasmissione

22.15 La straniera
Racconto di Giovanni Arpino
Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Aaron Copland

Connotazioni per orchestra
Orch. Filarmónica di New York dir. da Leonard Bernstein
Opera presentata dalla Radio Americana alla «Tribuna Internazionale dei Compositori 1964» indetta dall'UNESCO

I progr. precedenti da estereisco (*) sono in ediz. fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e alle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6966 pari a m. 450 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità - 2.06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestra e musiche - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Porcila a Katoliskega sveta. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - «Universalità d'Europa» a cura di Pietro Bortolotto. Lettere d'Orizzonti - Pensiero della sera. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: TENORE presso Il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: BASSO presso Il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI MILANO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

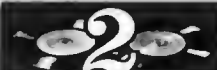
La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: SOPRANO presso Il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.



DUE DISCHI
microscopico 33 giri alla fedeltà

a sole Lire **1290**
+ spese postali

24 con TUTTE le
CANZONI del

**FESTIVAL
SAN REMO
1965**

Compilate il tagliando, incollato su
una cartolina postale e spedite a:

CALIFORNIA SONG
Via Paolo da Cannobio 5 - MILANO

Riceverete il disco entro pochi giorni
e casa vostra. Pagherete il postino
alla consegna del pacco
I residenti a Milano potranno rice-
vere i due dischi direttamente al
loro domicilio telefonando al
86.76.15

Per l'Estero pagamento anticipato
Due dischi con la 24 canzoni del Festival
di Sanremo 1965 a L. 590 + spese postali

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Provincia _____

FOTO-CINE
MARCHE MONOIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

L. 450
mensili
RICHIESTE PREZZO E ASSICURATO

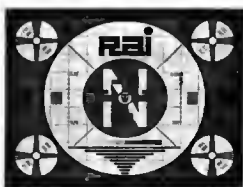
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

La settimana giuridica

Unica rivista che pubblica
settimanalmente le massime
di tutte le sentenze della
Corte Costituzionale, del
Consiglio di Stato e della
Cassazione civile e penale.
Ogni numero L. 400. Ab-
bonamento annuo L. 10.000.
« La Settimana giuridica »
riporta i testi delle rubriche
radiofoniche « Leggi e sen-
tenze » di Eusebio Sella, con
gli estremi dei provvedi-
menti illustrati, e « Le Com-
missioni parlamentari » di
Sandro Tatti.

Le ordinazioni vanno di-
rette a: Editrice Italeidi,
Piazza Cavour n. 19 - ROMA,
la quale ha in vendita an-
che il « Massimario comple-
to della giurisprudenza del
Consiglio di Stato 1932-1961 »
(in due volumi), con aggran-
dimenti per il 1962 e il 1963,
nonché i « Massimari com-
pleti della Cassazione civile
e penale 1962 e 1963.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica
Istruzione e la RAI-Radio-
televisione Italiana presen-
tano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Italiano
Prof. Giuseppe Froia

8,55-9,20 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gili

9,45-10,10 Storia
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,35-11 Francese
Prof. Enrico Arcaini

11,25-11,50 Inglese
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

9,20-9,45 Osservazioni ed ele-
menti di scienze naturali
Prof.a Ivola Vollarò

10,10-10,35 Italiano
Prof. Lamberto Valli

11,12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli

12,15-12,40 Geografia
Prof. Claudio Degasperis

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

12,40-13,05 Storia
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,05-13,30 Oss. Scientifiche
Prof.a Donvina Magagnoli

13,30-13,55 Latino
Prof. Gino Zennaro

13,55-14,20 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sidel - Elah - Invernizzi
Porcellino - Società del
Plasmon)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

La cresta d'oro

Programma per i più pic-
cini a cura di Guido Sta-
gnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guldo Stagnaro

b) ARRIVA YOGHI

Spettacolo di cartoni ani-
mati di William Hanna e
Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I.
e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**

1° corso di Istruzione popo-
lare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Certosa Galboni - Cibal-
gina)

19,15 A TAVOLA NON SI PARLA D'AMORE

Un atto di Diego Fabbri
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Sergio Luigi Sportelli
Igi Nilo Checchi
Sira Livia Cordaro
Alina Serena Spaziani
Cristina Manuela Andrei
Zia Pedora Lola Braccini
Meropie Leonorda Bettarini
Ernesto Luigi Pavese
Franco Gabriele Stori
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Anna Ajò
Regia di Gilberto Tofano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Invernizzi Invernizzi -
Lavatrice Siemens Elettra -
Snif - Alimenti Sasso - Oro
Gubra - Cousyth)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-

MENTARE

ARCOBALENO

(Colgate - Ragù Manzotin -
Vini Ferrari - Biancheria)

• La Castellana - Innocenti
- Confezioni Folqui

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSSELLO

(1) Società del Plasmon -
(2) Caffè Hog - (3) Dash -
(4) Minestre Knorr - (5)
Chinamortini

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Film-Iris -
2) Roberto Gavioli - 3) Stu-
dio Rossi - 4) Roberto Ga-
violi - 5) Cinetelevisione

21 — I CAPOSTIPITI

Piccola storia delle dina-
stie canore a cura di Leo
Chiosso e Luigi Rossi
Presentano Enzo Tortora
e Noris Fiorina
Complesso diretto da Gian-
ni Fallabrino
Regia di Raffaele Meloni

22 —

GLI UOMINI DEL NUOVO CONCISTORO

Servizio a cura di Luca Di
Schiava
Collaborazione di Vittorio
Clitterich
Realizzazione di Arnaldo
Genolino

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«I capostipiti»: la



Luciano Tajoli e Claudio Vil-
la sono i protagonisti della

I cantanti

nazionale: ore 21

Si conclude questa settimana
il ciclo de *I capostipiti*, la
rassegna musicale a cura di
Leo Chiosso e Luigi Rossi, de-
dicata alle cosiddette « dina-
stie canore ».

Nell'ultima puntata, sarà di
scena la canzone « all'italiana », della quale è un po' difficile individuare il capo-
stipite: dal punto di vista
strettamente cronologico, do-
vrebbe essere Luciano Tajoli
(perché ha cominciato prima
la carriera), ma c'è un Clau-
dio Villa che s'è guadagnato,
nientemeno, il soprannome di
« reuccio della canzone ». Pro-
babilmente, la questione Ta-
joli-Villa sarà risolta sola-
mente in trasmissione, e non
è escluso che i due popularis-
simi cantanti vengano proclama-
ti capostipiti entrambi, tan-
to per non fare torto a nes-
suno.

Come di consueto, allo spet-
tacolo, che sarà presentato da
Enzo Tortora e Noris Fiorina,
interverranno sei cantanti
molto noti, e una voce nuova
(o quasi). Quest'ultima sarà
Nella Bellero, che qualcuno
ha definito « microcantante »,
pensando ai suoi 150 centime-
tri d'altezza. Nella, che è
nata 18 anni fa ad Alessan-
dria, canterà *Gli angeli del
ponte*. Ci saranno poi, a rap-



Luca Di Schiava ha curato il servizio « Gli uomini del
nuovo Concistoro », dedicato ai nuovi Cardinali (ore 22)

piccola storia delle dinastie canore



puntata conclusiva de « I capostipiti ». La trasmissione di stasera sulle dinastie canore è dedicata al « cantanti all'italiana »

all'italiana

presentare la scuola dei cantanti « all'italiana », Giorgio Consolini (che riproporrà *Giamaca*), Luciano Virgili (*Per un momento d'amore*), Lucia Altieri (*Terra straniera*), Rino Salviati (*E' la vita d'ogni giorno*), Robertino (*Ricordandoti*) e Bruno Filippini (*Ti voglio ancora bene*).

Ma loro, i capostipiti, che cosa canteranno? Luciano Tajoli presenterà una rassegna dei suoi maggiori successi, comprendente fra l'altro *Al di là*, la canzone che portò alla vittoria a Sanremo nel 1961. E ci farà ascoltare anche la sua versione di *Non a caso il destino*, la canzone che Franco Tozzi e Johnny Tillotson hanno eseguito al Festival di quest'anno.

Claudio Villa, che a Sanremo ha colto tre vittorie (un primato che divide soltanto con Domenico Modugno), riproporrà la famosa *Buongiorno, tristezza*, oltre a una scelta di canzoni vecchie e nuove, fra le quali *La bandiera dell'amore*, il pezzo che avrebbe scelto per il Festival 1965, se la commissione di selezione non l'avesse scartato.

La trasmissione, alla quale partecipa l'orchestra di Gianni Fallabrino, si avvale della regia di Raffaele Meloni.

s. g. b.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Riso Curti - Frigoriferi
Atlantic - Camomilla So-
gni d'oro - Alka Seltzer)

21,15

LA TUA GIOVINEZZA

di Denys Amiel

Traduzione di Carlo Lari
Adattamento televisivo di
Anton Giulio Majano

Personaggi ed interpreti:

Isabella Chancerel

Valeria Chancerel

Maurizio Chancerel

Ivonne Elena Tilena

Anna Maria Franca Dominici

Raoul Merignac

Luciano Melani

Scena di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzo-

lino

Regia di Anton Giulio

Majano

22,55 Notte sport



LA TUA GIOVINEZZA

Andreina Pagnani è la protagonista della commedia di Denys Amiel « La tua giovinezza » che viene trasmessa questa sera alle ore 21,15 sul Secondo Programma



UN GIOVANE SODDISFATTO!

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale e DIVERTENTE, VI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: ELETTRONICA E RADIO-TELEVISIONE.

Vol pagate in piccole rate le lezioni (accettazional fino a 52 rate). LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (sennalizzatore - provevalvole - oscillatore - voltmetro elettronico - oscilloscopio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) a i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS - SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e Indirizzo alla:

RADIO SCUOLA TV ITALIANA
via Pinelli 12/R
Torino



Vetta · AVIA

Wylter Vetta · LONGINES
INCAFLX

Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI
Garanzia 10 anni - Pagamento in
10 rate mensili senza cambiali

CHIEDETE RIGGIO CATALOGO GRATIS

Ditta LA FIDENTE

Via Certasio, 2/A - Milano



Mike, perché la bendi?

“Lo saprete stasera nel carosello Dash”



NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento - **lari al Parlamento**

8 — Segn. or. - **Giornale radio** **Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - **Boll. meteor.**

8.30 (Polmotive)

Il nostro buongiorno
Jobim: Samba de una nota so;
Zacharias: Tokio melody;
Mankovani: Hop, hop, ballet;
Willson: Being in love; Loe-
we: G'el

8.45 (Chlorodont)

Interadio
a) Suona Ralph Flanagan
Porter: What is this thing
called love; Jones: It had to
be you; Marks: Rudolph the
red nosed reindeer

b) Canta Jacques Brel
Brel: Moribond; Jounnest:
Prenoms de Paris; Brel: Valse
a mille temps

9.05 Massimo Alberini: A

tavola col gastronomo

9.10 (Sidol)

Pagine di musica
Mendelssohn: Dal Sogno d'una
notte d'estate; Scherzo (Orch.
Sinf. di Milano della Rai dir.
da Franco Caracciolo); Rimsky
Korsakov: Il gatto d'oro, suite
dell'opera; a) Allegro, b) Mo-
derato (alla breve), c) Andan-
tino, d) Allegro assai (Orch.
Sinf. di Milano della Rai dir.
da Massimo Freccia)

9.40 Angelo Boglione: Le di-

visazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinamartini)

*** Antologie operistiche**
Mozart: Le nozze di Figaro;
e Non più andrai; Verdi: Il
Trovatore; e Stride la vampa;
Puccini: Turandot; e Popolo
di Pechino; Wagner: Il cre-
puscolo degli Dei; Maria Ju-
nebre di Sigfrido

10.30 La Radio per le Scuole

(per tutte le classi delle
Elementari)

Una losca avventura, ovve-
rossia Barboriccia contro Bo-
naventura, di Sergio Tofano
Secondo episodio

Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milkana)

Passaggiate nel tempo
11.15 (Commissione Tutela
Lino)

**Musica a divagazioni turis-
tliche**

11.30 Béla Bartók: Studi per

bambini
Pf. Carl Seeman

11.45 (Triplex S.p.A.)

Musica per archi
12 — (Prodotti Alimentari Ar-
rigoni)

Gli amici delle 12

12.29 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale**

radio - Prev. tempo

13.15 (Monetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Vermouth Gancia)

**I SOLISTI DELLA MUSICA
LEGGERA**

Bernstein: Moria; Slaney: Cor-
lo's theme; Wiener: Le gri-
abi; Bonfa: Quebro mar; Gua-
telli: Rodeo guitar; De Curtis:
Torno o Surriento; Spotti: Le
tue mani; Baxter-Verehoren:
Reconciliation; Carlinho: Somo-
bo de morro; Anonimo: Green-
sleeves

13.55-14.45 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 e Gazzettini regionali » per:
Emilia-Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale »
per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari 1, Cal-
tanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giornale radio**
- Prev. tempo - **Boll. meteor.**
e trasmissioni strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del
teatro, presentate da Franco
Calderoni, Ghigo De Chiara
ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Inter-
nazionale)

Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

**Il bambino che ospitò il Car-
nevia** - Radioscena di Gio-
vanni Falzone Fontanelli

Il regale delle mamma - Ra-
dioscena di Mariello Fanciuli
- Regia di Ruggero Winter

16.30 Musiche presentate dal

Sindacato Musicisti Italiani
Zammerini: Adagio e fuga per
violin, viola e pianoforte (Lo-
renzo Lugli, vl.; Enzo Franca-
lanci, vio; Enrico Lini, pf.);
Ugolini: Divertimento per
quattro archi; a) Allegro, b)
Allegretto, c) Allegro, d) Pre-
sto (Quartetto d'archi di Ro-
ma della Rai; Vittorio Eman-
uele, Dandolo Sentuti, vli.;
Emilio Berengo Gardin, vla;
Bruno Marselli, vc.); Faccag-
nini: Variazioni (Duo pianis-
tico Lidia e Mario Carter)

17 — Segn. or. - **Giornale radio**

- Le opinioni degli eltri, ras-
segno della stampa estera

17.25 Grandezze del Verdi mi-
nore, a cura di Kate Furian

Sesta trasmissione

18 — **Bollesguero**

Lo stivale allo spiedo di
Piero Accolti e G. A. Gibot-
to, a cura di Elio Filippi
Accrocca

18.15 Tasteria

18.35 Appuntamento con la si-
rena, antologia napoletana
di Giovanni Sarno; Canzoni
e poesie dell'inverno - Pre-
sentano Anna Maria D'Amo-
re e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agri-
cultura

19.15 Il giornale di bordo

**Il mare, le navi, gli uomini
del mare**

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale**

radio - **Radiosport**

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 Radiotelefornate 1965

20.30 La lirica alla Radio

LA CENA DELLE BEFFE
Poema drammatico in qua-
tro atti di Sem Benelli

19.05 Il settimanale dell'agri-
cultura

19.15 Il giornale di bordo

**Il mare, le navi, gli uomini
del mare**

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale**

radio - **Radiosport**

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 Radiotelefornate 1965

20.30 La lirica alla Radio

Gabriello Chiaramonte

Enzo Guagni

Il Tornabuoni

Il Calandra

Fazio

Il Tricca

Il dottore

Lapo

Un cantore

Ginevra

Lisabetta

Ladomine

Cinzia

Flammetta

Direttore

Orchestra Sinfonica di Mi-
lano della Rai

(Edizione Sonzogno)

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

**CONCERTO PER FANTA-
SIA E ORCHESTRA**

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cero Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lovobiancheria Condy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizia**

del Giornale radio

9.35 (Omo)

IL FOGLIO ROSA - Giornale

dell'ottimismo di Castaldo e

Torti - Regia di Pino Gilli

Gazzettino dell'oppetto

10.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

10.35 Radiotelefornata 1965

10.40 (Coca-Colo)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11.05 (Simmethol)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Stor)

Tema in brio

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 e Gazzettini regionali »

per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

12.25 e Gazzettini regionali »

per: Molise, Veneto e Liguria

(Per la città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente con
Genova 3 a Venezia 3)

12.40 e Gazzettini regionali »

per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Cal-
abria

L'APPUNTAMENTO DEL-

LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Liebig)

Tre accessi di ieri

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - **Giornale**

radio - **Media valute**

45' (Simmethol)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Café Lavazza)

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

Nell'intervallo:

* **Celebrazioni dantesche**

Divina Commedia: Inferno -

Canto X

Presentazione di Natalino

Sapegno

Lettura di Arnoldo Foà

22.15 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Par-**

lamento - **Giornale radio** -

Prev. tempo - **Boll. meteor.** -

I progr. di domani - **Buona-**

notte

14.30 Segnale orario - **Glorn-**

ale radio - **Borsa Milano**

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo Ita-

liano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

15.35 **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi:

Direttore Artur Rodzinski

Mozart: Sinfonia in sol minore

K. 550; a) Allegro molto,

b) Andante, c) Minuetto (al-

legretto), d) Finale (allegro

assai) (Orch. e A. Scarlatti)

di Napoli della Rai)

16 — (Dixan)

Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

16.35 **Tre minuti per te**

a cura di Padre Virginio Ro-

tondi

16.38 **Dischi dell'ultima ora**

17 — **Musiche di film**

17.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

17.35 **NON TUTTO MA DI**

TUTTO

Piccola enciclopedia popo-

lare</

nia di Londra dir. da Herbert von Karajan); César Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. da Henry Joseph Wood)

15.55 Giacomo Carissimi: *Historia di Job*, per soli e archi (Trascriz. di Alessandro Bortone)

(Franca Ottaviani, sopr.; Giuseppina Salvi, contr.; Giuliano Ferrein, bs. - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Roberto Lupi)

Historia Davidis per soli, coro e orchestra

(Marina De Gabarini, m.sopr.; Luisa Claffi Ricagno, contr.; Herbert Handt, ten.; Giorgio Tadeo, bs. - Orch. dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino dir. da Umberto Cattini e Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Thomas Staley: *James Joyce e Italo Svevo*

17.10 Bohuslav Martinu: *Quintetto n. 1* per pianoforte e archi

Poco allegro - Andante - Allegro moderato (Quintetto Chigliano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brenola a Mario Benvenuti, vcl.; Giovanni Leone, vcl.; Lino Filippini, ec.)

Modigliani-Sonata, per flauto, violino e pianoforte

Poco allegro - Moderato - Allegro (Arrigo Tassinari, fl.; Giulio Bignami, vcl.; Erich Arndt, pf.)

Concerto da camera per violino, pianoforte, timpani, percussioni e orchestra d'archi

Moderato - Poco allegro - Adagio - Poco allegro (Violinista Ulrich Lehmann - Orch. da Camera di Zurigo dir. da Edmond De Stoutz)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 La Rassagna
Cultura nordamericana
a cura di Mario Picchi

18.45 Claudio Monteverdi: *Sei canti guerrieri e amorosi*

Gira il nemico insidioso - Non lasciamo accostar - Armi false non son - Vuol degli occhi attaccar - Non è più tempo - Cor mio

Ester Orali, sopr.; Anna Reynolds, m.sopr.; Andrea Petraschi, bar.; Loredana Franceschini, clavi.

Hor ch'el ciel e la terra - Madrigale a 5 voci con 2 violini e continuo

Coro «Monteverdi» di Amburgo dir. da Jürgen Jürgens

19 — Aspetti delle relazioni culturali con l'Estero
a cura di Luigi Pignatelli

19.30 *Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Serenata in re maggiore* op. 8 per violino, viola e violoncello

Allegro - Adagio minuettino, adagio, scherzo, allegretto alla polacca, andante - Allegro

Jascha Heifetz, vcl.; William Primrose, vcl.; Gregor Piatigorsky, ec.

Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata n. 3* in fa minore op. 5

Allegro maestoso - Andante - Scherzo (Allegro energico) - Intermzzo (Andante molto) - Finales (Allegro moderato e rubato)

Pf. Geza Anda

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Richard Strauss: *Duetto concertino* per clarinetto, fagotto, archi e arpa

Giovanni Sallio, clar.; Ubaldo Benedetti, fag.

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Karl Nielsen
Helios, ouverture op. 17

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ettore Gracis

Sinfonia n. 1 in sol minore op. 7

Allegro orgoglioso - Andante - Allegro comodo - Allegro con fuoco

Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da John Frandsen (Regist. della Radio Danese)

22.05 T. S. Eliot
a cura di Mario Praz

II. *La terra desolata*

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Zbigniew Rudzinski: *Contro fidem*

Henryk Gorecki: *Choros I* per archi

Orch. Sinf. della Filarmonica della Slesia dir. da Karol Stryla

(Registrazione effettuata il 22 settembre 1964 dalla Radio Polacca in occasione dell'VIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea «Autunno di Varsavia»)

Tutti i progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonograf. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,5 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

TERZO NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.00 Strumentisti celebri - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'album - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 I grandi interpreti del jazz - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA
14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Vital Christian Doctrina. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette risposte ad una domanda: Perché il teatro non risponde sufficientemente alle esigenze educative, artistiche, culturali delle masse italiane», a cura di Ciriaco De Luca e Giuseppe Leonardo. 20.15 Le Concilie progressiste. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Estudios y colaboraciones. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



fra un istante lui ti guarderà*



Oggi puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di taft... e sei perfetta... splendida!

Sì, taft contiene Seclair*, la cura di splendore dei capelli! taft con Seclair protegge i capelli, li avvolge in un sottile velo invisibile: li sentite morbidi e lucenti. taft è la lacca studiata con più cura.

In tre tipi: verde - rose - lilla.

Bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1450

da Testanera



taft, l'unica lacca con Seclair — cura di splendore

*Registrato Testanera



NAZIONALE

9-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO: CONCISTORIO PUBBLICO PER L'IMPOSIZIONE DELLA BERRETTA AI NUOVI CARDINALI

Telecronaca di Luca Di Schiena

Regista Franco Morabito

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

17-30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Manetti & Roberts - Merendine Urrà Saiwa - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Milky - Lucido Nugget)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Olio Berio - Comay - Rez - Camomilla Montana - Trim - Cachet UT)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Lansetino - Aspirina - Minestre Lampo - Pneumatici Pirelli - Manetti & Roberts - Perugia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Cavallino rosso Sis - (3) Caramelle Golia - (4) Salmorighi - (5) Reccaro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) General Film - 4) P.C.T. - 5) Roberto Gavioli

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

29ª - Il guastafeste

Originale televisivo di Enrico Bassano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Primo cameriere

Giovanni Moretti

La signora Emilia
Giulio Raspani Dondolo
Secondo cameriere
Franco Alpeste
Giovanni Vittorio Manfrino
Morella Gino Ravazzini
La moglie di Morella

Edda Soligo
Ferrugli Giancarlo Bonaglia
Lanzini Colisto Colisti
Michellini Adolfo Fenoglio
Piancelli Gilberto Mazzi
Il commendatore

Vittorio Sanpolti
La moglie del commendatore
Irene Aloisi

Il professore

Augusto Mostrantoni
Il custode Angelo Alessio
Il bidello Sandro Rocco

L'alunno Elio Lo Cascio
Scene di Davide Negro

Regia di Giuliana Berlinguer

22,25 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintua con la collaborazione di Mario R. Cimnagbi

Regia di Stefano Canzio

23,10

TELEGIORNALE

della notte



Jacques Tati, attore, produttore e regista francese, balzato alla notorietà con il film «Le vacanze del signor Hulot», sarà intervistato questa sera in «Anteprima».

Gli originali TV di «Vivere insieme»

Il guastafeste

nazionale: ore 21

Una tavolata di amici al ristorante Roa Rossa. Sono ex compagni di scuola, la «camerata di ferro» del collegio San Giovanni. Si riuniscono annualmente, per interessamento del «commendatore», uno di loro, che s'è arricchito, che ha un posto di comando nel settore commerciale della città.

Le presenze all'annuale banchetto si sono assottigliate, nel corso degli anni; sono rimasti una mezza dozzina, qualcoia il disgrega, serpeggia tra i superstiti un mal celato risentimento verso «lui», il commendatore, un carattere difficile, autoritario, discretamente vanitoso, decisamente arrivista. I pochi rimasti, per il prossimo anno, subiranno una nuova e decisa falceide. A pranzo da poco iniziato, s'affaccia nella aialetta del Rosa Rossa, un non invitato: è un vecchio professore del San Giovanni; un omio in apparenza squallido, meno che modesto, addirittura dappoco. Lo chiamavano, negli anni di studio, «il guastafeste». Tale è rimasto. Il perché del suo inatteso intervento all'annuale simposio? Un piccolo mistero, che verrà, a poco a poco, scoperto. Un'utopia del vecchio insegnante, che ha conosciuto bene i suoi allievi, e non soltanto sotto il profilo dello studio. Il profes-

sore sa i meriti e i demeriti di quegli uomini fatti che alla vita collettiva hanno aperto gli occhi nei banchi della scuola, sulla cattedra dalla quale lui, professore e uomo, li studiava e capiva. Ma quando un insegnante ha perfettamente intuito l'avvenire umano dell'allievo, che succede? Succede che il giovane segue la sua strada, e chi lo potrebbe guidare, richiamare, consigliare, lo ha perduto di vista per sempre. Ma «il guastafeste» ormai in pensione, ha conosciuta un segreto del «commendatore»; e come in una avventura senza troppe certezze di buona riuscita, il vecchio insegnante si abbandona all'estro umano del suo cuore e della sua umana saggezza. V'è una speranza di riuscita. Forse un'utopia che darà, per una sola volta, un frutto generoso.

Come si vede, i tempi di «Vivere insieme» allargano l'orizzonte iniziale della rubrica; e l'originale televisivo di Enrico Bassano accarta decisamente i problemi familiari per inoltrarsi in un campo umano e sociale più vasto, sorretto dall'esperienza drammatica dello stesso autore e da un tema tratto con forza emotiva e una vena favolistica che riescono a imporre un clima adatto allo svolgimento di un estroso apologo non certo privo di umanità e poesia.

m. r.



Irene Aloisi e Vittorio Sanpolti in una scena di «Il guastafeste» di Enrico Bassano. L'originale televisivo formerà stasera la base di discussione per la «tavola rotonda» della serie di trasmissioni di «Vivere insieme».

Questa sera in «Anteprima»

Monsieur Hulot

nazionale: ore 22,25

Anteprima è andata a Parigi: nella periferia di Saint Maurice, poco prima del ponte di Joinville; c'è la nebbia e la neve, la città che muore nella campagna; e una piccola città in miniatura, irta di cristalli, tubi al neon e grattacieli che assomiglia curiosamente a una piccola Eur. Qui «gira» in silenzio, senza grancasse pubblicitarie, uno dei più straordinari uomini di cinema del nostro tempo, Jacques Tati, il caro, delizioso «Monsieur Hulot».

Da aette anni Tati non si era più messo dietro la macchina da presa: è uno di quei rarissimi registi che se non hanno qualcosa da dire di veramente nuovo, che «vada oltre» la loro ultima opera, preferiscono stare nell'ombra, in attesa che il nuovo copione sia pronto, che tutto del nuovo film sia definito nei minimi particolari. E così, dopo *Giorno di festa*, *Le vacanze del signor Hulot* e *Mio zio*, nasce *Ploytime*, che alla lettera vuol dire «tempo di giochi».

I giochi del nostro tempo so-

no ancora, per Tati, quelli che fanno scontrare l'uomo semplice, indifeso, contro i meccanismi e le complicazioni della civiltà contemporanea. L'uomo che è stato definito l'erede di Chaplin, il continuatore di una tradizione ironica e aristocratica, senza intellettualismi, che fa capo a Clair; il regista-attore che crede nelle virtù fondamentali dell'uomo, nella sua fiducia nella vita, sulla sua incessante capacità di recupero, è uno dei pochi uomini di cinema che il cinema, ci si scusi il bisticcio, non sia riuscito a inquadrare, a irreggimentare, a rendere opaco e standardizzato.

Tati — e se ne renderanno conto ancora una volta i telespettatori — risale alle fonti del riso, della comicità più immediata e perciò irresistibile con mezzi apparentemente semplicissimi: un'osservazione pungente, quotidiana della realtà che lo circonda, e un'inconfessata nostalgia per un mondo privo di idoli e di tabù, lontano dalla pianificazione e dal livellamento.

pin.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vino - Crackers soda Pavesi - Lampade Osram - Olio Bertolli)

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22,30 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Presenta Enza Sampò
Regia di Sergio Spina

23,15 Notte sport

Sedicenni in causa a «Cordialmente»

secondo: ore 22,30

Molte le lettere arrivate in via Teulada, all'indirizzo di *Cordialmente*. Il pubblico sta rispondendo all'invito, rivolto due settimane fa dai redattori, per aprire un dialogo franco ed aperto. La corrispondenza non giace a lungo sui tavoli: è la «materia prima» della rubrica. Naturalmente, non a tutte le lettere si risponde: alcune sono scartate nella prima selezione, in quanto escono dall'ambito di *Cordialmente* (non chiedete informazioni che potete trovare in una enciclopedia o in un manuale). Altre vengono abbandonate dopo una attenta valutazione, quando appaiono di natura strettamente personale o non offrono elementi sufficienti per una inchiesta di interesse generale.

Cordialmente può contare su numerose équipes di giornalisti e registi che in poche ore raggiungono ogni località d'Italia; si avvale anche di collaboratori all'estero: hanno l'incarico di raccogliere la documentazione — che si basa sempre su un materiale di-

retto, come testimonianze, dichiarazioni, interviste — che i redattori presenteranno poi al pubblico per rispondere esaurientemente ai vari quesiti. Sovente vengono convocati gli stessi scriventi, affinché possano partecipare attivamente ed esprimere il loro parere.

«Le ragazze d'oggi io non le capisco; le trovo talmente estranee ai loro genitori che talvolta mi chiedo: noi siamo babbi o babbai?». Questo il succo di una lettera alla quale si risponderà attraverso una inchiesta curata dalla giornalista Adele Cambria e dal regista Severino. Come è suo costume, la rubrica raccoglierà la testimonianza delle ragazze così duramente chiamate in causa, attraverso una serie di risposte in «primo piano» di sedicenni, colte nel più diversi ambienti di una grande città, da un liceo a un grande magazzino a una sala da ballo, e appartenenti ai vari ceti, non escluso quel gruppo singolare che sono le figlie di genitori famosi.

Valerio Occhetto



Enza Sampò che presenta la rubrica «Cordialmente»

OLD BRANDY



cavallino rosa
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento
questa sera in TV con «Carosello»

TUTTE LE FINALISTE
DEL FESTIVAL DI S. REMO
1965

SU DISCHI ORIGINALI ITALDISC
A 45 GIRI

PER SOLE L. 1850

+ spese di sped.

spedizione in tutto il mondo con pagamento anticipato L. 2500

Ritagliare o presente avviso a spedisce col vostro nome e indirizzo, per
chierie il postino alla consegna del disco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO



Studio Poggi

THE KING OF CHINCHILLA



■ UN NOME CHE DETERMINA UN MERCATO, INTERPELLANDO TUTTI CI PREFERISCE

■ GARANZIA 100% GRATUITA CONTRO MORTALITÀ E STERILITÀ VALIDITÀ UN ANNO

■ ACQUISTIAMO ANCHE I CUCCIOLI PROVENIENTI RIPRODUTTORI VENDUTI DALLA CONCORRENZA

■ ACQUISTATE IL TRATTATO INDISPENSABILE AGU' ALLEVATORI, "L'ALLEVAMENTO MODERNO DEL CHINCHILLA" DI J.O.W. CLARKE L. 2500

■ RICHIEDETE INFORMAZIONI BANCARIE SULLA CONSENZA E SULL'ANZIANTÀ DEL VENUTORE



FONDATA NEL 1953
NICOLO' LANATA

GENOVA - VIA S. AGNESE 7 - TEL. 281.927 - 205.954 - 207.871

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamenti al Parlamento

8 — Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. dalla stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Polmotive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

Interradio

9.05 Incontro con lo psicologo Emilio Servadio: Le danze sfrenate

9.10 (Sidel)

* Fogli d'albume

Chopin: Notturmo in re bemol maggiore op. 27 n. 2 (Leonid Kogan, cl.; André Mitnik, pf.); Santorsola: Preludio all'antica (Chit. Lulse Walker); Brahms: Rapsodia in sol minore op. 10 n. 2 (Pf. Arthur Schnabel)

9.30 In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Basilica di S. Pietro SANTA MESSA

celebrata da S.S. Paolo VI per la crazione dei nuovi Cardinali

11 — (Deb)

Passaggiata nel tempo

e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

13.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

La storia di Arlecchino - Scene tratte da commedie di Carlo Goldoni - Rialaborazione di Roberto Gulecardini

17 — Segn. or. - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.30 Dalla Alpi al Balcani

La vien giù de le montagne... Canù del monti d'Italia eseguiti dalla Corale Alpina - La Rocca di Garda - Donze e conti popolari di Bulgaria a cura di Raffaele Calabrese

18 — La comunità umana

18.10 Musica di compositori italiani

Ghedini: Pezzo concertante per due violini e viola obbligati con orchestra (Cesare Ferraresi, Giuseppe Magnani, cl.; Rinaldo Tosatti, vla. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo); Mander: Variazioni sinfoniche per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.50 Radiotelefonia 1965

18.55 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Zeno Vukelich

7.30 *Musica dal mattino

8.30 Sagn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Polmotive)

a) Andante con moto

9 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertim)

c) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela Lino)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

9.35 (Ono)

GIACINTA, MUSICISTA CONVINTA

Divagazioni musicali di Diego Calcagno - Regia di Riccardo Mantoni

VACANZE D'INVERNO

Argomenti di stagione a cura di Adriana Ratacci - Presenta Nunzio Filogamo con Franco Aldrovandi - Regia di Pino Gillio

10.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

10.35 Radiotelefonia 1965

10.40 (Coca-Cola)

La nuove canzoni italiana

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Vero Fronck)

Buonumora in musica

11.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

11.35 (Royco)

Il Jolly

11.40 (Miro Lanzo)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.30 e **Gazzettini regionali** a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 e **Gazzettini regionali** a per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 e **Gazzettini regionali** a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

19.10 Cronaca dal lavoro italiano

19.20 Gente dal nostro tempo a cura di Giuseppe Mori

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. con commercialisti

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Cartolina illustrata

Divagazioni in musica di Naro Barbato - Regia di Riccardo Mantoni

21 — LA NAVE DEI FANTASMI

Radiodramma di James Mc Farlin

Traduzione di Amleto Miccozzi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Giovannino Antonio Guidi

Giovannone Adolfo Geri

IL 2 MARZO scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

11.15 Aria di casa nostra

Canli a danze del popolo italiano

11.30 Ludwig van Beethoven:

a) Le rovine di Atene, ouverture, op. 113; b) Re Stefano ouverture op. 117

Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen

11.45 (Sloan)

Musica per archi

12 — (Monetti e Roberts)

Gli amici della 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. con commercialisti

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuoi assar liato...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo

13.15 (Monetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Pavesi Biscottini di Novoro S.p.A.)

MUSICHE DAL PALCOSCE

NICO E DALLO SCHERMO

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 e **Gazzettini regionali** a per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 e **Gazzettini regionali** a per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1, Calanassita 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transibilità strade statali

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere

SECONDO

15.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Antonietta Cannarile Bordini

Puccini: Turandot; «Tu che di gel sei cinta»; Bolto; «Mefistofele»; e l'ultima notte in fondo al mare; Cilea; Adriana Lecouvreur; «Io son l'umile ancella» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16 — (Dizian)

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

16.35 Alfredo Bianchini canta la Toscana

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Monetti e Roberts)

Radiosolito

LUCIANO LEUWEN

di Stendhal

Adattamento radiofonico di Aurora Beniamino

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

17.50 (Vero Fronck)

Terzo episodio

18.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come ascolto la musica: dell'800 all'Espressionismo. Il romanticismo musicale tedesco

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. con commercialisti

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — CIAK

Ritoccolo dal cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti - Regia di Gianni Giannantonio

21 — Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

RETE TRE

(Storioni o M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 onche storioni o onda media)

10 — Musica concertanti

Ignace Pleyel: Sinfonia concertante per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra; Allegro con brio - Tempo di Minuetto - Presto (Jean-Claude Masi, fl.; Ello Ovcinnicov,

oboe; Ubaldo Benedettelli, fl.; Sebastiano Panbianco, cr.; Orch. e A. Sestriati); Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo; Frank Martin: Petite Symphonie concertante in arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi; Adagio - Allegro con moto - Adagio - Allegretto (Irving Kinsky, arpa; Sylvia Kild, clavi.; Gertr. Herzog, pf.; Orch. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

10.45 Franz Joseph Haydn:

Sonata n. 4 in fa maggiore per viola e violino

Allegro moderato - Adagio sostenuto - Tempo di Minuetto (Dino Asciolla, ola; Riccardo Brenola, vl.)

11 — Pagina da opere di Gioacchino Rossini

Otello: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); La Cenerentola: a) e b) e c) e d) e e) e f) e g) e h) e i) e j) e k) e l) e m) e n) e o) e p) e q) e r) e s) e t) e u) e v) e w) e x) e y) e z) e aa) e ab) e ac) e ad) e ae) e af) e ag) e ah) e ai) e aj) e ak) e al) e am) e an) e ao) e ap) e aq) e ar) e as) e at) e au) e av) e aw) e ax) e ay) e az) e ba) e bb) e bc) e bd) e be) e bf) e bg) e bh) e bi) e bj) e bk) e bl) e bm) e bn) e bo) e bp) e bq) e br) e bs) e bt) e bu) e bv) e bw) e bx) e by) e bz) e ca) e cb) e cc) e cd) e ce) e cf) e cg) e ch) e ci) e cj) e ck) e cl) e cm) e cn) e co) e cp) e cq) e cr) e cs) e ct) e cu) e cv) e cw) e cx) e cy) e cz) e da) e db) e dc) e dd) e de) e df) e dg) e dh) e di) e dj) e dk) e dl) e dm) e dn) e do) e dp) e dq) e dr) e ds) e dt) e du) e dv) e dw) e dx) e dy) e dz) e ea) e eb) e ec) e ed) e ee) e ef) e eg) e eh) e ei) e ej) e ek) e el) e em) e en) e eo) e ep) e eq) e er) e es) e et) e eu) e ev) e ew) e ex) e ey) e ez) e fa) e fb) e fc) e fd) e fe) e ff) e fg) e fh) e fi) e fj) e fk) e fl) e fm) e fn) e fo) e fp) e fq) e fr) e fs) e ft) e fu) e fv) e fw) e fx) e fy) e fz) e ga) e gb) e gc) e gd) e ge) e gf) e gg) e gh) e gi) e gj) e gk) e gl) e gm) e gn) e go) e gp) e gq) e gr) e gs) e gt) e gu) e gv) e gw) e gx) e gy) e gz) e ha) e hb) e hc) e hd) e he) e hf) e hg) e hh) e hi) e hj) e hk) e hl) e hm) e hn) e ho) e hp) e hq) e hr) e hs) e ht) e hu) e hv) e hw) e hx) e hy) e hz) e ia) e ib) e ic) e id) e ie) e if) e ig) e ih) e ii) e ij) e ik) e il) e im) e in) e io) e ip) e iq) e ir) e is) e it) e iu) e iv) e iw) e ix) e iy) e iz) e ja) e jb) e jc) e jd) e je) e jf) e jg) e jh) e ji) e jj) e jk) e jl) e jm) e jn) e jo) e jp) e jq) e jr) e js) e jt) e ju) e jv) e jw) e jx) e jy) e jz) e ka) e kb) e kc) e kd) e ke) e kf) e kg) e kh) e ki) e kj) e kl) e km) e kn) e ko) e kp) e kq) e kr) e ks) e kt) e ku) e kv) e kw) e kx) e ky) e kz) e la) e lb) e lc) e ld) e le) e lf) e lg) e lh) e li) e lj) e lk) e ll) e lm) e ln) e lo) e lp) e lq) e lr) e ls) e lt) e lu) e lv) e lw) e lx) e ly) e lz) e ma) e mb) e mc) e md) e me) e mf) e mg) e mh) e mi) e mj) e mk) e ml) e mm) e mn) e mo) e mp) e mq) e mr) e ms) e mt) e mu) e mv) e mw) e mx) e my) e mz) e na) e nb) e nc) e nd) e ne) e nf) e ng) e nh) e ni) e nj) e nk) e nl) e nm) e nn) e no) e np) e nq) e nr) e ns) e nt) e nu) e nv) e nw) e nx) e ny) e nz) e oa) e ob) e oc) e od) e oe) e of) e og) e oh) e oi) e oj) e ok) e ol) e om) e on) e oo) e op) e oq) e or) e os) e ot) e ou) e ov) e ow) e ox) e oy) e oz) e pa) e pb) e pc) e pd) e pe) e pf) e pg) e ph) e pi) e pj) e pk) e pl) e pm) e pn) e po) e pp) e pq) e pr) e ps) e pt) e pu) e pv) e pw) e px) e py) e pz) e qa) e qb) e qc) e qd) e qe) e qf) e qg) e qh) e qi) e qj) e qk) e ql) e qm) e qn) e qo) e qp) e qq) e qr) e qs) e qt) e qu) e qv) e qw) e qx) e qy) e qz) e ra) e rb) e rc) e rd) e re) e rf) e rg) e rh) e ri) e rj) e rk) e rl) e rm) e rn) e ro) e rp) e rq) e rr) e rs) e rt) e ru) e rv) e rw) e rx) e ry) e rz) e sa) e sb) e sc) e sd) e se) e sf) e sg) e sh) e si) e sj) e sk) e sl) e sm) e sn) e so) e sp) e sq) e sr) e ss) e st) e su) e sv) e sw) e sx) e sy) e sz) e ta) e tb) e tc) e td) e te) e tf) e tg) e th) e ti) e tj) e tk) e tl) e tm) e tn) e to) e tp) e tq) e tr) e ts) e tt) e tu) e tv) e tw) e tx) e ty) e tz) e ua) e ub) e uc) e ud) e ue) e uf) e ug) e uh) e ui) e uj) e uk) e ul) e um) e un) e uo) e up) e uq) e ur) e us) e ut) e uu) e uv) e uw) e ux) e uy) e uz) e va) e vb) e vc) e vd) e ve) e vf) e vg) e vh) e vi) e vj) e vk) e vl) e vm) e vn) e vo) e vp) e vq) e vr) e vs) e vt) e vu) e vv) e vw) e vx) e vy) e vz) e wa) e wb) e wc) e wd) e we) e wf) e wg) e wh) e wi) e wj) e wk) e wl) e wm) e wn) e wo) e wp) e wq) e wr) e ws) e wt) e wu) e wv) e ww) e wx) e wy) e wz) e xa) e xb) e xc) e xd) e xe) e xf) e xg) e xh) e xi) e xj) e xk) e xl) e xm) e xn) e xo) e xp) e xq) e xr) e xs) e xt) e xu) e xv) e xw) e xx) e xy) e xz) e ya) e yb) e yc) e yd) e ye) e yf) e yg) e yh) e yi) e yj) e yk) e yl) e ym) e yn) e yo) e yp) e yq) e yr) e ys) e yt) e yu) e yv) e yw) e yx) e yy) e yz) e za) e zb) e zc) e zd) e ze) e zf) e zg) e zh) e zi) e zj) e zk) e zl) e zm) e zn) e zo) e zp) e zq) e zr) e zs) e zt) e zu) e zv) e zw) e zx) e zy) e zz)

11.55 Complessi per pianoforte e archi

Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore op. 79 n. 1

Allegro vivace con brio - Largo - Andante

La contessa di Commercy (Trio Santoliquido; Ornella Puiti Santoliquido; pf.; Arrigo Pelliccia; Amiltheat. ec.); Johannes Brahms: Quartetto in sol minore op. 25; Allegro - Intermezzo - Andante - Moderato - Rondo alla zingaresca (Rudolf Serkin, pf.; Adolf Busch, cl.; Gottsmann, cl.; Hermann Busch, vc.)

13 — Un'ora con Aram Kachaturian

Concerto in mi minore per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro moderato (solista Svyatoslav Knoshevich)

13.50 I vostri preferiti

Negli interv. con commercialisti

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — CIAK

Ritoccolo dal cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti - Regia di Gianni Giannantonio

21 — Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

10 — Musica concertanti

Ignace Pleyel: Sinfonia concertante per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra; Allegro con brio - Tempo di Minuetto - Presto (Jean-Claude Masi, fl.; Ello Ovcinnicov,

oboe; Ubaldo Benedettelli, fl.; Sebastiano Panbianco, cr.; Orch. e A. Sestriati); Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo; Frank Martin: Petite Symphonie concertante in arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi; Adagio - Allegro con moto - Adagio - Allegretto (Irving Kinsky, arpa; Sylvia Kild, clavi.; Gertr. Herzog, pf.; Orch. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

thur Grumiaux, vl.; Riccardo Castagnone, pf.); Otello in fo maggiore op. 166 per archi e fiati: Adagio, allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante - Minuetto - Andante molto - Allegro (Otello di Vienna)

16.45 Rapsodia

Y. Toyerme; Rapsodia su temi popolari giapponesi (Orch. Sinf. della Radio Giapponese «Nippon Hoso Kyokai» dir. da Hiroki Iwaki)

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» e redioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore astronomico

17.35 Correnti filosofiche attuali: il personalismo di Emmanuel Mounier

Conversazione di Jean Marie Domenache

17.45 Emmanuel Chabrier: Suite pastorale

Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo - Valse (Orch. «A. Scialatti» di Napoli dalla RAI dir. da Luigi Colonna)

18.05 Corso di lingue francese, e cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Filosofia a cura di Guido Calogero I classici della tolleranza

18.45 Boris Blachar: Ormoni

Vivace - Andante - Allegro - Allegretto - Allegro - Moderato - Presto P. Marisa Candeloro

19 — Moderni orientamenti dell'immunologia

e cure di Peolo Introzzi

II - Le reazioni immunitarie

19.30 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro (Finale)

Orch. Sinf. di Vienna dir. da Ferenc Fricay

Richard Strauss (1864-1949): Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco

Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio

Tempo I

Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer

20.30 Riviste della riviste

20.40 Erik Satie: Gnossienne

Pf. Francis Poulenc

Alexander Tansman: Concertino per oboe, clarinetto e archi

Sidney Gallei, oboe; Giovanni Slatko, clar.

Orch. «A. Scialatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Tarzo

21.20 Anonimi

Mio popolo, non scordare il tuo dovere - A Dio sia lode e gloria - Che oro sia più dolce il contore - Illumina il nostro intelletto ottenebroto - Le pene dei credenti saranno mutole in gloria - Lasciateci piangere e gridare forte - O Creatore del cielo e della terra, che la Tua volontà sia fatta - Geluckigh is het Land - Esultate la mia gratitudine, perché largo è la grazia di Dio - Andiamo insieme a chiedere la Sua benedizione - Sopra tutto il mondo - Guardate come son foriti

Coro da camera olandese dir. da Felix De Nobel (Regist. della Radio Olandese)

21.40 I blues tre cronaca a storia

e cura di Walter Mauro e Christian Livorness Ultima trasmissione Continuità di una leggenda

22.10 Goffredo Petrassi

Quartetto per archi «Quartetto Parrenin»; Jacques Parrenin, Marcel Carpentier, v.l.; Michel Vales, v.l.a; Pierre Penassou, vc.

Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti Mosso e scorrevole - Adagio - Vivace e grazioso Clav. Bruno Canino Solisti del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano dir. da Claudio Abbado

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO F. L. Wright e cura di Antonio Bendera con interventi di Luigi Pellegrin e Paolo Portoghesi

I progr. preceduti da esterieco (*) sono in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tre parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali o modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari o m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0.38 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.38 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali - 2.38 Testiera per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voce, chitarra e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

RADIO VATICANA

9.30 In collegamento RAI: Dalla Basilica di San Pietro: Santa Messa celebrata da S. S. Paolo VI per la crazione dei nuovi Cardinali. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Frescobaldi e Bach con l'organista Giovanni Zambonini. 18.45 Porocila e kottiskege sveta. 19.15 Timely Words from the Pope. 19.33 Orizzonti Cristiani: notiziario - A colloquio col Sacerdote - di P. Raimondo Spazzi - Slografie - Pensiero della sera. 20.15 Le Continent African dans le Doctrioe de l'Eglise. 20.45 Fregende dee Kerk. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Attualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



CONTENUTO Gr. 500g.

iu

cera

*profuma la casa
più si lava
e più risplende
dura tre mesi*

ditta ruggero benelli super iride prato



questa sera

Miranda Martino

IN UN CAROSELLO DORIA

La famosa casa dei
BISCOTTI DELLA NONNA
è anche la sola
produttrice degli unici
veri inconfondibili
BUCANEVE DORIA

Doria

PER LA VOSTRA FIDUCIA

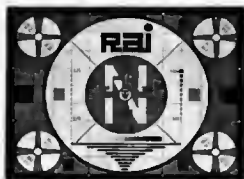
il caffè
Motta
si beve
con gusto
anche sulla locomotiva
?

guardate
stasera

**l'ARCOBALENO
DEL
CAFFÈ MOTTA**

che caffè il Caffè Motta!

TV VENERDI



di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lello Galletti

19,30 TEMPO LIBERO
Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Biancofi - Postificio Ghigi - Bronchiolino - Mobili Solvarani - Prodotti Bertolini - Alberto VO 5)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO
(Elah - Articoli elastici dr. Giboud - Margorino Foglia d'oro - Motta - Totocolcio - Gibbs Fluoruro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Doria Biscotti - (2) Stock 84 - (3) Zoppas - (4) Amaro Giuliani - (5) Fratelli Fabbri Editori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cinetelevisione - 3) P.C.T. - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

IL SUCCESSO

Tre atti di Alfredo Testoni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Graziella, Duchessa di Santoro
Rossella Folk
Angelica Pupini

Eiso Albani
Elena Cotta
Natalia Isabella Guidotti
Ortensia Federici
Nora Ricci

Renata Piccini
Gabriella Gabrielli
Miss Brown

Italo Marchesini
Amalia Resti Elnira Cortese
Pia Corti
Corla Comaschi
Antonietta

Francesco Siciliani
Dottor Alfonso Lombardi
Giorgio De Lullo

Cav. Prospero Pupini
Mario Maranzana
Biagio Federici

Alfredo Blanchini
Ing. Lorenzo Bazzi
Romolo Valli

Domenico Giordani
Guido Marchi
Camillo Medici

Alberto Marescalchi
Ernesto Fretti
Massimo Francovich

Comm. Emilio Piccini
Piero Leri
Pio Corti

Pasquale Pennorola
Gaspere
Luigi Gatti

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Giorgio De Lullo
(Replica dal Secondo Programma)

23,20 TELEGIORNALE
della notte

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

La TV dei ragazzi

- a) **I MISTERI DI MR. WIZARD**
Giochi con gli specchi
Distr.: N.B.C.
- b) **I GIOCHI DEL CIRCO**
Cavallerizi, clowns, saltatori e leoni

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzoni

19 TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Softan - Invernizzi Milione)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Gabor Ötvös
con la partecipazione dell'organista Ferruccio Vi-gnanelli
George Frederick Haendel:
Concerto in re min. op. 7
n. 4 per organo e orchestra:
a) Adagio, b) Allegro, c) Allegro
Orchestra « A. Scarlatti »



Elsa Albani e Romolo Valli, due fra gli attori che compiranno stasera, sul Nazionale, nella commedia di Alfredo Testoni « Il successo ». Altri interpreti saranno Rossella Falk, Nora Ricci, Giorgio De Lullo e Italia Marchesini

Il nuovo varietà musicale

Si canta per giuoco

secondo: ore 22,15

Va in onda stasera la prima puntata di *Chi conto per amore* e chi per giuoco il nuovo spettacolo musicale di Enrico Vaime e Gino Negri, che raggruppa le canzoni italiane a seconda dei temi svolti nei testi. Il primo tema affrontato è il gioco, lo scherzo. La trasmissione, presentata da Giuliana Lojodice e Paolo Carlini, passerà appunto in rassegna chi «canta per giuoco». Aprirà il programma la giovane Lilly Bonato, che ci farà riascoltare *Renato*, la nota canzone lanciata a suo tempo da Mina. Quindi, sarà la volta di Gino Bramieri, che interpreterà tre brani del suo curioso repertorio: *Non pettar mi la sabbia negli occhi*, *Penuria di angurio* e *La Madunina*.

Dopo Bramieri, toccherà a Giuliana Parahaci, una cantante di «caharet» al suo debutto in televisione, con *La fondeghera*. Dal «caharet» arriverà anche Enzo Jannacci, l'attuale beniamino del pubblico dei locali notturni milanesi.

Jannacci canterà i suoi due maggiori successi: *Dietro i vetri* e *L'Armando*. Don Backy presenterà poi Ho rimasto, la canzone con l'errore di grammatica che ha inciso su disco, dopo aver perduto una scommessa con Adriano Celentano. Infine, Neil Sedaka canterà *La luna o fiori*.



Fra gli ospiti di stasera è anche Gino Bramieri

La trasmissione comprenderà anche una parodia della celebre aria di *Marianna la va in campagna*, eseguita da tutti i cantanti, e un beffardo *Tango allo Antonioni* con Giuliana Lojodice e Paolo Carlini.

s. g. h.

Seconda puntata di «L'età del ferro»

Il trionfo dell'artiglieria

secondo: ore 21,15

I secoli XV e XVI segnarono il trionfo dell'armatura e dell'artiglieria. Le possibilità che ormai offriva il ferro, sempre meglio temprato attraverso tecniche che oggi fanno sorridere per la loro ingenuità, si rivelavano nella vastità delle più svariate utilizzazioni, che di esso ogni giorno si faceva.

Per uno di quegli strumenti, tuttavia, il trionfo fu splendido, ma effimero: la corazza nulla poteva, infatti, contro la potenza dei cannoni e, da elemento funzionale, si trasformava sempre più in oggetto decorativo.

In quei secoli le armature italiane si rivelarono le più perfette tanto per il disegno quanto per le qualità pratiche: le officine milanesi del Missaglia, al servizio del Visconti e più tardi degli Sforza, forgiarono armi che principi e signori compravano in

tutta Europa, mentre le corti di Augusta e di Norimberga, le fonderie francesi e inglesi richiedevano operai e fabbri italiani. Ma accanto a queste officine, dove lavoravano anche artisti come Benvenuto Cellini, si sviluppavano con straordinaria celerità le fucine occupate a costruire cannoni, mortai ed archibugi.

Il cannone era ormai divenuto l'arma determinante delle guerre e non c'era condottiero che non assumesse nel suo esercito un parco di artiglieria, accanto a truppe specializzate di fuochieri.

Nel 1740 un orologiaio tedesco riuscì ad ottenere con un sistema di crogioli di piombo, un tipo di acciaio molto omogeneo. La scoperta permise alla metallurgia rapida progressi in ogni settore; dalla chirurgia, dove grazie ai nuovi strumenti di acciaio fu possibile eseguire con minor rischio e tempo difficili operazioni, all'industria nascente.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lip Mira Lanza - Industria Dolciaria Ferrero - Lavatrice Fides - Fernet Branca)

21,15

L'ETA' DEL FERRO

Un programma di Roberto Rossellini

Realizzazione di Renzo Rossellini

Seconda puntata

22,15 CHI CANTA

PER AMORE E CHI PER GIUOCO

Presentano Giuliana Lojodice e Paolo Carlini

Testi di Gino Negri e Enrico Vaime

Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri

Regia di Lyda C. Ripandelli

22,55 Notte sport



Se siete alla ricerca di una occupazione piacevole e redditizia
Se desiderate un'alta remunerazione all'impiego dei vostri capitali!

ALLEVATE

CHINCHILLA

rende più del 40 %

E' l'allevamento che vende REALMENTE, chinchilla originali canadesi. L'unico allevamento che non rimette sul mercato nazionale chinchilla riacquistati dai clienti.

SO RICHIEDI INVIAMO OPUSCOLI GRATUITI

ALLEVAMENTO DEL CHINCHILLA CANADESE S. RITA
Via Rocca, 30 ANGARA (Varese) Telefono 93 339

SUPERFONOVALIGIA

1 anno di garanzia
funzionamento
sic e batterie
4 velocità
elipendente
incorporato
A SOLE L.
14.700
- opera di sped.
TUTTE LE FINALISTE DEL
FESTIVAL DI S. REMO 1965
per l'intero pagamento anticipato L. 17.500
più 1000
MUNDIALPHONE - Via De Amicis 29 - MILANO

APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR DI FAMA INTERNAZIONALE

7 transistor
1 diodo
riceve ovunque
auto compresa
A SOLE L.
7.650
+ spese sped.
PIÙ le 12 canzoni
finaliste del Festival
di S. REMO
1965
più 1000
MUNDIALPHONE - Via De Amicis 29 - MILANO



DA GIGI
UN CONSIGLIO NOSTRANO
PASTA GIGI-MORCIANO!
QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"

dal 1870 pasta



morciano di romagna

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giornale radio -
 - Prev. tempo - Almanacco -
 - Musiche del mattino

7.45 (Motto)
 Aneddoti con accompagnamento
 leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giornale radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. -
 Prev. tempo - Boll. meteor. -
 Bollett. neve, a cura ENIT

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buon giorno
 Marinuzzi: Festa di sole; Dario: Walk back to me; Jobim: Meditacao; Cory: I left my heart in S. Francisco; Douglas: The victors; Wittstatt: L'ape

8.45 (Chlorodont)
 Interludio
 a) L'Orchestra di Max Greger
 Anderson: Blue tangio; Edwards: Once in a while; Mirakki: Maria from Bahia
 b) Il complesso The Hi-Lo's
 Jobim: Samba de una nota so; Travis: S'izeen Tony; Anonymous: Yellow rose of Texas

9.05 La notizia della settimana

9.10 (Sidel)
 Pagine di musica
 Zilno: Sinfonia n.10 italiana (Orch. Filarmónica di Trieste dir. dall'Autore); Gotovac: Kolo majunco (Orch. sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Prokofiev: A summer day (Un giorno d'estate); a) Martino; b) Toca e scappa; c) Valzer; d) Pentimento; e) Marcia; f) Sera; g) La luna illumina il prato (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

9.40 Clotilde Margheriti: Privilegi della cadetta

Denza: «Occhi turchini» (Ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi

12 — (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchio Romagno Butoni)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. orario - Giornale radio -
 - Prev. tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
 DUE VOCI E UN MICROFONO
 Migliacci-Faleni: Una rotonda sul mare; Meccia: Non c'è un po' di pentimento; Gippi-Mascolo-Bongusto: Napoli c'est fini; Rossi-Ferrante: Ti vorrei parlare; Mogol-Scoditti: Chi ci sarà dopo di te; Gagli-Felds-Mo Hugh: On the sunny side of the street; Amurri-Ferri: Va bbono; Vertmuller-Rota: Set to mia mamma; Mc G. Har-Jucker-Panzulli: Buona notte angelo mio; Rovenzi: Amore toist

13.55-14 Giorno per giorno
 14.15 Trasmissioni regionali
 14 e Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 e Gazzettini regionali » per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. - Canatissima 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giornale radio -
 - Prev. tempo - Boll. meteor. e della stampa, strade statali
15.15 Le novità da vedare
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

Clara Anno Coravaggi
 Enrico Gino Masaro
 Emmerich Franco Passatore
 Il banditore Iginio Bonazzi
 Il carceriere Giuseppe Aprà
 Ulrico Gastone Ciapini
 L'ispettore Renzo Rosi
 Andrea Adolfo Fenoglio
 e inoltre: Lino Bocci, Paolo Foggi, Olga Fagnano, Natta Peretti, Angiolina Quinterno, Sandro Rocca
 Regia di Eugenio Selussolia (Registrazione)

19.10 La voce del lavoratore

19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi...

20.25 L'avventura di Fleming a cura di Carlo D'Emilia

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

7.30 *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Polmotive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma con troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Condy)
 d) Allegretto molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 — IL FIOCCO BIANCO, manuale per i papà e per le mamme, a cura di Marcello Coscia

Regia di Federico Sanguigni
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1965

10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
 Il Jolly

11.40 (Mira Lanzio)
 Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
 Colonne sonore

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 e Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 e Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 e Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

CONCERTO SINFONICO
 diretto da CARLO MARIA GIULINI

con la partecipazione dei soprani Jolanda Meneguzzi e Elena Zilio, del tenore Tommaso Frescati e del basso Leonardo Monreale

Mozart: 1) Sinfonia in sol minore K. 550; a) Allegro molto, b) Andante; c) Minuetto (Allegretto); d) Finale (Allegro assai); 2) Esultate, Jubilate Dao, molitro K. 165 per soprano e orchestra; 3) Intermezzi e cori per Thamos Re d'Egitto K. 345 per soli, coro e orchestra (Presentazione e versione ritmica di Fedele D'Amico - voci recitanti: Fernando Cajali e Maria Grazia Marsacchi)

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Nell'intervallo:
 Giro del mondo

I libri della settimana a cura di Carlo Bernardi

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio -
 - Prev. tempo - Boll. meteor. -
 I progr. di domani - Buona notte

17.45 (Monetti e Roberts)
 Radiosole

— Le orlunde del canto a cura di Nelli e Vinti

— Giallo rosa e nero

— Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca a cura di Enrico Roda

Regia di Federico Sanguigni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Oreste Pinotti - L'orgonismo umano. Che cos'è la fisiologia

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag
 20 — (Dixon)

Corrado presenta:
 LA TROTTOLA

Spettacolo musicale di Perretta e Corlino con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21 — Parata d'orchestra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — L'angolo del jazz
 Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

— Gli eredi di Charlie Parker

— Dizzy Gillespie ieri e oggi

— Un organista di trent'anni fa: Fals Weller

— Jay Jay Johnson

22.30-22.40 Segnale orario -
 Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Cantate profane
 Niccolò Porpora: «Destatevi, o pastori» cantata per voce e clavicembalo; «Firi e Precedenti» cantata per voce e clavicembalo (Angelica Tuccari, sopr.; Ferruccio Vignarelli, cello); Alessandro Scarlatti: «Su le sponde del Tebro» cantata per voce sola con violini e tromba (Teresa Stich Randalli, sopr.; Helmut Wobisch, tr. - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner)

10.50 Musiche romantiche
 Niccolò Paganini: Concerto n. 5 per violino e orchestra (Strumentazione di Federico Mondalini); Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Finala (Rondo) (solisti Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi); Franz Liszt: «La Precedente» poème symphonique (da Lamentine) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

11.40 Compositori italiani
 Gino Gorini: Ricercare e Toccata (pf. l'Autore); Concerto per pianoforte e orchestra; Allegro ritmico - Andante sostenuto - Allegro spigliato (solisti l'Autore - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti)

12.15 Musiche di balletto
 Francis Poulenc: Les oiseaux moines, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André); Béla Bartók: Il Mondarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto (Orch. Filarmonica di Budapest a Coro della Radio Ungherese dir. da Janos Ferencsik)

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinamartini)
 *Antologia operistica

Botto: Meffistofele, Prologo; Verdi: La Forza del destino, e Una fatale; Mozart: Così fan tutte; e Come scoglio; Gioacchino; e Andrea Chénier; e Un di all'azzurro spazio

10.30 La Radio per le Scuole
 (per il ciclo delle Elementari)

Costruiamo l'Europa
 Trasmissione-concorso a cura di Marcello Jodice

«L'atomo è per la pace» - Intervista al prof. Enrico Medi, a cura di Giovanni Floris

Regia di Ruggero Winter

11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)
 Musica e divagazioni turistiche

11.30 *Melodie e romanze
 Verdi: «Tu dici che non m'ami», stornello (Sopr. Adriana Martino); Todi: a) «Non l'omo più» (Br. Giampiero Malaspina); b) «Dopo» (Maepr. Gianna Federini);

15.30 (Decca London)
 Carnet musicale

15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i ragazzi
 Il mondo meraviglioso della musica

La grande lezione del «Messio» - Radiocena di Anna Luisa Meneghini - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti - a cura di Gastone Mannozi

Ottava trasmissione

18 — Vaticano Secondo
 Notizie e commenti al Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 Radiotelefortuna 1965

18.15 IL SUPERFLUO NELLA VITA

di Ludwig Tieck
 Traduzione e adattamento di Tito Guerrini

Compagnia di prosa di Torino della RAI

13.05 Un'ora con Carl Maria von Weber

Invito alla danza, Rondò brillante in re bemolle maggiore op. 65 (pf. Carlo Vidusso); 13. Liedern. Die gefangenen Sängern, op. 47 n. 1. Die irelen Sängern, op. 47 n. 2. Ach wenn ich nur ein Liebschen hätte, op. 15 n. 3. Es stürmt auf der Flur, op. 30 n. 2. Die Zeit, op. 13 n. 5. Minnelied, op. 30 n. 4. Herchen, mein Schützchen, op. 64 n. 8. Mein Verlangen, op. 47 n. 5. Unbefangenheit, op. 30 n. 3. Ich sah'lein Röschen, op. 15 n. 5. Wiegenlied, op. 13 n. 2. Ein steter Kampf, op. 15 n. 2. Wenn Kindlein schluss Schlämmer Rüh, op. 80 n. 1 (Irene Joschim, sopr.; Hélène Bosch, pf.); Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte; Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante espressivo - Finale (Allegro) (Arturo Danesin, fl.; Umberto Egadli, vc.; Enrico Lini, pf.)

14.05 CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, da Prosper Mérimée - Musica di Georges Bizet

Carmen Leontyne Price
Micaela Mirella Freni
Frasquita Monique Llinas
Mercedes Geneviève Macaux
Don José Franco Corelli
Escamillo Robert Merrill
El Dancalzo Jean-Christophe Benoit
El Remendado Maurice Beaumont
Zuniga Franck Schottens
Morales Bernhard Demigny
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da

Herbert von Karajan - Maestro del Coro Wilhelm Pitz

17 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese Rita Tushingham: Ritroto di un'attrice

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano, a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Correnti filosofiche attuali: Gabriel Marcel

Conversazione di Jean Wahl

17.45 Geotono Brunetti: Sinfonia in do minore

Allegro moderato - Largo - Allegretto - Presto (Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Arte figurativa a cura di Nello Ponente L'Europa delle capitali - Il tempo dell'arte nouveau - Notiziario

18.45 Milko Keilman: Konstellationen per orchestra da camera

Orch. Filarmonica di Varsavia dir. da Andrzej Markowsky

18.55 Libri ricavati

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Sergei Prokofiev (1891-1953): Ouverture su temi ebraici op. 34

Orch. del Théâtre Champs-Élysées dir. da André Jouve

Claude Debussy (1862-1918): Rapsodia per sassofono e orchestra d'archi

Sol. Jules De Vries

Orch. d'archi e Frankeland State dir. da Erich Kloss

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finsle

Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Luigi Boccherini: Trio in fa maggiore per archi

Allegro - Adagio assai - Minuetto

Felix Ayo, vl.; Enzo Altobelli, vc.; Gino Ghedin, vln

Gioacchino Rossini: Chœur des chasseurs démocrates per coro maschile, 2 tamburi e tam-tam

Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghlini

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Il Teatro di Thomas Stearns Eliot

ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE

Dramma in due parti Traduzione di Alberto Castellani

L'arcivescovo Tommaso Beckett Memo Benassi

Primo tentatore e Cavaliere Reginaldo Ferra Urie

Giulio Bosetti

Secondo tentatore e Cavaliere Sir Ugo Morville Nando Gazzolo

Terzo tentatore e Cavaliere Barone Guglielmo De Tract Ottavio Fanfani

Quarto tentatore e Cavaliere Riccardo Brita

Fernando Farese

Primo Prete Giulio Oppi

Secondo Prete Remolo Vaili

Terzo Prete Marcello Bertini

L'Araldo Diego Michelotti

Corifea Eurica Corti

Il coro delle donne di Canterbury

Itala Martini, Milena Anziani, Anna Cattaneo, Wanda Cardamone, Lietta Carraresi, Anna Maria Crotta, Maria Teresa Caria

Registrazione effettuata nel 1953 dalla Compagnia del Teatro delle Novità diretta da Enzo Fattori con la partecipazione di Memo Benassi

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 13-30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calabrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni del Festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caledoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Fiocore in musica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Solisti celebri - 5,6 Piccoli complessi - 5,36 Movili del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17. Querto d'ora delle Serenità per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Protestantismo oggi - di Brunero Gherardini - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Sento Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolika beseda - 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

BLOCH ...blocca l'attenzione



Ammirata, guardata, intimamente invidiata; ecco come vi sentirete con un paio di CALZE BLOCH ELITE. È vero! La CALZA BLOCH ELITE blocca veramente l'attenzione sulla vostra eleganza. Ora BLOCH ELITE anche per uomo e per bambino.

"nailon" RHODIATOCE
il nome "Nailon" è marchio depositato di proprietà della
Swatit Rhodiatoc

LENTIGGINI?



crema tedesca del dottor FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie non trascurate sovente a: SOGGE, Via Concordia, 17-1 - RIMINI

MACCHIE?

SICURO RIMEDIO contro macchie di sole, logora, gravidanza, ecc.

contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (località Macchi)



OREFICERIA ARATE

anelli - bracciali - collane ecc.

Chiedete grandioso catalogo gratis

Ditta NOVAX - V. Palestina, 35/RC - MILANO



Per star veramente comodi con uno dentista non c'è che adoperare la super-polvere Orasiv. Raccomandata dal dentista Nelle formiche.

MORASIV



APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR TR 10 TIPO ESPORTAZIONE

CON ANTENNA D'AURICOLARE A RICHIESTA

A SOLE L. 4.900

per l'intera pagamentale anticipata L. 5.500 RC

recupero qualsiasi audio compresso 1 anno di garanzia

MUNDIALPHON - Via De Amicis 29 MILANO

condizioni particolari per i rivenditori



?PERCHÉ?

ACQUISTARE DISCHI QUANDO POTETE AVERLI

GRATIS

ASSOCIANDOVIS AL CLUB

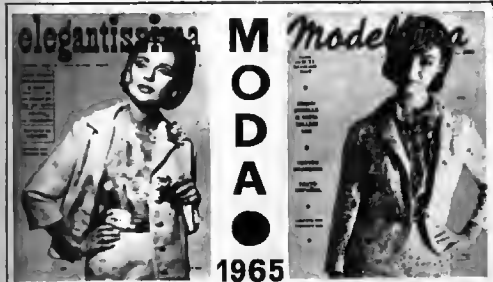
COLORADO

Ritagliate questo coupon, incollatelo sul vostro nome ed indirizzarlo ed inviatelo al CLUB.

COLORADO

DISCHI DISC SOCIETÀ S.p.A. VIA E. BIONDI, 1 MILANO

Vi invieremo gratuitamente senza alcun impegno il catalogo con tutti i successi discografici su dischi a 45 giri.



MODA

1965

Come vestire in primavera?

La risposta a questa domanda è contenuta in queste riviste specializzate per la moda, con ricco contenuto a fotografie



DONNE ELEGANTI

Staccate questo buono e spedite al depositario esclusivo:

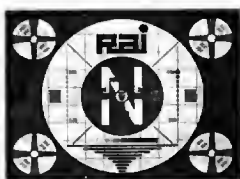
A. PIERONI s.r.l. MILANO

Via Settala, 3

e riceverete gratuitamente il catalogo generale di tutte le riviste in vendita.

Indirizzo del richiedente:

TV SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

10,35-11 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,20-11,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Vaili

13-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti

13,50-14,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

14,15-14,40 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,40-15 *Educ. Musicale*
Prof. Lidia Fabi Bona

Terza classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Donvina Magagnoli

11-11,20 *Educ. Musicale*
Prof. Lidia Fabi Bona

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,35-13 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

15,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA:

Twickenham

Rugby: Inghilterra-Francia

Telecronista Paolo Rosi

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Pepsi-Cola - Manetti & Roberts - Merendine Urrà Solva - Gibbs Fluoruro)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

Programma a cura di Giordano Repossi

Prima puntata

Le meraviglie delle Fiere di New York

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci

Realizzazione di Fernanda Turvani

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gema

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare

Insegnante Alberto Manzi

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

ed

Estrazioni dal Lotto GONG

(Cioccolato Nestlé - Tè Star)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Dio

Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bel Paese Galbani - Caffè Caramba - Lavatrice Castor - Mochine per cucire Borletti - Sali Andrews - Sidol)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Vidal Profumi - Prodotti Mental - Confezzatura Altheo - Dash - Balsamo Sloan - Marendry Fobbri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Uovo Itolio - (2) Bertelli - (3) Digestivo Antone - (4) Scuola Radio Elettra - (5) Nougatine Talmone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unifilm - 3) Delfa Film - 4) Fotogramma - 5) Paul Film

21 STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

con le gemelle Kessler, Lello Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luciano Salce

Testi di Castellano e Pipolo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 FANTASCIENZA DI IERI

da XX Secolo - di Robida

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri

Seconda puntata

23 TELEGIORNALE

della notte

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Mina è anche stasera fra i protagonisti di «Studio Uno», il varietà musicale di Antonello Falqui e Guido Sacerdote



Carlo Campanini sarà «Giovane Stenante» nell'«Orfeo all'inferno» di Offenbach



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Skip - Stock 84 - Tolco Polieri - Alemagna)

21,15

ORFEO

ALL'INFERNO

Opera buffa in tre atti di Henry Cremieux e Ludovic Halévy

Adattamento e dialoghi di Achille Campanile
Musica di Jacques Offenbach

Personaggi ed interpreti:
Orfeo Giuseppe Compora

Euridice Edda Vincenzi
Giovane Stenante Giuseppe Voldengo
Giovane Stenante Carlo Campanini
Aristeo-Plutone Guido Mazzini
Opinione Pubblica Franca Tamantini
Gianone Ave Ninchi
Diana Elisabetta Fusco
Venere Ruza Pospis
Cupido Giuliana Raymondi
Marte Italo Tajo
Cerere Serena Cantalupi
Ebe Imelda Meroni
Mercurio Emanuele Marino
John Stix Walter Artoli
Primi ballerini Sonia Lo Giudice
Tony Ferrante
Lino Vacco

Corpo di ballo del Teatro S. Carlo di Napoli
Direttore Nino Verchi
Maestro del Coro Michele Lauro
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Scenari e costumi di Vittorio Lucchi

Regia teatrale e ripresa televisiva di Alessandro Brissoni
(Ripresa effettuata dal Teatro S. Carlo di Napoli)

23,10 Notte sport

Un'opera buffa
di Offenbach

Orfeo all'inferno

secondo: ore 21,15

Figlio di un cantore di sinagoga Offenbach nacque a Colonia il 20 giugno 1819 e si chiamava in realtà Jakob Erbescht. Lo pseudonimo Offenbach deriverebbe dal luogo di nascita, che non sarebbe quindi — secondo qualche biografo — Colonia, bensì la cittadina di Offenbach sul Reno, nella regione dell'Assia.

Suonava già il violoncello, il suo strumento preferito che imparò di nascosto, quando, giovanissimo, si trasferì a Parigi. A quindici anni fu assunto come violoncellista nella orchestra dell'Opéra-Comique, dove, in verità, diede del filo da torcere a parecchi direttori d'orchestra. Per celia, eseguiva la sua parte, omettendo molti passi. Questa sua mania gli attirò

tante multe da assorbirgli spesso l'intero stipendio. In vena di scherzare come orchestrale, conservò poi quest'abitudine come compositore di opere, rappresentate al teatro «Comte» di cui assunse la direzione a Parigi nel 1855, ribattezzandolo con il nome famoso dei «Bouffes-Parisiens».

Va in onda stasera il suo Orfeo all'inferno, diretto da Nino Verchi. La «prima» (1858) si risolse purtroppo in un fiasco solenne, peggiorato dalla stroncatura del giornale «Le Figaro». Ci vollero quindici anni prima che l'operetta incontrasse il favore del pubblico. Oggi figura, invece, tra i lavori più freschi e gustosi di Offenbach: è un'operetta — come affermò Grovlez — in cui «la più sublime idiozia si accompagna senza interruzione alla più sorprendente fantasia».

L'azione non è altro che una abile contraffazione dell'antica favola di Orfeo ed Euridice. Orfeo è un maestro di musica tradito dalla sua Euridice. Gli indiscreti corteggiatori sono Aristeo (Plutone travestito da fabbricante di miele), Giove (che per ottenere le grazie di Euridice non disdegna di trasformarsi in mosca, pur di penetrare nella sua camera) ed un certo John Stix, figlio di un antico re di Beozia. Morta la moglie, Orfeo si piega all'opinione pubblica, la quale pretende che vada a riprendere all'inferno. In questo spassoso Orfeo i Greci ballano il «can-can» e si ribellano a Giove al suono della Marsigliese!

Renzo Nissim

Luigi Falt

IO ME CROC



Questa sera io me "CROC" TALMONE Vi invito tutti nel mio

CIRCO-CAROSSELLO

per assistere al nuovo

SUPERSPETTACOLO-QUIZ

Un altro notissimo personaggio della rivista, del teatro o della canzone, imiterà me "CROC" A VOI IL COMPITO DI INDOVINARE CHI SARÀ STASERA IL MISTERIOSO SIGNORE CHE SI NASCONDE, SOTTO IL MIO TRUCCO E I MIEI PANNI!



NOUGATINE

e BISCOTTI

TALMONE

Vi augurano buon divertimento

Studio Uno

nazionale: ore 21

Il nome di Antonello Falqui appare nei titoli di testa di Studio Uno due volte: la prima, come produttore in coppia con Guido Sacerdote, e la seconda, nella sua qualità di regista. Sono due compiti completamente diversi e Falqui tiene a questa distinzione, specialmente perché, come regista, è completamente responsabile dei pregi e dei difetti del suo lavoro.

Qual'è, secondo Falqui, la chiave per la realizzazione di uno spettacolo di varietà? «La regia non si deve avvertire — ci dice —. Se il pubblico se ne accorge, vuol dire che si vuole supplire alla povertà dello spettacolo. Bisogna fare in modo che il pubblico non avverta che, nella cabina di regia, c'è un certo signore che dirige tutto».

Per raggiungere questo scopo bisogna essere esigenti: Falqui, tutti lo sanno,

è addirittura pignolo. Per questa sua pignoleria, gli artisti dovrebbero mordere il freno; invece gli ne sono grati. Ecco qualche giudizio su di lui, raccolto durante le prove al Teatro delle Vittorie, che è stato completamente riasettato per le dodici puntate di Studio Uno:

Mina: — Sono un'istintiva: Falqui, quando occorre, riesce a tenermi a freno. Gli ne sono grata.

Luttazzi: — Mi ha dato sempre la massima libertà di movimenti e questo mi piace. Ma ha anche saputo tener duro quando ero sulla strada sbagliata; e questo mi piace ancora di più.

Milly: — Un regista esigente come Falqui è altrettanto importante di un artista bravo.

Luciano Salce: — Sono regista anch'io. Ammiro moltissimo in Falqui il suo atteggiamento di perenne calma: non s'arrabbia mai.

LA VERA FOTOGRAFIA DI BOBBY SOLO
VINCITORE ASSOLUTO DEL FESTIVAL
FEELMENTE RIPRODOTTO SU UN MAGNIFICO ED ORIGINALE ALBUM PORTAOLISCHI



PIÙ

TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI

S. REMO 1965

su dischi originali ITALDISC a 45 giri

A SOLE L. 2500

per spedizioni all'estero pagamento anticipato L. 3500

MONDIALPHON

Via De Amicis, 29 - Tel. 427.637 - Milano

ritagliata e spedita subito tutto l'annuncio.

Peperone al pasticcio alla consegna del pacco

RC

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, e cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
7.40 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento
Laggi e sentenze
a cura di Esule Sella
8 — Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
Interradio
9.05 Anna Maria Andreotti: Plaza de Toros (IX)

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

- 9.10** (Sido)
*** Fogli d'album**
 Galuppi: Sonata in do maggiore (Clav. Egida Giordani Sartori); Schubert: Allegretto in do minore (pf. Sviatoslav Richter); Smetana: Dalia mia Porria (Mischa Elman, cl.); Joseph Seiger, pf.; Ravel: Fousse pour une infante desu te (John Sebastian, orm. o boc.); Renato Josi, pf.; De Falla: da L'omere sfregoni; Danza rituale del fuoco (pf. José Iturbi)
9.40 Un libro per lei e cura di Domenico Tarizzo
- 11.30** * Jan Sibelius: Karelia, suite op. 10
 a) Intermezzo, b) Ballata, c) Alla marcia (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Loris Maazel)
11.45 (Sloan)
Musica per erchi
12 — (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser liato...

- 13** Segnala orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Cerillon
 Zig-Zag
13.25 (Olio Topazio)
*** MOTIVI DI SEMPRE**
13.55-14 Giorno per giorno
14.45 Trasmissioni regionali
 14 e Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1. Calanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e trensibilità strade statali
15.15 La randa delle erti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Le manifestazioni sportive di domani
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli Inferni
16.30 Corriere dal disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
17 — Segn. or. - Giornale radio - Le opinioni degli altri, ross. della stampa estero
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
 a cura di Luigi Rognoni
 Ottava trasmissione
 Federico il Grande: Tre Sonate per flauto e clavicembalo: N. 2: a) Recitativo, b) Andante cantabile, c) Presto molto ritmato; N. 11: a) Andante, b) Allegro, c) Presto; N. 16: a) Affettuoso, b) Allegro, c) Allegro ma non tanto (Bruno Martinotti, fl.; Antonio Beltrami, clav.); J. S. Bach (Reaiz, Kurt Radel); da l'offerta musicale: 1) Ricercare a tre voci, 2) Canon perpetuus super thea regum, 3) Canone e quattro voci, 4) Ricercare a sed voci, 5) Canone perpetuo, 6) Sonata in trio: a) Largo, b) Allegro moderato, c) Andante, larghetto, d) Allegro (Solisti dell'Orch. da Camera « Pro Arte » di Monaco)

- 19.10** Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in glostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnala orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Rediotelfortuna 1965
20.30 IL VALZER DEL SIGNOR GIOBATTÀ
 Radiocommedia di Ermanno Carsana
 Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
 Globatta Antonio Guidi
 La moglie Ranoto Negri
 L'impiegato Corrado De Cristoforo
 Il capoufficio Adolfo Gert
 Il direttore generale Giorgio Piamonti
 Il primo esperto Angelo Zonobini
 Il secondo esperto Gino Susini
 L'impiegato delle tasse Franco Luzzi
 L'organo superiore Corrado Gatpa
 Il cavaliere Renato Moratti
 L'eccellenza Gianni Pietrasanta
 Il rappresentante dell'opposizione Gompiero Becherelli
 Il rappresentante della maggioranza Rodolfo Mortini
 Lo psicologo Mario Lombardi
 Ed inoltre: Giorgio Ariani, Ettore Bonchini, Rino Benini, Giuliano Corbellini, Franco Dini, Rinaldo Miranoffi, Giovanni Rovini, Massimo Valentini, Pierini Zolli
 Al pianoforte Marco Vavolo
 Regia di Amerigo Gomez (Registrazione)
21.15 Cenconi e melodie italiane
22 — Due chiacchiere
 Conversazione della sera di Oreste Biancoli
 Regia di Pino Gilloli
22.30 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - 1 progr. di domani - Buonotte

- 25** (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Dash)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - Giornale radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale
15 — (Macchine per cucire Necchi)
 Momento musicale
15.15 (Meozzi)
 Recentissimi in microscolco
15.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Anna Fischer
 Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein »: a) Allegro con brio; b) Introduzione (adagio molto); c) Rondò (allegretto moderato; prestissimo)
16 — (Dizian)
 Rapsodia
 — Musica a parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
16.35 (Corisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.50 * Musica da ballo
 Prima parte
17.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 Rassegna degli spettacoli
17.55 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
 * Musica da ballo
 Seconda parte
18.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — MUSICA E STELLE
 Piccola guida astrologico-musicale di Franco Menicelli - Regia di Silvio Gigli
21 — Canzoni alla sbarra
21.30 Segnale orario - Giornale radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo la 17, onche stazioni o onda medio).

- 10** — Musica strumentale
 Franz Xaver Richter: Sinfonia in la maggiore: Allegro con brio - Andante poco - Presto (Orch. « Ars Viva » di Gravensano dir. da Hermann Scherchen); Giovanni Battista Vioti: Doppio Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra; Allegro moderato - Allegro (Carlo Buscotti, pf.; Antonio Abadi, cl.; Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)

SECONDO

- 7.30** * Musica del mattino
8.30 Segnale orario - Giornale radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Supertrim)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Commissione Tutela Lino)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
9.35 (Omo)
— ADELE, CAMERIERA FEDELE
 Programma di musica leggera a non... a cura di Marcello Giordolini con Bice Valori - Regia di Federico Sangulini
— PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli a Franco Pittre - Presenta Andreina Paul Gozzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
10.35 (Coco-Cola)
 La nuova cenconi italiana
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei

- 11.05** (Miscela Leone)
 Buonumora In musica
11.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
11.35 (Royco)
 Il Jolly
11.40 (Miro Lanza)
 Il portacanzoni
12 — Rediotelfortuna 1965
12.05-12.20 (Doppio Brodo Stor)
 Orchestra alla ribalta
12.30-13 Trasmissioni regionali
 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi o Calabria
L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:
13 — (A. Gazzoni a C.)
 Su il sipario
03 (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
10 (Gondini Profumi)
 Tre momenti begli
20 (Galbeni)
 Si fa per ridere



Amerigo Gomez, il compianto regista recentemente scomparso, che curò la messa in onda della radiocommedia di Ermanno Carsana « Il valzer del signor Globatta », la cui registrazione Il Programma Nazionale trasmette alle 20.30

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Rivenditori»

Fra tutti i rivenditori di apparecchi radiocelestivi ammessi al sorteggio a norma di regolamento. Sorteggio del 27-1-1965

Vincino 1 autovettura Renault R4 i seguenti rivenditori: Luigi Nicoletti, via Pitagora, 2 - Crotona (Catanzaro); Felice Botazzi - Nuova Elradio - via Emilia, 178 - Voghera (Pavia); Lide Zeffi - Radio Mondial - via Prenezzina, 319 - Roma.

Vincino 1 autovettura Fiat 500D giardiniera i seguenti rivenditori: Beniamino De Col - Radio Meccanica - piazza 1° Novembre 1918 - Pedavena (Belluno); Carmelita Angelucci - Radio TV - corso Roma, 3 - Lanciano (Chieti); Carlo Stettermann - Mezzolombardo (Trento).

Beniamino De Col - Radio Meccanica - piazza 1° Novembre 1918 - Pedavena (Belluno); Carmelita Angelucci - Radio TV - corso Roma, 3 - Lanciano (Chieti); Carlo Stettermann - Mezzolombardo (Trento).

«Invito all'ascolto»

Riservato agli Insegnanti delle Scuole Elementari.

Sorteggio n. 1 del 29-1-1965
Vincino un apparecchio radio a MF i seguenti Insegnanti: Giuseppe Bacchi, Scuola Elementare - Bellinzago Novarese (Novara); Mario Lanci, Scuola Elementare - S. Apollinare Chietino (Chieti); Tersilia Falici, Scuola Elementare Femminile - Stressa (Novara); Giacomo Gradio, Scuola Elementare - Podre Giuttani - F. M. - Castagnola - Vercelli; M. Adelaide Ameri, Scuola Elementare - F. M. - Chetella - Cambiano (Torino); Angelo Jori, Scuola Elementare - F. M. - Lario - Rleggio - Superiori (Trento); Italo Panella, Scuola Elementare - F. M. - Sorano (Grosseto); Nunziata Tomassello, Scuola Elementare - F. M. - Lucia - Flaminiano (Rieti); Giovanni Corino, Scuola Elementare - Cosano Belbo (Cuneo); Giuseppe Pazzulo, Scuola Elementare - Pignataro Maggiore (Caserta).

«Radiotelefortuna

1965»

Sorteggio n. 5 del 26-1-1965

Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Jolanda Vannucci, via del Commercio, 54/20 - Genova-Nervi, A. 1.776.510 TVD, che vince una autovettura Giulia T.1. Alfa Romeo.

Carlo Cavallieri, via Polesine, 8 Milano, A. 4.390.545 TVD, che vince una autovettura Innocenti I 4.

Giorgio Pradella, via Manzoni, 8 - Santhia (Vercelli), A. 5.412.227 TVO che vince una autovettura Fiat 500.

Francesco Lavagetto, via Pertinace, 8/19 - Genova, A. 1.942.003 TVO, che vince una autovettura Fiat 500 D berlina sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 3-1-1965

Sorteggio n. 1 dell'8-1-1965
Soluzione del quiz: J. Robert Oppenheimer.

Vince un apparecchio radio a MF una fornitura di «Ono» per sei mesi: Giovanna Coblenchi, via Bendetta, 2 - Parma.

(segue a pag. 55)

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12.30-13. Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13. Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 International and Sports News - 7.17-7.35 Music for relaxed listening - 7.35-7.50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli eglogici, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12. Costellazione sarda - 12.05 Girondino di rimi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklor sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna delle stampe a cura di Aldo Cassarini (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.35 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Aduzio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.00 Heimatgespräch - 10. Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. J. M. Leclair, Konzert Cdur für Traversflöte, Streicher und Continuo, Op. 7.3 - 11. Speziell für Sied - 1. Teil - 12. Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialforschung von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Der Rückspiegel - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13.30 Der Rückspiegel - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. La Settimana nelle Dolomiti - 14.30 Speziell für Sied (Rete IV).

16. Speziell für Sied (II Teil) - 17. Die Kinderstube - M. Ende - Jim Knopf und die Wilde 13 - 4. Folge - 17.30 Fünfährer - 18. Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Page nella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Irmgard Seefried, Sopran, singt Mozart-Lieder - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20. Die Fahrlinzerin, Hörspiel von Anton Haas. Regie: Erich Innerberger (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonettkonzert. H. Purcell: «The Fairy Queen», Orchestersuite; L. Boccherini: Konzert D-dur für Violoncello und Orgel; G. Künfer, Lied: Lieder aus «Der Knaben Wunderhorn», für Sopran und Orchester; F. Busoni: Väter Danzato Op. 53 - Orchester der Radiotelevisione italiana, Turin, Solisten: Laura Londi, Sopran - Benedetto Mazzacurati, Violoncello. Dir.: Mario Rossi, (in der Pause: Kulturmusik) - 22.45-23. Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina dal Giornale della vita con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori -

9.45 Incontro dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11. Musiche per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12. I programmi della settimana - Incontro settimanale - 15. «Dagli studi». Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli» e nell'intonio di «Venezia» - Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco musicale dall'Italia all'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.14-30 Carl stormal - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV - 22 - Concorso di cantanti di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14-30 «El campanon» - Supplemento settimanale del Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa triestina della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.14-30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Trieste del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Iai Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Lino Carpinieri e D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.35 Segnalibro - 19.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache ed i risultati della

domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV -

M. Purgessimo IV)

8. Calendario 8.15 Segnale orario - Gioiaria radio - Bollettino meteorologico - 8.30. Settimana radio - 9. Kubra dell'agricoltore - 9.30. Le polche nella canzone slovena - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - 11. Orchestra dell'agricoltore - 11.15. Teatro dei ragazzi - «Il lago leggendario», radioballet di Desa Kravšek, Prima puntata, Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 11.50. Giordano, musiche per i più piccoli - 12. Canzoni religiosi - 12.15. Chiusura ad il nostro tempo - 12.30. Musica a richiesta - 13. Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione, a cura di Milja Volic e Dusan Cam.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30. Musica a richiesta - 14.15. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45. Trio caratteristico - Možina - 15. Canzoni di successo - Musica leggera - 15.15. Musica pianistica leggera - 15.30. La casa sull'alca, tre atti di Ugo Betti, traduzione di Javorina - 15.45. Musica leggera - Ribalta radiofonica, regia di Jole Patatini - 16.50. Composizioni antiche di Giuseppe Tartini - Concerto per flauto traverso in sol maggiore: Sinfonia in re maggiore: Concerto per violoncello in la maggiore - 17.30 - 18. Canzoni - 18.25. Dalle colonne sonore - 18.40. Complessi da camera italiani - Quintetto Ligiari, Riccardo Brendola, Maria Teresa Biondi, violino; Gianni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello e Sergio Lorenzi, pianoforte, a cura di Lella Rehan per pianoforte e archi in la minore - 19.15. La gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupan - 19.30. Musiche viennesi - 20. Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30. Dal palerino folkloristico sloveno - 20.45. Canzoni. Quinto sorteggio e credenza di carnevale - 21. La canzoni che praterie - 22. La domenica dello sport - 22.10. La sinfonia classica. Franz

TECNICO

Impianti centralizzati

«Considererei sapere se sia

conveniente ricorrere all'impianto centralizzato d'antenna in un condominio in via di completamento, al posto delle singole antenne. Quali potrebbero essere i vantaggi e gli svantaggi di detto impianto sia dal punto di vista dell'efficienza che dell'uso e dell'economia? E' da tener presente che il mio interesse muove soprattutto dalla considerazione che, essendo il proprietario dell'attico, ho al di sopra ben sedici antenne con la relativa musica nei giorni e nelle notti di vento. Esiste eventualmente il modo d'eliminare o quanto meno di attutire il tormento dei sibili nelle giornate di vento?» (Sig. Domenico Calvi - Via Orsini, 19 - Corato, Bari).

Gli impianti centralizzati sono destinati ad ottenere la più larga diffusione con il progressivo estendersi del servizio televisivo poiché portano ad una notevole semplificazione di impianto negli edifici contenenti numerosi appartamenti. Questi impianti vanno progettati e realizzati da imprese specializzate in materia in modo da ottenere una costruzione razio-

nale che richiede una minima manutenzione ed il minimo costo di esercizio.

E' opportuno che le nuove costruzioni siano tutte predisposte con impianto centralizzato per la ricezione televisiva: la parte comune della cosa deve essere dotata dell'antenna e relativo colonno montante a cura del costruttore, mentre per le derivazioni ogni utente dovrà provvedere a sue cure e spese; il costo delle porte comuni (antenna ricevente, amplificatore colonno montante) è di poco conto in quanto viene ripartita sul numero di appartamenti. Nello generalità il costo di un impianto centralizzato per utente è inferiore al costo dell'impianto singolo.

Dunque nelle sue linee generali l'impianto centralizzato è composto di due complessi:

a) uno comune a tutto il fabbricato con gli elementi posti in vioni di uso comune (scole, pianorotoli, ecc.) definite nel suo insieme come «colonna montante»;

b) l'altro suddiviso in ciascun alloggio definito come «insieme di derivazione».

Dello «colonna montante» fanno parte la (o le) antenna ricevente, lo (o gli) amplificatore,

il cavo di discesa principale sul quale sono inserite le cassette per derivazioni, e i singoli brevi tratti di roccordo tra la cassetta ed una scatola (posta in genere nell'interno dell'alloggio) inserita nel previsto per l'allacciamento di ogni derivazione particolare. Dell'insieme di derivazione fanno parte il cavo che raccorda la scatola (collegata alla colonna montante) con le diverse prese. Lungo il percorso di detto cavo vanno inserite le cassette di derivazioni interne (ove nell'alloggio sono previste più di una presa) ed eventuali separatori radio-televisione nel caso di impianti con più antenne.

Un semplice esome di quanto esposto mette in chiaro evidenza il fatto che la colonna montante è il costo più importante dato che lo spesa della colonna montante grava sull'intero fabbricato, mentre la spesa per ciascuna derivazione grava sul singolo alloggio, e vario o secondo delle esigenze dei singoli.

Non preventivare un impianto centralizzato è bene scindere le due parti dato che lo spesa della colonna montante grava sull'intero fabbricato, mentre la spesa per ciascuna derivazione grava sul singolo alloggio, e vario o secondo delle esigenze dei singoli.

Come Ella giustamente lo rilevare, oltre al vantaggio economico ed alla semplificazione di problemi di installazione, si ottiene altresì un risultato estetico non indifferente nell'eliminare quella numerosa fa-

miglio di antenne che è oggi uno spettacolo assai comune nei vecchi edifici. Questo problema comincia già a preoccupare le città servite da tempo dalla televisione e so affrontato con successo. Quinto sorteggio e credenza di carnevale - 21. La canzoni che praterie - 22. La domenica dello sport - 22.10. La sinfonia classica. Franz

Le riconfermiamo dunque che tali impianti centralizzati sono di carattere tecnicamente semplice e se ben progettati, soddisfanno in modo perfetto l'utente: la possibilità di uso di una sola antenna permette di odottare tipi di alto rendimento senza che lo speso inutile abbia o subire notevoli oggrovi.

Circa le vibrazioni degli elementi di ontieno di cui Ella giustamente si preoccupa. Le ricordiamo che questo inconveniente è socialmente fastidioso (conosciuta A.B.C.) quando si tratta di ontieno di grandi dimensioni. La ripercussione acustica dovuta allo vibrazione degli elementi si attemo evitando il fissaggio del polo di sostegno su comini o canne fumarie e interponendo fra i collari di fissaggio e tole sostegno due pezzi di sostanza elastica in modo da disaccoppiare meccanicamente il sostegno dal muro di appoggio. E' importante notare che l'elemento elastico deve essere effettivamente composto di due pez-

Si possono distinguere due casi a seconda che, dopo la scomparsa dell'immagine, il reticolo sia o no presente. Se il reticolo è presente ed è normale, l'inconveniente va localizzato in qualche cattivo contatto degli stadi a radiofrequenza o a media frequenza. Se invece con l'immagine scompare anche il reticolo, è probabile che l'interruzione sia dovuta al generatore dell'alta tensione necessaria al cinescopio.

per i vostri
ragazzi

una guida intelligente
per gli appassionati
di modellismo ferroviario
con una vasta gamma di impianti
dal più semplice al più complesso

BRUNO GIBAUDI

IL TRENO IN CASA

formato
cm. 21 x 24,5
64 pagine
138 illustrazioni
rillegatura
con copertina
plastificata

Lire 1800



IL TRENO IN CASA

SOMMARIO

Scala e scartamento
Il materiale ferroviario
L'elettricità nei plastici
Complessi a corrente
continua

Utensili e materiali
I plastici
Scambi e segnali
Il funzionamento del
plastico

La manutenzione e gli
automatismi degli impianti

Esempi di tracciati

Il volume è in vendita nelle
migliori librerie. Per riceverlo
a domicilio, franco di ogni spesa,
basta versare l'importo sul
c.c.p. n. 2/37800 intestato alla

edizioni rai
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21-Torino

RADIO

TRASMISSIONI LOCALI

Alviero Negro, Riedo Puppò a
Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia
1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segna-
rismo - 19,45-20 Il Gazzettino dal
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV -
M. Purgassimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 7,30 Musica del mattino
- nell'intervallo (ore 8) Calen-
dario - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
* Piccoli complessi - 12,15 Dal
patrimonio folkloristico sloveno, a
cura di Ljilja Rehar: Sortilegi e
credenze di carnevale - 12,45
Per ciascuno qualcosa - 13,15 Seg-
nale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 13,30
* Dai festival musicali - 14,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - Fatti ed
opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra
diretta da Guido Cargoli - 17,15
Segnale orario - Giornale radio -
17,20 Allarghiamo l'orizzonte: AL-
fred Nobel - a cura di Mara Ka-
lan - 17,35 * Canzoni e ballabili
18,15 Arti, lettere e spettacoli -
18,30 Concerti della regione -
Duo Aldo Belli-Adriano Vendra-
melli (viola e violoncello). Lud-
wig van Beethoven: Concerto
Augenlied: Paul Hindemith:
Allegro in ottavi - 18,50
* La chitarra di Laurindo Almeida
19 * Complesso Gino Mescoli
19,15 Il disco è vostro, quiz mu-
sicale, a cura di Danilo Lovreci
- 19,45 * Novità nella musica leg-
gera - 20 Radiosport - 20,15 Seg-
nale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - Oggi alla
Regione - 20,35 * Bedrich Sme-
tana: « La sposa venduta » - opera
comica in tre atti - Direttore: De-
metrij Zebir - Orchestra e Coro
dell'Opera Nazionale Slovena di
Lubiana - Nell'intervallo (ore
21,25 c.c.a.) Un palco all'opera,
a cura di Gajm Densar - 23,15
Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchia a nuova musica,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molise-
si (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
rarno 2 - Campobasso 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Na-
ples », trasmissione in lingua in-
glese - 7,10-7,20 Naples Daily Oc-
currences: Music by request - 7,20-
7,30 International and Sports News
- 7,30-7,50 Interviews and fa-
mous Italian cities: Music by re-
quest (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25
Complesso « I Beronelli » - 12,50
Notiziario della Sardegna (Cagliari
1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Stori-
a della Sardegna » - Trasmissione
coordinata dal Prof. Alberto
Boscolo « La Sardegna all'epoca
delle lotte fra l'Aragona e l'Ar-
borea » del dr. Evandro Putzu -
14,30 Selezione del folklore mu-
sicale sardo » a cura di Francesco
Alziator (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF II della
Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 Gaze-
tino sardo (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 -
Messina 2 - Palermo 2 e
stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF
I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15
Morgensendung des Nachrichten-
dienstes - 7,45-8 Beschwung! In
den Tag (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Ma-
rano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag
10,15 Schulfunk (Mittelschule) -
* Südtiroler Wallburgen - 10,45
Leichte Musik - 11 Sinfonieorche-
ster der Wall, Orchester A. Scar-
latti » der RAI, Neapel, Dir.: Fran-
co Caracciolo, G. B. Lully: Bal-
let-Suite; L. Boccherini: Sinfonia
A-dur Op. 37 N. 4 - Alpenklänge
12,10 Nachrichten 12,20 Der
Handwerk Eine Sendung von Hugo
Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere a giorni nel Trentino -
12,40 Gazzettino della Dolomiti
(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
Bressanone 2 - Bressanone 3 -
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 -
Merano 3 - Trento 2 e stazioni
MF II della Regione).

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15
Nachrichten - Werbebuchungen
13,30 Das Filmalbum - 2. Teil
I Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
Trasmissioni per i Ladini (Rete IV
- Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1
e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nach-
mittag (Rete IV - Bolzano 1 e sta-
zioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhrtee - 17,45 Italienisch für
Anfänger, Wiederholung der Mor-
gensendung - 18 Wir senden für
die Jugend, E. Schöller: « Miche-
lango » - 18,30 Kammermusik
am Nachmittag - 18,45 Kultur
Die Sonaten für Klavier und Vi-
oloncello mit Mstislav Rostropovic
und Sviatoslav Richter, IV. Sen-
dung: Sonate N. 4, C-dur, 112
N. 1 (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Ma-
rano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3
e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abend-
nachrichten - Werbebuchungen -
20 D. Cimarosa: « Il matrimonio
segreto » - 1. Akt. Ausführend:
Graziella Schilli, Eugenia Ratti,
Lila Orsini, Carla Badolli, Franco
Calabrese, Orchester der « Piccola
Scala » von Mailand, Dir.: Nino
Sanzogno - 21 Die Bibeldrama,
Eine Vortragsreihe von Prof. Dr.
Johann Gamberoni (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3).

21,20-23 Metodiennosak - 1. Teil
22 Literarische Kostbarkeiten auf
Schallplatten, Dschalil Dschalil:
Gryphus, 2. Teil - 22,20-23 Me-
todiennosak - 2. Teil (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino dal Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12,20 I programmi del pomerig-
gio - Indi Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25
Tara pagina, cronaca dalle arti-
stiche e spettacolo a cura della
Redazione del Giornale Ra-
dio - 12,40-13 Il Gazzettino del
Friuli Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni
MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltra fron-
tera. Colonna sonora: musiche
da film e riviste - 13,15 Almanacco
- Notizie dall'Italia e dall'Estero -
Cronache locali e notizie sportive
- 13,30 Musica richiesta - 13,45-14
Il pensiero religioso - Rassegna
della stampa italiana (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi
dei nostri ragazzi - 13,40 Lo
spettacolo delle voci (Trieste 1 -
La Sacchetta » di Giorgio Bergamini
- Realizzazione di Ruggaro Winter
- 14 Giulio Viozzi: « Trio 1960 »
- Trio Pro Musica: Roberto Tur-
resini, pianoforte - Bruno Dapretto,
flauto; Adriano Vandramelli, vo-
loncello - 14,20 Cinquant'anni di
concerti italiani della stagione -
Orchestra diretta da Alberto Ca-

samassa - 14,40-14,55 Profili
di artisti della regione: Altro, di
Dino Dadi (Caltanissetta 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segna-
rismo - 19,45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV -
M. Purgassimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario
- Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 7,30 Musica del mattino
- nell'intervallo (ore 8) Calen-
dario - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
* Armonia napoletana - 12,15 In-
contro con le ascoltatrici - 12,25
Si replica, selezione dai programmi
musicali della settimana - 13,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 13,30
Musica a richiesta - 14,15 Segnale
orario - Giornale radio - Bollet-
tino meteorologico - Fatti ed opi-
nioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Sa-
ired alla merimba - 17,15 Segnale
orario - Giornale radio - 17,20
Corso di lingua italiana, a cura di
Janko Jet - 17,35 * Caledoscopy
musicale: Orchestra a coro Larry
Douglas - Duo Morgen-Meier
The Moravian Brass: Winds - Un po'
di ritmo con Mario Pazzotta -
18,15 Arti, lettere e spettacoli -
18,30 Musica sinfonica contemporanea -
Rolf Lieberman: Grieg: « La
cantata per voce e orchestra » - Or-
chestra Sinfonica della Radiotele-
visione di Zagabria diretta da Hans
Müller-Bachmann - 18,45 « La
Radev, Registrazione effettuata dal
Festival di Musica contemporanea
« Muzicki Biennale Zagreb 1963 » -
18,45 Il sassofono di Charlie
Farker - 19 * Complesso Ettore
Righello - 19,15 La flora del no-
stro Carso, a cura di Tone Ranko
(14) - 19,30 « La musica di
di strumenti e voci - 20 Radio-
sport - 20,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - Oggi alla Regione -
20,35 Uomini e cosa - Vita attica
a culturale nella Regione
Friuli-Venezia Giulia - 21 * Fantasia
cromatica, concerto serale di
musica leggera con i cantanti An-
ica Zubovic ed Eddie Fisher, il pla-
nista Slavko Kmetlić, il complesso
Roman New Orleans Jazz Band e
le orchestra Shorty Rogers a George
Duning - 22 Novella slovena
dell'800: Anna Koder - 23 * Fantasia
sopra - 23,30 Strumenti solisti dal
'600 all'800 - Carl Ditters von Di-
tersdorf: Concerto per arpa e or-
chestra - 23,45 « Concerto per
Scarlatti » di Napoli della Radio
televisione italiana diretta da Pao-
ro Argento - Solista: Laura More-
na - 22,50 « La musica di
23,15 Segnale orario - Giornale
radio.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchia a nuova musica,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molise-
si (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
rarno 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Na-
ples », trasmissione in lingua in-
glese - 7,10-7,20 Naples Daily Oc-
currences: Music by request - 7,20-
7,30 International and Sports News
- 7,30-7,50 Museums, Churches
and Public Buildings, Public Streets,
Life stories of famous Italians: Mu-
sic by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25
Louis Enriquez e la sua orchestra
- 12,50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari
2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Poeti
di Sardegna e piccola antologia della
lirica Sarda presentata da Manlio
Brigaglia » - 14,30 « Suoni
suoni » - 14,30 Chiamata
inverso 01965, divagazioni mu-
sicali, a cura di Aldo Ancis (Ca-
gliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e
stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Brook Benton - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari) - Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt! In den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.15 Schulfunk (Mittelstufe) - 10.45 Leichte Musik - 11 Morgensendung der Frau, Gestaltung: Sophie Messaggio - 11.10 Sportfunk - 12.10 Nachrichten - 12.20 Arbeiterfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere a giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allertal von ains bis zwei - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allertal von ains bis zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino della Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Liebesstunden. Maria Stader (Sopran, singl Schubertlieder - 18.10 Die Kinder - 18.20 Kaspertheater (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Frohes Singen und Musizieren - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 20.30 Musikalischer Abendbrot - 20.50 D. Allighieri: Die göttliche Komödie, III, Teil: Das Paradies - 19. Cernig: Einmal Worte von Dr. Franz Popitzer O.F.M. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalische Stunde. L. Mozart: Die Beethovenhochzeit, Divertimento von J. S. Bach: Die Beethovenhochzeit und B. Bach: Musik - 22.15-23 Uhr: zehn verboten (Rete IV).

FRUI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi dal pomeriggio - Indri Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-12.50 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale di giornalista dedicata agli italiani di oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 L'ora del Festival - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 «Carli stormai» - Salimmarino parlato e cantato di Lino Carpinari e Marileno Fargnoli - Anno IV - n. 21 - Comparsa di Diosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 «Il piccolo Maral», dramma in tre atti di Giovechino Forzano - Musica di Pietro Mascagni - Edizione Sontogno - etto 1 - Personaggi e interpreti: Il Presidente del Comitato, l'Orco: Nicola Rossi Lemini; Mariella: Virginia Zenti; Il piccolo Maral: Gianni Jalla; la mamma: Bruno Bonchini; il soldato: Giulio Fioravanti; La spia: Enzo Vioro; Il fedele: Eno Mucchitti; Le Tigre: Vito Susca; Il carpentiere: Ugo Savarese; Il Capitano dei «Marlari»: Lucio Roll - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero de Fabritis - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 17 dicembre 1964).

19.30 Oggi alla Regione - Indri Segnerino - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessiano IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore B) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi sloveni al pianoforte - 11.35 R. R. per la Scuola (per il ciclo delle Elementari) - 11.55 «Echi d'Oltreoceano» - 12.15 Abbandono letto per voi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Piacere incontra, selezione di motivi ed interpreti - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna delle stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Carlo Zecchi - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.25 La Radio per la Scuola (per il ciclo delle elementari) - 17.45 «Canzoni e spettacoli» - 18.30 Musicisti sloveni del 1900 - «Risto Savin», a cura di Dragotin Cveklo - 18.45 «Il musicista di Wolmer» - 19.15 Igiane a salute, a cura del dott. Ralfko Dolner - 19.30 «Gli assi della canzone» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del pianista Ito Agre Johann Sebastian Bach: Canone a 4 e ricerca - a 6 voci da «L'offerta musicale» - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 482 per pianoforte e orchestra - Cadenze di Tito Agre Bruno Bonchini - Preludio di Margherita Prokofiev: Sinfonia n. 3, op. 44 - Orchestra del Teatro Verdi - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale di Trieste - 21.15-21.30 «L'ora del Festival» (ore 21.30 c.a.) Nuove voci di poeti - «Paolo Sperti», a cura di Josip Tavcar - 22.25 Melodie romantiche - 23.00 Centi spirituali negri - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vachelle e nuova musica programmi in onda in richiesta degli escultori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 10-7.30 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-

7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Historical, Archeological and Cultural Works: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12.50 Raddiziale del Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «I maestri dell'arte peesana» guida alla conoscenza dell'artigianato sardo e cura di Fernando Pilla (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.40 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC London. (Bandaufnahme der BBC London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt! In den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk. (Volksschule) - «Wir lernen schönsprechen» - 3. Folge - 11 Einfache Musik - W. A. Mozart: Serenade N. 13 G-dur KV 525; J. S. Bach: Aria der G-Salter A. Corelli: Concerto grosso g-moll Op. 6 N. 8; F. Mendelssohn: Scherzo d. Oktett Es-dur Op. 20 - Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Gabelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend - 19 Von grossen und kleinen Tieren - W. Behn: «Wohin die Störche ziehen?» - 21 Du und das Tier - 18.30 - 21 Der Ceres del Trentino - Trasmissione di collaborazione coi comites de la vallades de Gherdeina, Bedie o Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti - (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF I della Regione).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Schallplattenklub - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Schlengerlag im zillerthal». Hörspiel von Hermann Holzmann. Regie: Erich Innerberger - 21.30 Die Filmschau. Eine Sendung von Dr. Karl Seebacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.50 Recital mit dem Trio Italiano d'Archi: F. Gulli, Violino; B. Giannina, Brancato; G. Bramila, Violoncello; F. Schubert: Streichquartett D-dur N. 2; M. Reger: Streichquartett D-dur Op. 141 (Die Bandenmusik erfolgte am 4.1964 im staatlichen Konservatorium «C. Monteverdi», Bozen) - 22.35 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung - 22.50-23.20 Das kleine Jazzfestival (Rete IV).

IL CONCORSO MUSICALE DI LIEGI

COMPOSIZIONI PER QUARTETTO D'ARCHI

Il VI Concorso di composizione per quartetto d'archi è aperto ai musicisti di ambo i sessi, di qualsiasi Paese e senza limiti di età. I manoscritti dovranno pervenire entro il 25 aprile 1965 in busta sigillata al signor Lecomte, Huisier, boulevard Piercot 42, Liegi (Belgio).

Ai primi tre lavori classificati, saranno assegnati rispettivamente premi di 60.000, 25.000, 15.000 franchi belgi. La composizione prima classificata verrà imposta al Concorso d'interpretazione del 1967.

Il Concorso avrà luogo durante la seconda quindicina di settembre 1965.

XXI CONCORSO MUSICALE DI GINEVRA

Il XXI Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra avrà luogo dal 18 settembre al 2 ottobre 1965 e sarà aperto alle seguenti categorie: canto, pianoforte, violino, clavicembalo e corno.

Potranno parteciparvi giovani artisti di ogni paese: l'età prescritta è dai 15 ai 30 anni (per i pianisti e per i violinisti), dai 18 ai 30 anni (per le cantanti e per i cornisti), dai 20 ai 32 anni (per i cantanti) e dai 18 ai 32 anni (per i clavicembalisti). L'importo totale dei premi (compresi i premi speciali) ammonta a Fr. svizzeri 4.250. Il Concorso è organizzato in collaborazione con Radio Ginevra e con l'Orchestra della Svizzera Romanda.

I prospetti, in quattro lingue diverse, concernenti il regolamento ed il programma, sono già stati pubblicati; e saranno spediti gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta al Segretariato del Concorso, Conservatorio di Musica, 1200 Ginevra. Le iscrizioni sono aperte fino al 1° luglio 1965. La lista dei membri della giuria, tutti eminenti maestri internazionali, sarà pubblicata a fine marzo.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 52)

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi: Giuseppina Viotti, via Bielle, 4/18 - Genova, e Giuseppina Bardina, via Cesare Battisti, 40 - Fondo Val di Non (Trento).

Trasmissione del 10-1-1965
Sorteggio n. 2 del 15-1-1965
Soluzione del quiz: Lelio Lutazzi.

Vince un apparecchio radio o MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi: Itala Pardini Belloni, piazzale Firenze, 5 - Padova.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi: Anna Scognamiglio, corso Ercolano, 344 - Resina (Napoli), e Franco Fatelli, via Conte Rosso, 5 - Roma.

Trasmissione del 17-1-1965
Sorteggio n. 3 del 22-1-1965
Soluzione del quiz: Walt Dimey.

Vince un apparecchio radio o MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi: Calmo Mancuso, via Gioacchino Metastasi, 52 - Torre Annunziata (Napoli).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi: Maddalena Berberio, via S. Giacomo del Carlo, 21 - Napoli-Vomero, e Carlo Recalcati, via Pio XI, 10 - Concorezzo (Milano).

Trasmissione del 24-1-1965
Sorteggio n. 4 del 29-1-1965
Soluzione del quiz: Maria Callas.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Regina Serlich, via Erba, 48 - Calderara (Milano).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Giola Margherita, via F. Stille, 197/A/19 - Roma e Laure Langely, via S. Caterina, 5 - Merano (Bolzano).

Trasmissione del 31-1-1965
Sorteggio n. 5 del 5-2-1965
Soluzione del quiz: Paolo Stoppa.

Vince un apparecchio radio o MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Merisa Iavagnoli - Bella (Potenza).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Ada Benelli, via Vincenzo Picardi, 4 - Roma e Pina Malafasia, via Campo dei Fiori - Centalupo del Sanoio (Campobasso).

«Concerti per la gioventù» Ciclo 1965

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di II grado, stazioni o legalmente riconosciute.

I CONCERTO

Trasmissione del 9-1-1965

Elenco dei concorrenti premiti:

Egla Acone, via Michelangelo, 58 - Napoli - Liceo Ginnasio Educativi Femminili di Napoli; Maria Caserelli, via Napoli, 5/A - Caserta (Como) - Liceo Scientifico Statale «Paolo Giovi» di Como; Giovanni Chersola, via delle Viali, 1/8 - Imperia - Porto Maurizio - Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia-Oneglia; Pallegriani De Rada, via G. Lamelli, 1 - Molte (Bari) - Liceo Scientifico di Stato di Molte (Bari); Claudio Gizzi, via Finaricci, 54 - Roma - Liceo Ginnasio Periferico Istituto «S. Apollinare» di Roma; Riccardo Lenzi, Convento Nazionale «Cicognini» - Prato Firenze - Liceo Ginnasio Statale «Cicognini» di Prato; Giuseppe Lombardi, Fabbrica Armi Esercito - Terni - Liceo Ginnasio Statale «C. Tacito» di Terni; Claudio Merzorio, piazza Zenardelli, 38 - Gaverdo (Brescia) - Liceo Scientifico Parificato «A. Luigazzi» di Brescia; Piero Rogger, via S. Croce, 712 - Venezia - Liceo Ginnasio Legalemente Riconosciuto - Collegio Vecoville «Pio X» di Treviso; Giovanni Romeo, Parco De Risi isol. D inter. 7 piazza Leonardo - Napoli - Liceo Ginnasio Classico Statale «Giovanni Breda» Vico di Napoli; Sandro Sarteri, via Padova 8 c/o Pretti - Trento - Istituto D'Arte Applicata di Trento; Anna Maria Teleni, via Cambranzano, 4 - Torino - Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino
ai quali è stato pertanto assegnato un disco microscopico di musica sinfonica.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.30 I programmi del pomeriggio - Indì Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della arte, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. **12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45 14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Papine scelte da Barbe Babbe al Paradis - Favola luca in tre atti di Rod D'Orlandi - Musica di Enzo Vighetto - Orchestra Sinfonica di Udine e Gruppo Corale Udinese - Direttore: Ezio Vighetto - Maestro del Coro Orlino Contardo - 13.30 Fra storia e leggenda: Montalcione via Roma e Peroglio Colliani - 13.40 Concerto sinfonico diretto da Francesco Mandar - Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 15 maggio 1964). 14.20 Passaggi italiani - Ostrie e granzi da Bagnola a Pomerà, di Guido Miglie - 14.30-14.55 Orchestra diretta da Carlo Piccini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione Indì Segnamir - 19.45-20.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - nell'intervallo (ora 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 « Acquerello italiano - 12.15 Mezz'ora di buonumore (Testi di Danilo Lovrecic - 12.45 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30-13.45 Segnale richiesto - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Corde di lingua italiana, a cura di Janka Jez - 17.35 Primi piani, cronaca di musica e spettacolo a cura di Suse Rim - 18.15 Arca letteraria - spaccato - 18.30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Ousan Jovan - 19 - 19.15 Concerto di Howard Mc Ghee - 19.15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belicic (17) - L'ansa politica austriaca e romendoliano sloveno - 19.30 - Solisti dell'Arca letteraria - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.35 Regione - 20.35 « L'ora delle scande a Pompei », novella sceneggiata di Domenico Res, traduzione di Maria Saha - Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - 20.45 L'Arca di Joze Palatin - 21 Orchestra Sinfonica - 21.30 - Jean Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore, op. 104 - 22 Serate dattate - 22.45 Compagnia italiana d'oggi - Luciano Berio: Chamber music, su poesie di James Joyce per voce, clarinetto, violoncello e arpeggiatore - 23.15 musicale « Incontri musicali » diretto da Mario Gusella - Solisti: Cathy Berberian, soprano; Merle De, clarinetto; arpeggiatore; Janni, clarinetto e Ganunio Ghetti, violoncello; Arrigo Benvenuti: Folia, diferencias sobre 3 estudios violinici, quinteto - 23.45 L'Arca letteraria - 1° violino: Umberto Olivetti, 2° violino: Emilio Pagotto, viola: Italo Gornati, violoncello: Sophia Merges - 23.55 pianoforte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Canenti alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Ambrose e la sua orchestra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 Itallensich für Anfänger - 7.15 Morgensendung - 7.30 Nachrichten - 7.45-8 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schunkeln (Volksmusik) - 11.30 Wirtinnen schenken - 11.45 Die Sängerportraits - Elisabeth Schwarzkopf, Sopran - Freude an der Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3).

12.30 Dal torrente alle velle - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.20 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II della Regione).

15 Fünftuhr - 17.45 Itallensich für Anfänger - Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk - H. Sachs: Der Rosendieb zu Fünftuhr - 18.30 Die Welt der Tiere (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

19.15 Unser Gotteslob - Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch gestaltet von der Diözesankommission für Kirchenmusik - Bozen-Bressanone - 19.30 Wirtschaft - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus dem Alltag für den Alltag - 20.50 Die Welt der Frau - 21.30 Concerto - 21.45 Nachrichten - 21.55 Segnale orario - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3).

21.20-23 Konzertabend, Sinfonorchestra « Haydn » Bozen-Trient - Dir.: Herbert Albrici, C. M. v. Weber Euryanthe, Overture; P. Hindemith: Nobilitas visionis; Orchesterwerke: L. Beethoven: Sinfonia N. 3 Es-dur Op. 55 « Eroica » (in der Pause: Neue Bücher) (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 I programmi del pomeriggio - Indì Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della arte, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Il jazz in Italia - a cura di Fumio Dei Rossi e Lucio D'Amico - 13.15 Almanacco - Notizie locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Giradisico - Selezione di motivi triestini - 13.45 Le biennali friulane d'arte - Pittura del '700 - di Aldo Rizzi - 13.55 Los Angeles Chamber Orchestra diretta da Henry Lewis - Anton Dvorak: Serenata per archi op. 22 (dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale di Trieste il 15 maggio 1964).

19.30 Oggi alla Regione Indì Segnamir - 19.45-20.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - nell'intervallo (ora 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Musiche sloveni e pianoforte - 11.35 La radio per le scuole (per il II ciclo delle Elementari) - 11.55 Giro musicale in Europa - 12.15 Incontro con la radio - 12.25 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 - Soli con orchestra - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Teen-Agers » di Trieste - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Corde di lingua italiana, a cura di Janka Jez - 17.35 Primi piani, cronaca di musica e spettacolo a cura di Suse Rim - 18.15 Arca letteraria - spaccato - 18.30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Ousan Jovan - 19 - 19.15 Concerto di Howard Mc Ghee - 19.15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belicic (17) - L'ansa politica austriaca e romendoliano sloveno - 19.30 - Solisti dell'Arca letteraria - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.35 Regione - 20.35 « L'ora delle scande a Pompei », novella sceneggiata di Domenico Res, traduzione di Maria Saha - Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - 20.45 L'Arca di Joze Palatin - 21 Orchestra Sinfonica - 21.30 - Jean Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore, op. 104 - 22 Serate dattate - 22.45 Compagnia italiana d'oggi - Luciano Berio: Chamber music, su poesie di James Joyce per voce, clarinetto, violoncello e arpeggiatore - 23.15 musicale « Incontri musicali » diretto da Mario Gusella - Solisti: Cathy Berberian, soprano; Merle De, clarinetto; arpeggiatore; Janni, clarinetto e Ganunio Ghetti, violoncello; Arrigo Benvenuti: Folia, diferencias sobre 3 estudios violinici, quinteto - 23.45 L'Arca letteraria - 1° violino: Umberto Olivetti, 2° violino: Emilio Pagotto, viola: Italo Gornati, violoncello: Sophia Merges - 23.55 pianoforte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 International and Sports News - 7.17-7.50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Canenti alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo e Sabato aperto - 14.15 L'inchiesta del mite (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Fred Bongusto - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) 7.15 Morgensendung - 7.30 Nachrichten - 7.45-8 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Recital mit John Sebastian, Mundharmonika, Renato Josi, Cembalo und Klavier - Melodien der Erinnerung - 12.10 Nachrichten - 12.15 Incontro con la radio - 12.25 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 - Soli con orchestra - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Teen-Agers » di Trieste - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Corde di lingua italiana, a cura di Janka Jez - 17.35 Primi piani, cronaca di musica e spettacolo a cura di Suse Rim - 18.15 Arca letteraria - spaccato - 18.30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Ousan Jovan - 19 - 19.15 Concerto di Howard Mc Ghee - 19.15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belicic (17) - L'ansa politica austriaca e romendoliano sloveno - 19.30 - Solisti dell'Arca letteraria - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.35 Regione - 20.35 « L'ora delle scande a Pompei », novella sceneggiata di Domenico Res, traduzione di Maria Saha - Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - 20.45 L'Arca di Joze Palatin - 21 Orchestra Sinfonica - 21.30 - Jean Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore, op. 104 - 22 Serate dattate - 22.45 Compagnia italiana d'oggi - Luciano Berio: Chamber music, su poesie di James Joyce per voce, clarinetto, violoncello e arpeggiatore - 23.15 musicale « Incontri musicali » diretto da Mario Gusella - Solisti: Cathy Berberian, soprano; Merle De, clarinetto; arpeggiatore; Janni, clarinetto e Ganunio Ghetti, violoncello; Arrigo Benvenuti: Folia, diferencias sobre 3 estudios violinici, quinteto - 23.45 L'Arca letteraria - 1° violino: Umberto Olivetti, 2° violino: Emilio Pagotto, viola: Italo Gornati, violoncello: Sophia Merges - 23.55 pianoforte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

17.20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 Il radiocorriere del piccolo - 17.45-17.55 « Radiodiscopio musicale: Motivi di Kreisler - Canta Gianni Morandi - Ritorno con Ted Heath - 18.15 Arca letteraria - 18.30 Jazz panorama, a cura di Sergio Porzellan - 19 Litiche moderne slovene. Pevke Merku - 19.30 Sinfonia n. 2 - Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Ubar schizhen verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.30 Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Ubar schizhen verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.30 Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Ubar schizhen verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.30 Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Ubar schizhen verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.30 Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

21.20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.30 I programmi del pomeriggio - Indì Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della arte, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino, a cura di Danilo Sili - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la paroleda - Ressegna di canli folcloristici regionali - 13.15 Almanacco - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arli, lette e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino, a cura di Danilo Sili - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 L'Isola nei suoi canli - I Canlor di San'Antonio vecchio di Trieste diretto da Giuseppe Radice - 13.30 Nuova recitati di Biagio Merini - L'insensato - 13.40 L'ora in discoteca - Un programma proposto da Walter Ukich - Testo di Pierro Nini - 14.30-14.55 Itinerari minori: « Da San Floriano, a Cornons, a Longiano, a Corno di Rosazzo » - 14.55-15.15 « I canli di Longiano » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione Indì Segnamir - 19.45-20.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - nell'intervallo (ora 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Orchestra e cantanti italiani - 12.15 Uomini e cose - 12.30 L'Arca letteraria - 12.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12.55 Complessi a pietro - 13.15 « L'Arca letteraria » - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.45 Segnale richiesto - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Corde di lingua italiana, a cura di Janka Jez - 17.35 Primi piani, cronaca di musica e spettacolo a cura di Suse Rim - 18.15 Arca letteraria - spaccato - 18.30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Ousan Jovan - 19 - 19.15 Concerto di Howard Mc Ghee - 19.15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belicic (17) - L'ansa politica austriaca e romendoliano sloveno - 19.30 - Solisti dell'Arca letteraria - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.35 Regione - 20.35 « L'ora delle scande a Pompei », novella sceneggiata di Domenico Res, traduzione di Maria Saha - Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - 20.45 L'Arca di Joze Palatin - 21 Orchestra Sinfonica - 21.30 - Jean Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore, op. 104 - 22 Serate dattate - 22.45 Compagnia italiana d'oggi - Luciano Berio: Chamber music, su poesie di James Joyce per voce, clarinetto, violoncello e arpeggiatore - 23.15 musicale « Incontri musicali » diretto da Mario Gusella - Solisti: Cathy Berberian, soprano; Merle De, clarinetto; arpeggiatore; Janni, clarinetto e Ganunio Ghetti, violoncello; Arrigo Benvenuti: Folia, diferencias sobre 3 estudios violinici, quinteto - 23.45 L'Arca letteraria - 1° violino: Umberto Olivetti, 2° violino: Emilio Pagotto, viola: Italo Gornati, violoncello: Sophia Merges - 23.55 pianoforte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

17.20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 Il radiocorriere del piccolo - 17.45-17.55 « Radiodiscopio musicale: Motivi di Kreisler - Canta Gianni Morandi - Ritorno con Ted Heath - 18.15 Arca letteraria - 18.30 Jazz panorama, a cura di Sergio Porzellan - 19 Litiche moderne slovene. Pevke Merku - 19.30 Sinfonia n. 2 - Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Ubar schizhen verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.30 Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Ubar schizhen verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.30 Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Ubar schizhen verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.30 Konstantin Ghegi's rund - Eine Sendung von mit Karl Peukert - 20.50 G. T. di Lampadusa: « Der Leopard » - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Trento 3).

dal 21	al 27-II	a
dal 28-II	al 6-III	a
dal 7	al 13-III	a
dal 14	al 20-III	a

sopr. B. Lina Rassa, ten. L. Marini, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli — *Morcella*: « Non conosco più » — ten. B. Gigli, Orch. Sinfonica, dir. V. Carneveli; O. Razzini: Adagio con variazioni, per violoncello e orchestra — sol. M. Amfitheotrof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Baele — *Maria Egizziaca*: « Quel potenza ora mi cinge » — msopr. M. Funari, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia; I. Pizzetti: L.

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

stereofonia

per il dramma di G. D'Annunzio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore
11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 96 in re maggiore, « Il Microscopio », Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van Beinum - Concerto in re maggiore per flauto e orchestra - sol. H. Barwagener, Orch. Sinf. di Vienna, dir. E. Baumgartner - Le Deum, in re maggiore per coro e orchestra - Orch. del Berliner Symphoniker, Coro della Cattedrale di St. Edwige di Berlino, dir. K. Forster
12 (21) Recital del pianista Walter Gieseking
J. BACH: Partita in si minore; W. MOZART: Otta Minuetti K. 315 o; F. SCHUBERT: Quattro Impromptus op. 90; in do minore, in mi bemolle maggiore, in sol bemolle maggiore, in la bemolle maggiore; C. DEBUSSY: Douze études - Libro I; II; M. RAVEL: Gaspard de la nuit, tre poemi (da A. Bertrand)
13 (22) Poemi sinfonici
A. DVORAK: Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. C. Wessenhutter
13,20-15 (22,20-24) Liriche francesi
H. BACHEL: Le Temps - sopr. V. de Los Angeles, bar. D. Fischer Dieckau, pf. R. Moore; G. FAUAT: Les roses d'Isphahan, op. 39 n. 4 - ten. M. Sénéchal, pf. J. Bonneau; G. BIZET: « Vous ne prétes pas » - sopr. L. Rossini Corsi, arp. V. Annino; E. CHAUSSON: Le Temps des lilas, op. 19 - br. G. Souzay, pf. J. Bonneau; H. DUPARC: Chanson triste - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami; R. HANAU: Le Printemps - ten. M. Sénéchal, pf. J. Bonneau - « Si mes cœurs avaient des ailes » - bar. M. Singler, pf. J. La Montaine

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
ROSSINI: La Scala di seta: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; SCHUBERT: Sinfonia n. 6 in do maggiore, « La piccola » - Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI, dir. E. Boncompagni; STRAUSS: La morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kempe

MUSICA LEGGERA (IV Canale)
7 (13-19) Panoramica musicale
7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante
8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra
8,39 (14,39-20,39) Strumentisti celebri
9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Di Chiara: La spagnola; Spadaro: Firenze; Mari-Mascheroni: Tu che mi fai piangere; Mari-Delle Grotte: Venditrice di stornelli; Morbelli-Barzanti: Domani la rivedrò; Elgon-Maigoni: Guarda che luna; Petrucci-De Paola: Bolero gitano; Festa-Piano: La ballata della tromba
9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albume
9,51 (15,51-21,51) Due voci a un'orchestra
10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia
10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
11,03 (17,03-23,03) Musica leggera o jazz
11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) I grandi interpreti del jazz
12,15 (18,15-0,15) Incentismo musicale
Field-Mc Hugh: I'm in the mood for love; Brechli-D'Anzi: Bambina innamorata; Young: Blue star; Verde-Trovajoli: Lady luna; Bindi: Il nostro concerto; Calise-Birga-Rossi: Nun è peccata; Nika-Redi: L'abbia blu; Revil: Petite
12,39 (18,39-0,39) Concertino

giovedì
AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche romantiche
F. SCHUBERT: Ouverture in do maggiore « Nello stile italiano » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Grazia - Quintetto in la maggiore op. 114 « Della trota » per pianoforte e archi - Strumentisti dell'Orchestra di Vienna; R. SCHUMANN: Neujahrsconcert (Contestini, nuovo anno) op. 144, su testo di Friedrich Rückert, per soli,

coro e orchestra - sopr. L. Marimpietri, msopr. L. Claffi Ricagno, bar. V. Monacchi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, M° del Coro R. Maghini - Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52 - Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi
9,20 (18,20) Compositori italiani
O. RESNAIS: Loude per la Natività del Signore su testo attribuito a Jacopo della Todi per soli, coro e strumenti - sopr. L. Rossi e L. Marimpietri, ten. T. Frascati, Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini
9,45 (18,45) Musiche di balletto
S. PROKOFIEV: Cenerentola, suite dal balletto op. 87 - Stadium Symphony Orchestra di New York, dir. L. Stokowski; L. CHACOWSKI: Lo Schiaccianoci, suite da balletto op. 71 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz
11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven
La Consacrazione della casa ouverture op. 124 - Orch. dei Filarmoonici di Berlino, dir. L. Maazel - Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra, solista L. Kogan, Orch. Sinf. dell'URSS, dir. K. Kondrascin
11,55 (20,55) IL TROVATORE, melodramma in quattro atti di B. Cammarano. Musica di G. Verdi
Personaggi e interpreti:
Il Conte di Luna R. Panerai
M. Collas
Leonora F. Berthier
Azucena G. Di Stefano
Marrico N. Zaccaria
Ferrando L. Villa
Ruiz R. Ercolani
Un messo R. Ercolani
Un vecchio zingaro G. Mauri
Orch. e Coro del Teatro alla Scala, dir. (Edizione Ricordi)
14,15-15 (23,15-24) Serenate
F. GIULIANI: Serenata per archi e traversiere, fl. J. C. Massi, Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argeato; N. DELLO JONO: Serenata per orchestra - Orch. della American Recording Society, dir. H. Swarowsky

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Invito alla musica
7,45 (13,45-19,45) Motivi in voga
Mancini-Bongusto: Malaga; Deani-Alguero: Dimmi in settembre; Simonetta-Geber: Porto Romana; Meccia: Il putanero; Ferani-Bongusto-De Vita: Il domani è nostro; Pallavicini-Bugfio: Olé Olé Gigi; Testa-Mogol-Reni: Uno per tutte; Miglicci-Morricone: Quattro vestiti; D'Alari-Mogol-Frèdè: La Notia; Rossi-Vianello: La partita di pallone; Falla-Rossi: Son finite le vacanze
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
Primi: Rose Marie; Ouverture; Pietri: Acqua cheta; Stornellata di Cecco; Lombardo: La Duchessa del Bal Tabarin; « Bacia, bacia sempre più »; Sullivan: The Pirates of Penzance; « I'm telling a terrible story »; Ranzato: Il Paese del Campanelli; « La Glavanesa »; Strauss: Il Pipistrello; « So muss allein ich bleiben »; Lehar: Paganini; Valzer
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali
9,51 (15,51-21,51) Testiera per pianoforte
10,15 (16,15-22,15) Antologia dei successi italiani
10,39 (16,39-22,39) Musica da allo schermo
11,03 (17,03-23,03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
12,39 (18,39-0,39) Concertino

sabato
AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche del Settecento
A. STRADELLA: Sonata per tromba e due orchestre d'archi - tr. R. Volsini, Orch. d'archi Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi;
G. BAYNETTI: Sinfonia in do minore - Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins
8,25 (17,25) Antologia di interpreti
Dir. Eugen Jochum: Sopr. Jean Sutherland; Br. Svyatoslav Richter; Dir. Ernest Ansermet; Msopr. Giulietta Simionato; Quintetto Chigliano; Bs. Mark Reizen; Dir. Jonel Perlea; Msopr. Fedora Barbieri; Dir. Leonard Bernstein
10,55 (19,55) Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov
Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra - pf. Paul Badura-Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen
11,55 (20,55) Recital del Quartetto Pascual
vii. J. Dumont e M. Crut, via L. Pascal, ve. R. Salles
L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in si bemolle maggiore op. 13 n. 6 - Quartetto in do diesis minore op. 131
13 (22) Grand-prix du disque
F. SCHUBERT: Schwanengesang, ciclo di Lieder su testi di L. Reilistab, H. Heine e J. Gabriel von Seldi - br. H. Frey, pf. W. (Disco Decca - Premio 1964)
13,50 (22,50) Suites
ANONIMO DEL SECOLO XVII: Suite Française in sol minore - Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. J. Paillard; J. SCHUERT: Suite n. 3 in si minore, dagli Scherzi musicali, per viola da gamba e basso continuo - via da gamba A. Lessing, clav. W. Thoenes, vl. da gamba Bors
14,15-15 (23,15-24) Compositori contemporanei
J. SRAWOWSKI: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. dall'autore - Sinfonia di Salini, per coro e orchestra - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, Cori della RIAS di Berlino e della Cattedrale di S. Edwige, dir. F. Fricsay

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
HAYDN: Dodici Danze tedesche (Revisione di B. Baumgartner) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. von Matic; BRAHMS: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Chiaroscuri musicali
7,45 (13,45-19,45) Caffè concerto
8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festival
8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza
9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Nomen-Russel: Amore ritorna a casa; Gaspari-Varda-Legrando: Sana to; Robert-Larici-Fischer: Angelini; Testa-Sharfenberg: Rapodie; Devilli-Bernstein: Maria; Pallavicini-Cooke: Chasing-Gang; Calabrese-Shanklin: The big hurt; Beretta-Nobre: Paloma de Villa Franca; Bradtke-Ha-Gaze: Calcutta
9,51 (15,51-21,51) Resegna musicale
10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica
10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Olivieri: C'è un uomo in mezzo al mare; Fidenco: Come nasce un amore; Mancini: Mon river; De Curtis: Malafemmena; Well: The Bibbo song; Cherubini-Franga: Signore Fortuna; De Ponti: Mi vuol così; Costa: A frangese; Giraud: Sous le ciel de Paris
11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale
11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri
11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi
12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
12,39 (18,39-0,39) Concertino

8,55 (17,55) Sonate del Settecento
L. BOCCHERINI: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte - vl. B. Mazzacurati, pf. C. David Pumaigalli; B. MARCELLO: Sonata n. 12 in fa maggiore per flauto e clavicembalo (Realiz. di R. Tota) - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; W. MOZART: Sonata in sol maggiore K. 379 per violino e pianoforte - vl. N. de Klijn, pf. A. Heiksch
9,40 (18,40) Sinfonie di Anton Dvorak
Sinfonia « 5 in mi minore op. 95 » Dal Nuovo Mondo - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache
10,25 (19,25) Piccoli complessi
K. SZAMITA: Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno - ob. P. Pierlot, clar. J. Lancelotti, fg. P. Hongne, cr. G. Courmier; P. HINDEMIT: Kleine Kammermusik op. 24 n. 2 per quintetto di fiati - Festival Wind Quintet
10,55 (19,55) Un'ora con Hector Berlioz
Carnegie romano, ouverture op. 9 - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. F. Fricsay - Sinfonia fantastica op. 14 - Orch. del Berliner Philharmoniker, dir. I. Markevitch
11,50 (20,50) IL CAMPANELLO, opera buffa in un atto. Libretto o musica di G. Donizetti
Personaggi e interpreti:
Don Amleone Pistacchio S. Scroangolini
C. Scroangolini
Madama Rosa M. Truccella Pace
Enrica M. Truccella Pace
Spiridione A. Mercatelli
Orch. Sinf. e Coro della RAI, dir. A. Simonetto (Edizione Ricordi)
12,45 (21,45) Recital del violoncellista
Gregor Platigorski con la collaborazione dei pianisti Ralph Berkowitz o Lukas Foss
J. BACH: Sonata n. 2 in re maggiore; F. BACH: Sonata in fa maggiore op. 99; C. DEBUSSY: Sonata in re minore; I. STRAWINSKY: Suite italiana; dal balletto « Pulcinella » (Trascr. di G. Platigorski); L. FOS: Capriccio - vc. G. Platigorski, pf. L. Foss
14,05-15 (23,05-24) Congedo
F. JESSY: Polacca da « Eugen Onegin » - pf. G. Caffira; F. HAYDN: « Trost unglückliche Liebe » - sopr. M. Carosio, pf. G. Favaretto; F. SCHUBERT: Andantino variato op. 34 n. 1 - Duo pf. Corini-Lorenzi; DVORAK-KNEZEL: Fantasia slava - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; L. VAN BEETHOVEN: Bagatella in do minore - pf. W. Kempl; B. SMETANA: Dalia mia terra - vl. M. Elman; R. ROUSSEL: Andante e Scherzo op. 51 - fl. H. Magné, pf. M. Caporali; C. SAINT-SAËNS: Toccata in fa maggiore op. 117 n. 6 - pf. D. Rauea

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Perata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,39-20,39) Recital di Fred Bongusto
9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia
9,27 (15,27-21,27) Piccolo bar: divagazioni al pieno di Armando Trovajoli
9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera
10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato
11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: Percy Faith e The Dukes of Dixeland
11,27 (17,27-23,27) I grandi successi americani
11,51 (17,51-23,51) Spirituals e gospel songs
12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone
Mogol-Masara: Grazie, prego, scusi; Pailavini-Rossi: Stanotte a Luna Park; Anonimo: Malade d'amour; Miglicci-Enriquez: Cha m'importa del mondo; Domingues: Perfidia; Celli-Guarnieri: Un'amica tra le mani; Wyche: All right, okay, you win; Brighetti-Martino: Cosa hai trovato in lui; Stern: Jato
12,39 (18,39-0,39) Concertino

QUI I RAGAZZI

Fra i programmi televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 21 febbraio

«ROBINSON CRUSOE», dal romanzo di Daniel De Foe - Undicesima puntata. (Vedi riassunto e fotografie).

«IL PRODE ETTORRE», spettacolo di cartoni animati.

TV, lunedì 22 febbraio

«DISNEYLAND: DUE ALLEGRI AMICI» - Il pappagallo, José Carioca, va in America del nord a trovare un vecchio amico, Paperino. Per prima cosa José vuole insegnare a Paperino a ballare il cha-cha-cha, ma poiché l'allievo non è molto abile José si scoraggia e decide di partire insieme a lui per fare un giro nei dintorni. I due arrivano così al Parco di Yellowstone, dove José fa amicizia con tutti. Dopo aver scattato molte fotografie ricordo José e Paperino tornano a Disneyland dove il pappagallo mostra al suo amico un film girato in Sud America nel quale vengono illustrate alcune delle più graziose favole sudamericane.

«TESORI DELLA TERRA» - Educational Film International. E' un documentario che spiega le origini della terra, come si sono formati i minerali, quali forze hanno agito nei secoli per formare l'attuale aspetto del nostro pianeta.

TV, martedì 23 febbraio

«LO SCI» - «Il salto» - Questa puntata conclusiva è dedicata al salto ed è forse la più suggestiva e spettacolare. Istruttore è Pietro Pertile, allenatore dei «Nazionali». Protagonisti sono i migliori saltatori italiani, Luigi Pennacchio, Bruno e Agostino De Zordo.

«SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO» - «Il ceramista»

TV, mercoledì 24 febbraio

«PICCOLE STORIE: LA CRESTA D'ORO» - Per lo spettacolo di Carnevale saranno presenti tutti i pupazzi: Re Gallo ha organizzato un grande ballo mascherato nel suo palazzo. Al miglior ballerino verrà assegnata la «Cresta d'oro». Grande agitazione al villaggio. La pallina Tric Trac prepara il vestito per Robby e 14, Pasqualina per Corallina e Celestino. La festa riesce molto bene e Robby, mascherato da farfalla, vince il premio con il suo balletto. Con molto slancio però Robby chiede al Re Gallo di consegnare la «Cresta d'oro» alla sua mamma, la buona gallina Tric Trac che tanto si prodiga per tutti.

«ARRIVA YOGHI» - spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 25 febbraio

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi. Questa puntata è dedicata al Carnevale nel mondo: un particolare riferimento verrà fatto al celebre Carnevale di Rio.

TV, venerdì 26 febbraio

I «MISTERI DI MISTER WIZARD: «GIOCHI CON GLI SPECCHI». Mister Wizard spiega come si costruisce uno specchio, e perché si riflettono le immagini.

«I GIOCHI DEL CIRCO» - Seconda puntata. Ancora numeri spettacolari di celebri acrobati ed equilibristi. Cavalli ed orsi addestrati eseguiranno i loro esercizi.

TV, sabato 27 febbraio

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: LE MERAVIGLIE DELLA FIERA DI NEW YORK» - (Prima puntata) - Programma a cura di Giordano Repossi. (Vedi articolo).

Finestra sull'Universo

tv, sabato 27 febbraio

Comincia una nuova serie di *Finestra sull'Universo*, la rubrica curata da Giordano Repossi, che già l'anno scorso ha suscitato tanto interesse. Vengono trattati problemi di attualità scientifica e tecnica che presumono però applicazioni pratiche immediate o future.

Gli argomenti sono svariati, dai «veicoli del futuro», agli studi per il progetto spaziale americano «Gemini», dalle applicazioni moderne del transistore ai telefoni del futuro, dalla macchina fotografica che «vede» di notte, alla traduttrice automatica delle lingue.

La prima puntata, con un balzo di 3500 chilometri porterà i giovani telespettatori a visitare le meraviglie esposte alla Fiera Mondiale di New York. Sul teleschermo apparirà una visione della città dall'alto: la ripresa è stata girata a bordo di un elicottero. La prima cosa che colpisce all'arrivo sopra alla zona della Fiera è l'Unisfera, che rappresenta venticinque anni di progresso scientifico in tutto il mondo. E' il più grande modello del globo terrestre finora costruito. Si tratta di una struttura in acciaio inossidabile del peso di 250 tonnellate.

Vietato agli adulti

Nei padiglioni che circondano l'Unisfera sono esposte le ultime scoperte della scienza e della tecnica. Tra gli altri esiste un padiglione il cui ingresso è vietato alle persone adulte. Anche la porta è fatta in modo che possano entrare solo i bambini: è un mondo fatto solo per i piccoli. Qui ci sono delle apparecchiature elettroniche che possono essere maneggiate liberamente dai ragazzi. Niente guardiani, niente cartelli con la classica scritta «Vietato toccare». E' tutto un ambiente che, agli occhi dei piccoli visitatori, appare come una meraviglia della fantascienza. Si tratta invece di modernissimi apparecchi che, con ogni probabilità, quegli stessi bambini di oggi, in un non lontano domani, sapranno, e dovranno per ne-

cessità di vita, usare con estrema familiarità.

Cominciano ad abituarsi e a conoscere quel complicato congegno: infatti, per poter continuare il loro giro e raggiungere l'uscita, i ragazzi devono risolvere dei quiz di abilità, tutti imperniati sulle diverse applicazioni dell'atomo. Ci sono poi dei contatori Geiger con i quali si può andare a caccia di pezzi di uranio, c'è una grande tastiera elettronica che risponde, sia con immagini, sia con la colonna sonora, alle domande di carattere scientifico poste dal visitatore. I genitori che desiderano seguire le peripezie dei figli durante la visita al «favoloso» padiglione, possono servirsi di un impianto televisivo a circuito chiuso mediante il quale vengono seguiti i movimenti di coloro che si trovano all'interno. Proprio a questo padiglione sarà dedicata una intera puntata di *Finestra sull'Universo*.

Il «laser»

Ampio spazio sarà dato, nel corso delle trasmissioni, al «Laser», un dispositivo ancora in fase sperimentale che serve a concentrare in un solo punto i raggi di luce ottenendo così temperature altissime. Il «Laser» aprirà certamente nuovi orizzonti nei più disparati campi della attività umana: in medicina, nelle telecomunicazioni a grandi distanze, in metallurgia. Si può dire, insomma, che il raggio di luce è stato addomesticato a scopi pratici.

Interessante sarà anche la puntata dedicata alla scienza dell'avvenire, nella quale, tra l'altro, verranno mostrati dei microfilm che contengono, ad esempio, la raccolta completa di un giornale; un giradischi individuale facilissimo da trasportarsi che si può tenere in qualsiasi posizione; gli studi fatti da alcuni biologi sul «Linguaggio dei del-fini» (si sono potuti infatti individuare diciotto fischi emessi dagli animali tutti in tonalità diverse); un disegnatore elettronico.

Finestra sull'Universo è, insomma, uno sguardo su quello che sarà il mondo futuro, un mondo basato sui prodigiosi progressi della scienza e della tecnica.



L'Unisfera, simbolo della Fiera mondiale di New York. E' in acciaio inossidabile, e pesa 250 tonnellate. Alla Fiera è dedicata una puntata della rubrica «Finestra sull'Universo»



Dal romanzo
di Daniel De Foe

Le avventure di Robinson Crusoe

Riassunto degli episodi precedenti

Dopo tanti anni di solitudine nell'isola deserta, Robinson ha trovato finalmente un compagno: Venerdì. Lo ha salvato dai cannibali ed ora lo porta con sé nella sua grotta. E' un vero selvaggio e bisogna insegnargli tutto. Sarà possibile a poco a poco trasformarlo e farne un amico? Robinson è un po' diffidente e decide, per la prima notte, di far dormire Venerdì fuori dalla grotta: «E' sempre un cannibale», pensa. Munisce l'ingresso con una rete di protezione per evitare a Venerdì di entrare mentre lui riposa. Il cane Dick è un po' geloso del nuovo venuto.

L'undicesimo episodio delle «Avventure di Robinson Crusoe» va in onda domenica 21 febbraio.



① La paura di Robinson si rivela ingiustificata: al mattino Venerdì gli porta la colazione a letto. E' un piacere che Robinson non provava più da tanto tempo. Ma bisogna pensare a rivestire Venerdì: Robinson gli dà un paio di pantaloni. Poi gli insegna a cacciare, strabbiandolo con la sua abilità nel maneggiare le armi



② Robinson con molta pazienza insegna le parole più importanti a Venerdì, che si dimostra molto intelligente e pronto. Intanto impara a farsi i vestiti da solo: «La civiltà ha inizio anche con un paio di pantaloni» dice tra sé Robinson, che adesso sente meno la nostalgia



③ Come due buoni amici, Robinson e Venerdì, finito il lavoro, vanno a sedersi su una vecchia piroga a chiacchierare. Ormai Venerdì capisce ogni cosa: Robinson gli parla del suo paese ed egli ascolta, avido di sapere e imparare. Robinson gli parla anche di Dio, e cerca di fargli intendere la differenza tra bene e male: «Non c'è che un solo Dio per tutti, è il diavolo che spinge il tuo popolo a mangiare carne umana».

LE DONNE
NON HANNO
PIÙ ETÀ



Ci sono pervenute le agguanti fotografici della Signora V.G. (anni 43) di Ragusa.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) a pubblicarle a noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alla latrice i miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette indovinate: quelli il « Sapone di Cupra Perviao », il « Letta di Cupra », il « Tonico di Cupra » a la « Care di Cupra ». Osservate attentamente:



Il viso della Signora V.G. prima di sottoporsi al trattamento.



Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbidite.



Dopo 20 giorni di cure il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontata questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti.

Ringraziamo la Signora V.G. di Ragusa a ricordarci che al vostro risveglio anche voi Signore potete concedervi il piacere di una bella « saponata » con il « Sapone di Cupra Perviao » (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. E' utile poi togliere la impurità annidata nei pori, passando sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di « Letta di Cupra » (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal « Tonico di Cupra » (L. 1000), che toglie la traccia di un'ustione, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia.

Queste operazioni vanno eseguite sia al mattino che alla sera, sempre prima di usare la famosa « Cera di Cupra » (L. 500 o 1000) la crema a base di cera vergina d'api che toglie le zampe di gallina, la couperose, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, valutata, perfettamente idratata.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E

moda CON LA PRIMAVERA IDEE NUOVE

Idee nuove, ma non rivoluzionarie per la prossima stagione primavera-estate. Prima di tutto i colori, scelti nella gamma dei pastelli, con molta indulgenza verso il rosa incipriato, il viola pallido, il verde germoglio. E poi le calze di Malerba in tutte le tinte, quelle di Cardin bianche e di pizzo. Di pizzo anche il « collant » nero, di filanca. Da indossare sotto la corta sottanella in tinta unita. Molto sportivo, spigliato, questo abbigliamento naturalmente è dedicato alle giovanissime. Ma anche le meno giovani possono adottare il « collant » trasparente, purché sostituiscano la « sottanella » con una gonna regolare oppure con uno « chemisier » molto scollato e senza maniche, in tinta unita.

Belli e geometrici gli stampati per la prossima stagione. Ve ne sono alcuni che sembrano disegni in nero su bianco. Altri a piccoli fiori « provenzali » appaiono romantici ma un tantino estrosi, perché se lo « chemisier » (senza maniche e scollato) è a fiori vivacemente colorati su fondo unito (bianco, nero, blu), la camicetta è a fiori in tinta unita (bianco, nero, blu) su fondo rosso, verde o giallo.

Moltissime le camicette per i « tailleurs », per le gonne. Quasi sempre di taglio maschile, con maniche lunghe dai polsini tenuti slacciati; con colletto dalle punte fissate con due bottoni in madreperla come quelli dell'abbottonatura. Da portare infilate nella gonna, le camicette possono essere in tinta unita (color matto) su gonna verde muschio, ciclamino su gonna di gabardine color naturale) o stampata: a quadri e quadretti come le camicie dei « cow-boys »; a piccoli « pois » come quelle che indossano Brigitte Bardot e Jeanne Moreau nel loro ultimo film « western »; a motivi provenzali come piacciono a Danielle Darrieux; a piccole piume calligrafiche, stile « giapponese », color beige su fondo marrone.

Queste camicette possono essere indossate senza abbottonarle ed allora dalla scollatura apparirà la blusetta in « jersey » di lana o di fibra sintetica, il « foulard » annodato come uno « jabot ». Per la sera la camicetta può trasformarsi in una cortissima tunica, alla russa. In broccato, in « lame » è allacciata da una parte, ha il colletto leggermente « militaresco », le maniche lunghe, la cintura nello stesso tessuto ed annodata. Queste camicette, meglio queste tuniche possono anche essere confezionate in « chiffon » e niente è più delizioso della leggerezza del tessuto in contrasto con la severità del modello.

m. c.



Tailleur in lana fantasia bianco-nero del Centro Studi Tessili Maestrelli. Il collo della giacca è scostato e largo. Blusa dello stesso tessuto. Gonna dritta. E' un modello Enzo



La borsa da sci, in caribù rosso, è un accessorio primaverile ed elegante anche per qualsiasi tailleur, fantasia o in tinta unita, ma contrastante. Modello Dupré. A destra per il mattino, per i viaggi, per le commissioni, elegante e pratica la borsa in caribù color castoro, ancora di Dupré. Piuttosto ampia, è l'ideale anche per la donna che lavora

LA CASA LA DONNA E LA CASA



Un'acconciatura alla contadina, in organdis bianco, illeggiadrata da due rose delicate e di tinta pallida. E' un'idea di Nina Ricci



Robe-manteau in tessuto azzurro di Clara Centinaro. La tunica ha il collo un poco scostato, le tasche inserite verticalmente. A destra uno spezzato di Enzo, in pura lana. Abito a righe blu beige, bianche del Centro Studi Tessili Maestrelli



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 15
al 20 febbraio)

A tavola con Gradina

PANINI RIPIENI DELLA SIGNORE FAOLA - Preparate un ripieno di carne piuttosto morbido di vostro gusto. Immergete rapidamente dei panini (tipo rosette) molto piccoli, in latte leggermente salato. Ad ogni panino, togliete la crostina sulla sommità e con il manico di un cucchiaino di legno allargate delicatamente l'apertura interna. Riempite i panini con il ripieno, rimettete il coperchietto a ognuno, spennellateli di margarina GRADINA sciolta e fateli dorare in forno per circa mezz'ora.

FRITTO DOLCE DI SEMOLINO - Preparate un composto con 1/2 litro di latte, un pizzichino di sale, 1/2 cucchiaino di zucchero, 20 gr. di margarina GRADINA, scorza grattugiata di limone e 100 gr. di semolino. Cuocetelo per 10 minuti. Poi toglietelo dal fuoco, mescolatelo a tuorlo d'uovo e versate l'impasto alto 2 dita su un piano unto. Ritagliatelo a quadri, passate questi in uovo e pangrattato e fateli friggere in margarina imbondita.

SFORMATO DI SPINACI E FRITTATINE - In una tortiera o pirofila unite alternatamente degli strati di spinaci lessati e insaporiti in margarina GRADINA, con strati di formaggio a fettine (quantità a piacere) e strati di frittatine larghe quanto la tortiera. Terminare con formaggio e fiocchetti di margarina vegetale. Mettete in forno caldo finché il formaggio si sarà sciolto e formerà una crosticina dorata alla superficie.

Variazioni con Deb

GNOCHI DEB AI DUE FORMAGGI - Scaldare, senza farla bollire, 500 gr. di acqua con un cucchiaino di sale, versate il liquido sul contenuto di 1 busta di fiocchi DEB, e, dopo un minuto, mescolate. Unitevi 1 uovo intero, circa 20 gr. di farina, poi lavorate velocemente l'impasto e mettetelo sul tavolo infarinato. Formate degli gnocchi e fateli cuocere come al solito: suddivideteli quindi nei piatti e copriteli con formaggio fontina tagliato a dadini, parmigiano grattugiato, burro (o margarina vegetale) imbondito con uno spicchio di aglio.

PURE DEB CON POLPETTINE DELIZIA - Preparate delle polpettine molto piccole e morbide con polpa di vitello tritata, panna o latte, parmigiano grattugiato, sale, noce moscata. Infarinatene leggermente le polpette e fatela cuocere per pochi minuti in burro imbondito (o in margarina vegetale). Preparate il pure DEB come descritto sulla confezione: disponetelo a corona sul piatto da portata, al centro versate le polpettine con il sugo e servite subito.

CREMA DEB AL SEDANO - Tagliate a pezzi le costole grosse di un sedano bianco (la parte tenera l'avrete usata per fare un insalata), fatelo lessare in brodo poi passatelo col passaverdure, versate il tutto, compreso il brodo di cottura (circa 1 litro di liquido), in una supplera dove avrete messo 1/2 busta di fiocchi DEB e un po' di parmigiano grattugiato.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Tunica in dralon azzurro. Il modello, creato da Centinaro, ha una piega sul davanti, la scollatura a V, tasche applicate, cintura impunturata. La principessa è a tubo, senza maniche



Lavoro TAILLEUR ALL'UNCINETTO

La donna moderna ha riscoperto il piacere del lavoro a maglia ed ogni occasione è un pretesto per imparare od insegnare nuovi punti, nuovi modelli. Maria Rosa Giani propone un tailleur elegante, adatto anche per sera, lavorato all'uncinetto.

Occorrente: gr. 750 lana cablé Luise B.B.B., uncinetto n. 3½.

PUNTI IMPIEGATI

Punto a pois 2: 1ª riga, diritto del lavoro; * 3 punti alti, 2 punti catenella, saltare 2 punti di base * terminare con 3 punti alti. 2ª riga: 2 punti catenella, 1 punto basso sul 2° dei 3 punti di base, 5 punti alti tutti lavorati nell'arco dei 2 punti catenella *. 3ª riga: 2 punti catenella, * 3 punti bassi lavorati sul 3 punti centrali del ventaglietto (sul 2°, 3° e 4° punto), 2 punti catenella *. Ripetere la 2ª e la 3ª riga.

DESCRIZIONE

Gonna: si lavorano due teli uguali. Avviare una catenella di 118 punti e lavorarli a punto pois 2. A cm. 40 iniziare le due pinces: segnare il 35° e il 144° punto e ogni riga a diritto diminuire 1 punto ai lati dei due punti segnati per 10 righe. Sul 78 punti rimasti (a cm. 60 circa) eseguire 7 righe a punto basso, terminare con 1 riga a punto gambero (punto basso lavorato da sinistra a destra).

Giacca, dietro: avviare una catenella di 124 punti e lavorarli a punto a pois 2; a cm. 37 diminuire (lavorare in meno) ai lati una volta 6 e 4 volte 1 punto. A cm. 54 diminuire 6 punti ad ogni fine riga, 5 volte per lato. Sospendere il lavoro sui

punti centrali. (Calcolare i punti nella riga lavorata a punto basso e punto catenella).

Metà davanti: avviare una catenella di 63 punti, lavorarli a punto a pois 2, a cm. 35 lavorare a sinistra la pince orizzontale: alla fine di ogni riga a sinistra lavorare 8 punti in meno (un motivo e mezzo), per 3 volte poi riprendere la lavorazione su tutti i punti. A sinistra lavorare lo scavo manica e la spalla come per il dietro; a destra, a cm. 50, diminuire per lo scollo una volta 13, una volta 6, una volta 2 e due volte 1 punto. Lavorare l'altra metà invertendo la mano.

Manica: avviare una catenella di 63 punti, lavorarli a punto a pois 2, ogni 4 righe aumentare 1 punto ai lati per 12 volte. A cm. 30 circa diminuire 6 punti per lato, poi diminuire 3 punti ad ogni fine riga per 20 volte, sospendere il lavoro sui 15 punti centrali.

Confessione: cucire i fianchi della gonna inserendo nel lato sinistro la corniera lampo, tagliare, cucire la fodera e applicarla all'interno sulla corniera lampo e alla cintura della gonna. Preparare una cintura con il gros grain e cucirla alla cintura della gonna. Orlare la fodera e lavorare sul fondo della gonna un giro con la 2ª riga del punto. Cucire i vari pezzi della giacca a punto serrato, lavorare un bordo tutt'attorno e alle maniche, eseguendo un giro con la 3ª riga e un giro con la 2ª riga del punto a pois.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

casa nostra: PROBLEMI DELL'INFANZIA: BAMBINI DIFFICILI

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Dalla Seta in onda domenica 31 gennaio sul Programma Nazionale alla ore 11,25

Moderatore: prof. Marcello Cesa Bianchi, Dirigente dell'Istituto di Psicologia Sperimentale del Comune di Milano. Esperti: dott.ssa Maria Elvira Berrini, Dirigente del Centro Medico Psicopedagogico del Comune di Milano. Dr. Marco Bonanni, Direttore Didattico.

Una mamma — « Vorrei sapere chi è esattamente il cosiddetto bambino difficile ».

Dott.ssa Berrini — « Abituamente si pensa che sia "difficile" soltanto il bambino poco obbediente, caparzio, svegliato nello studio. Ma vi sono due modi diversi per giudicare "difficile" un bambino e due diversi metri per valutare se i suoi comportamenti sono davvero preoccupanti. Per parecchi genitori è "difficile" un bambino che li disturba e li preoccupa, in quanto riesce ad essi "difficile" accettare e comprendere taluni comportamenti del figlio, che pur normali ed adeguati all'età, contrastano con quel tipo di figlio che essi desiderano. Alcuni genitori incontrano una particolare difficoltà, se così possiamo dire, a "crescere" con il proprio fi-

glio: i problemi nuovi e le nuove esigenze che l'evoluzione stessa del bambino propongono creano in loro ansietà per l'incapacità di accettare un bambino che si trasforma e di adeguarsi e di favorire queste trasformazioni, anche se sono positive. In genere, in questi casi, i genitori non accettano le progressive richieste di autonomia, la vivacità e l'esuberanza del bambino, la normale espressione delle sue curiosità e della sua vita affettiva, la sua richiesta di poter giocare liberamente e spontaneamente con i coetanei, anche se sono sotto i loro occhi ».

Seconda mamma — « Questo per i genitori. E chi è allora il bambino "difficile" per l'insegnante e lo psicologo? ».

Dott.ssa Berrini — « Desta preoccupazione nell'insegnante sensibile ai problemi dei bam-

mini tutta una serie di atteggiamenti, conseguenza spesso di restrizioni, di ansia, di eccessiva protezione da parte dei genitori o di uno di essi. Il bambino manifesta allora una certa dipendenza e passività, è facile a manifestazioni ansiose con tutto un corredo di paure e fobie, anche dinanzi a situazioni normalmente affrontate da altri bambini della sua età. O ancora manifesta un controllo interiore troppo rigido, una scrupolosità esagerata ed una esasperata paura di sbagliare; l'incapacità, infine, a superare un rapporto di dipendenza dalla mamma ed a crearsi interessi nuovi, al di fuori del legame troppo stretto ed esclusivo con i genitori, in attività di gioco e nella compagnia dei coetanei. Una passività, insomma, che porta il bambino ad isolarsi. Paradossalmente si potrebbe dire che da un punto di vista psicologico è più "difficile" se per "difficile" intendiamo più disturbato e più bisognoso di osservazione e di cura il bambino troppo passivo, troppo perfetto o troppo isolato, piuttosto che il bambino disobbediente, irrequieto, più interessato al gioco che allo studio ».

Un padre — « Il mio bambino di otto anni è un ribelle; non vuol mai fare quello che gli diciamo noi genitori, è nervoso, litiga sempre con i fratellini. Dobbiamo proprio farlo visitare da uno specialista? ».

Dott.ssa Berrini — « Genitori sereni, capaci di accettare le normali reazioni del bambino e capaci, come ho già detto, di "crescere" con lui, sapranno affrontare in modo adeguato i suoi momenti di crisi, sdrammatizzando le manifestazioni di opposizione e di ansia dei momenti più difficili. Certo, è bene discutere questi problemi con l'insegnante del bambino e col pediatra, che dovrebbero essere bene informati sulle manifestazioni del bambino ».

Volete saperne di più?

« L'educazione paterna, a differenza di un tempo, è oggi discontinua, per l'assenza del capo di famiglia. Il bambino la riceve di tanto in tanto, a forti dosi. Il padre di famiglia, cosciente dei suoi doveri, vuole impiegare bene il tempo che può dedicare al suo compito di educatore. E' per questo che il bambino riceve l'educazione "in estratti": egli la riceve come un groppo appena sopportabile, come un ostacolo alla sua libertà. Ogni rapporto amichevole con suo padre diviene impossibile. Così si cerca a poco a poco l'abbandono che si scopre tutto a un tratto, quando i bambini si sentono "incompresi" e quando i genitori si lamentano dell' "ingratitudine" dei figli. »

« ...In nessuna epoca della storia si è altrettanto discusso o scritto sull'educazione. La diagegazione della famiglia all'anica fa nascere il bisogno di un insegnamento pedagogico appropriato. Poiché la famiglia è il luogo dove il bambino trova riposo è là che si sente sicuro. Il fanciullo ha bisogno di questo rifugio stabile. Nella nostra epoca le abitudini rassomigliano a caserme. Noi constatiamo che i bambini più irrequieti in classe appartengono alle famiglie che non hanno dimore stabili, che vagano da un luogo all'altro, di quartiere in quartiere ».

« La maggior parte dei bambini che sono male educati non sarebbero stati devianti se il rapporto affettivo tra i genitori si fosse mantenuto normale e sano. Là dove i bambini sono viziosi, oppure educati con una severità destinata a procurare in loro gravi disturbi, c'è quasi sempre qualche elemento disarmonico nei rapporti tra i genitori. Il bambino serve come diversivo, e gli sbagli dei genitori ricadono su di lui. Certi genitori fanno delle preoccupazioni, causate loro dal bambino "difficile", lo scopo della vita. Accusano la "serie" di aver loro imposto questo tormento. Non comprendono di avere coltivato loro stessi i difetti di cui si lamentano. Vogliono a bella posta crearsi delle preoccupazioni e compiangono se stessi. »

« Spesso il ragazzo "difficile", travolto, soddisfa il bisogno inconsciente di punizione dei genitori: funge da "espiazione" ».

(Da: Hans Zulliger: *I ragazzi difficili* - Editrice Universitaria - Firenze - pag. 191 - L. 800).

« L'ambiente dell'adulto non è ambiente di vita per il bambino, ma è piuttosto un cumulo di ostacoli tra i quali egli sviluppa difese, adattamenti, deformanti, dove resta vittima di suggestioni. Sotto ogni risposta sorprendente del bambino, c'è un enigma da decifrare: e ogni suo capriccio è l'impressione esteriore di una causa profonda, che non può indebitarsi come un urto superficiale, difensivo, contro un ambiente inadatto, ma come l'esponente di un carattere superiore, essenziale che cerca di manifestarsi. E' come se una tempesta, una infortunata impedisce all'anima del bambino di uscire dal suo ricovero nascosto e mostrarsi fuori. »

« E' evidente che tutti quegli episodi mascherati all'esterno l'anima nascosta nel suo singolo sforzo di realizzare la vita, quei capricci, quelle lotte, quelle deformazioni, non possono dare l'idea di una personalità. Sono soltanto una somma di caratteri. Deve però esserci una personalità, se quell'embrione spirituale che è il bambino segue un disegno costruttivo nel suo svolgimento psichico. C'è un uomo nascosto, un bambino sconosciuto, un essere vivo che bisogna liberare ».

(Da: Maria Montessori: *Carattere e educazione del bambino*. In *Psicologia ed educazione nel pensiero dei contemporanei* - a cura di Alberto Marzi e Marin Valeri - Editore G. Malipiero - Bologna - pag. 317 - L. 1500).

Il 15 marzo p.v. scade il termine utile perché gli alunni interni delle scuole pubbliche possano ritirarsi, perdendo tale qualifica di "alunno interno", onde potersi presentare alle prossime sessioni di esami quali "privati". C'è quando l'alunno voglia ritirarsi da scuola per motivi di salute o di famiglia e intenda non perdere l'anno.

Per rispondere alle richieste pervenute, diamo gli indirizzi delle Scuole Speciali di cui si è parlato nelle trasmissioni del 17 e del 24 gennaio scorso: Centro di ologistica infantile del Comune di Milano - Via Clericetti, 22 - Milano.

Scuola speciale per ologotopici « Giusto Tarra » - Viale Zara, 100 - Milano.

vi parla un medico LA CALCOLOSI RENALE

Dalla conversazione radiofonica del prof. Luigi Migone, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica e metodologia clinica dell'Università di Parma, in onda lunedì 15 febbraio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La calcolosi renale potrebbe essere definita come la presenza di pietre nei reni. I calcoli sono infatti paragonabili a sassolini, qualche volta anche a grosse pietre. In linguaggio più scientifico si tratta di concrezioni che si formano nei reni. Questa malattia è conosciuta fino dai tempi antichi, se ne occuparono Ippocrate e Galeno, ne furono affetti Erasmo da Rotterdam, Michelangelo, Calvino, Luigi VI di Francia e Napoleone III il quale morì in seguito all'operazione di estrazione dei calcoli dalla vescica.

Se tutte le sostanze presenti nell'urina rimanessero

sempre disciolte, come avviene normalmente, i calcoli renali non esisterebbero. Per la formazione dei calcoli occorre dunque che i costituenti solubili dell'urina, nel momento in cui attraversano i reni, subiscano un'influenza atta a provocarne la precipitazione, ossia il passaggio allo stato solido. Quattro sono i fattori fondamentali di ciò: eccessiva concentrazione di tali costituenti, modificazioni delle proprietà chimiche e fisiche dell'urina, ristagno dell'urina, infiammazioni delle vie urinarie.

La calcolosi renale si manifesta generalmente nella età media. I calcoli possono essere unici o multipli, trovarsi in un solo rene o in entrambi, essere costituiti da acido urico, cistina, xantina, fosfati, ossalati, carbonati di calcio o ammonio-magnesio. I sintomi più comuni sono i dolori, e la presenza di sangue e pus nell'urina. Il

dolore può essere sordo e accentuarsi ai movimenti, oppure comparire sotto forma di colica renale, una delle sofferenze più intense che siano note. La colica insorge quando il calcolo emigra dal rene nell'uretere, il sottile condotto che unisce il rene alla vescica, e vi si incunea. Improvvisamente si manifesta un dolore violentissimo, che dura qualche ora o anche parecchie ore, attraverso alternative di sollievo (quando lo spasmo dell'uretere intorno al calcolo si rilassa momentaneamente) e di riacutizzazione, fino alla scomparsa subitanea o graduale allorché il calcolo è riuscito a sboccare nell'ampia cavità della vescica oppure è risalito nella cavità, pure ampia, del rene.

I calcoli d'acido urico si osservano generalmente in soggetti pletorici, sanguigni, e nei gottosi o nei predisposti alla gotta. Basta sovente



Ancora un'idea per il dopo-sci: un glacchettino in pizzo, sopra una tuta in tessuto elasticizzato marrone. Breve scollatura a punta, e catena a mo' di collana. E' un modello Saba

Personalità e scrittura

uno Sadaf, a Jencia, nel

Legio-Paira — Lei non è un «disadattato socialmente», il che vorrebbe dire la mancanza assoluta di valutazione del mondo circostante e l'incapacità di accettarne i doveri, le regole, le leggi. Per fortuna questo non è affatto il suo caso. La grafia rivela bensì l'atteggiamento abituale di auto difesa e di autoosservazione di un individuo orgoglioso che trova scarso appagamento ai suoi alti ideali nella realtà d'ogni giorno, e ne soffre intimamente senza gli sfoghi liberatori che si concedono nelle contrarietà le nature più semplici ed estroverse. Non è l'asociale che nega e distrugge il merito degli altri, anzi la sua aspirazione più ardente sarebbe di trovare nell'umanità una più larga rispondenza ai propri sentimenti morali, etici, intellettuali, spirituali. Intelligente, colto, sensibile, ma di carattere chiuso e reattivo, mantiene distacchi sfavorevoli alla comprensione reciproca, al buon andamento duraturo dell'interessi affettivi e pratici. Può essere più o meno nervoso, mai è completamente rilassato. Raramente impone la sua volontà, però non si arrende volentieri all'influenza altrui, non ammette invadenze o indiscrezioni nel suo modo di sentire e di vivere. Sarebbe un uomo superiore di molto alla media senza gli inconvenienti che la disturbano.

Fapori fu folgori e

Misa — Se da anni segue il mio lavoro e lo apprezza non mi farà certo il torto di credere che sia questo il motivo per definirlo una donna intelligente. E' la scrittura in esame a dimostrarla ampiamente dotata d'intelletto superiore, di ricca personalità e di risorse inesauribili per vivere intensamente, genialmente ed utilmente. Suppongo avrà scelta la strada più adatta per valorizzare il suo talento e trarne successi lusinghieri. Ma qualunque sia la cerchia ambientale in cui esplica attività e sentimenti essa rimane come sempre la sua persona e certo influenzata dal predominio delle multiformi manifestazioni che le sono abituali. Il carattere vibrante rifugge dalla calma improduttiva e dalla monotonia delle abitudini, reagisce istintivamente a tutte le forme di accettazione passiva e di opportuno convenzionalismo; la mediocrità la irrita e la indispone, reattiva com'è a tutte le aspirazioni superiori. Ambizione ed orgoglio combattono talvolta colle esigenze dell'animo aperto allo slancio ed all'amore; difenderà sempre le idee, i gusti e la grande larghezza di vedute che la distinguono dal comune.

meglio dentro me stessa

Selva oscura — Il suo punto debole è lo stato depressivo che entra in funzione, con effetti debilitanti, ogni qualvolta le circostanze la sottopongono a sforzi di corpo e di spirito. Lei crede di essere un timido, un asociale, un vile di fronte al mondo ed alla vita. Ma tutti questi fenomeni si verificano solo in quanto non ha grandi riserve di resistenza nervosa, perciò tutto le appare superiore alle proprie forze o contrario alle aspettative. Una prolungata fatica mentale, un dispiacere qualsiasi, una decisione importante, una sconfitta all'amor proprio rischiano di abbatterla fisicamente e moralmente, oppure di crearle sensi di colpa e d'inferiorità. E' la caratteristica degli individui a temperamento emotivo-malinconico; anche se, come lei, d'intelligenza buona più della media conservano pure da adulti un carattere vulnerabile alle impressioni ed un atteggiamento un poco puerile. Mi rendo conto dalla scrittura che nel suo caso basta però uno stimolo favorevole e benico a ridare la fiducia nella vita e la volontà di superare gli ostacoli. Faccia leva su tale disposizione reattiva sia per scopi di praticità che di sentimento.

Stemmo non è questo

Elena P. — Lei dice d'aver «provato di tutto» per sentirsi normale e per riuscire a vivere in pace con se stessa e cogli altri; ma è un tentare inutile se non è disposta a rendersi conto che i palliativi hanno solo un vantaggio momentaneo. Occorre invece un rimedio radicale al conflitto interno causato, in lei, da forti contrasti fra materia e spirito, dal disordine deplorevole di pensieri, aspirazioni, tendenze che rischia, senza l'intervento di un'energica auto-disciplina, di frantumare la organicità strutturale e funzionale della psiche. Basta analizzare la sua scrittura per capire quanto sia fiacca di volontà nel correggere i lati difettosi (pigrizia, egoismo, vanità, orgoglio, diffidenza, indisciplinabilità, che si compiacce di definire «stranezze» e «sensibilità nervosa» frutto, secondo lei, di un'intelligenza superiore. Dato e non concesso che fosse così, impiegherebbe ben male le sue doti di natura, tanto da impedire un progresso verso la conquista ed il possesso di se stessa. E fosse almeno serena e soddisfatta! Ma non lo è e non può esserlo perché si dibatte tra presunzioni, irrequietudini, mollezze e scoraggiamenti nel circolo chiuso di un «io» che per voler troppo si trova nel vuoto più deprimente e demolitore.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Brauanle, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

(segue da pag. 65)

seguire una dieta restrittiva, prevalentemente vegetaria, per arrestare la formazione dei calcoli ed evitare i disturbi. Viceversa nel caso di calcoli di ossalati è controindicata la dieta vegetaria, e in particolare il consumo abbondante di verdure e di frutta. Può anche darsi che i calcoli siano di composizione mista, e in tal caso è bene limitare la carne e non mangiare cibi molto salati. Norma generale è bere abbondantemente, circa

2 litri al giorno, preferibilmente di acque oligominerali le quali corrodono i calcoli, ne agevolano l'espulsione, calmano i dolori, decongestionano, allontanano i microbi ed i prodotti ristagnanti delle infezioni: è un vero e proprio effetto di lavaggio, dimostrato anche dall'aumento dell'urinazione.

In sostanza la cura medica, che oltre alla dieta comprende anche provvedimenti di vario genere, ha lo scopo non già di far scomparire i calcoli, il che non è in suo

potere, ma di evitare che si ingrossino, che provochino le coliche, o che se ne formino altri. La conseguenza più temibile, a parte le coliche renali, è che il calcolo ostacoli la discesa dell'urina dal rene, provocando una dilatazione di quest'ultimo (idronefrosi), fino ad abolirne addirittura la funzione. Se non si riesce in alcun modo a favorire la espulsione del calcolo si dovrà ricorrere alla terapia chirurgica.

Dottor Benassis

arredare

UN ANGOLO INTIMO

Nelle nostre case vi sono, qualche volta, delle pareti nude che non sappiamo come riempire. Sono i casi di particolari ambienti di uso non «ufficiale», le pareti di un tinello, di uno spogliatoio, di una camera da letto. E, in determinate circostanze, la nostra mente rifugge dal solito ripiego sulle cose comuni.

Proprio perché si tratta di ambienti estremamente «nostri» e desideriamo che anche la parete abbia qualcosa di «nostro», personalissimo ed esclusivo. In fondo, l'abitudine di appendere fotografie di persone a noi care, o che ci ricordino luoghi e avvenimenti speciali della nostra vita, è proprio una manifestazione inconscia di questa naturale aspirazione.

In tali casi possono risultare assai utili alcuni spunti per dare alle pareti vuote quel tanto di personale che possa soddisfarci. Possono essere originali cornici, trovate frugando tra gli oggetti di un rigatier: estrosi collages, o più semplicemente ripiani di legno, di cotone, di stoffa, su cui raggrupperemo, con l'aiuto di un po' di fantasia, fotografie e oggetti che segui-

ficano qualcosa per noi. Tanto più saranno soddisfatti se queste «invezioni» saranno costruite da noi materialmente.

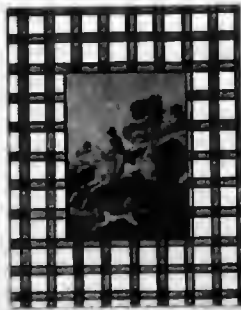
Di alcuni suggerimenti qui illustrati sarà possibile trovare infinite varianti, secondo il gusto e le necessità dell'esecutore.

Su una tavola di legno rivestita in canapa verde muschio, riquadrata con un nastro di passamaneria fiorente a vivaci colori, potremo applicare con semplici puntine da disegno le fotografie delle persone più care.

Su una tavola in noce, verniciata, di forma rettangolare, di buon spessore, potremo appendere il vecchio ritratto del nonno, dagherrotipi di famiglia, foto sbiadite dal tempo: una galleria familiare in formato ridottissimo, ma spiritosa e simpatica.

Una stampa di poco valore, acquisterà uno spirito nuovo incorniciata da una larga banda in legno piatto, rivestita in tessuto scozzese di canapa.

Una riproduzione, una ceramica dipinta, una fotografia a colori saranno valorizzate da una striscia di velluto colore «bois de rose» contenuta fra due sottili liste di noce.



L'oroscopo

21 - 27 febbraio

ARIETE — L'arte può darvi motivo di vita. Siete stanchi e dovete riposarvi. Mettete da parte le preoccupazioni familiari. Immedesimatevi delle esigenze altrui, e vi troverete meglio in ogni senso. Evitate l'umido. Giorni propizi: 21 e 23.

TORO — Trottenete il respiro e agite in silenzio per aver ragione e dominare da vittoriosa la situazione. Il vostro gioco darà i frutti sperati. Operate con rapidità e senza confidare. La salute è disturbata da qualche bevanda irritante. Giorni 23 e 25.

GEMELLI — Sarà opportuno fare una selezione delle amicizie, e sarà necessario scoprire l'individuo da allontanare. Siate gentili, ma risoluti. La debolezza e l'indulgenza sono per voi fonti di pericolo e d'inganno. Riuscirete nell'intento, se perseverate. Giorni fausti: 25 e 27.

CANCRO — Scritti e documenti da ricercare con cura, se vorrete progredire. Aprite un'inchiesta. Constatate che la situazione appare deformata da una falsa relazione. Osservate meglio e giudicate con altra mentalità. Fortuna alle porte. Giorni benefici: 22 e 24.

LEONE — Dimostrerete di avere delle idee brillanti, volontà decisa e sicura, amore per il lavoro. Farete bella figura. Un incontro utile. Giorni: 24 e 26.

VERGINE — Riflettete e accettate con riserva le proposte. Potrete guadagnare la stima di funzionari e gente di comando. Vi sentirete discretamente in forma, in fatto di salute. Aumentate le difese naturali con cibi adatti. Giorni: 21 e 24.

BILANCIA — Mettetevi in evidenza, ma con modestia e semplicità. Potrete fare delle richieste, perché sarete aiutati da Venere. Circopezioni il 22. Benessere fisico assicurato. Rinnovate il vostro giuramento. Mantenevi fermi nei vostri propositi. Agite i giorni 22 e 25.

SCORPIONE — Sarete ricompensati dalle vostre premure con prove decise. Dirette, ricercate un messaggio, e sconsigliare un raggirio. Giorni 23 e 26.

SAGITTARIO — Avrete valido sostegno dal vostro ottimismo. Preoccupazioni per inaspettati problemi riguardanti l'attività spirituale. Dovrete sistemare molte cose, ma ci vorrà forza e metodo, dinamismo e pazienza. Vita affettiva serena per tutta la settimana. Allacciare il 24 e 27.

CAPRICORNO — Susciterete attrazioni affettive e omicizie nuove. Troverete i sostegno che fanno al caso vostro. Sicurezza stabile e sentieri sgombri. Conclusione seducente. Dinamismo il 22 e 23.

ACQUARIO — Potrete accrescere la stima degli altri. Influssi utili per viaggiare, specialmente il 23 e 26. Farete qualche progresso se vi occuperete di materie letterarie o artistiche. Fase benigna per iniziare cura di nuovo genere. Eliminate le idee fisse. Momenti utili: 24 e 25.

PESCI — Marte perturba la situazione, ma conviene affrontarla con ogni cosa con filosofia e forza d'animo. Ottimismo e sangue freddo risolveranno ogni cosa a vostro favore. Influssi favorevoli per la famiglia, dovuti al Sole. Riguardate la salute. Giorni utili: 21 e 27.

AL RISTORANTE



— Cameriere, che cosa avete di buono?
— Il carattere, signore.

in poltrona

EDIZIONE STRAORDINARIA



Senza parole.

SFORTUNATI AL MASSIMO

BANCA FAIRDALE



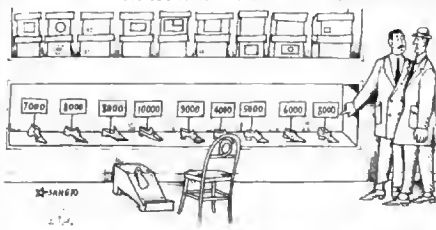
— Questa è l'ultima volta che ti lascio progettare un colpo.

SCIOCCA DOMANDA



— Non era il tuo giorno di riposo, caro?

PARTENDO DA SINISTRA...



— Non posso diminuirlo signore, questo è proprio l'ultimo prezzo!

TATUAGGI



— Sei il solito pessimista!

— Ti assicuro che è un graffio accidentale.

Tonmaso Palamidessi

IN OCCASIONE DEL

FESTIVAL DI SANREMO

POTRETE RICEVERE QUESTI 2 ECCEZIONALI DISCHI AL PREZZO DI UNO SOLO



**UN DISCO
PREZIOSO
CHE RACCOGLIE
TUTTE LE 24
CANZONI DEL
FESTIVAL 1965
DELLA CANZONE
ITALIANA
A SANREMO**

INTERPRETATI DAI NOSTRI CANTANTI

- EMY DORÉ
- TONY ARDEN
- ENNIO GALLI
- LIA
- KINO LESI
- UMBERTO FARREL
- PIERO SIPOS
- VITTORIO VITTI

DIRETTI DAL MAESTRO MARCHBEUT
CON L'ORCHESTRA DEI TEENAGERS

SU DISCO MICROSOLCO A 33 GIRI e CM. 30



PIU'
**UNA
SELEZIONE
DEI PIU' NOTI
SUCCESSI 1965**

DOMANI PRENDO IL PRIMO TRENO •
E ADESSO TE NE PUOI ANDAR •
UNA ROTONDA SUL MARE • IO SONO
QUEL CHE SONO • MARIA ELENA •
L'ESERCITO DEL SURF • E PIÙ TI AMO
• LA FINE DI AGOSTO • SCRIVI •
LA MIA FESTA • QUANDO VIEN LA
NOTTE • COME TI VORREI • CRISTINA
• QUELLI CHE HANNO UN CUOR •
NON SON DEGNO DI TE • DOMANI TI
SPOSI • NON LO FARÒ MAI PIÙ •
ESTATE SENZA TE • LA DOLCE
ESTATE • RITORNERAI
SU DISCO MICROSOLCO A 33 GIRI e CM. 30

QUESTI 2 DISCHI CON INCISI 44 SUCCESSI POTRANNO ESSERE VOSTRI CON LA MODICA SPESA

Inviare questo tagliando compilato
ed incollato su di una cartolina
postale indirizzata alla

COLORADO
EDIZIONI DISCOGRAFICHE
VIA E. BIONDI 1 - MILANO

vorrei farmi pervenire questi 2 eccezionali dischi con incisi 44 canzoni di
successo al prezzo di una sola. Pagherò l'importo di lire 2.980 alla consegna
degli stessi al mio domicilio. Per l'estero pagamento anticipato 15% in più.

102
cognome _____ nome _____
via _____ città _____

DI LIRE 2980
**CHE PAGHERETE SOLTANTO AL
POSTINO ALLA CONSEGNA
PRESSO IL VOSTRO DOMICILIO**

SENZA NESSUN SOVRAPPREZZO.
LE SPESE POSTALI E L'IMBALLO
SONO A NOSTRO CARICO.

SCRIVETE IN STAMPATELLO